BOLLETTINO UFFICIALE

n. 34
DEL 22 AGOSTO 2018

Anno LV n. 34

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

18_34_1_DPR_1_374_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 7 agosto 2018, n. 374

Designazione e nomina del Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., con contestuale affidamento dei settori d'intervento.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri fino al 31 dicembre 2018;
VISTA l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i. (di seguito Ordinanza n. 3702/2008), con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza n. 3702/2008;
CONSIDERATO che l'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza n. 3702/2008 prescrive che il Commissario delegato si avvale, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, di due Soggetti attuatori, designati uno dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e uno dal Presidente del Veneto;
VISTE le dimissioni rassegnate dall'Arch. Mariagrazia Santoro, con comunicazione del 21.05.2018 prot. E/4749 del 22.05.2018, dall'incarico di Soggetto Attuatore assegnato con il Decreto n. 252 del 17.02.2014, come integrato con il Decreto n. 286 del 24.12.2014;
RITENUTO che, quale Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Commissario delegato possa procedere a designare, quale Soggetto Attuatore, il Dott. Graziano Pizzimenti, Assessore alle Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con il presente provvedimento, al fine di osservare il divieto di aggravio del procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241;
CONSIDERATO che, secondo le previsioni dell'articolo 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, ai Soggetti Attuatori il Commissario delegato affida specifici settori di intervento, sulla base di direttive di volta in volta impartite, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;
RITENUTO che per dare attuazione alle iniziative necessarie per fronteggiare lo stato di emergenza, debba procedersi, nel rispetto dell'art. 1, comma 3 della più volte richiamata Ordinanza n. 3702/2008, ad individuare i settori di intervento del Soggetto Attuatore, come designato, nonché il relativo ambito territoriale di competenza;
RILEVATO che il prefato Soggetto Attuatore non è autorizzato ad esercitare le deroghe alle disposizioni normative indicate all'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza n. 3702/2008, essendo tale prerogativa di compe-

tenza esclusiva del Commissario Delegato.
TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

1. Di designare l'Assessore alle Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza n. 3702/2008, in virtù di quanto esposto in epigrafe;
2. Di affidare al medesimo i seguenti settori di intervento:
a) Avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento;
b) Provvedere all'istruttoria, anche avvalendosi della struttura di cui al successivo punto 3, e ad emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;
c) provvedere all'adozione di ordini, autorizzazioni e certificati, fermi restando i poteri attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, relativi al pagamento di somme messe a disposizione nel quadro economico dei progetti, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 5, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008, con facoltà di sottoscrivere i relativi atti anche autonomamente;
d) collaborare con la S.p.A. Autovie Venete e/o con soggetto dalla stessa delegato per consentire alla concessionaria di legittimamente adempiere agli obblighi impostigli dall'Ordinanza n. 3702/2008 e, a tal fine, fornirgli ogni dato, notizia o elemento utile;
e) provvedere all'istruttoria ed a tutto quanto necessario per addivenire all'approvazione di singoli elaborati progettuali, in particolare, coordinando i rapporti fra il Commissario delegato e gli enti territoriali competenti della Regione Friuli Venezia Giulia;
f) coordinare i rapporti fra il Commissario delegato e gli enti territoriali competenti della Regione Friuli Venezia Giulia al fine di addivenire all'approvazione dei progetti ed alla celere realizzazione degli interventi e alla definizione dei procedimenti espropriativi;
g) convocare, presiedere e concludere le Conferenze di servizi previste dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008;
3. di confermare che il prefato può disporre della struttura appositamente costituita ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'Ordinanza stessa;
4. di confermare che il Soggetto Attuatore, quale direttiva vincolante per l'esperimento di tutte le attività descritte in epigrafe, dovrà adottare la massima celerità per porre in essere gli interventi finalizzati al superamento dell'emergenza.

Il decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

18_34_1_DPR_159_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2018, n. 0159/Pres.

Attribuzione incarichi agli Assessori, preposizione alle Direzioni centrali e assunzione relative denominazioni.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 0127/Pres di data 22 maggio 2018, con il quale sono stati nominati, ai sensi della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, gli Assessori della Giunta regionale e, fra gli stessi, un Vicepresidente;
VISTO il proprio decreto n. 0128/Pres. di data 22 maggio 2018 con il quale sono stati attribuiti ai medesimi gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza delle Direzioni centrali alle quali sono preposti;
VISTO il proprio decreto n. 129/Pres. di data 22 maggio 2018;
VISTO il proprio decreto n. 130/Pres. di data 22 maggio 2018;
VISTO il proprio decreto n. 133/Pres. di data 4 giugno 2018;
VISTO il proprio decreto n. 147/Pres. di data 6 luglio 2018;

VISTO il proprio decreto n. 0277/Pres del 27 agosto 2004, come da ultimo modificato con proprio decreto n. 0155/Pres. di data 26 luglio 2018, con il quale è stato emanato, il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", ed in particolare l'articolo 7;
VISTA la deliberazione della giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1429;
ATTESO che con i citati provvedimenti è stata ridefinita, con decorrenza 2 agosto 2018, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;
VISTA la legge regionale 18 giugno 1988, n. 7, come da ultimo modificata con legge regionale 6 agosto 2013, n. 8 ed in particolare gli articoli 21, 26 e 27;
RITENUTO, pertanto, alla luce del nuovo assetto organizzativo delle strutture dell'Amministrazione regionale definito dal provvedimento sopra indicato, di dover provvedere alla ridefinizione degli incarichi attribuiti agli assessori a decorrere dal 2 agosto 2018;
VISTO l'articolo 14, comma 1 lettera c), della legge regionale n. 17/2007;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dal 2 agosto 2018, agli Assessori della Giunta regionale sono attribuiti gli incarichi di preposizione alle Direzioni centrali a fianco di ciascuno indicate venendo ad assumere la denominazione di seguito specificata:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	RICCARDI Riccardo Vicepresidente Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità delegato alla Protezione civile
Direzione centrale finanze e patrimonio	ZILLI Barbara Assessore regionale alle finanze e patrimonio
Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione	CALLARI Sebastiano Assessore regionale alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi
Direzione centrale cultura e sport	GIBELLI Tiziana Assessore regionale alla cultura e allo sport
Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione	ROBERTI Pierpaolo Assessore regionale alle autonomie locali, sicurezza, immigrazione, politiche comunitarie e corregionali all'estero
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	ROSOLEN Alessia Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia
Direzione centrale ambiente ed energia	SCOCCIMARRO Fabio Assessore regionale all'ambiente ed energia
Direzione centrale infrastrutture e territorio	PIZZIMENTI Graziano Assessore regionale alle infrastrutture e territorio.
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	ZANNIER Stefano Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Direzione centrale attività produttive	BINI Sergio Emidio Assessore regionale alle attività produttive e turismo

2. A decorrere dal 2 agosto 2018 sono revocati i propri decreti 0128/Pres. di data 22 maggio 2018, 0133/Pres. di data 4 giugno 2018 e 0147/Pres. di data 6 luglio 2018.
3. Si dà atto che restano confermate le deleghe attribuite con propri decreti 0129/Pres. e 0130/Pres. di data 22 maggio 2018.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

18_34_1_DPR_160_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2018, n. 0160/Pres.

LR 9/2007, art. 81, comma 4. Elenco regionale degli alberi monumentali. DPReg. 055/2017. Aggiornamento e modifiche.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 14 gennaio 2013, n. 10 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi Urbani) e, in particolare, l'articolo 7 che reca disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale e una definizione giuridica di albero monumentale univoca sul territorio nazionale;
VISTO il Decreto interministeriale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività Culturali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 23 ottobre 2014 (Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento) che ha istituito l'elenco degli alberi monumentali d'Italia, che si compone degli elenchi regionali predisposti dalle Regioni a seguito del censimento effettuato sul proprio territorio regionale nonché definito principi e criteri direttivi per il loro censimento;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019) che, all'articolo 5, comma 14, reca modifiche e integrazioni agli articoli 80, 81,82 e 83 della la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) che innovano la disciplina regionale in materia di alberi monumentali, rendendola coerente ai principi della predetta legge 10/2013 recependo la definizione di albero monumentale di cui all'articolo 7 della predetta legge;
DATO ATTO che il novellato articolo 81 della legge regionale 9/2007 dispone:
- al comma 1 che è istituito l'elenco regionale degli alberi monumentali presso la struttura regionale competente in materia di biodiversità che ne cura la redazione e la tenuta, in conformità ai criteri e principi direttivi per il censimento degli alberi monumentali previsti dal decreto ministeriale di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 10/2013;
- al comma 3 che le modalità per la realizzazione dell'elenco regionale degli alberi monumentali sono definite con deliberazione della Giunta Regionale;
- al comma 4 che l'elenco di cui al comma 1 e i relativi aggiornamenti sono approvati con decreto del Presidente della Regione, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2017, n. 300, con la quale sono state approvate le modalità per la realizzazione dell'Elenco regionale degli Alberi Monumentali e i successivi aggiornamenti in coerenza con le disposizioni dettate dal Decreto interministeriale del 23 ottobre 2014 che reca criteri per ricondurre ad una maggiore omogeneità il riconoscimento e la selezione degli esemplari monumentali;
VISTO il proprio decreto del 6 marzo 2017, n. 055/Pres., con il quale è stato approvato l'Elenco regionale degli alberi monumentali riguardante esemplari censiti, per età, dimensioni, rarità botanica, forma e architettura, nelle schede inserite nel sistema georeferenziato Nazionale GeoAMI e validate del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
DATO ATTO che sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 febbraio 2018 è stato pubblicato il primo Elenco degli alberi monumentali d'Italia approvato con Decreto n. 5450 del 19 dicembre 2017 del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, redatto ai sensi dell'articolo 7 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10, disponibile sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali al link https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11260;
DATO ATTO che:
- sono pervenute al Servizio paesaggio e biodiversità segnalazioni di ulteriori alberi monumentali;
- i sopralluoghi e le misurazioni effettuate in base alle nuove segnalazioni pervenute hanno consentito l'individuazione di ulteriori alberi monumentali che soddisfano, per età, dimensioni, rarità botanica, forma e architettura, i criteri di monumentalità;
- a causa degli eccezionali eventi metereologici dell'agosto 2017, gli alberi iscritti nel primo Elenco regionale degli alberi monumentali al n. 05/L421/UD/06 (insieme omogeneo di Thuja plicata composto da 5 esemplari in Comune di Tricesimo), al n. 03/C758/UD/06 (Ulmus minor) e al n. 04/C758/UD/06 (Populus nigra) entrambi in Comune di Cividale sono stati irrimediabilmente danneggiati e conseguentemente tolti dall'elenco;
- sono state apportate rettifiche e aggiornamenti al primo elenco e in particolare l'Amministrazione co-

munale di Lignano Sabbiadoro ha segnalato e richiesto la monumentalità di un solo esemplare di Pinus Halepensis sul lungomare Trieste;
DATO ATTO che il censimento attuale degli alberi monumentali della Regione FVG consta di 580 alberi per un totale di 235 schede inserite nel sistema georeferenziato Nazionale GeoAMI e che si rende necessario aggiornare l'Elenco Regionale degli Alberi Monumentali approvato con proprio decreto 055/Pres./2017;
VISTO l'allegato documento, avente ad oggetto "Elenco regionale degli alberi monumentali", redatto in conformità al primo Elenco degli alberi monumentali d'Italia, che aggiorna e sostituisce l'Elenco approvato con proprio decreto 055/Pres./2017;
RITENUTO pertanto di approvare l'allegato Elenco regionale degli alberi monumentali, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto ad aggiornamento e in sostituzione dell'Elenco approvato con proprio decreto 055/Pres./2017;
RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche e integrazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
VISTO l'articolo 14, comma 1 lettera c), della legge regionale n. 17/2007;

DECRETA

1. Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'articolo 81, comma 4, della legge regionale 9/2007, è approvato l'allegato Elenco regionale degli alberi monumentali, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, ad aggiornamento e in sostituzione dell'Elenco approvato con proprio decreto 055/Pres./2017.
2. La struttura regionale competente in materia di biodiversità cura gli adempimenti attuativi del presente decreto nonché la comunicazione dell'approvazione dell'Elenco di cui al punto 1 ai Comuni nei cui territori ricadono gli alberi in esso individuati. Detti Comuni pubblicano sull'albo pretorio, ad ogni effetto di legge, l'elenco degli alberi inseriti nell'elenco degli alberi monumentali, riguardanti il proprio territorio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

N SCHEDA	STATO	PROVINCIA	COMUNE	LOCALITA'	NUMERO	TIPO DI ID	LATITUDINE SU GIS	LONGITUDINE SU GIS	ALTITUDINE (m s.l.m.)	AMBIENTE	NOME SCIENTIFICO	NOME VOLGARE	CIRCONFERENZA FUSTO (cm)	ALTEZZA ST (m)	ALTEZZA MI (m)	CRITERI DI MONUMENTALITA	PROPOSTA DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
001/D014/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Cormons	PLESSIVA	1	albero singolo	45° 58' 51"	13° 29' 56"	110	parco/giardino	Quercus pubescens Willd,	Roverella	433	0	18	a) eta e/o dimensioni	no
001/E098/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Gorizia	PARCO DEL MUNICIPIO	1	albero singolo	45° 56' 27"	13° 37' 24"	83	verde pubblico	Platanus acerifolia (Aiton) Willd,	Platano comune	450	30	0	a) eta e/o dimensioni	no
002/E098/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Gorizia	VIA FRANCONIA	7	gruppo	45° 56' 49"	13° 37' 50"	115	verde privato	Insieme omogeneo di Castanea sativa Mill,	Castagno	450(med) 520 (max)		22,0 (med) 25,0 (max)	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
003/E098/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Gorizia	BORGO CASTELLO	1	albero singolo	45° 56' 40"	13° 37' 41"	152	verde pubblico	Platanus acerifolia (Aiton) Willd,	Platano comune	455	30	0	a) eta e/o dimensioni	no
004/E098/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Gorizia	PIAZZA SAN ROCCO	1	albero singolo	45° 56' 17"	13° 37' 36"	80	verde pubblico	Morus alba L,	Gelso bianco	280	8	0	a) eta e/o dimensioni	no
005/E098/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Gorizia	GIARDINI PUBBLICI - PIAZZA CESARE BATTISTI	1	albero singolo	45° 56' 43"	13° 37' 14"	82	verde pubblico	Magnolia grandiflora L,	Magnolia	272	18	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento g) valore storico, culturale e religioso	si
006/E098/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Gorizia	PIEDIMONTE - VIA ATTEMS 89	2	gruppo	45° 56' 25"	13° 35' 38"	53	verde privato	Insieme omogeneo di Paulownia tomentosa (Thunb,) Steud,	Paulonia	370(med) 400(max)		5,0 (med) 6,0 (max)	a) eta e/o dimensioni g) valore storico, culturale e religioso c) valore ecologico	no
007/E098/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Gorizia	VIA RIVA DEL CORNO 20	1	albero singolo	45° 57' 1"	13° 37' 35"	78	verde privato	Morus alba L,	Gelso bianco	370	8	0	a) eta e/o dimensioni	no
008/E098/GO/06	APPROVATA	Gorizia	Gorizia	GORIZIA	1	albero singolo	45° 56' 29"	13° 37' 46"	104	verde privato	Pinus halepensis Mill,	Pino d'Aleppo				a) eta e/o dimensioni	no
001/E124/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Gradisca d'Isonzo	VIALE TRIESTE 74	1	albero singolo	45° 53' 6"	13° 29' 38"	26	verde privato	Magnolia grandiflora L,	Magnolia	365	16	0	a) eta e/o dimensioni	no
002/E124/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Gradisca d'Isonzo	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 45	1	albero singolo	45° 53' 20"	13° 29' 58"	32	verde privato	Pinus halepensis Mill,	Pino d'Aleppo	325	19	0	a) eta e/o dimensioni	no
001/E125/GO/06	APPROVATA	Gorizia	Grado	FOSSALON	1	albero singolo	45° 45' 0"	13° 27' 34"	2	coltivi	Quercus robur L,	Farnia	514	0	20	a) eta e/o dimensioni g) valore storico, culturale e religioso c) valore ecologico	no
001/F767/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Mossa	VIA DEI CODELLI	1	albero singolo	45° 56' 27"	13° 32' 31"	97	coltivi	Quercus robur L,	Farnia	500	16	0	a) eta e/o dimensioni f) pregio paesaggistico	no
001/H531/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Ronchi dei Legionari	TENUTA DI BLASIG - VIA ROMA 63	1	albero singolo	45° 49' 31"	13° 30' 2"	10	verde privato	Populus nigra L,	Pioppo nero	410	0	22	a) eta e/o dimensioni	no

002/I479/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Savogna d'Isonzo	GABRIA - PIAZZA INDIPENDENZA 4	1	albero singolo	45° 53' 13"	13° 34' 55"	47	verde pubblico	Wisteria sinensis (Sims) Sweet	Glicine	120	14	0	b) forma e portamento	no
001/I939/GO/06	ISCRITTE IN ELENCO	Gorizia	Staranzano	PIAZZA DANTE ALIGHIERI	1	albero singolo	45° 48' 19"	13° 30' 1"	6	verde pubblico	Celtis australis L,	Bagolaro	436	16	0	a) eta e/o dimensioni g) valore storico, culturale e religioso f) pregio paesaggistico	no
001/A516/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Aviano	BACINO PIAN DELLE MORE	1	albero singolo	46° 7' 46"	12° 31' 41"	1173	bosco	Fagus sylvatica L,	Faggio	470	18	0	a) eta e/o dimensioni	no
002/A516/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Aviano	COLLE SAN GIORGIO	1	albero singolo	46° 4' 36"	12° 34' 12"	272	bosco	Acer campestre L,	Acero campestre	679	13	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
001/A640/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Barcis	FORESTA DEL PRESCUDIN	1	albero singolo	46° 11' 14"	12° 28' 20"	1111	bosco	Taxus baccata L,	Tasso	424	0	15	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
002/A640/PN/06	APPROVATA	Pordenone	Barcis	BARCIS	1	albero singolo	46° 11' 17"	12° 28' 21"	1082	bosco	Taxus baccata L,	Tasso	348	0	15	a) eta e/o dimensioni	no
001/B598/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Caneva	STEVENA' - VIA DARIO CHIARADIA 17	1	albero singolo	45° 58' 2"	12° 25' 51"	70	verde privato	Celtis australis L,	Bagolaro	450	0	28	a) eta e/o dimensioni	no
002/B598/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Caneva	PIAZZA MARTIRI GARIBALDINI	1	albero singolo	45° 58' 7"	12° 26' 53"	53	verde pubblico	Tilia cordata Mill,	Tiglio selvatico	282	0	19	g) valore storico, culturale e religioso	no
003/B598/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Caneva	MALGA TAMBON - POSTA MUTTON	1	albero singolo	46° 0' 6"	12° 25' 51"	824	bosco	Castanea sativa Mill,	Castagno	430	0	12	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
004/B598/PN/06	APPROVATA	Pordenone	Caneva	FRATTA DI CANEVA	1	albero singolo	45° 56' 49"	12° 26' 52"	41	verde privato	Morus alba L,	Gelso bianco	350	0	15	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
005/B598/PN/06	APPROVATA	Pordenone	Caneva	FRATTA DI CANEVA	1	albero singolo	45° 57' 8"	12° 26' 59"	42	verde privato	Pinus sylvestris L,	Pino silvestre	300	22	0	a) eta e/o dimensioni	no
001/C790/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Claut	CASERA RESSETUM - CIMA LASTRUTA	1	albero singolo	46° 14' 54"	12° 33' 18"	1476	pascolo	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	386	0	22	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
002/C790/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Claut	CASERA RESSETUM - CIMA LASTRUTA	1	albero singolo	46° 14' 54"	12° 33' 20"	1485	pascolo	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	452	0	23	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
003/C790/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Claut	MALGA SENNONS - CIMA NARITAS	1	albero singolo	46° 19' 56"	12° 37' 39"	1340	bosco	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	402	0	33	a) eta e/o dimensioni	no
004/C790/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Claut	MALGA SENONS - CIMA NARITAS	1	albero singolo	46° 19' 56"	12° 37' 41"	1343	bosco	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	442	0	27	a) eta e/o dimensioni	no
005/C790/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Claut	PIAN DE MIO	1	albero singolo	46° 20' 4"	12° 37' 21"	1291	bosco	Fagus sylvatica L,	Faggio	405	0	29	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no

001/D621/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Fiume Veneto	GUARDA DI SOTTO	1	albero singolo	45° 55' 16"	12° 40' 27"	21	coltivi	Quercus robur L,	Farnia	545	0	25	a) eta e/o dimensioni	no
001/E889/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Maniago	RUDERI CASTELLO - STRADA VALPICCOLA	1	albero singolo	46° 10' 22"	12° 42' 4"	355	bosco	Fagus sylvatica L,	Faggio	445	35	0	a) eta e/o dimensioni	no
002/E889/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Maniago	VIA DELLA VITTORIA 3, MANIAGO	1	albero singolo	46° 10' 9"	12° 42' 23"	285	verde privato	Thuja plicata Donn ex D,Don	Tuia gigante	435	22	0	a) eta e/o dimensioni	no
001/G886/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Porcia	VIA DEL TULIPIFERO	1	albero singolo	45° 57' 33"	12° 36' 57"	24	verde pubblico	Liriodendron tulipifera L,	Albero dei tulipani	455	0	34	a) eta e/o dimensioni f) pregio paesaggistico	no
002/G886/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Porcia	VIA GUGLIELMO MARCONI 2	1	albero singolo	45° 57' 26"	12° 37' 4"	27	verde privato	Celtis australis L,	Bagolaro	450	0	25	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
003/G886/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Porcia	PARCO CORRER DOLFIN - VIA CORRER 69	1	albero singolo	45° 57' 30"	12° 36' 59"	26	verde pubblico	Magnolia grandiflora L,	Magnolia	245	0	15	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
001/I621/PN/06	ISCRITTE IN ELENCO	Pordenone	Sequals	LESTANS - STRADA DI ANGORIS	1	albero singolo	46° 9' 49"	12° 52' 10"	198	bosco	Quercus robur L,	Farnia	361	0	21	g) valore storico, culturale e religioso f) pregio paesaggistico	no
001/D383/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Duino-Aurisina	SENTIERO RILKE	1	albero singolo	45° 46' 15"	13° 37' 28"	62	verde pubblico	Pistacia terebinthus L,	Terebinto	92	7	0	a) eta e/o dimensioni d) rarita botanica c) valore ecologico	no
002/D383/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Duino-Aurisina	BAIA SISTIANA	1	albero singolo	45° 46' 17"	13° 37' 47"	5	verde privato	Cupressus macrocarpa Hartw,	Cipresso di Monterey	320	28	0	a) eta e/o dimensioni	no
001/F795/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Muggia	STADIO COMUNALE	1	albero singolo	45° 35' 41"	13° 46' 1"	16	verde pubblico	Salix alba L,	Salice bianco	410	17	0	a) eta e/o dimensioni	no
001/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	VILLA MIRAMARE	1	albero singolo	45° 42' 18"	13° 42' 47"	21	verde pubblico	Arbutus unedo L,	Corbezzolo	204	0	10	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento d) rarita botanica	no
002/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	VILLA MIRAMARE	1	albero singolo	45° 42' 14"	13° 42' 46"	9	verde pubblico	Quercus ilex L,	Leccio	267-250-230	0	28	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento e) architettura vegetale	no
003/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	VILLA MIRAMARE	1	albero singolo	45° 42' 18"	13° 42' 55"	30	verde pubblico	Cupressus sempervirens L,	Cipresso comune	410	18	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
004/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	DOLINA PERCEDOL	1	albero singolo	45° 42' 21"	13° 48' 13"	273	bosco	Quercus cerris L,	Cerro	310	35	0	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
005/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	VILLA REVOLTELLA	1	albero singolo	45° 38' 39"	13° 48' 55"	212	verde pubblico	Pinus halepensis Mill,	Pino d'Aleppo	360	23	0	a) eta e/o dimensioni	no
006/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	VILLA MIRAMARE	1	albero singolo	45° 42' 13"	13° 42' 59"	45	verde pubblico	Pinus sabiniana Dougl,	Pino grigio	250	20	0	a) eta e/o dimensioni d) rarita botanica	no

007/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	GIARDINI MUZIO DE TOMMASINI	1	albero singolo	45° 39' 14"	13° 47' 3"	13	verde pubblico	Platanus acerifolia (Aiton) Willd,	Platano comune	520	28	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
008/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	GIARDINI MUZIO DE TOMMASINI	1	albero singolo	45° 39' 15"	13° 47' 4"	13	verde pubblico	Platanus acerifolia (Aiton) Willd,	Platano comune	525	0	31	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	no
009/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE - VIA LICIO GIORGIERI TRIESTE	1	albero singolo	45° 39' 39"	13° 47' 48"	166	verde privato	Quercus pubescens Willd,	Roverella	244	15	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
010/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	VIA CARLO ANTONI 8	1	albero singolo	45° 39' 11"	13° 48' 19"	85	verde privato	Quercus pubescens Willd,	Roverella	420	15	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
011/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	VILLA MIRAMARE	1	albero singolo	45° 42' 15"	13° 42' 49"	21	verde pubblico	Sequoia sempervirens (D, Don) Endl	Sequoia sempreverde	425	30	0	a) eta e/o dimensioni	no
012/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	VILLA SARTORIO - VIA DEI MODIANO	1	albero singolo	45° 38' 13"	13° 48' 7"	117	verde pubblico	Zelkova carpinifolia (Pall,) K, Koch	Olmo del Caucaso	343	20	0	a) eta e/o dimensioni	no
013/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	SAN DORLIGO - VAL ROSANDRA	5	gruppo	45° 36' 39"	13° 52' 20"	425	bosco	Insieme omogeneo di Quercus cerris L,	Cerro	360(med) 380(max)		22,0 (med) 25,0 (max)	a) eta e/o dimensioni	no
014/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	SAN DORLIGO - CROGOLE	1	albero singolo	45° 36' 29"	13° 51' 31"	88	verde privato	Tilia cordata Mill,	Tiglio selvatico	430	12	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	no
015/L424/TS/06	ISCRITTE IN ELENCO	Trieste	Trieste	OPICINA - VIA DELLA VENA 5	1	albero singolo	45° 41' 14"	13° 47' 12"	326	verde privato	Styphnolobium japonicum (L,) Schott	Sofora del Giappone				a) eta e/o dimensioni d) rarita botanica	no
001/A267/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Ampezzo	CASERA CAMPO	1	albero singolo	46° 28' 28"	12° 46' 37"	1575	pascolo	Larix decidua Mill,	Larice	494	25	27	a) eta e/o dimensioni	no
002/A267/UD/06	APPROVATA	Udine	Ampezzo	PASSO DEL PURA	1	albero singolo	46° 25' 52"	12° 44' 22"	1394	bosco	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	231	0	29,6	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento d) rarita botanica	no
003/A267/UD/06	APPROVATA	Udine	Ampezzo	PASSO DEL PURA	7	gruppo	46° 25' 42"	12° 44' 43"	1481	verde pubblico	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	180 (med) - 225 (max)		25 (med) - 35 (max)	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento d) rarita botanica	no
013/A267/UD/06	APPROVATA	Udine	Ampezzo	BOSCO DEL DIAVOLO	1	albero singolo	46° 27' 41"	12° 46' 37"	1434	bosco	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	358	0	42	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
014/A267/UD/06	APPROVATA	Udine	Ampezzo	BOSCO DEL DIAVO,LO	1	albero singolo	46° 27' 47"	12° 46' 21"	1332	bosco	Larix decidua Mill,	Larice	340	0	42	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
015/A267/UD/06	APPROVATA	Udine	Ampezzo	BOSCO DEL DIAVOLO	1	albero singolo	46° 27' 51"	12° 46' 10"	1349	bosco	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	395	0	40	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	no
016/A267/UD/06	APPROVATA	Udine	Ampezzo	LOCALITA SCALOTTA	1	albero singolo	46° 26' 48"	12° 42' 23"	1018	bosco	Abies alba Mill,	Abete bianco	311	0	47	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no

017/A267/UD/06	APPROVATA	Udine	Ampezzo	MONTE CAVALLO	1	albero singolo	46° 26' 0"	12° 43' 37"	1167	bosco	Abies alba Mill,	Abete bianco	405	0	47,6	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	no
018/A267/UD/06	APPROVATA	Udine	Ampezzo	STRADA DI POCCIOLARS	1	albero singolo	46° 25' 60"	12° 43' 36"	1165	bosco	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	291	0	47	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
019/A267/UD/06	APPROVATA	Udine	Ampezzo	AMPEZZO	3	gruppo	46° 26' 51"	12° 42' 22"	1003	bosco	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	300 (med) - 320 (max)		42 (med) - 44 (max)	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
001/A447/UD/06	APPROVATA	Udine	Arta Terme	ARTA TERME	1	albero singolo	46° 28' 23"	13° 1' 32"	447	verde privato	Aesculus hippocastanum L,	Ippocastano	305	0	24	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento g) valore storico, culturale e religioso	no
001/A491/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Attimis	VILLA D'ATTIMIS	1	albero singolo	46° 11' 27"	13° 18' 22"	200	verde privato	Thuja plicata Donn ex D,Don	Tuia gigante	570	35	0	a) eta e/o dimensioni	no
002/A491/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Attimis	VILLA D'ATTIMIS	1	albero singolo	46° 11' 27"	13° 18' 22"	200	verde privato	Thuja plicata Donn ex D,Don	Tuia gigante	600	35	0	a) eta e/o dimensioni	no
003/A491/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Attimis	PIAZZA ALDO MORO	1	albero singolo	46° 11' 19"	13° 18' 20"	197	verde pubblico	Platanus acerifolia (Aiton) Willd,	Platano comune	470	21	0	a) eta e/o dimensioni	no
004/A491/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Attimis	BORGO DI SOPRA	1	albero singolo	46° 11' 29"	13° 18' 15"	205	bosco	Quercus robur L,	Farnia	660	0	31	a) eta e/o dimensioni g) valore storico, culturale e religioso	no
001/A700/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Basiliano	BASAGLIAPENTA - VIA CODROIPO 16	1	albero singolo	45° 59' 43"	13° 4' 36"	61	verde pubblico	Celtis australis L,	Bagolaro	400	18	0	a) eta e/o dimensioni	no
002/A700/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Basiliano	VILLAORBA - PIAZZA DELLA CHIESA 20	1	albero singolo	46° 0' 44"	13° 4' 6"	71	verde privato	Styphnolobium japonicum (L,) Schott	Sofora del Giappone	378	0	18	a) eta e/o dimensioni	no
003/A700/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Basiliano	BASAGLIAPENTA - VIA CARLO ALBERTO 13	1	albero singolo	45° 59' 44"	13° 4' 53"	60	verde privato	Morus nigra L,	Gelso nero	338	0	8	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
004/A700/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Basiliano	ORGNANO - VIA DEL FANTE 17	3	gruppo	46° 0' 27"	13° 8' 56"	80	verde pubblico	Insieme omogeneo di Tilia cordata Mill,	Tiglio selvatico	245 (med) 260 (max)		24 (med) 25 (max)	a) eta e/o dimensioni g) valore storico, culturale e religioso f) pregio paesaggistico	no
005/A700/UD/06	APPROVATA	Udine	Basiliano	VIA CARLO ALBERTO 13 BASILIANO	1	albero singolo	45° 59' 44"	13° 4' 55"	60	verde privato	Morus nigra L,	Gelso nero	338	0	8	a) eta e/o dimensioni	no
001/A810/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Bertiolo	VILLA COLLOREDO VENIER - STERPO	1	albero singolo	45° 54' 18"	13° 3' 6"	17	parco/giardino	Quercus robur L,	Farnia	780	21	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	si
001/B309/UD/06	APPROVATA	Udine	Buttrio	VIA RIEPPI 37 BUTTRIO	13	gruppo	46° 0' 48"	13° 21' 40"	121	verde privato	Sequoia sempervirens (D. Don) Endl	Sequoia sempreverde	312 (med) - 386 (max)		26 (med) - 34 (max)	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale	no
002/B309/UD/06	APPROVATA	Udine	Buttrio	BUTTRIO VIA MORPURGO 9	1	albero singolo	46° 0' 47"	13° 20' 35"	131	verde privato	Morus alba L,	Gelso bianco	368	0	12	a) eta e/o dimensioni	no

001/B994/UD/06	APPROVATA	Udine	Cassacco	MONTEGNACCO VILLA GALLICI	1	albero singolo	46° 10' 58"	13° 11' 44"	231	verde privato	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	560	0	28	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
002/B994/UD/06	APPROVATA	Udine	Cassacco	VIA CASSIEMBERG 2	1	albero singolo	46° 10' 26"	13° 11' 23"	185	verde privato	Morus alba L,	Gelso bianco	360	0	8	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
001/C758/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Cividale del Friuli	PARCO ITALIA	1	albero singolo	46° 5' 40"	13° 25' 38"	135	verde pubblico	Pinus nigra subsp, laricio Maire	Pino laricio	395	0	25,5	a) eta e/o dimensioni	no
002/C758/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Cividale del Friuli	VIA IVAN TRINCO 19	1	albero singolo	46° 5' 42"	13° 25' 44"	137	verde privato	Ginkgo biloba L,	Ginco	350	25	0	a) eta e/o dimensioni	no
005/C758/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Cividale del Friuli	VIA DRUGA 17/1	1	albero singolo	46° 5' 23"	13° 27' 5"	146	verde privato	Morus nigra L,	Gelso nero	240	0	5,5	a) eta e/o dimensioni	no
006/C758/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Cividale del Friuli	VIA DELLE ACQUE 20/1	1	albero singolo	46° 6' 9"	13° 26' 33"	140	verde privato	Vitis vinifera L,	Vite	68	0	2,5	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
007/C758/UD/06	APPROVATA	Udine	Cividale del Friuli	CASE RUBINI	1	albero singolo	46° 2' 20"	13° 26' 56"	111	verde privato	Thuja plicata Donn ex D,Don	Tuia gigante	400	0	26	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	no
008/C758/UD/06	APPROVATA	Udine	Cividale del Friuli	CASE RUBINI	1	albero singolo	46° 2' 19"	13° 26' 58"	111	verde privato	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	495	0	33	a) eta e/o dimensioni	no
009/C758/UD/06	APPROVATA	Udine	Cividale del Friuli	CASE RUBINI	9	gruppo	46° 2' 18"	13° 26' 55"	111	verde privato	Ginkgo biloba L.	Ginco	200 (med) - 210(max)		25 (med) - 30 (max)	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
010/C758/UD/06	APPROVATA	Udine	Cividale del Friuli	CASE RUBINI	1	albero singolo	46° 2' 18"	13° 26' 56"	110	verde privato	Liriodendron tulipifera L,	Albero dei tulipani	303	0	29	a) eta e/o dimensioni	no
011/C758/UD/06	APPROVATA	Udine	Cividale del Friuli	CASE RUBINI	1	albero singolo	46° 2' 18"	13° 26' 56"	111	verde privato	Fagus sylvatica L,	Faggio rosso	410	0	27	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento d) rarita botanica	no
012/C758/UD/06	APPROVATA	Udine	Cividale del Friuli	CASE RUBINI	9	gruppo	46° 2' 16"	13° 26' 60"	103	verde privato	Taxodium disticum (L.) Rich.	Cipresso calvo	200 (med) - 270 (max)		25 (med) - 30 (max)	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale c) valore ecologico	no
013/C758/UD/06	APPROVATA	Udine	Cividale del Friuli	CASE RUBINI	3	gruppo	46° 2' 19"	13° 26' 58"	111	verde privato	Cedrus atlantica (Endl.) Carrière var. glauca	Cedro azzurro dell'Atlante	410 (med) - 460 (max)		27 (med) - 29 (max)	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
014/C758/UD/06	APPROVATA	Udine	Cividale del Friuli	VIA CASTELMONTE 14	1	albero singolo	46° 5' 29"	13° 27' 12"	166	verde privato	Castanea sativa Mill,	Castagno	600	0	15	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
001/C817/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Codroipo	VILLA MANIN - PASSARIANO	1	albero singolo	45° 57' 2"	13° 0' 30"	36	verde pubblico	Celtis australis L,	Bagolaro	428	0	22	a) eta e/o dimensioni	no
002/C817/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Codroipo	VILLA MANIN - PASSARIANO	1	albero singolo	45° 56' 59"	13° 0' 34"	37	verde pubblico	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	475	0	26,6	a) eta e/o dimensioni	no

003/C817/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Codroipo	VILLA MANIN - PASSARIANO	1	albero singolo	45° 57' 0"	13° 0' 45"	35	verde pubblico	Magnolia grandiflora L,	Magnolia	190	15	0	b) forma e portamento	no
004/C817/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Codroipo	VILLA MANIN - PASSARIANO	1	albero singolo	45° 56' 58"	13° 0' 31"	37	verde pubblico	Paulownia tomentosa (Thunb,) Steud,	Paulonia	420	0	19	a) eta e/o dimensioni	no
005/C817/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Codroipo	VILLA MANIN - PASSARIANO	1	albero singolo	45° 57' 1"	13° 0' 32"	36	verde pubblico	Abies nordmanniana (Steven) Spach	Abete del Caucaso	395	0	32	a) eta e/o dimensioni d) rarita botanica	no
006/C817/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Codroipo	VILLA MANIN - PASSARIANO	1	albero singolo	45° 57' 2"	13° 0' 42"	36	verde pubblico	Ginkgo biloba L,	Ginco	250	32	25	a) eta e/o dimensioni	no
007/C817/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Codroipo	VILLA MANIN - PASSARIANO	1	albero singolo	45° 56' 60"	13° 0' 46"	35	verde pubblico	Gleditzia triacanthos L,	Spino di Giuda	290	0	20	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
008/C817/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Codroipo	VILLA MANIN - PASSARIANO	1	albero singolo	45° 56' 58"	13° 0' 43"	35	verde pubblico	Taxus baccata L,	Tasso	410	0	16	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale	no
009/C817/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Codroipo	VILLA MANIN - PASSARIANO	1	albero singolo	45° 56' 57"	13° 0' 32"	35	verde pubblico	Platanus acerifolia (Aiton) Willd,	Platano comune	430	0	30	a) eta e/o dimensioni	no
010/C817/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Codroipo	VILLA MANIN - PASSARIANO	1	albero singolo	45° 56' 55"	13° 0' 35"	35	verde pubblico	Aesculus hippocastanum L,	Ippocastano	409	0	22	a) eta e/o dimensioni	no
011/C817/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Codroipo	VILLA MANIN - PASSARIANO	1	albero singolo	45° 57' 10"	13° 0' 33"	37	verde pubblico	Cedrus deodara (D. Don) G. Don	Cedro dell'Himalaya	495	0	21	a) eta e/o dimensioni	no
001/D027/UD/06	APPROVATA	Udine	Corno di Rosazzo	COLLI GRAMOGLIANO	1	albero singolo	46° 0' 32"	13° 26' 59"	188	bosco	Quercus cerris L,	Cerro	405	0	29	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento g) valore storico, culturale e religioso	no
001/D408/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Enemonzo	FLORIS - VIA CICULIS	1	albero singolo	46° 26' 21"	12° 49' 56"	977	pascolo	Fagus sylvatica L,	Faggio	345	17	0	a) eta e/o dimensioni f) pregio paesaggistico	no
001/D962/UD/06	APPROVATA	Udine	Gemona del Friuli	GEMONA	4	filare singolo	46° 16' 27"	13° 8' 10"	209	verde privato	Cedrus deodara (D.Don) G.Don	Cedro dell'Himalaya	350 (med) - 410 (max)		28 (med) - 30 (max)	a) eta e/o dimensioni f) pregio paesaggistico c) valore ecologico	no
001/E584/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Lignano Sabbiadoro	LUNGOMARE TRIESTE	1	albero singolo	45° 40' 56"	13° 8' 2"	3	verde pubblico	Pinus halepensis Mill,	Pino d'Aleppo	213	0	15	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
002/E584/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Lignano Sabbiadoro	VIALE VERONA	1	albero singolo	45° 41' 31"	13° 8' 23"	1	verde pubblico	Quercus pubescens Willd,	Roverella	250	10	0	a) eta e/o dimensioni	no
001/E833/UD/06	APPROVATA	Udine	Majano	CASTELLO SUSANS	3	filare doppio	46° 11' 38"	13° 3' 8"	248	verde privato	Cupressus sempervirens L.	Cipresso comune	415(med) - 550 (max)		20 (med) - 20 (max)	a) eta e/o dimensioni	no
002/E833/UD/06	APPROVATA	Udine	Majano	VIAJULIA MAJANO	2	gruppo	46° 11' 18"	13° 4' 15"	188	verde pubblico	Morus nigra L.	Gelso nero	295 (med) - 340 (max)		8 (med) - 8 (max)	a) eta e/o dimensioni	no

001/E847/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Malborghetto Valbruna	PALAZZO VENEZIANO	1	albero singolo	46° 30' 24"	13° 26' 20"	716	verde pubblico	Tilia cordata Mill,	Tiglio selvatico	633	0	22	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento e) architettura vegetale	no
001/E899/UD/06	APPROVATA	Udine	Manzano	VIA DELLA QUERCIA	1	albero singolo	45° 58' 22"	13° 21' 16"	52	verde pubblico	Quercus robur L,	Farnia	504	0	22	a) eta e/o dimensioni	no
002/E899/UD/06	APPROVATA	Udine	Manzano	CASA DEL CROATTO MANZANO	1	albero singolo	46° 0' 26"	13° 22' 36"	126	verde privato	Morus nigra L,	Gelso nero	280	0	5	a) eta e/o dimensioni	no
003/E899/UD/06	APPROVATA	Udine	Manzano	VIA FRANCESCO DI MANZANO 1 MANZANO	1	albero singolo	45° 59' 32"	13° 22' 56"	70	verde privato	Ligustrum lucidum W,T, Aiton	Ligustro	253,5	0	21	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale	no
001/E982/UD/06	APPROVATA	Udine	Martignacco	VIA TIBERIO DE CIANI	1	albero singolo	46° 5' 46"	13° 7' 55"	138	verde privato	Cedrus deodara?(D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	440	0	25	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
002/E982/UD/06	APPROVATA	Udine	Martignacco	VIA CIVIDINA VILLA ITALIA	2	gruppo	46° 6' 9"	13° 9' 34"	138	verde privato	Quercus ilex L.	Leccio	382 (med) - 384 (max)		19 (med) - 24 (max)	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale	no
003/E982/UD/06	APPROVATA	Udine	Martignacco	VIA COTONIFICIO 96	1	albero singolo	46° 5' 20"	13° 11' 12"	126	verde privato	Sequoiadendron giganteum (Lindl,) J, Buchholz	Sequoia gigante	594	0	30	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale	no
004/E982/UD/06	APPROVATA	Udine	Martignacco	VIA CIVIDINA	1	albero singolo	46° 5' 56"	13° 8' 24"	142	verde pubblico	Styphnolobium japonicum (L,) Schott	Sofora del Giappone	415	14	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
005/E982/UD/06	APPROVATA	Udine	Martignacco	VIA COTONIFICIO	4	gruppo	46° 5' 20"	13° 10' 52"	126	verde privato	Populus nigra L.	Pioppo nero	400 (med) - 410 (max)		28 (med) - 30 (max)	a) eta e/o dimensioni	no
006/E982/UD/06	APPROVATA	Udine	Martignacco	PRATI BEATO BERTRANDO	1	albero singolo	46° 3' 52"	13° 9' 41"	115	coltivi	Quercus robur L,	Farnia	355	18	20	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento g) valore storico, culturale e religioso	no
007/E982/UD/06	APPROVATA	Udine	Martignacco	VIA CIVIDINA	2	gruppo	46° 6' 7"	13° 9' 23"	139	verde privato	Cedrus deodara (D.Don) G.Don	Cedro dell'Himalaya	450 (med) - 485 (max)		25 (med) - 26 (max)	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale g) valore storico, culturale e religioso	no
008/E982/UD/06	APPROVATA	Udine	Martignacco	VIA COTONIFICIO	1	albero singolo	46° 5' 14"	13° 11' 2"	125	verde privato	Quercus rubra L,	Quercia rossa	380	22	0	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale d) rarita botanica g) valore storico, culturale e religioso	no
009/E982/UD/06	APPROVATA	Udine	Martignacco	VIA COTONIFICO	1	albero singolo	46° 5' 15"	13° 11' 4"	125	verde privato	Quercus robur L,	Farnia	400	20	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento e) architettura vegetale	no
010/E982/UD/06	APPROVATA	Udine	Martignacco	TORREANO DI MART	1	albero singolo	46° 6' 11"	13° 9' 34"	140	verde privato	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	431	0	23	a) eta e/o dimensioni	no
001/F266/UD/06	APPROVATA	Udine	Moggio Udinese	MOGGIO UDINESE	50	gruppo	46° 25' 22"	13° 9' 4"	618	bosco	Pinus nigra J.F. Arnold	Pino nero	200 (med) - 360 (max)		25 (med) - 28 (max)	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento d) rarita botanica g) valore storico, culturale e religioso c) valore ecologico	si
001/F275/UD/06	APPROVATA	Udine	Moimacco	VILLA DE CLARICINI	1	albero singolo	46° 5' 42"	13° 23' 32"	123	verde privato	Fagus sylvatica L,	Faggio	483	0	23,4	a) eta e/o dimensioni	no

001/F574/UD/06	APPROVATA	Udine	Montenars	BORGO CRAGNOLIN	1	albero singolo	46° 14' 13"	13° 11' 15"	480	bosco	Quercus robur L,	Farnia	400	0	21	a) eta e/o dimensioni g) valore storico, culturale e religioso f) pregio paesaggistico	no
001/F760/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Moruzzo	VILLA SAVORGNAN - BRAZZACCO	1	albero singolo	46° 7' 24"	13° 9' 35"	214	verde privato	Ginkgo biloba L,	Ginco	410	27	0	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale	no
002/F760/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Moruzzo	VILLA SAVORGNAN - BRAZZACCO	1	albero singolo	46° 7' 24"	13° 9' 35"	214	verde privato	Juglans nigra L,	Noce nero		25	0	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale d) rarita botanica	no
003/F760/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Moruzzo	VILLA SAVORGNAN - BRAZZACCO	1	albero singolo	46° 7' 22"	13° 9' 33"	214	verde privato	Aesculus hippocastanum L,	Ippocastano	370	0	26	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale	no
001/G300/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Paluzza	BOSCO BANDITO TIMAU	15	gruppo	46° 35' 12"	13° 0' 1"	934	bosco	Insieme omogeneo di Fagus sylvatica L,	Faggio	450 (med) 600 (max)		25,0 (med) 28,0 (max)	a) eta e/o dimensioni g) valore storico, culturale e religioso c) valore ecologico	no
001/G352/UD/06	APPROVATA	Udine	Pasian di Prato	COLLOREDO DI PRATO VIA UDINE 103/3	1	albero singolo	46° 3' 1"	13° 8' 25"	96	verde privato	Morus alba L,	Gelso bianco	390	0	10	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
001/G381/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Paularo	BOSCO ZERMULA	1	albero singolo	46° 33' 53"	13° 7' 0"	1157	bosco	Abies alba Mill,	Abete bianco	380	35	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
002/G381/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Paularo	BOSCO ZERMULA	1	albero singolo	46° 34' 14"	13° 6' 39"	1033	bosco	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	365	0	49	a) eta e/o dimensioni	no
002A/G381/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Paularo	BOSCO ZERMULA	1	albero singolo	46° 34' 14"	13° 6' 39"	1033	bosco	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	365	0	49	a) eta e/o dimensioni	no
003/G381/UD/06	APPROVATA	Udine	Paularo	MALEDIS BASSA	1	albero singolo	46° 34' 47"	13° 7' 40"	1089	bosco	Abies alba Mill,	Abete bianco	417	0	28,2	a) eta e/o dimensioni	no
004/G381/UD/06	APPROVATA	Udine	Paularo	PAULARO	1	albero singolo	46° 35' 12"	13° 7' 50"	1548	bosco	Fagus sylvatica L,	Faggio	371	0	13	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	no
005/G381/UD/06	APPROVATA	Udine	Paularo	PAULARO	1	albero singolo	46° 31' 52"	13° 6' 57"	651	verde pubblico	Aesculus hippocastanum L,	Ippocastano	373	0	24	a) eta e/o dimensioni	no
006/G381/UD/06	APPROVATA	Udine	Paularo	PAULARO	1	albero singolo	46° 30' 11"	13° 8' 34"	815	bosco	Taxus baccata L,	Tasso	224	0	13	a) eta e/o dimensioni d) rarita botanica c) valore ecologico	no
001/G389/UD/06	APPROVATA	Udine	Pavia di Udine	PAVIA DI UDINE VIA RIALTO 1/2	1	albero singolo	45° 59' 47"	13° 18' 6"	67	verde privato	Cedrus deodara?(D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	590	0	25	a) eta e/o dimensioni	no
001/G831/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Pontebba	CHIESA DEL CALVARIO - VIA PRAMOLLO	1	albero singolo	46° 30' 41"	13° 18' 22"	676	verde pubblico	Tilia cordata Mill,	Tiglio selvatico	390	25	0	a) eta e/o dimensioni	no
002/G831/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Pontebba	VIA DEL BOSCO, 25	1	albero singolo	46° 30' 37"	13° 18' 50"	578	verde privato	Pyrus communis L,	Pero domestico	248	0	16	a) eta e/o dimensioni	no

003/G831/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Pontebba	SCUOLA INFANZIA ARTURO GIARDINI - VIA DELLA PACE	1	albero singolo	46° 30' 22"	13° 18' 9"	571	verde pubblico	Juglans regia L,	Noce comune	292	0	18	a) eta e/o dimensioni d) rarita botanica	no
001/G949/UD/06	APPROVATA	Udine	Povoletto	MAGREDIS VIA DELLE SCUOLE 3	1	albero singolo	46° 8' 32"	13° 18' 18"	141	verde privato	Morus nigra L,	Gelso nero	350	0	13	a) eta e/o dimensioni	no
002/G949/UD/06	APPROVATA	Udine	Povoletto	SIACCO VIA LATTERIA	1	albero singolo	46° 7' 56"	13° 18' 20"	137	verde privato	Morus nigra L,	Gelso nero	150	0	12	a) eta e/o dimensioni	no
003/G949/UD/06	APPROVATA	Udine	Povoletto	VIA CARDUCCI SIACCO	1	albero singolo	46° 7' 45"	13° 18' 40"	133	verde pubblico	Platanus acerifolia (Aiton) Willd,	Platano comune	355	0	27	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
004/G949/UD/06	APPROVATA	Udine	Povoletto	VIA MANGILLI 5 POVOLETTO	1	albero singolo	46° 8' 0"	13° 18' 6"	138	verde privato	Morus alba L,	Gelso bianco	370	0	26	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
005/G949/UD/06	APPROVATA	Udine	Povoletto	VIA UGO FOSCOLO	1	albero singolo	46° 7' 46"	13° 18' 11"	136	parco/giardino	Morus nigra L,	Gelso nero	250	0	8	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
001/G966/UD/06	APPROVATA	Udine	Pozzuolo del Friuli	VIA BASALDELLA	1	albero singolo	46° 1' 13"	13° 12' 24"	78	bosco	Quercus robur L,	Farnia	296	0	24	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
002/G966/UD/06	APPROVATA	Udine	Pozzuolo del Friuli	VIA SAN VITTORIA 1 POZZUOLO DEL FRIULIL	2	gruppo	45° 59' 16"	13° 11' 42"	68	verde pubblico	Cupressus arizonica Greene	Cipresso dell'Arizona	310 (med) - 315 (max)		23 (med) - 24 (max)	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale	no
001/G969/UD/06	APPROVATA	Udine	Pradamano	PRADAMANO VIA DELLA LIBERT? 1	1	albero singolo	46° 0' 58"	13° 18' 0"	76	verde privato	Magnolia grandiflora L,	Magnolia	328	0	15	a) eta e/o dimensioni	no
002/G969/UD/06	APPROVATA	Udine	Pradamano	PRADAMANO PIAZZA ZARDINI	1	albero singolo	46° 1' 57"	13° 18' 24"	84	verde pubblico	Styphnolobium japonicum (L,) Schott	Sofora del Giappone	292	0	20	a) eta e/o dimensioni	no
001/H029/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Premariacco	VILLA VALVASONE MANIAGO PERUSINI - VIA ROCCA BERNARDA 28	1	albero singolo	46° 1' 25"	13° 25' 44"	169	parco/giardino	Cupressus sempervirens L,	Cipresso comune	536	0	21	a) eta e/o dimensioni	no
002/H029/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Premariacco	VILLA VALVASONE MANIAGO PERUSINI - VIA ROCCA BERNARDA, 28	1	albero singolo	46° 1' 27"	13° 25' 46"	171	parco/giardino	Cupressus sempervirens L,	Cipresso comune	500	0	21	a) eta e/o dimensioni	no
003/H029/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Premariacco	VILLA VALVASONE MANIAGO PERUSINI - VIA ROCCA BERNARDA 28	1	albero singolo	46° 1' 26"	13° 25' 46"	172	verde privato	Wisteria sinensis (Sims) Sweet	Glicine	180	0	4,5	a) eta e/o dimensioni	no
004/H029/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Premariacco	VILLA VALVASONE MANIAGO PERUSINI - VIA ROCCA BERNARDA 28	1	albero singolo	46° 1' 28"	13° 25' 46"	164	parco/giardino	Thuja plicata Donn ex D,Don	Tuia gigante	184	0	15	a) eta e/o dimensioni	no
001/H089/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Pulfero	COCEANZI - PEGLIANO	1	albero singolo	46° 10' 23"	13° 27' 34"	619	bosco	Castanea sativa Mill,	Castagno	783	0	25	a) eta e/o dimensioni g) valore storico, culturale e religioso c) valore ecologico	no
002/H089/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Pulfero	COCEANZI - PEGLIANO	1	albero singolo	46° 10' 5"	13° 27' 52"	578	bosco	Castanea sativa Mill,	Castagno	520	0	24	a) eta e/o dimensioni	no

003/H089/UD/06	APPROVATA	Udine	Pulfero	PULFERO	2	gruppo	46° 10' 23"	13° 29' 1"	181	verde privato	Aesculus hippocastanum L.	Ippocastano	370 (med) - 380 (max)		25 (med) - 27 (max)	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
001/H200/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Raveo	PANI	1	albero singolo	46° 26' 54"	12° 49' 37"	1013	pascolo	Pyrus pyraster (L,) Burgsd,	Pero selvatico	254	15	0	a) eta e/o dimensioni	no
001/H229/UD/06	APPROVATA	Udine	Remanzacco	VIA BERGUM 1 REMANZACCO	1	albero singolo	46° 7' 32"	13° 20' 36"	125	verde privato	Quercus rubra L,	Quercia rossa	450	0	25	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
002/H229/UD/06	APPROVATA	Udine	Remanzacco	VIA BERGUM 1 REMANZACCO	1	albero singolo	46° 7' 30"	13° 20' 34"	125	verde privato	Morus nigra L,	Gelso nero	340	0	8	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
001/H816/UD/06	APPROVATA	Udine	San Daniele del Friuli	SAN DANIELE PIAZZA DUOMO	4	gruppo	46° 9' 34"	13° 0' 47"	256	verde privato	Cedrus deodara (D.Don) G.Don	Cedro dell'Himalaya	350 (med) -451 (max)		25 (med) - 29 (max)	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale	no
001/H951/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	San Leonardo	IAINICH	1	albero singolo	46° 6' 6"	13° 32' 56"	599	bosco	Betula pendula Roth	Betulla verrucosa	235	0	23	a) eta e/o dimensioni	no
002/H951/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	San Leonardo	TRIVIO	1	albero singolo	46° 8' 50"	13° 31' 56"	531	bosco	Castanea sativa Mill,	Castagno	560	0	24	a) eta e/o dimensioni	no
001/I404/UD/06	APPROVATA	Udine	San Vito al Torre	VIA BELVEDERE	1	albero singolo	45° 52' 51"	13° 23' 48"	20	coltivi	Populus balsamifera L,	Pioppo balsamico	361	20	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento f) pregio paesaggistico	no
001/I248/UD/06	APPROVATA	Udine	Santa Maria la Longa	PIAZZA I MAGGIO MERETO DI CAPITOLO	1	albero singolo	45° 55' 21"	13° 17' 41"	33	verde privato	Celtis australis L,	Bagolaro	460	0	15	a) eta e/o dimensioni	no
002/I248/UD/06	APPROVATA	Udine	Santa Maria la Longa	SANTA MARIA LA LONGA VIA ZOMPICCHIO 2	1	albero singolo	45° 56' 0"	13° 17' 13"	37	verde privato	Carpinus betulus L,	Carpino bianco	430	0	15	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	no
001/I478/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Savogna	VIA MONTEMAGGIORE 70	1	albero singolo	46° 11' 38"	13° 31' 52"	920	parco/giardino	Fagus sylvatica L,	Faggio	420	0	29	a) eta e/o dimensioni	no
004/I777/UD/06	APPROVATA	Udine	Socchieve	LOCALITA ZOCS	1	albero singolo	46° 28' 51"	12° 47' 0"	1356	bosco	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	390	0	40,6	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	no
005/I777/UD/06	APPROVATA	Udine	Socchieve	LOCALITA ZOCS	2	gruppo	46° 28' 51"	12° 46' 60"	1353	bosco	Fagus sylvatica L.	Faggio	315 (med) -320 (max)		24 (med) - 256 (max)	c) valore ecologico	no
006/I777/UD/06	APPROVATA	Udine	Socchieve	LOCALITA ZOCS	1	albero singolo	46° 28' 50"	12° 47' 0"	1353	bosco	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	290	0	43,1	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale	no
007/I777/UD/06	APPROVATA	Udine	Socchieve	LOCALITA ZOCS	1	albero singolo	46° 28' 39"	12° 47' 14"	1405		Fagus sylvatica L,	Faggio	310	0	15	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
008/I777/UD/06	APPROVATA	Udine	Socchieve	LOCALITA ZOCS	1	albero singolo	46° 28' 41"	12° 47' 15"	1416	bosco	Larix decidua Mill,	Larice	357	0	32,2	c) valore ecologico	no

009/I777/UD/06	APPROVATA	Udine	Socchieve	LOCALITA ZOCS	1	albero singolo	46° 28' 39"	12° 47' 16"	1417	bosco	Larix decidua Mill,	Larice	291	0	29	c) valore ecologico	no
010/I777/UD/06	APPROVATA	Udine	Socchieve	LOCALITA ZOCS	5	filare singolo	46° 28' 46"	12° 47' 17"	1464	bosco	Larix decidua Mill.	Larice	250 (med) -334 (max)		26 (med) - 29 (max)	f) pregio paesaggistico c) valore ecologico	no
011/I777/UD/06	APPROVATA	Udine	Socchieve	LOCALITA ZOCS	1	albero singolo	46° 28' 47"	12° 47' 20"	1501	bosco	Fagus sylvatica L,	Faggio	350	0	25	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
012/I777/UD/06	APPROVATA	Udine	Socchieve	CASERA VALUTA	60	gruppo	46° 28' 53"	12° 47' 24"	1516	pascolo	Larix decidua Mill.	Larice	150 (med) -350 (max)		22 (med) - 29 (max)	f) pregio paesaggistico c) valore ecologico	no
001/L039/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Talmassons	VILLA MANGILLI	1	albero singolo	45° 55' 18"	13° 8' 20"	25	verde privato	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	574	0	27,3	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale	si
001/L050/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarcento	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 1	1	albero singolo	46° 12' 56"	13° 13' 22"	227	verde privato	Platanus occidentalis L,	Platano occidentale	525	30	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
002/L050/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarcento	VIA SOTTO COLLE VERZAN	1	albero singolo	46° 12' 52"	13° 13' 30"	219	verde pubblico	Populus nigra L,	Pioppo nero	450	0	24	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
003/L050/UD/06	APPROVATA	Udine	Tarcento	VILLAFREDDA	1	albero singolo	46° 11' 44"	13° 13' 30"	241	verde privato	Thuja plicata Donn ex D,Don	Tuia gigante		0	0	a) eta e/o dimensioni	no
004/L050/UD/06	APPROVATA	Udine	Tarcento	MONTENARS	1	albero singolo	46° 14' 13"	13° 11' 15"	480	verde privato	Quercus petraea (Matt,) Liebl,	Rovere	350	0	22	a) eta e/o dimensioni g) valore storico, culturale e religioso f) pregio paesaggistico	no
005/L050/UD/06	APPROVATA	Udine	Tarcento	VIA PLAN DI PALUZ TARCENTO	2	gruppo	46° 13' 6"	13° 13' 41"	265	verde privato	Liquidambar styracyflua L.	Noce satinato	350 (med) - 360 (max)		25 (med) - 27 (max)	a) eta e/o dimensioni d) rarita botanica	no
001/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	CAMPOROSSO - VIA STAZIONE	49	filare doppio	46° 30' 33"	13° 32' 4"	803	verde pubblico	Insieme omogeneo di 49 Pyrus pyraster (L,) Burgsd,	Pero selvatico	330 (med) - 350 (max)		18,0 (med) - 20,0 (max)	a) eta e/o dimensioni d) rarita botanica g) valore storico, culturale e religioso f) pregio paesaggistico	si
002/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	MALGA LUSSARI - MONTE LUSSARI	1	albero singolo	46° 28' 29"	13° 32' 7"	1578	pascolo	Larix decidua Mill,	Larice	531	0	27	a) eta e/o dimensioni	no
003/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	MALGA LUSSARI - MONTE LUSSARI	1	albero singolo	46° 28' 32"	13° 32' 8"	1576	pascolo	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	445	0	31	a) eta e/o dimensioni	no
004/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	MALGA LUSSARI - MONTE LUSSARI	1	albero singolo	46° 28' 32"	13° 32' 10"	1575	pascolo	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	553	0	32,2	a) eta e/o dimensioni	no
005/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	MALGA CAVALLI - PRATI DEL BARTOLO	1	albero singolo	46° 32' 27"	13° 32' 11"	1163	pascolo	Acer pseudoplatanus L,	Acero di monte	450	0	11	a) eta e/o dimensioni	no
006/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	PRATI OMAN	1	albero singolo	46° 29' 33"	13° 41' 12"	869	coltivi	Acer pseudoplatanus L,	Acero di monte	412,5	0	29,5	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	no

007/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	OLTREACQUA	1	albero singolo	46° 30' 43"	13° 37' 28"	767	coltivi	Juglans regia L,	Noce comune	405	0	19	a) eta e/o dimensioni	no
008/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	RUTTE PICCOLO	1	albero singolo	46° 29' 54"	13° 35' 44"	821	bosco	Tilia cordata Mill,	Tiglio selvatico	270	0	24	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento g) valore storico, culturale e religioso	no
009/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	VIA MONTEBORGO	1	albero singolo	46° 30' 24"	13° 34' 6"	749	verde privato	Salix alba L,	Salice bianco	445	0	24	a) eta e/o dimensioni	no
010/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	CAVE DEL PREDIL	1	albero singolo	46° 26' 15"	13° 35' 8"	1407	bosco	Abies alba Mill,	Abete bianco	495	32	0	a) eta e/o dimensioni	no
011/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	CAVE DEL PREDIL	1	albero singolo	46° 26' 17"	13° 32' 52"	1430	bosco	Picea abies (L,) H, Karst,	Abete rosso	490	36	0	a) eta e/o dimensioni	no
012/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	RUTTE PICCOLO	2	gruppo	46° 29' 52"	13° 35' 55"	798	verde privato	Ulmus glabra Huds,	Olmo montano	460 (med) - 460 (max)		29,0 (med) - 29,0 (max)	a) eta e/o dimensioni	no
013/L057/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tarvisio	CAMPOROSSO	1	albero singolo	46° 30' 38"	13° 31' 35"	859	bosco	Fagus sylvatica L,	Faggio	525	32	0	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
001/L065/UD/06	APPROVATA	Udine	Tavagnacco	VIA FLORIO	40	filare doppio	46° 6' 7"	13° 14' 25"	129	verde privato,verde pubblico	Morus alba L.	Gelso bianco	122 (med) - 194 (max)		6 (med) - 8 (max)	a) eta e/o dimensioni g) valore storico, culturale e religioso f) pregio paesaggistico c) valore ecologico	no
002/L065/UD/06	APPROVATA	Udine	Tavagnacco	PIAZZA DI PRAMPERO TAVAGNACCO	1	albero singolo	46° 7' 40"	13° 12' 50"	153	verde privato	Quercus ilex L,	Leccio	254,5	0	20	a) eta e/o dimensioni	no
003/L065/UD/06	APPROVATA	Udine	Tavagnacco	PIAZZA DI PRAMPERO TAVAGNACCO	1	albero singolo	46° 7' 40"	13° 12' 50"	152	verde privato	Thuja plicata Donn ex D,Don	Tuia gigante	163,5	0	22	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
001/L246/UD/06	APPROVATA	Udine	Torreano	TORREANO	20	gruppo	46° 8' 43"	13° 27' 22"	505	bosco	Castanea sativa Mill.	Castagno	470 (med) -596 (max)		20 (med) - 24 (max)	a) eta e/o dimensioni c) valore ecologico	no
002/L246/UD/06	APPROVATA	Udine	Torreano	TORREANO	1	albero singolo	46° 8' 46"	13° 27' 25"	506	bosco	Prunus avium L,	Ciliegio selvatico	186	0	33,2	a) eta e/o dimensioni	no
003/L246/UD/06	APPROVATA	Udine	Torreano	TORREANO	1	albero singolo	46° 9' 3"	13° 27' 34"	679	pascolo	Betula alba L, syn Betula pubescens Ehrh,	Betulla pubescente	230	0	19,2	a) eta e/o dimensioni	no
001/L421/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tricesimo	PIAZZA GIUSEPPE VERDI	1	albero singolo	46° 9' 33"	13° 12' 55"	190	verde pubblico	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	450	0	31	a) eta e/o dimensioni	no
002/L421/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tricesimo	PIAZZA ELLERO	1	albero singolo	46° 9' 42"	13° 12' 43"	196	verde pubblico	Wisteria sinensis (Sims) Sweet	Glicine	160	0	2,5	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento d) rarita botanica e) architettura vegetale	no
003/L421/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tricesimo	VILLA RIZZI - VIA GIOSUE' CARDUCCI 15	1	albero singolo	46° 10' 25"	13° 13' 8"	214	verde privato	Populus canescens (Aiton) Sm,	Pioppo canescente	370	0	28	a) eta e/o dimensioni	no

004/L421/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tricesimo	VILLA RIZZI - VIA GIOSUE' CARDUCCI 15	4	gruppo	46° 10' 25"	13° 13' 8"	215	verde privato	Insieme omogeneo di Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	350 (med) - 380 (max)		25,0 (med) - 29 (max)	e) architettura vegetale f) pregio paesaggistico	no
006/L421/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Tricesimo	VILLA RIZZI - VIA GIOSUE' CARDUCCI 15	1	albero singolo	46° 10' 24"	13° 13' 10"	213	verde privato	Cupressus macrocarpa Hartw,	Cipresso di Monterey	335	0	20	a) eta e/o dimensioni	no
007/L421/UD/06	APPROVATA	Udine	Tricesimo	ARA GRANDE	1	albero singolo	46° 9' 28"	13° 10' 49"	201	verde privato	Pinus pinea L,	Pino domestico	300	0	18	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento f) pregio paesaggistico	no
001/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	CASTELLO DI UDINE	1	albero singolo	46° 3' 51"	13° 14' 11"	135	verde pubblico	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	522	0	31	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale f) pregio paesaggistico	si
002/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	CASTELLO DI UDINE	1	albero singolo	46° 3' 51"	13° 14' 9"	135	verde pubblico	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	448	0	27	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale f) pregio paesaggistico	no
003/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	CASTELLO DI UDINE	1	albero singolo	46° 3' 52"	13° 14' 12"	149	verde pubblico	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	401	0	27	a) eta e/o dimensioni f) pregio paesaggistico	no
004/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	PIAZZALE XXIV LUGLIO	1	albero singolo	46° 3' 38"	13° 13' 44"	109	verde pubblico	Aesculus hippocastanum L,	Ippocastano	420	0	24	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento f) pregio paesaggistico	no
006/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	GIARDINI RICASOLI	1	albero singolo	46° 3' 47"	13° 14' 22"	109	verde pubblico	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	427	0	22	a) eta e/o dimensioni	no
007/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	GIARDINI RICASOLI	1	albero singolo	46° 3' 46"	13° 14' 22"	109	verde pubblico	Quercus robur L,	Farnia	430	28	0	a) eta e/o dimensioni	si
008/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	GIARDINO RICASOLI	1	albero singolo	46° 3' 46"	13° 14' 23"	109	verde pubblico	Cedrus atlantica (Endl,) Manetti ex Carri?re	Cedro dell'Atlante	473	0	24	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
012/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	PIAZZA DEL PATRIARCATO	1	albero singolo	46° 3' 49"	13° 14' 20"	109	verde pubblico	Morus alba L,	Gelso bianco	315,5	0	15	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento f) pregio paesaggistico	si
013/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	PIAZZA DEL PATRIARCATO	1	albero singolo	46° 3' 50"	13° 14' 21"	108	verde pubblico	Calocedrus decurrens (Torr,) Florin	Libocedro	694	0	22	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento f) pregio paesaggistico	si
014/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	GIARDINI RICASOLI	2	gruppo	46° 3' 48"	13° 14' 23"	109	verde pubblico	Insieme omogeneo di Torreya nucifera Siebold & Zucc,	Tasso del Giappone	320 (med) 334 (max)		20,0 (med) 22,0 (max)	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale d) rarita botanica	si
015/L483/UD/06	APPROVATA	Udine	Udine	BANCA D'ITALIA UDINE	1	albero singolo	46° 3' 59"	13° 14' 6"	107	verde privato	Sequoia sempervirens (D, Don) Endl	Sequoia sempreverde	204,2	0	32	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	si
016/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	PIAZZALE DIACONO	1	albero singolo	46° 4' 16"	13° 13' 46"	115	verde pubblico	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	575	0	30	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento f) pregio paesaggistico	no
017/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	VIA MARCO VOLPE	1	albero singolo	46° 3' 48"	13° 13' 41"	110	verde pubblico	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	617	0	34	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	si

018/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	VIA MARCO VOLPE	1	albero singolo	46° 3' 50"	13° 13' 40"	110	verde pubblico	Cedrus deodara (D,Don) G,Don	Cedro dell'Himalaya	430	0	32	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento	no
022/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	CASTELLO DI UDINE	1	albero singolo	46° 3' 53"	13° 14' 14"	131	verde pubblico	Celtis australis L,	Bagolaro	454	0	23	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale f) pregio paesaggistico c) valore ecologico	no
023/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	VIALE PALMANOVA	1	albero singolo	46° 3' 17"	13° 14' 47"	107	verde pubblico	Platanus acerifolia (Aiton) Willd,	Platano comune	515	0	32	a) eta e/o dimensioni d) forma e portamento f) pregio paesaggistico	si
025/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	PARCO DELLA RIMEMBRANZA	40	gruppo	46° 4' 9"	13° 14' 10"	113	verde pubblico	Insieme omogeneo di Elaeagnus x reflexa E, Morren, & Decne	Eleagno ibrido	n, 40 esemplari con piccole circonferenze dei fusti		8	b) forma e portamento e) architettura vegetale d) rarita botanica	si
026/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	PARCO CORMOR	1	albero singolo	46° 4' 58"	13° 11' 11"	110	verde pubblico	Populus nigra L,	Pioppo nero	410	24	0	a) eta e/o dimensioni f) pregio paesaggistico	no
027/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	PIAZZA DEL DUOMO	1	albero singolo	46° 3' 45"	13° 14' 12"	110	verde pubblico	Cedrus libani A,Richard		300	0	25	d) rarita botanica	no
028/L483/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Udine	PIAZZALE GABRIELE D'ANNUNZIO	1	albero singolo	46° 3' 29"	13° 14' 46"	108	verde pubblico	Cupressus cashmeriana Royle ex Carriere	Cipresso del Cashmere	300	20	0	d) rarita botanica	no
029/L483/UD/06	APPROVATA	Udine	Udine	VIA MANIN 16	1	albero singolo	46° 3' 51"	13° 14' 14"	121	verde privato	Cedrus libani A,Richard	Cedro del Libano	440	0	17	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	no
030/L483/UD/06	APPROVATA	Udine	Udine	PIAZZA I MAGGIO	1	albero singolo	46° 3' 58"	13° 14' 12"	107	verde pubblico	Platanus acerifolia (Aiton) Willd,	Platano comune	480	0	28,6	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale f) pregio paesaggistico	si
031/L483/UD/06	APPROVATA	Udine	Udine	PIAZZA I MAGGIO	1	albero singolo	46° 3' 59"	13° 14' 13"	109	verde pubblico	Platanus acerifolia (Aiton) Willd,	Platano comune	555	0	25	a) eta e/o dimensioni e) architettura vegetale f) pregio paesaggistico	si
032/L483/UD/06	APPROVATA	Udine	Udine	PIAZZA I MAGGIO 13	1	albero singolo	46° 4' 3"	13° 14' 6"	109	verde privato	Ailanthus altissima (Mill,) Swingle	Albero del Paradiso	300	0	23,4	a) eta e/o dimensioni d) rarita botanica	no
033/L483/UD/06	APPROVATA	Udine	Udine	VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTA' 30	1	albero singolo	46° 4' 27"	13° 14' 5"	115	verde pubblico	Celtis australis L,	Bagolaro	379	0	14	a) eta e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	no
001/L686/UD/06	ISCRITTE IN ELENCO	Udine	Varmo	VILLA CANCIANI	1	albero singolo	45° 53' 19"	12° 59' 19"	19	parco/giardino	Quercus robur L,	Farnia	580	0	29	a) eta e/o dimensioni	no

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

18_34_1_DPR_161_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2018, n. 0161/Pres.

LR 5/2006 - Programmazione del Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla legge regionale 5/2006 per il periodo 2016 - 2018. Aggiornamento annuale per il 2018. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale;
VISTO il proprio decreto 9 maggio 2016, n. 096/Pres. con il quale è stata approvata la Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla legge regionale 5/2006 per il periodo 2016 - 2018;
CONSIDERATO che l'articolo 2 della legge regionale 5/2006 dispone che anche l'aggiornamento annuale della Programmazione del Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR) sia approvato con decreto del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta regionale;
VISTO il documento "Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla l.r 5/2006 per il periodo 2016 - 2018. Aggiornamento annuale per il 2018" e ritenuto di approvarlo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1269 del 6 luglio 2018;

DECRETA

1. È approvato il documento "Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla l.r 5/2006 per il periodo 2016 - 2018. Aggiornamento annuale per il 2018", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla l.r. 5/2006 per il periodo 2016-2018. Aggiornamento annuale per il 2018.

Sezione I - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SISSAR

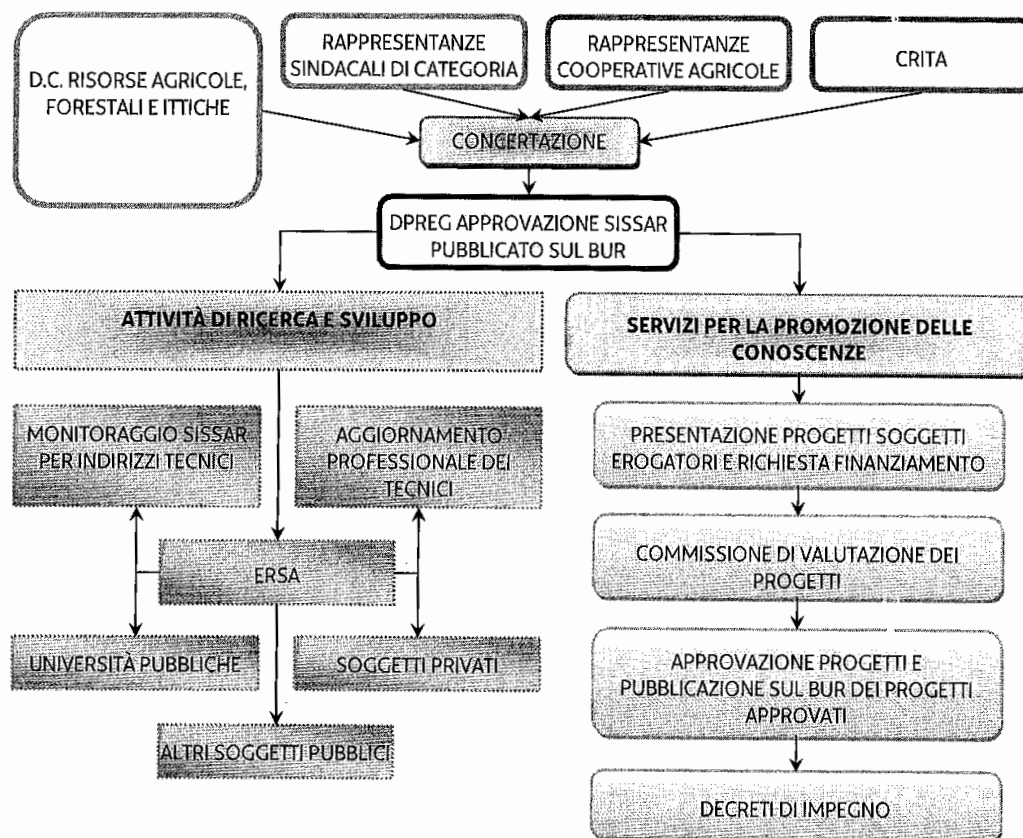
La programmazione disciplina, nel rispetto dei principi e delle indicazioni della l.r. 5/2006 e successive integrazioni, l'attività di ricerca e sviluppo e l'attività dei servizi per la promozione delle conoscenze in un contesto integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale.

La programmazione viene altresì attuata in osservanza delle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 193 del 1 luglio 2014; in particolare per quanto previsto dall'articolo 21 "Aiuti per il trasferimento di conoscenze e per azioni di informazione".

Il documento di programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale 2016-2018, di seguito denominato SISSAR, ha durata triennale, è aggiornato annualmente ed è approvato con decreto del Presidente della Regione così come previsto dall'articolo 2, comma 2, della l.r. 5/2006.

Nel 2018, terzo anno di applicazione del SISSAR 2016-2018:

1) si approvano solo gli stralci di progetto, con riferimento al CAPO I – Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori.
2) non si ricorre ai Centri autorizzati di assistenza agricola per l'istruttoria delle domande dei soggetti erogatori dei servizi per la promozione delle conoscenze.

L'organizzazione del SISSAR è così schematizzata:

Sezione II - SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLE CONOSCENZE

1. **Finalità ed obiettivi della programmazione dei servizi**

1.1. Migliorare la qualità della vita e la sicurezza sul lavoro degli operatori del settore.
1.2. Migliorare la sicurezza alimentare delle produzioni.
1.3. Curare la tutela ambientale promuovendo un modello di sviluppo agricolo sostenibile.
1.4. Orientare le attività produttive in funzione delle esigenze dei consumatori, del territorio e dell'ambiente.

2. **Servizi attivati**

2.1. I servizi per il 2018 sono quelli individuati dal CAPO I - Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori della presente programmazione. Con gli aggiornamenti annuali della programmazione i servizi attivati possono essere modificati.

2.2. Tra le attività di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), della l.r. 5/2006, vengono finanziate esclusivamente quelle denominate "Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei

consumatori" che riguardano l'acquisizione di dati, lo sviluppo di criteri e il trasferimento di conoscenze nei settori considerati strategici per l'agricoltura regionale.

2.3. Le Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori, sono finalizzate allo sviluppo e all'applicazione di moderne tecniche di lotta guidata, integrata e biologica a valenza collettiva, attuata secondo gli indirizzi forniti dal Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, nei settori produttivi:

a) della vite;

b) dell'olivo;

c) dei fruttiferi;

d) delle colture orticole;

e) delle grandi colture a seminativo (frumento, orzo, mais, soia)

2.4 Tutte le informazioni raccolte vengono pubblicate online e fruibili mediante la consultazione del sito web dell'ERSA (www.ersa.fvg.it).

3. Soggetti fruitori

3.1. I soggetti fruitori dei servizi per la promozione delle conoscenze, di seguito denominati soggetti fruitori, sono:

3.1.1. le imprese agricole singole e associate in forma di PMI (così come definite all'allegato I del reg UE 702/2014, GUUE L 193/2014) con almeno una unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese), di seguito denominate imprese agricole;

3.1.2. le cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57), con unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nel registro regionale delle cooperative ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), di seguito denominate cooperative e consorzi.

3.2. I soggetti fruitori non possono rientrare nella definizione di "impresa in difficoltà" di cui all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14 del regolamento (UE) 702/2014 né essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno.

3.3. L'appartenenza agli erogatori non costituisce una condizione per avere accesso ai servizi e per tali servizi non saranno chiesti contributi amministrativi ai beneficiari.

3.4. I soggetti fruitori, beneficiari delle azioni di informazione, non riceveranno pagamenti diretti in relazione ai servizi ricevuti.

CAPO I-Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori.

1. Le azioni sono svolte dai seguenti soggetti erogatori, in possesso, dei requisiti di cui all'articolo 15 della l.r. 5/2006, e con adeguate capacità, in termini di personale qualificato e una formazione adatta allo svolgimento delle azioni:
   1.1. per la difesa integrata e biologica nel settore viticolo dai Consorzi (o analoghe strutture rappresentative) di tutela delle denominazioni di origine controllata (DOC e DOCG) e loro aggregazioni;
   1.2. per la difesa integrata e biologica nel settore olivicolo dai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP) e loro aggregazioni;
   1.3. per la difesa integrata nel settore frutticolo dalle Organizzazioni dei Produttori (OP) aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
   1.4. per la difesa con metodo biologico nei settori frutticolo, orticolo e delle grandi colture a seminativo dalle Organizzazioni dei Produttori Biologici aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. I soggetti erogatori delle azioni realizzano nell'anno di riferimento, le attività di lotta guidata, integrata e biologica per la difesa delle colture stabilite dall'ERSA con proprio atto.
3. Le domande di finanziamento dei soggetti erogatori sono presentate al servizio competente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. dalla presente programmazione.
4. Le attività di cui al presente CAPO sono finanziate con risorse riservate che per l'annualità del 2018 non superano i 330.000 euro.
5. I progetti di cui al presente CAPO sono finanziati con una percentuale massima del 95% dei costi ammissibili. La quota di compartecipazione è evidenziata come posta specifica nel bilancio annuale del soggetto erogatore. In caso di risorse finanziarie insufficienti il costo totale del progetto può essere ridotto. In questo caso la quota di compartecipazione da parte dei soggetti erogatori del 5% è ricalcolata sul costo totale ridotto del progetto.
6. Il progetto dei soggetti erogatori, di durata annuale e realizzato da tecnici in possesso dei requisiti di cui all'articolo 15 della l.r. 5/2006, è rivolto alla totalità dei propri associati nonché alla generalità degli operatori del settore che svolgono attività nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e riguarda almeno un numero di ettari di superficie ricadente nella zona di competenza del soggetto erogatore stesso come di seguito specificato:
   6.1. 1.500 ettari di superficie vitata;
   6.2. 100 ettari di superficie a oliveto;
   6.3. 200 ettari di superficie a fruttiferi, per i progetti riguardanti la produzione/difesa integrata;
   6.4. 50 ettari di superficie a fruttiferi, per i progetti riguardanti la produzione con metodo biologico;
   6.5. 20 ettari di superficie a orticole, per i progetti riguardanti la produzione con metodo biologico;
   6.6. 100 ettari di superficie a seminativo, per i progetti riguardanti la produzione con metodo biologico;
7. Le risorse disponibili per il 2018 sono assegnate sulla base dei criteri di seguito specificati.
   7.1. Nel settore vitivinicolo:
      7.1.1. ......21.500,00 euro per progetti riguardanti superfici vitate comprese tra 1.500 e 5.000 ettari;
      7.1.2. 187.000,00 euro per progetti riguardanti superfici vitate superiori a 5.000 ettari.

7.2. Nel settore olivicolo: 27.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a oliveto superiori a 250 ettari.

7.3. Nel settore frutticolo, produzione/difesa integrata: 40.500,00 euro per progetti riguardanti superfici a fruttiferi superiori a 200 ettari.

7.4. Nel settore frutticolo, produzione biologica: 18.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a fruttiferi superiori a 50 ettari.

7.5. Nel settore orticolo, produzione biologica: 18.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a orticole superiori a 20 ettari.

7.6. Nel settore seminativi, produzione biologica: 18.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a seminativo superiori a 100 ettari.

8. In caso di risorse non sufficienti al finanziamento dei progetti si procede a una riduzione proporzionale degli importi finanziabili.

9. La domanda di finanziamento contiene:

9.1. l'indicazione del soggetto richiedente , la descrizione delle attività da svolgere compresa la data di inizio e fine delle attività nonché l'indicazione e l'ubicazione della superficie di riferimento;

9.2. il costo del progetto con evidenza delle singole voci di costo ammissibili;

9.3. la dichiarazione di impegno a realizzare le attività di lotta guidata e integrata o biologica per la difesa delle colture stabilite dall'ERSA;

9.4. l'elenco nominativo dei tecnici incaricati dell'attuazione del progetto che contiene le seguenti informazioni specifiche:

9.4.1. codice fiscale;

9.4.2. cognome e nome;

9.4.3. titolo di studio;

9.4.4. estremi di iscrizione ad albo professionale con indicazione della denominazione dell'albo del numero di iscrizione e/o dell'abilitazione all'attività di Consulente di cui all'art. 8 del D. lgs. 14.08.2012, n. 150.

10. L'ammissione al finanziamento della domanda e l'erogazione del contributo sono effettuate secondo la procedura seguente:

10.1. i progetti sono valutati dalla Commissione di valutazione di cui all'articolo 16, comma 4, della l.r. 5/2006 entro 45 giorni lavorativi dal termine ultimo per la presentazione degli stessi;

10.2. il contributo è concesso dal servizio competente ai soggetti erogatori i cui progetti hanno ricevuto parere favorevole dalla Commissione di cui al punto precedente;

10.3. il finanziamento, su richiesta del beneficiario, può essere erogato in via anticipata fino ad un massimo dell'80% dell'importo concesso, previa presentazione di polizza fideiussoria per un importo pari al 110% dell'anticipo richiesto;

10.4. il finanziamento è erogato a saldo, o in forma unica per i beneficiari che non hanno ricevuto l'anticipo, a seguito di specifica richiesta corredata dall'attestazione di ERSA relativamente all'attività effettivamente svolta.

11. Il progetto è rendicontato al servizio competente entro il 30 aprile dell'anno successivo alla presentazione della domanda. L'erogazione del saldo prevede anche l'attestazione da parte di ERSA

sull'effettiva realizzazione delle attività programmate. La mancata o ridotta realizzazione delle attività comporta la riduzione totale o parziale del contributo secondo percentuali stabilite in sede di attribuzione delle attività da realizzare da parte di ERSA.

12. I contributi concessi ai sensi della presente Programmazione non possono essere cumulati con altri contributi pubblici, compresi quelli concessi a titolo *de minimis*, con riferimento ai medesimi costi ammissibili.

Sezione III - RICERCA E SVILUPPO

Le attività di Ricerca e Sviluppo di cui al CAPO II della L.R. 5/2006 non vengono attivate.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

18_34_1_DPR_162_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2018, n. 0162/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi alle imprese turistiche ai sensi dell'articolo 84 bis, comma 1, lettera b), della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>), emanato con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 086/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive) e in particolare l'articolo 59 del Capo II (Contributi in conto capitale alle imprese turistiche);
VISTO l'articolo 38 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico) che, allo scopo di finanziare gli interventi sopra ricordati, prevede l'istituzione del Fondo per contributi alle imprese turistiche assegnandone le risorse annuali in gestione al Centro di assistenza tecnica alle imprese del terziario (CATT FVG), quale referente unico dell'Amministrazione regionale delegato alla concessione degli incentivi in argomento, a valere su detto Fondo;
CONSIDERATO che, con proprio decreto 27 marzo 2018, n. 086/Pres., è stato emanato il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi alle imprese turistiche ai sensi dell'articolo 84 bis, comma 1, lettera b), della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>)";
RAVVISATA la necessità di apportare alcune modifiche al citato regolamento di cui al proprio decreto 086/Pres./2018 allo scopo di introdurvi alcune precisazioni in merito alla determinazione dell'importo e della concessione del contributo, nel rispetto della specifica disciplina di cui all'articolo 3 del Reg. (UE) 1407/2013 che stabilisce i limiti all'importo massimo di aiuto concedibile;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi alle imprese turistiche ai sensi dell'articolo 84 bis, comma 1, lettera b), della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo >>), emanato con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 086/Pres." e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2018, n. 1339

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi alle imprese turistiche ai sensi dell'articolo 84 bis, comma 1, lettera b), della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo >>), emanato con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 086/Pres.", nel testo allegato al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi alle imprese turistiche ai sensi dell'articolo 84 bis, comma 1, lettera b), della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo >>), emanato con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 086/Pres.

art. 1 modifica **all'articolo 3** del DPReg. 086/Pres./2018

1. Alla fine della lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018 n. 086/Pres. (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi alle imprese turistiche ai sensi dell'articolo 84 bis, comma 1, lettera b), della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>), **sono aggiunte le seguenti parole**: <<. Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) n. 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi a una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) n. 1407/2013, a una medesima "impresa unica" come definita nell'allegato A, non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari>>.

art. 2 modifiche **all'articolo 5** del DPReg. 086/Pres./2018

1. All'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018 n. 086/Pres., sono apportate le seguenti modifiche:
a) la **rubrica è sostituita** dalla seguente: <<intensità dell'aiuto e ammontare del contributo>>;
b) il **comma 1 è sostituito** dal seguente:
<<1. In osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), l'intensità massima dell'aiuto, applicata all'importo della spesa ammissibile come determinato ai sensi dell'articolo 8, è del 50 per cento per le strutture ricettive alberghiere e del 40 per cento per le restanti strutture ricettive turistiche;

l'ammontare del contributo effettivamente concesso è determinato nel rispetto del massimale *de minimis* al tempo disponibile.>>.
c) il **comma 4 è sostituito** dal seguente:
<<4. Con riferimento ai commi 2 e 3, il limite massimo del contributo concedibile è pari a 400 mila euro.>>.

art. 3 modifiche **all'articolo 7** del DPReg. 086/Pres./2018

1. Al comma 1, lett. c), dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018 n. 086/Pres., le parole <<dall'articolo 5, comma 1, lett. a) e comma 4>> sono sostituite dalle seguenti: <<dall'articolo 8, comma 1 ante>>.

art. 4 modifiche **all'articolo 8** del DPReg. 086/Pres./2018

1. All'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018 n. 086/Pres., sono apportate le seguenti modifiche:
a) la **rubrica è sostituita** dalla seguente:<<limite minimo e spese ammissibili>>;
b) prima del comma 1 è **aggiunto il seguente**:
<<1 ante. Ai fini della determinazione della misura e della concessione del contributo l'importo minimo della spesa ammissibile è di 20.000,00 euro.>>.

art. 5 modifiche **all'articolo 9** del DPReg. 086/Pres./2018

1. Al comma 6 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018 n. 86, le parole <<l'importo più elevato>> sono sostituite dalle seguenti: <<il più elevato importo complessivo>>.

art. 6 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

18_34_1_DPR_164_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2018, n. 0164/Pres.
Proroga dello stato di sofferenza idrica. Temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale in applicazione ai commi 7 bis e 7 ter dell'articolo 36 della LR 11/2015.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);
VISTE le Norme di Attuazione del Piano Regionale di tutela delle Acque (PRTA) approvate con proprio decreto 20 marzo 2018, n. 074/Pres.;
VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 7 bis, della citata legge ai sensi del quale qualora sul territorio regionale si configuri una situazione di deficit idrico, il Presidente della Regione, sulla base dei dati rilevati e di quelli forniti dalla Direzione centrale competente in materia di risorse agricole, con decreto di cui è data pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, in via d'urgenza dichiara lo stato di sofferenza idrica e individua le riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale, commisurate all'entità del deficit idrico;
VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 7 ter, della citata legge, ai sensi del quale le riduzioni temporanee di cui al comma 7 bis, lettera b), si applicano alle derivazioni d'acqua per utilizzo irriguo in esercizio lungo i corsi d'acqua dei fiumi Tagliamento e Isonzo e dei torrenti Torre, Meduna, Cellina e Judrio;
CONSIDERATO che la finalità dei sopracitati commi 7 bis e 7 ter riguarda la disciplina dell'utilizzo irriguo al fine di contemperare l'uso condivisibile delle risorse disponibili nel rispetto degli usi plurimi delle acque, prevedendo da un lato il mantenimento di acqua negli alvei, sia pure in misura ridotta, limitatamente al periodo del deficit idrico, dall'altro lato tendendo ad evitare pesanti ripercussioni territoriali di carattere sociale e di ordine economico in un settore particolarmente vulnerabile ed a rischio come l'agricoltura;
ATTESO che lungo il fiume Tagliamento, in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD), è situata l'opera di presa dell'impianto derivatorio del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, che costituisce la principale fonte di approvvigionamento di acqua per usi irrigui con riferimento alla media Pianura friulana, e che assicura l'irrigazione di circa 26.000 ettari del comprensorio consortile;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8 del disciplinare di concessione e in applicazione del comma 6 dell'articolo 37 delle Norme di Attuazione, il deflusso minimo vitale che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana deve garantire alla sezione di Ospedaletto è pari a 8 m3/s;
VISTO l'articolo 42 delle Norme di Attuazione del PRTA che prevede che possano essere adottate deroghe ai valori del deflusso minimo vitale e ai valori dei rilasci di cui all'articolo 35 comma 2 per limitati e definiti periodi di tempo al verificarsi delle situazioni di crisi idrica previa valutazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e della deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 degli interventi che interferiscono con aree della Rete Natura 2000 e che non siano regolamentati dai piani di gestione dei siti interferiti;
CONSIDERATO che la deroga al valore del deflusso minimo vitale a valle di Ospedaletto interessa il Sic IT3320015 Valle del Medio Tagliamento nel tratto del fiume Tagliamento compreso tra Trasaghis e la confluenza con il torrente Leale;
VISTO il decreto del Direttore generale, in sostituzione del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità n. 2455/DGEN del 19 luglio 2018 che stabilisce che l'intervento: "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015", proposto dal Servizio gestione risorse idriche, non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT3320015 Valle Medio Tagliamento, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, nel rispetto di specifiche condizioni;
CONSIDERATO che:
- con proprio decreto 24 luglio 2018 n. 0151/Pres. è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno;
- il punto 2 del decreto 24 luglio 2018 n. 0151/Pres. prevede la temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in 4 m3/s, per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del provvedimento stesso, e pertanto fino al giorno 7 agosto 2018;
VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana prot. n. 7864 di data 1 agosto 2018 che evidenzia come, alla luce delle previsioni meteorologiche caratterizzate da assenza di precipitazioni e tempera-

ture sopra le medie del periodo, è prevedibile il perdurare della situazione di deficit idrico con tendenza ad aggravarsi;
VISTA la relazione "Situazione di deficit idrico del fiume Tagliamento agosto 2018" trasmessa con nota prot. n. 0048661 di data 1 agosto 2018 predisposta dal Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche con la quale vengono evidenziate condizioni critiche, tali da non consentire di soddisfare le esigenze irrigue per la fase colturale del periodo, rappresentando pertanto la necessità di prorogare lo stato di sofferenza idrica già dichiarato con proprio decreto 24 luglio 2018 n. 0151/Pres. al fine di consentire la proroga della riduzione temporanea del deflusso minimo vitale;
VISTA la relazione "Deficit idrico lungo l'asta del fiume Tagliamento. - Relazione idraulica" predisposta dal Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia di data 6 agosto 2018, la quale, sulla base dei dati forniti dall'Unità idrografica regionale, evidenzia una situazione di deficit idrico sul territorio regionale e in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno;
CONSIDERATO che, la sopracitata relazione evidenzia in particolare che:
- il mese di luglio è stato caratterizzato da forte instabilità che ha dato origine a precipitazioni concentrate in pochi eventi. L'ultimo evento significativo è stato quello del 21 e 22 luglio quando sono stati registrati circa 30 mm di pioggia su quasi tutto il territorio regionale. Successivamente, fino all'inizio del mese di agosto non si sono verificate piogge significative ma solo sporadici temporali;
- il valore della pioggia mensile cumulata è stato in linea con il valore medio mensile solo sul settore occidentale del territorio regionale (bacino montano del Livenza e pianura in destra Tagliamento). Nella zona centro-orientale i valori medi mensili sono stati significativamente inferiori al valore medio del periodo;
- la scarsità di precipitazioni e le elevate temperature comportano un naturale calo delle portate del fiume Tagliamento;
- il soddisfacimento contemporaneo della competenza irrigua del Consorzio e della portata del deflusso minimo vitale prevista dal disciplinare di concessione comporta la necessità di disporre di una portata minima del Tagliamento alla sezione di Ospedaletto pari a 32,02 m3/s;
- la portata in corrispondenza della sezione di Ospedaletto, valutata sulla base delle misure effettuate sul canale di derivazione del Consorzio e a valle dell'opera di presa dall'Unità idrografica regionale il giorno 6 agosto, è pari a 30,5 m3/s;
- la portata naturale del fiume risulta insufficiente al contemporaneo soddisfacimento della competenza irrigua del Consorzio e del mantenimento del deflusso minimo vitale;
TENUTO CONTO che al momento la portata derivata dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana attraverso l'opera di presa di Ospedaletto è pari a 21,1 m3/s e corrisponde all'88% della portata prevista dal disciplinare di concessione per il periodo 1° giugno -1° settembre;
CONSIDERATO che, come si evince dalla nota prot. 2018-A2A-08832-P di data 27 luglio 2018, il gestore idroelettrico A2A ha continuando ad effettuare i rilasci dalla diga di Ambiesta con le seguenti variazioni:
- dalle ore 12:00 del 28/7: 3 m3/s
- dalle ore 8:00 del 29/7: 5 m3/s
- dalle ore 12:00 del 30/7: 6 m3/s ad oggi

quale integrazione delle competenze irrigue a valle;
CONSIDERATO che il punto 2 del decreto del Direttore generale, in sostituzione del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità n. 2455/DGEN del 19 luglio 2018 autorizza, per gli aspetti di competenza, la realizzazione dell'intervento "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015", proposto dal Servizio gestione risorse idriche non essendo lo stesso soggetto a procedura di valutazione d'incidenza;
CONSIDERATO che la proposta riportata nella relazione del Servizio gestione risorse idriche di prorogare la riduzione della portata di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto pari a 4 m3/s per un ulteriore periodo di 15 giorni è coerente con le condizioni riportate nel decreto del Direttore generale, in sostituzione del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità n. 2455/DGEN del 19 luglio 2018;
CONSIDERATO che l'insieme delle utenze del fiume Tagliamento, nel rispetto delle priorità previste all'articolo 167 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, riguarda un sistema socio-economico particolarmente complesso e diversificato le cui valenze rivestono comunque carattere di pubblico interesse, in considerazione della vastità dell'area servita dal sistema irriguo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di assumere il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 36 commi 7 bis e 7 ter della legge regionale 11/2015 e dell'articolo 42 delle Norme di attua-

zione del PRTA, ai fini della temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale, da applicarsi per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento;

DECRETA

1. È prorogato il periodo relativo allo stato di sofferenza idrica su tutto il territorio regionale, dichiarato con proprio decreto 24 luglio 2018 n. 0151/Pres., in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno, per un periodo di ulteriori 15 giorni a decorrere dalla data del presente decreto.
2. Per un periodo di 15 giorni dalla data del presente provvedimento il valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto è fissato in 4 m3/s.
3. Qualora le condizioni di impinguamento della subalvea del fiume Tagliamento comportino una dispersione della portata in alveo tale che non possa essere garantito il rispetto del continuum fluviale tra la presa del consorzio di bonifica Pianura Friulana e la confluenza con il torrente Leale, dovrà comunque essere garantita l'alimentazione idrica delle pozze presenti sotto il ponte dell'autostrada provvedendo tempestivamente, in caso di riduzione o interruzione dei filoni, all'aumento del rilascio alla presa.
4. È attivato per tutta la durata del provvedimento e reso operativo entro 24 ore dall'approvazione dello stesso, a carico del consorzio di bonifica Pianura Friulana, il recupero del pesce presente sia nei filoni attivi che nelle buche residue, prima che l'acqua superficiale scompaia completamente causandone la morte.
5. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del consorzio di bonifica Pianura Friulana, un sistema di sorveglianza con almeno due ispezioni al giorno finalizzato alla verifica della presenza dell'acqua nelle pozze e alla consistenza della loro alimentazione.
6. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del consorzio di bonifica Pianura Friulana, un sistema di monitoraggio giornaliero della continuità idrica del Fiume Tagliamento che preveda l'assunzione del dato geo-riferito del punto dove si prosciugano i filoni attivi.
7. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del consorzio di bonifica Pianura Friulana, un sistema di monitoraggio settimanale del livello dell'acqua del sistema delle Risorgive di Bars, individuando alcuni punti campione in prossimità della sorgente dei corsi d'acqua posti a monte dell'impianto ittico.
8. Quotidianamente per tutta la durata del provvedimento il consorzio di bonifica Pianura Friulana dovrà comunicare tramite posta elettronica ordinaria al Servizio gestione risorse idriche della direzione centrale ambiente ed energia e all'Ente Tutela Patrimonio Ittico l'esito dei monitoraggi di cui ai punti 5, 6 e 7.
9. In caso di sostanziali variazioni della produzione idrologica del bacino montano o di ulteriore aggravamento della situazione di deficit idrico, le disposizioni di cui ai precedenti punti saranno revocate o modificate.

Il presente decreto ha efficacia immediata e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

18_34_1_DPR_166_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2018, n. 0166/Pres.
Regolamento recante modifiche al Regolamento relativo all'attuazione degli interventi promozionali e di sostegno a favore del Sistema universitario regionale in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al Sistema universitario regionale), emanato con decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2016, n. 197/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale, ricomponendo in un quadro unitario le azioni della Regione a favore del sistema universitario del Friuli Venezia Giulia, individua gli obiettivi generali, i beneficiari e le tipologie degli interventi regionali di promozione e sostegno;

VISTO in particolare l'articolo 7 della legge regionale n. 2/2011, ai sensi del quale la disciplina attuativa degli interventi da finanziare nell'ambito delle attività programmate e le modalità di attribuzione delle premialità sono definite con successivo regolamento, da adottare previo parere della Conferenza del sistema universitario regionale nonché della Commissione consiliare competente;
VISTA la deliberazione n. 1038 del 30 maggio 2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via preliminare il testo del Regolamento di cui trattasi, dando mandato all'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università di avviare l'iter per l'acquisizione, sul regolamento medesimo, del parere della competente Commissione consiliare ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 2/2011;
DATO ATTO che nella riunione della Conferenza del sistema universitario regionale dell'11 aprile 2018 il regolamento è stato oggetto di puntuale illustrazione e sul testo proposto la Conferenza si è espressa favorevolmente all'unanimità;
RILEVATO altresì che la VI Commissione consiliare permanente, nella seduta dell'11 luglio 2018, ha espresso a maggioranza parere favorevole ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 2/2011 in ordine al Regolamento approvato in via preliminare dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1038/2018, come comunicato dal Consiglio regionale con nota prot. n. 9406/P di data 12 luglio 2018;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1466, con la quale è stato approvato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento relativo all'attuazione degli interventi promozionali e di sostegno a favore del sistema universitario regionale in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), emanato con decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2016, n. 197/Pres.";

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento relativo all'attuazione degli interventi promozionali e di sostegno a favore del sistema universitario regionale in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), emanato con decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2016, n. 197/Pres.", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Regolamento relativo a disposizioni per l'attuazione degli interventi promozionali e di sostegno a favore del sistema universitario regionale in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), emanato con decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2016, n. 197/Pres.

Art. 1 oggetto

1. Il presente Regolamento dispone modifiche al Regolamento recante disposizioni per l'attuazione degli interventi promozionali e di sostegno a favore del sistema universitario regionale in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), emanato con decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2016, n. 197/Pres.

Art. 2 modifiche all'articolo 5 del DPReg 197/2016

1. Al punto 1) della lettera d) del comma 1 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 197/2016 dopo le parole << interventi edilizi >> sono inserite le seguenti: << di acquisizione e >>.

2. All'inizio del punto 3) della lettera d) del comma 1 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 197/2016 prima della parola << ampliamento >> è inserita la seguente: << acquisizione, >>.

Art. 3 modifiche all'articolo 7 del DPReg 197/2016

Al comma 6) dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 197/2016 la parola << annuali >> viene eliminata.

Art. 4 modifiche all'articolo 9 del DPReg 197/2016

1. Al comma 1 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 197/2016 le parole << il 31 maggio di ciascun anno di riferimento >> sono sostituite dalle seguenti << sessanta giorni dall'approvazione o dall'aggiornamento del Piano di cui all'articolo 7 >>.

2. Dopo il comma 1 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 197/2016, sono aggiunti i seguenti commi 1 bis e 1 ter:
<<1 bis. In sede di avvio del triennio oggetto di programmazione, le domande per gli interventi

di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b), c), d), numero 3, ed e) sono presentate su base triennale con riguardo all'intero triennio riferimento. Gli anni successivi, le domande vengono presentate solo qualora il bilancio preveda risorse aggiuntive rispetto a quanto precedentemente indicato; in tal caso, le istanze vengono sottoposte ad integrazione di quanto presentato a inizio triennio, a seguito dell'aggiornamento dei documenti di programmazione di cui agli articoli 6 e 7 del presente regolamento e in conformità a quanto ivi stabilito.

1 ter. La documentazione di cui al comma 1 lettera a) punto 1) deve riportare l'articolazione degli interventi e dei relativi costi con riguardo alle singole annualità di riferimento. >>.

Art. 5 modifiche all'articolo 13 del DPReg 197/2016

1. Il comma 1 dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 197/2016 è sostituito dal seguente:

<< 1. Gli interventi di cui all'articolo 5 vengono avviati a partire dall'1 gennaio dell'anno di riferimento, e comunque entro tre mesi dalla comunicazione del decreto di concessione, e non devono avere durata superiore ai tre anni. >>.

Art. 6 modifiche all'articolo 16 del DPReg 197/2016

1. Al comma 1) dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 197/2016 la parola << eccezionali >> viene eliminata.

2. Dopo il comma 7 dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 197/2016, è aggiunto il seguente comma 7 bis:

<< 7 bis. È ammessa la compensazione tra voci di costo nell'ambito degli interventi afferenti al medesimo obiettivo operativo, senza previa richiesta di autorizzazione, nel limite massimo del cinque per cento dell'ammontare delle rispettive voci. Delle eventuali compensazioni effettuate ai sensi del presente articolo è data motivata evidenza in sede di rendicontazione nella documentazione consuntiva di riferimento. >>.

Art. 7 modifiche all'articolo 17 del DPReg 197/2016

1. Il comma 1 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 197/2016 è sostituito dal seguente:

<< 1. Sono ammissibili a finanziamento le spese strettamente legate alla realizzazione degli interventi finanziabili di cui all'articolo 5, come specificati ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a), sostenute a decorrere dall'1 gennaio dell'anno di riferimento rientranti nelle seguenti voci:

a) costi di personale interno ed esterno, ivi compresi i costi per assegni di ricerca, i costi di missione relativi a viaggi, vitto e alloggio, e l'imposta regionale sulla attività produttive (IRAP), riconducibili alle iniziative oggetto di contributo;
b) costi di ammortamento di strumenti e attrezzature e costi di utilizzo di beni strumentali, appositamente acquistati per realizzare gli interventi, limitatamente al periodo di utilizzo degli stessi per la realizzazione degli interventi per i quali i beni sono stati acquistati, nonché proporzionalmente al grado di utilizzo dei beni;
c) borse di studio
d) spese per viaggi di studio, ivi compreso il vitto e alloggio degli studenti;
e) spese per tutorato.
f) altri costi di promozione, esecuzione e valorizzazione dell'attività;
g) spese per competenze tecniche e brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di

mercato e che non comporti elementi di collusione, così come le spese per i servizi di consulenza e i servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività;

h) altri costi d'esercizio, incluse spese per materiali, forniture e prodotti analoghi, nonché per la pubblicazione dei risultati, sostenuti direttamente per effetto dell'attività;

i) spese relative alla concessione e al riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale;

j) imposta sul valore aggiunto (IVA) solo se sostenuta dal beneficiario e se non è da questi recuperabile;

spese generali supplementari derivanti direttamente dal progetto in misura non superiore al quindici per cento delle spese di cui alle lettere da a) a j). >>.

2. Dopo il comma 4 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 197/2016, è aggiunto il seguente comma 4 bis:

<< 4 bis. Ai fini della determinazione dei contributi per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), n. 3), nelle spese ammissibili sono comprese le spese relative a:

a) costi di acquisizione di nuovi strumenti e attrezzature, ivi compresi i costi per il potenziamento di infrastrutture di ricerca già esistenti;

b) costi per il trasporto e montaggio;

c) ulteriori spese comprese nelle categorie di spesa previste dalla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) riconducibili a interventi di ampliamento, valorizzazione e conservazione, ivi compresa la ristrutturazione, delle infrastrutture di ricerca;

d) IVA se sostenuta e non recuperabile. >>.

3. Dopo il comma 6 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 197/2016, è aggiunto il seguente comma 6 bis:

<< 6 bis. Per gli interventi previsti all'articolo 5, comma 1, lettera d), si applicano le disposizioni di cui all'articolo 32 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). >>.

Art. 8 modifiche all'articolo 18 del DPReg 197/2016

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 197/2016, sono aggiunti i seguenti commi 2 bis e 2 ter:

<< 2 bis. Per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b), c), d), numero 3, ed e) vengono presentati uno o più rendiconti intermedi; i termini di presentazione sono fissati nel decreto di concessione del contributo. Il rendiconto finale viene presentato entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di conclusione delle attività inerenti al triennio di riferimento.

2 ter. I rendiconti di cui al comma 2 bis sono corredati da una Relazione inerente alle attività realizzate, comprensiva di un prospetto riepilogativo dei costi. >>.

Art. 9 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

18_34_1_DPR_167_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2018, n. 0167/Pres.

Classificazione della nuova strada regionale SR n. 305 var. "Variante di Mariano del Friuli", nei Comuni di Cormons (GO) e Mariano del Friuli (GO), e contestuale declassificazione a strada comunale del tratto sotteso alla variante.

IL PRESIDENTE

VISTI l'articolo 2, commi 5, 6, 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada) e gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione), che definiscono e disciplinano la classificazione, declassificazione e i passaggi di proprietà delle strade, e richiamata in particolare l'attribuzione alle regioni delle competenze relative alla classificazione amministrativa delle strade non statali;
VISTO il comma 4 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, che prescrive che per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e quindi trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del competente Ministero, che provvede all'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del Codice;
VISTI altresì il comma 5 e il comma 6 dell'articolo 2 del Regolamento, ai sensi dei quali la classificazione amministrativa delle strade provinciali e comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti, rispettando la ulteriore procedura prevista dal comma 4 del medesimo articolo;
VISTO il comma 3 dell'articolo 3 del Regolamento, il quale prescrive che per le strade non statali la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio, secondo le procedure di cui all'articolo 2, commi 4, 5 e 6, del Regolamento medesimo, in relazione alla classifica della strada, e che con medesimo decreto si provvede alla nuova classificazione;
RICHIAMATE le corrispondenti norme della disciplina regionale in materia di classificazione delle strade, contenute negli articoli da 62 a 62 quater della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, ed in particolare:
- l'articolo 62 ter per cui alla declassificazione di strade regionali, provinciali, comunali o vicinali o di tronchi di esse provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità o dei Comuni per le strade di rispettiva competenza, e che il medesimo atto determina la nuova classificazione della strada o del tronco;
- l'articolo 62 quater, comma 2, della citata legge regionale 23/2007 per cui i tratti di strade regionali dismessi a seguito di varianti, che non alterano i capisaldi del tracciato della strada, perdono di diritto la classifica di strade regionali e, ove siano ancora utilizzabili, sono obbligatoriamente trasferiti al Comune, qualora di interesse comunale;
RICHIAMATO inoltre l'articolo 4, comma 87, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, ai sensi del quale è stata costituita la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., società in house a capitale interamente regionale, per la progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere di viabilità, ivi incluse quelle trasferite ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111;
VISTO il decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti) ed in particolare la tabella A che individua la rete di interesse regionale tra cui, per l'intero suo itinerario, la S.R. 305 "di Redipuglia";
TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 64 lett. i) dell'allegato A di cui alla deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018 n. 1363 e successive modificazioni ed integrazioni, il Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione cura la classificazione delle strade regionali e della viabilità acquisita dalle Province;
VISTO che:
- con delegazione amministrativa è stata affidata alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., con decreto PMT/474/VS.3.305 del 9 dicembre 2009, la riqualificazione della S.R. 305 comprensiva della cosiddetta "Variante di Mariano del Friuli";
- l'intervento ha previsto la riqualificazione in sede del tratto della S.R. 305 a partire dall'innesto con la S.R. 56 in Comune di Cormons (GO) fino al km 3+300 (località Villorba) per poi realizzare il nuovo tratto in

variante ad est dell'abitato di Mariano del Friuli (GO) che si ricongiunge al tracciato storico della S.R. 305, dopo uno sviluppo di circa 7,5 km, con la rotatoria di intersezione con lo svincolo di Gradisca d'Isonzo previsto nell'ambito dei lavori di adeguamento dell'autostrada A34 "Villesse-Gorizia";
- ai sensi del Protocollo d'intesa del 7 giugno 2010 tra Regione, Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 e il raccordo Villesse-Gorizia, l'intervento di cui alla rotatoria al km 7+483, di intersezione con lo svincolo di Gradisca d'Isonzo, è stato attratto alla competenza commissariale nell'ambito dei lavori di adeguamento ad autostrada del raccordo Villesse-Gorizia;
PRESO ATTO che:
- l'opera realizzata da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. è stata ultimata, come da certificato di ultimazione lavori del 27 dicembre 2012 e aperta al traffico l'11 giugno 2013, conseguentemente ai verbali di agibilità di data 17 ottobre 2012, 30 ottobre 2012 e 3 giugno 2013;
- con nota Prot. N. 0021835 del 12 agosto 2013, l'allora Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione ha dato disposizione a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di prendere in carico le opere realizzate, nonché la rotatoria al km 7+483 realizzata dal Commissario delegato per l'emergenza A4 una volta ultimata, e assicurarne la gestione nelle more degli atti di classificazione della stessa, in quanto nuovo tratto di viabilità regionale;
- come da verbale di presa in carico del 14 novembre 2013, la strada regionale denominata provvisoriamente "S.R. 305 Var.", da inizio lotto (km 0+000) a fine lotto (km 7+160), è stata consegnata all'Area tecnica di Esercizio della Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e che, a decorrere da tale data, la stessa è stata quindi affidata in gestione alla Società medesima;
VISTE:
- la nota Prot. N. 0021003 dell'1 agosto 2013 con cui l'allora Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione invita il Comune di Mariano del Friuli a dare formale assenso alla declassificazione a strada comunale del tratto attuale della S.R. 305 dal confine comunale alla nuova "rotatoria di Gradisca d'Isonzo" e visto il successivo sollecito di cui alla nota Prot. 0031667 del 4 dicembre 2013;
- la nota Prot. N. 0018631 del 7 luglio 2015 con cui il medesimo Servizio invita il Comune di Cormons a dare formale assenso alla declassificazione a strada comunale del tratto attuale della S.R. 305 all'interno dei confini comunali e a dare formale assenso alla classificazione a strada comunale del nuovo collegamento stradale tra la via Judrio e la S.R. 56;
VISTI i riscontri pervenuti dai due Comuni e precisamente:
- la nota Prot. n. 715/2015 del 12 febbraio 2015, a firma della Sindaco del Comune di Mariano del Friuli, rubricata al protocollo regionale con Prot. N. 0004380 del 20 febbraio 2015;
- la nota del 27 luglio 2015, a firma della Sindaco del Comune di Cormons, rubricata al protocollo regionale con Prot. N. 0020930 del 27 luglio 2015;
PRESO ATTO, inoltre, che:
- i lavori della rotatoria di intersezione tra la S.R. 305 Var. e lo svincolo di Gradisca d'Isonzo, realizzati dal Commissario delegato per l'emergenza A4, sono stati ultimati in data 24 maggio 2013 e collaudati con Certificato di regolare esecuzione delle opere del 19 dicembre 2013, approvato dal Commissario giusto atto N. 819 del 20 dicembre 2013;
- in data 20 luglio 2016, come da verbale di presa in carico tra Commissario per l'emergenza, Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e Comune di Mariano del Friuli, la rotatoria citata è stata assunta in carico dalla Divisione Esercizio Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., nelle more della regolazione degli atti demaniali/patrimoniali;
- con medesimo verbale, il Comune di Mariano del Friuli ha assunto in carico il tratto adeguato di S.R. 305 dalla citata rotatoria alla nuova bretella di collegamento con la via Volta compresa, realizzati nell'ambito dei lavori commissariali;
RITENUTO, per quanto sopra esposto e secondo lo schema della planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, di procedere alla classificazione della nuova strada regionale con il nome di «Strada Regionale n. 305 Var. "Variante di Mariano del Friuli"» e capisaldi dal km 0+000 al km 7+200, con primo tratto di adeguamento in sede del tracciato storico, dal km 0+000 al km 3+300, e successivo tratto in sede nuova di bypass ad est dell'abitato di Mariano del Friuli, fino alla rotatoria di intersezione con lo svincolo di Gradisca d'Isonzo della A34 compresa;
CONSIDERATO che il tratto esistente di S.R. 305, sotteso alla variante regionale, compreso tra i km 3+300 e 4+170 (ponte sul Versa escluso) in Comune di Cormons e tra i km 4+170 e 6+900 in Comune di Mariano del Friuli (a partire dal ponte sul Versa incluso), viene ad assumere, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 del Codice della strada, le caratteristiche di strada comunale collegando la frazione di Borgnano al centro abitato di Mariano del Friuli;
RITENUTO, pertanto, di procedere ai sensi del già citato articolo 62 quater, comma 2, della legge regionale 23/2007 alla declassificazione a strade comunali del tratto di strada regionale sotteso alla variante, in quanto di interesse comunale per il Comune di Cormons tra i km 3+300 e 4+170 (ponte sul Versa

escluso) e per il Comune di Mariano del Friuli tra i km 4+170 (a partire dal ponte sul Versa incluso) e 6+900, secondo lo schema della planimetria allegata;
RITENUTO, infine, di procedere per continuità alla classificazione a strada comunale, secondo lo schema della planimetria allegata:
- in Comune di Cormons, del nuovo collegamento stradale tra via Judrio e la S.R. 56, nonché del tratto di collegamento tra l'esistente S.R. 305 e la 305 Var. in località Villorba, rotatoria compresa;
- in Comune di Mariano del Friuli, del tratto adeguato di S.R. 305, dalla rotatoria di intersezione della S.R. 305 Var. con lo svincolo di Gradisca d'Isonzo alla nuova bretella di collegamento con la via Volta compresa;

DECRETA

1. Di classificare la nuova strada regionale con il nome di «Strada Regionale n. 305 Var. "Variante di Mariano del Friuli"» e capisaldi dal km 0+000 al km 7+200, con primo tratto di adeguamento in sede del tracciato storico, dal km 0+000 al km 3+300, e successivo tratto in sede nuova di bypass ad est dell'abitato di Mariano del Friuli, fino alla rotatoria di intersezione con lo svincolo di Gradisca d'Isonzo della A34 compresa, così come rappresentato graficamente nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di declassificare il tratto di strada regionale S.R. 305, dal km 3+300 al km 6+900, e classificarlo strada comunale, del Comune di Cormons tra i km 3+300 e 4+170 (ponte sul Versa escluso) e del Comune di Mariano del Friuli tra i km 4+170 (a partire dal ponte sul Versa incluso) e 6+900, così come rappresentato graficamente nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Di classificare per continuità strade comunali, secondo lo schema della planimetria allegata, il nuovo collegamento stradale tra via Judrio e la S.R. 56, nonché il tratto di collegamento tra l'esistente S.R. 305 e la 305 Var. in località Villorba, rotatoria compresa, in Comune di Cormons.
4. Di classificare per continuità strade comunali, secondo lo schema della planimetria allegata, il tratto adeguato di S.R. 305, dalla rotatoria di intersezione della S.R. 305 Var. con lo svincolo di Gradisca d'Isonzo alla nuova bretella di collegamento con la via Volta compresa, in Comune di Mariano del Friuli.
5. Di disporre che le aree stradali di cui al punto 2 e 3 siano conseguentemente acquisite al patrimonio comunale, per il punto 2 tra i km 3+300 e 4+170 del Comune di Cormons e tra i km 4+170 e 6+900 del Comune di Mariano del Friuli, e per il punto 3 del Comune di Cormons, e cedute e consegnate dall'attuale gestore Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con apposito verbale da formalizzarsi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992.
6. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto e la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992.
7. Di incaricare il competente Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, della Direzione centrale infrastrutture e territorio dell'esecuzione del presente atto.

FEDRIGA

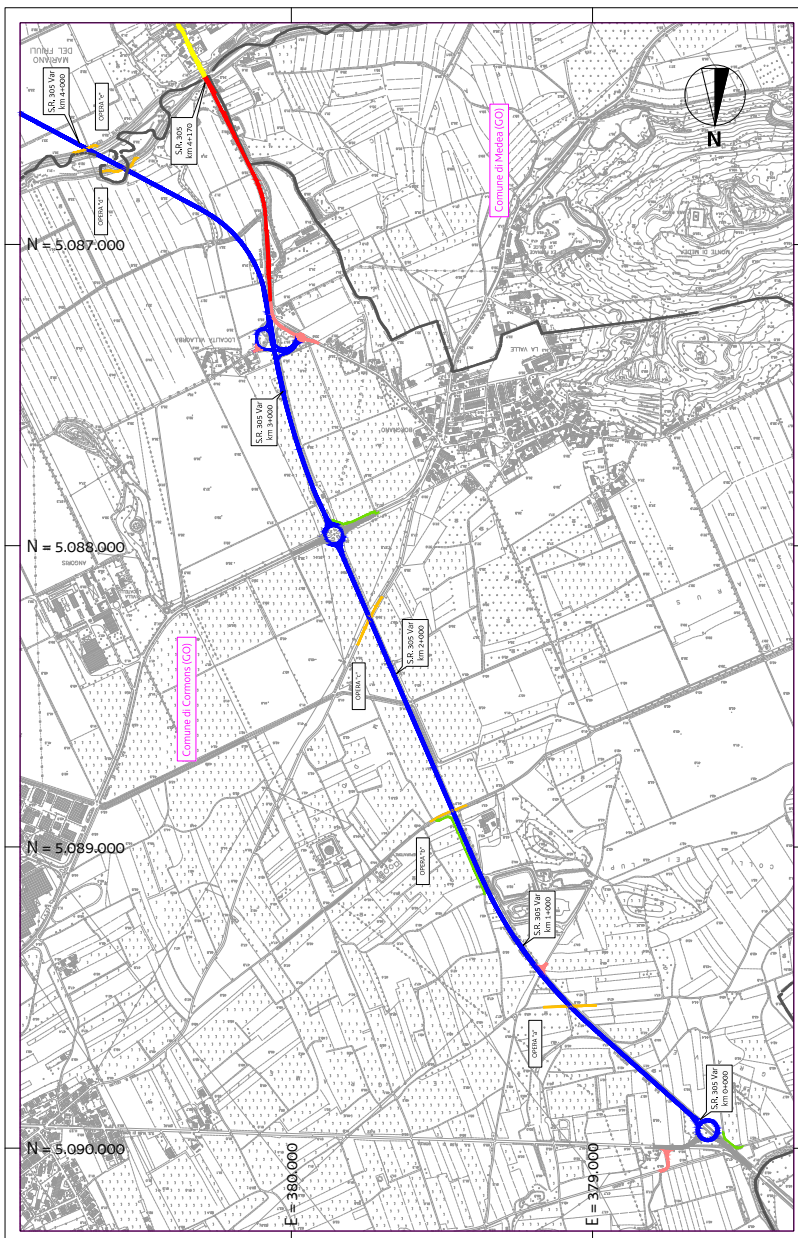
Classificazione della nuova strada regionale S.R. n. 305 Var. "variante di Mariano del Friuli", nei Comuni di Cormons (GO) e Mariano del Friuli (GO), e contestuale declassificazione a strada comunale del tratto sotteso alla variante

Allegato planimetrico di individuazione delle tratte di competenza (tavola 1/2)

sistema di riferimento CTRN:
sistema geodetico nazionale RDN2008-TM33

scala:
1:10.000

legenda:

- Nuovo tratto stradale da classificare "Strada Regionale" S.R. N. 305 Var. dal km 0+000 al km 7+200 (Tratto stradale dal km 0+000 al km 4+000 e rami di innesto)
- S.R. N. 305 dal km 0+000 al km 4+170 da declassificare a "Strada Comunale". Competenza del Comune di Cormons.
- Nuove realizzazioni da classificare "Strada Comunale". Competenza del Comune di Cormons.
- Adeguamenti viabilità. Competenza comunale.
  - OPERA "a" Sottopasso scatolare SR305 Var km 0+573. Piano viabile del manufatto di competenza del Comune di Cormons.
  - OPERA "b" Sottopasso scatolare SR305 Var km 1+355. Piano viabile del manufatto di competenza del Comune di Cormons.
  - OPERA "c" Sottopasso scatolare SR305 Var km 2+030. Piano viabile del manufatto di competenza del Comune di Cormons.
  - OPERA "d" Sottopasso scatolare SR305 Var km 3+834. Piano viabile del manufatto di competenza del Comune di Mariano del Friuli.
  - OPERA "e" Sottopasso scatolare SR305 Var km 3+980. Piano viabile del manufatto di competenza del Comune di Mariano del Friuli.
- Nuova viabilità secondaria di servizio. Competenza comunale.
- Confine comunale

Classificazione della nuova strada regionale S.R. n. 305 Var. "variante di Mariano del Friuli", nei Comuni di Cormons (GO) e Mariano del Friuli (GO), e contestuale declassificazione a strada comunale del tratto sotteso alla variante

Allegato planimetrico di individuazione delle tratte di competenza (tavola 2/2)

sistema di riferimento CTRN:
sistema geodetico nazionale RDN2008-TM33

scala:
1:10.000

legenda:

- (blu) Nuovo tratto stradale da classificare "Strada Regionale" S.R. N. 305 Var. dal km 0+000 al km 7+200 (Tratto stradale dal km 4+000 al km 7+200 e rami di innesto)
- (giallo) S.R. N. 305 dal km 4+170 al km 6+900 da declassificare a "Strada Comunale". Competenza del Comune di Mariano del Friuli.
- (rosso) S.R. N. 305 dal km 0+000 al km 4+170 da declassificare a "Strada Comunale". Competenza del Comune di Cormons.
- (rosa) Nuova realizzazione da classificare "Strada Comunale". Competenza del Comune di Mariano del Friuli.
- (arancione) Adeguamenti viabilità. Competenza comunale.
- OPERA "d" Sottopasso scatolare SR305 Var km 3+834. Piano viabile del manufatto di competenza del Comune di Mariano del Friuli.
- OPERA "e" Sottopasso scatolare SR305 Var km 3+980. Piano viabile del manufatto di competenza del Comune di Mariano del Friuli.
- OPERA "f" Sottopasso scatolare SR305 Var km 4+482. Piano viabile del manufatto di competenza del Comune di Mariano del Friuli.
- OPERA "g" Sottopasso scatolare SR305 Var km 5+084. Piano viabile del manufatto di competenza del Comune di Mariano del Friuli.
- (verde) Nuova viabilità secondaria di servizio. Competenza comunale.
- (punteggiato) Confine comunale

18_34_1_DAS_RIS AGR_4939_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche 10 agosto 2018, n. 4939

Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2018.

L'ASSESSORE REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;
VISTO l'art. 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come modificato dall'art. 2, comma 41, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili) , che stabilisce che l'Amministratore del Fondo, o suo delegato, adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale del fondo in conformità alle disposizioni regolamentari ed agli indirizzi annuali di spesa impartiti dalla Giunta regionale e dall'Assessore competente in materia di agricoltura;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 22 dicembre 2017, n. 2580 pubblicata sul I supplemento ordinario n. 6 del Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 10 gennaio 2018, con la quale è stato approvato il documento avente titolo "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2018";
VISTO il precedente decreto dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali del 10/04/2018, n. n° 1533/AGFOR pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2018 che, ai sensi della predetta deliberazione n. 2580/2017, aggiorna il "Documento di programmazione" in considerazione delle mutate esigenze nell'utilizzo delle disponibilità finanziarie del Fondo;
CONSIDERATO che il flusso delle richieste di finanziamento nell'esercizio 2018 ha sin qui comportato un utilizzo quasi integrale delle risorse programmate per alcune tipologie di finanziamento, in particolare di quelle relative agli investimenti delle imprese di produzione di prodotti agricoli ed agli investimenti supportati dal Fondo abbinando risorse proprie ai fondi FEASR;
RILEVATA la necessità di intervenire sulla predetta situazione procedendo all'adeguamento del documento di programmazione destinando in termini prioritari l'utilizzo delle risorse disponibili nei rimanenti mesi dell'esercizio 2018 all'erogazione dei finanziamenti per gli investimenti;
RILEVATA conseguentemente la necessità di procedere con tempestività all'adeguamento del documento di programmazione

DECRETA

1. E' approvato l'allegato documento avente titolo: "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2018. "
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 10 agosto 2018

ZANNIER

Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2018.

PARTE I^

DISPONIBILITA' FINANZIARIE

TIPOLOGIE DI DISPONIBILITA'		**SOMME PARZIALI**	***SOMME TOTALI***
A	- Disponibilità di cassa al 1.08.2018		16.300.000,00
B	- Rientri di rate		0,00
C	- Interessi, Estinzioni anticipate, Riversamenti		3.700.000.000, 00
D	- Nuovi conferimenti dal bilancio		0,00
TOTALE DISPONIBILITÀ			20.000.000,00

PARTE II^

USCITE FINANZIARIE

TIPOLOGIE DI USCITA			SOMME PARZIALI	SOMME TOTALI
A - Finanziamenti investimenti produzione primaria (Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2014, n. 247).				7.000.000,00
	A1	Investimenti ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2014, n. 247	4.000.000,00	
	A2	Investimenti ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0164	3.000.000,00	
B - Finanziamenti ristrut-turazione finanziaria imprese di produzione primaria (Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 261).				1.500.000,00
C - Finanziamenti investimenti trasformazione e commercializzazione (Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2014, n. 248).	**C 1**	Investimenti ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2014, n. 248	2.000.000,00	4.000.000,00
	C 2	Investimenti ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0164	2.000.000,00	
D - Finanziamenti ristrut-turazione finanziaria imprese di trasformazio-ne e commercializzazio-ne (Decreto Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 0263).				1.000.000,00
	D1	- Imprese agricole	1.000.000,00	
	D2	- Imprese artigiane		

E	- Finanziamenti progetti integrati (Legge regionale 8 aprile 2013, n. 5, art. 1, commi da 12 a 17)			0,00
F	- Finanziamenti filiera agroindustriale (Legge regionale 26 giugno 2014, n. 11, art. 40 (Decreto del Presidente della Regione 2 ottobre 2010, n. 205).			3.000.000,00
G	- Finanziamenti Sistemi integrati sviluppo economico (Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 2, commi da 30 a 38)			0,00
H	- Finanziamenti servizi forestali (Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 2, commi da 68 a 71)			0,00
I	- Finanziamenti sistemi agro energetici (Decreto del Presidente della Regione 7 marzo 2011, n. 47)			0,00
L	- Finanziamenti imprese in difficoltà (Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 25)	**L1** Finanziamenti richiesti entro il 31 dicembre 2017		2.000.000,00
		L2 finanziamenti richiesti nell'esercizio 2018	2.000.000,00	
M	- Finanziamenti anticipo di magazzino (Decreto del Presidente della Regione 24 maggio 2012, n. 113).			1.500.000,00
N	- Finanziamenti molluschicoltura (Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 2, comma 24).			0,00
O	- Finanziamenti Associazioni allevatori (Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, art. 2, commi da 73 a 76).			0,00
P	- Finanziamenti imprese acquacoltura (Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, art. 3, commi da 42 a 44).			0,00
Q	- Finanziamenti multifunzionalità e diversificazione (Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, art. 3, commi da 45 a 46).			0,00

TOTALE USCITE			20.000.000,00

PARTE III^ RIEPILOGO

parte	***denominazione***	***somme***
PARTE I	TOTALE DISPONIBILITA'	26.500.000,00
PARTE II	TOTALE USCITE	26.500.000,00
	RISERVA DI DISPONIBILITA' *	-------------- **

* Alla RISERVA affluiscono le maggiori somme rispetto a quanto previsto nella Parte I (DISPONIBILITA' FINANZIARIE) lett. **C)** (Interessi, Estinzioni anticipate, Riversamenti), lett. **D**) (Nuovi conferimenti dal bilancio).

**Alla RISERVA attingono, quando esaurite, le tipologie di uscita A-1, B, C-1, D-1, D-2, E, F, G, H, I, M, N, O, P, Q
secondo il seguente ordine, nel caso in cui la riserva fosse insufficiente: A-1, C-1, G, E, M, Q, B, D-1, D-2, H, P, F, O, N, I.

18_34_1_DDC_ATT PROD_2972_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale attività produttive, turismo e cooperazione 27 luglio 2018, n. 2972/PROTUR

Piano di azione coesione (PAC) della Regione Friuli Venezia Giulia. "Linea di intervento 10.1.a.1 assistenza tecnica - Servizio gestione fondi comunitari". Piano operativo Informest - Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione. Incremento supporto operativo con riferimento alla Linea di intervento 7.2.a.1 "Progettazione integrata per uno sviluppo territoriale sostenibile - Pisus". Impegno di spesa.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20/11/2007 e modificato dalle successive decisioni C(2010)5 del 04/01/2010, C(2013)2463 del 29/04/2013, C(2013)8575 del 29/11/2013, C(2015)316 del 20/01/2015 e, da ultimo, dalla decisione C(2015)8528 del 30/11/2015;

VISTE le delibere di Giunta regionale n. 3161 del 14/12/2007, n. 19 del 14/01/2010, n. 831 del 10/05/2013, n. 2442 del 20/12/2013, n. 324 del 27/02/2015 e, da ultimo, n. 2523 del 22/12/2015 con le quali si prende atto delle suddette decisioni;

VISTO che, in applicazione di quanto previsto dal Capo V "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" della Legge regionale n. 7 del 21/07/2008, con DPReg. n. 0238/Pres. del 13/09/2008 (modificato successivamente con DPReg. n. 0185/Pres. del 06/07/2009, DPReg. n. 0105/Pres. del 09/05/2011 e da ultimo con DPReg. 0114/Pres. del 09/06/2015) è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul BUR n. 25 del 24/06/2015);

VISTO, in particolare, l'articolo 24 "Istituzione del Fondo POR FESR 2007-2013" della Legge regionale n. 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007-2013 e dal Piano di Azione Coesione (PAC), è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013 presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie (attuale Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie), da gestire con contabilità separata secondo quanto disposto dalla Legge 25/11/1971 n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);

VISTO inoltre che, l'articolo 25 della suddetta legge regionale prevede che la cessazione del Fondo POR FESR 2007-2013 venga disposta con decreto del Presidente della Regione e che, contestualmente, o con successivo decreto del Presidente medesimo, vengano definite le disposizioni concernenti la liquidazione dello stesso, al termine della quale tutte le risorse del Fondo affluiscono al bilancio della Regione;

PRESO ATTO che, nel corso dell'anno 2011, visti i ritardi riscontrati nell'avanzamento finanziario della programmazione comunitaria, è stata avviata dall'Autorità di Gestione del POR FESR, d'intesa con la Commissione Europea, l'azione per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013, sulla base di quanto stabilito dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (C.I.P.E.) con deliberazione n. 1 dell'11/01/2011 recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";

CONSIDERATO che, in data 27/02/2012, il Comitato del Quadro Strategico Nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica nazionale unitaria ha approvato il documento denominato "Iniziative di accelerazione e di riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007/2013" con il quale si raccomanda alle Autorità di Gestione di avviare, qualora necessario, riprogrammazioni interne ed esterne al POR anche mediante l'adesione al PAC;

CONSIDERATO che le risorse necessarie alla realizzazione di un nuovo programma esterno parallelo, in adesione al PAC, devono derivare dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale (ex Legge 183/87, cosiddetto Fondo di Rotazione) destinata al POR 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - FESR Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2063 del 28/11/2012 con la quale si approva la proposta tecnica finalizzata all'adesione al PAC prendendo, inoltre, atto dell'assoluta urgenza a procedere e si in-

carica l'Autorità di Gestione di predisporre i necessari atti amministrativi, contabili e finanziari in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti comunitari, con le decisioni assunte dal Comitato del Quadro Strategico in data 27/02/2012 e con le indicazioni operative successivamente intervenute, al fine di formulare una proposta di riprogrammazione del POR FESR 2007-2013 da sottoporre all'approvazione, in via preliminare, della Giunta;
CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione si è conseguentemente attivata, in collaborazione con le strutture regionali competenti, per predisporre i citati atti necessari alla preparazione del PAC e ha provveduto in ultimo ad inoltrare al Gruppo di Azione con nota prot. n. 5396 del 18/02/2014 l'articolazione definitiva del PAC;
VISTA la nota del Presidente del Gruppo di Azione (nota MISE DPS prot. n. 2363 del 13/03/2014) con la quale il Gruppo di Azione formula il proprio assenso alla proposta tecnica inoltrata dall'Amministrazione regionale in data 18/02/2014;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 515 del 21/03/2014 con la quale la Giunta regionale approva, in via definitiva, l'adesione al PAC della Regione Friuli Venezia Giulia con una dotazione finanziaria di euro 67.556.807,00 (di cui euro 63.600.281,00 di quota nazionale, euro 2.324.266,00 di quota regionale ed euro 1.632.260,00 di quota stimata a carico degli enti pubblici) e approva, tra le altre, la scheda relativa all'Assistenza Tecnica ("Interventi a supporto di gestione, monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi") da attivarsi nell'ambito del PAC, cui sono destinate risorse derivanti dalla riduzione della quota di cofinanziamento regionale del POR FESR 2007-2013 per un ammontare complessivo pari a 1.213.007,00 euro;
VISTA la deliberazione n. 1258 del 04/07/2014 con cui la Giunta regionale approva il piano finanziario annuale del PAC e la ripartizione per Struttura regionale attuatrice e per Referente per l'Amministrazione regionale delle risorse destinate all'Assistenza tecnica;
VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 27 del 5 agosto 2015, che ridetermina il finanziamento a carico del Fondo di rotazione a favore del PAC in 48.565.856,00 euro, con imputazione del taglio relativo all'annualità 2015, pari a 15.034.425,00 euro, sulla linea di intervento "Misure Anticicliche" (- 11.831.324 euro) e sulla linea di intervento "Nuove Azioni" (- 3.203.101,00 euro);
DATO ATTO che, in esito a tale rideterminazione, la dotazione finanziaria del PAC risulta essere di 52.522.382,00 euro, di cui 48.565.856,00 euro di quota nazionale, 2.324.266,00 euro di quota regionale e 1.632.260,00 euro di quota stimata a carico degli enti pubblici;
VISTA la deliberazione n. 909 del 27 maggio 2016 con cui la Giunta regionale, pur pendente il ricorso proposto dalla Regione avanti al TAR del Lazio sub R.G. 7340/2015, ha rimodulato il piano finanziario del PAC, dando atto che la dotazione finanziaria del PAC ammonta a complessivi 52.522.382,00 euro, di cui 48.565.856,00 euro di quota Stato, 2.324.266,00 euro di quota Regione e 1.632.260,00 euro di quota stimata a carico degli Enti pubblici;
VISTO il decreto MEF - IGRUE n. 4 del 27 marzo 2018 che ridetermina il finanziamento a carico del Fondo di rotazione in favore del PAC in 35.886.281,00 euro, con imputazione del taglio relativo all'annualità 2017, pari a euro 12.679.575,00, in modo proporzionale sulle linee di intervento "Salvaguardia" e "Nuove Azioni", ferma restando la facoltà della Regione, come da punto 5 del decretato, di definire una diversa rimodulazione del finanziamento;
VISTO il Regolamento per l'attuazione del PAC della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 27 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 approvato con DPReg. 15/05/2014, n. 088/Pres., che definisce all'art. 9 la ripartizione delle funzioni tra i vari soggetti (Referente per l'Amministrazione, Strutture Regionali Attuatrici, Autorità di Certificazione) coinvolti nell'attuazione del PAC;
VISTO il Manuale per le attività di gestione e controllo del PAC della Regione Friuli Venezia Giulia, adottato con decreto n. 1471 del 27/06/2014 dal Referente per l'Amministrazione, individuato nell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 2 del suddetto Regolamento;
CONSIDERATO che il PAC prevede una specifica azione di Assistenza Tecnica finalizzata a garantire supporto al Referente per l'Amministrazione e alle Strutture Regionali Attuatrici con riferimento alle funzioni di gestione, monitoraggio, controllo e valutazione, anche tramite il reperimento di professionalità esterne all'Amministrazione regionale, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte dalle strutture tecnico-amministrative regionali nell'ambito del processo di implementazione del programma;
VISTA la Convenzione quadro tra la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia e Informest, che ha durata fino al 2020 con previsione di possibilità di rinnovo, sottoscritta in data 22/10/2014 e integrata in data 28/07/2015 (delibera di Giunta regionale n. 1382 del 10/07/2015), con la quale "le Parti condividono l'esigenza di rafforzare la collaborazione tra i due soggetti, al fine di supportare le Direzioni centrali nell'attuazione degli obiettivi strategici connessi alla Strategia Europa 2020 e garantire l'attuazione delle Linee d'azione, riprogrammate nel Piano di Azione e Coesione (fondi strutturali 2007-2013), caratterizzate da rilevanti profili d'aderenza con gli ambiti tematici della nuova Strategia Europa 2020, nonché supportare le Autorità di Gestione dei fondi strutturali e il partenariato territoriale nell'intento di

perseguire la composizione integrata degli obiettivi medesimi";
PRESO ATTO che la Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione ha approvato con nota prot. n. 7291 del 17/02/2016 i contenuti della proposta, presentata da Informest con nota prot. n. 17/2016, di Piano Operativo Informest - Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, definito nell'ambito della sopra richiamata Convenzione Quadro;
VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 396 del 15/03/2016 con cui si prende atto della scheda d'azione relativa alla Linea di intervento del PAC "Linea di intervento 10.1.a.1 Assistenza tecnica - Servizio gestione fondi comunitari" e della scheda progetto concernente il contributo che Informest, nell'ambito del Piano Operativo Informest - Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, deve prestare con riferimento alle attività di attuazione, monitoraggio e valutazione poste in capo al Referente per l'Amministrazione regionale ("Linea di intervento 10.1.a.1 Assistenza tecnica - Servizio gestione fondi comunitari") e inoltre, conformemente a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1 del suddetto Regolamento, si impegna sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013 a favore di Informest l'importo pari a 100.000,00 euro;
VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 1308 del 29/05/2017 che dispone il primo rinnovo del suddetto Piano Operativo per l'annualità giugno 2017 - maggio 2018 impegnando sul Fondo POR FESR 2007-2013 85.000,00 euro a favore di Informest e autorizzando contestualmente l'utilizzo delle risorse residue, quantificate in 9.500,00 euro, a valere sull'annualità giugno 2016 - maggio 2017 a copertura delle attività previste dal Piano Operativo con riferimento all'annualità giugno 2017 - maggio 2018;
VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 1451 del 10/05/2018 con cui si delega, in un'ottica di coerenza e unitarietà interne, l'adozione degli atti di impegno al Vicedirettore centrale attività produttive, turismo e cooperazione preposto all'Area per il manifatturiero, che svolge le funzioni di Referente per l'Amministrazione del PAC;
VISTO il decreto del Vicedirettore centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 1617 del 18/05/2018 che dispone il secondo rinnovo del Piano Operativo Informest - Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione per l'annualità giugno 2018 - maggio 2019 e si impegna a favore di Informest, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Bilancio Finanziario Gestionale 2018, approvato con delibera di Giunta regionale n. 2701 del 28/12/2017 e ss.mm.ii., l'importo di euro 47.250,00 euro (quarantasettemiladuecentocinquanta/00) sul capitolo 8099/S dell'esercizio 2018 del Bilancio di previsione 2018 - 2020 e l'importo di euro 47.250,00 euro (quarantasettemiladuecentocinquanta/00) sul capitolo 8099/S dell'esercizio 2019 del Bilancio di previsione 2018 - 2020;
VISTA la nota del Vicedirettore centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 19146 del 23/06/2018 con cui si chiede a Informest la disponibilità a incrementare il supporto operativo nei confronti del Referente per l'Amministrazione nelle attività di attuazione, monitoraggio e valutazione relative alla Linea di intervento 7.2.a.1 "Progettazione integrata per uno sviluppo territoriale sostenibile - PISUS" del PAC, in considerazione delle prossime impegnative scadenze di completamento della spesa nel 2019 e di rendicontazione della spesa nel 2020, e si chiede contestualmente una proposta operativa con relativa quantificazione dei costi a partire da luglio 2018 fino a maggio 2019;
VISTA la nota di Informest n. 196 del 27/06/2018 con cui si conferma la disponibilità a incrementare il supporto operativo nei confronti del Referente per l'Amministrazione Regionale con riferimento alle attività di attuazione, monitoraggio e valutazione della Linea di intervento 7.2.a.1 del PAC quantificando l'impegno in complessivi 6.200,00 euro;
VISTA la nota del Vicedirettore centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 20461 del 06/07/2018 con cui si prende positivamente atto della disponibilità di Informest a incrementare, a partire dal mese di luglio 2018, il supporto nei confronti del Referente per l'Amministrazione per le attività di attuazione, monitoraggio e valutazione della Linea di intervento 7.2.a.1, approvando la quantificazione dei costi relativa a tale ulteriore supporto per complessivi 6.200,00 euro, di cui 3.400,00 euro per il periodo luglio 2018 - dicembre 2018 e 2.800,00 euro per il periodo gennaio 2019 - maggio 2019;
VISTO il decreto del Direttore centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie n. 1619 del 12/07/2018 con il quale si imputa, mediante il meccanismo del Fondo Pluriennale Vincolato, all'esercizio 2019 la somma di 2.800,00 euro, disponibile sul capitolo 8099 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Finanziario Gestionale dell'annualità 2018, coerentemente con il cronoprogramma di spesa previsto e nel rispetto dei nuovi principi contabili dettati dal Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Vicedirettore centrale attività produttive, turismo e cooperazione preposto all'Area per il manifatturiero n. 2913 del 26/07/2018 con cui, a copertura delle spese pari a euro 6.200,00 relative all'incremento del supporto operativo nei confronti del Referente per l'Amministrazione nelle attività di attuazione, monitoraggio e valutazione relative alla Linea di intervento 7.2.a.1 "Progettazione

integrata per uno sviluppo territoriale sostenibile - PISUS" del PAC, sono prenotati, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Bilancio Finanziario Gestionale 2018, approvato con delibera di Giunta regionale n. 2701 del 28/12/2017 e ss.mm.ii., l'importo di euro 3.400,00 euro (tremilaquattrocento/00) sul capitolo 8099/S dell'esercizio 2018 del Bilancio di previsione 2018 - 2020 e l'importo di euro 2.800,00 euro (duemilaottocento/00) sul capitolo 8099/S dell'esercizio 2019 del Bilancio di previsione 2018 - 2020;
RICHIAMATO l'ordine di servizio n. 12 del 09/08/2017 che individua il personale del Servizio gestione fondi comunitari assegnato alle attività di gestione, monitoraggio e controllo I livello con riferimento alla Linea di intervento 10.1.a.1 Assistenza tecnica - Servizio gestione fondi comunitari del PAC;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0273/Pres. del 11/12/2017 con cui, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 7/2008, è disposta la cessazione alla data del 31 dicembre 2017 della gestione fuori bilancio regionale Fondo POR FESR 2007-2013 e viene incaricato il Servizio centrale di ragioneria della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, in qualità di Soggetto pagatore e gestore del suddetto Fondo, a provvedere, entro la scadenza del 31 dicembre 2017, ad effettuare le necessarie operazioni di chiusura e liquidazione del Fondo e, entro il 31 marzo 2018, a redigere il rendiconto finanziario per l'esercizio 2017;
PRESO ATTO che le risorse residue che erano iscritte nel bilancio del Fondo POR FESR 2007-2013, in chiusura al 31 dicembre 2017, relative agli interventi non ancora conclusi afferenti al Piano di Azione Coesione, sono gestite dalla Regione e iscritte su appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione regionale per gli anni 2018 - 2020;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2018 - 2020";
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 "Legge di stabilità 2018";
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 "Bilancio di previsione 2018 - 2020";
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2700 del 28/12/2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per gli anni 2018 - 2020 e ss.mm.ii.;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2701 del 28/12/2017 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. del 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e ss.mm.ii.;

DECRETA

1. per il pagamento a Informest, a copertura delle spese pari a 6.200,00 euro, riguardanti l'incremento del supporto operativo nei confronti del Referente per l'Amministrazione nelle attività di attuazione, monitoraggio e valutazione relative alla Linea di intervento 7.2.a.1 "Progettazione integrata per uno sviluppo territoriale sostenibile - PISUS" del PAC, di impegnare, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Bilancio Finanziario Gestionale 2018, approvato con delibera di Giunta regionale n. 2701 del 28/12/2017 e ss.mm.ii., l'importo di euro 3.400,00 euro (tremilaquattrocento/00) sul capitolo 8099/S dell'esercizio 2018 del Bilancio di previsione 2018 - 2020 e l'importo di euro 2.800,00 euro (duemilaottocento/00) sul capitolo 8099/S dell'esercizio 2019 del Bilancio di previsione 2018 - 2020;
2. per tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici previsti dalla normativa vigente si rinvia all'allegato contabile che costituisce parte integrante del presente decreto;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegato, parte integrante e sostanziale dello stesso, sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 27 luglio 2018

MOSCHETTA

SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI

DECRETO DI IMPEGNO E/O LIQUIDAZIONE

ESTREMI DEL DECRETO

ANNO	ENTE	PRENUMERO
2018	776	3109

ALLEGATO CONTABILE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI

ACQUISIZIONE DECRETO DI IMPEGNO E/O LIQUIDAZIONE

Estremi del Decreto

ANNO	ENTE	PRENUMERO	S.NUM	VERSIONE
2018	776	3109	0	1

Data e Ora: 27/07/18 11.53

PARTE GENERALE

Es. gestione: 2018

Estremi del Decreto Primario

ANNO	ENTE	PRENUMERO	S.NUM
2018	776	3109	0

Atto di Prenotazione Primario

ANNO	ENTE	NUMERO	S.NUM
2018	776	2913	0

Importo totale	Importo liquidato	Tot. beneficiari	ROP	TipoControllo
6.200,00	0,00	1	NO	0 CONTROLLO DI RAGIONERIA

Codici riservati all'ufficio:

Funzioni Delegate:

Ente Emittente

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Oggetto del Decreto

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA. LINEA DI INTERVENTO 10.1.A.1 ASSISTENZA TECNICA - SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI. PIANO OPERATIVO INFORMEST - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE. IN

BENEFICIARIO DELL'ATTO

Num Ben decreto	N.Ben.Atto Pren.	Importo	Importo liquidato
1	1	6.200,00	0,00

Codice Cup	Codice Cig	Transazione
D91E15000540002		

V Livello di Piano dei Conti	Descrizione
U.1.04.04.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTIT

Codice di bilancio	Descrizione

PERCETTORE				DESTINATARIO			
Codice fiscale o regionale	Codici statistici			Codice fiscale o regionale	Codici statistici		
	CLASSE	STATO	ZONA		CLASSE	STATO	ZONA
0000000482060316	L5	I	031007	0000000482060316	L5	I	031007

Dati anagrafici del percettore

INFORMEST - GORIZIA

DATI CONTABILI

Componente della Spesa							Dest. Fondi	Importo	Importo liquidato
Capitolo (Miss,Prog,Tit)	Limite	C/R	Esercizio Provenienza Fondi	Protocollo Assegnazione	Protocollo Amministrativo	Capitolo di entrata			
8099 (14051)	0	C	2018	99109243	99111683	8098	0	3.400,00	0,00
8099 (14051)	0	C	2019	99109229	99111409	8098	0	2.800,00	0,00

S.I.E.R.MOD.SAR- T- VSIA

18_34_1_DDC_FUN PUB_64_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale funzione pubblica e semplificazione 10 agosto 2018, n. 64

Nomina Commissione giudicatrice della selezione pubblica per esami per il reclutamento di n. 12 unità di personale di cat. D (pos. ec. 1), profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno, per le esigenze della programmazione e progettazione comunitaria presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTI gli avvisi pubblicati sul BUR n. 12 del 21 marzo 2018 e n. 16 del 18 aprile 2018, di selezione pubblica per esami, per l'assunzione di 12 unità a tempo determinato e pieno nella categoria D, posizione economica 1, profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, con esperienza in materie comunitarie, per le esigenze della programmazione e progettazione comunitaria presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvati rispettivamente con Decreto n. 868/DGEN del 09.03.2018 e n. 1271/DGEN del 09.04.2018;

RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice della selezione di che trattasi, secondo quanto previsto dall'art. 3 degli avvisi;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale, ed in particolare l'articolo 12;

ATTESO che il secondo comma del succitato art. 3 degli avvisi di selezione prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web;

RITENUTO di rimandare ad un successivo provvedimento la nomina dei componenti aggiunti della Commissione;

RITENUTO di individuare la dott.ssa Wania MOSCHETTA, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di stato della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione, quale componente della Commissione giudicatrice con funzioni di Presidente;

RITENUTO che il dott. Paolo DILENO, funzionario del Segretariato Esecutivo dell'iniziativa Centro Europea (CEI), sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;

VISTA la nota del 2 agosto 2018 con cui la CEI - Central European Initiative ha autorizzato il dott. DILENO a far parte della Commissione di cui trattasi;

RITENUTO pertanto di nominare il dott. Paolo DILENO componente della Commissione giudicatrice estraneo all'Amministrazione regionale, esperto nelle materie d'esame;

RITENUTO inoltre di individuare la dott.ssa Francesca COLLE, dipendente regionale appartenente alla categoria D, titolare della Posizione organizzativa denominata "coordinamento per le attività di chiusura del por fesr 2007-2013", dell'Area per il manifatturiero della Direzione centrale attività produttive, quale componente della Commissione giudicatrice, con funzioni di componente;

ATTESO che i sopraccitati componenti hanno reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art.7 bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e successive modificazioni, relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

DECRETA

1. E' nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice della selezione pubblica per esami per il reclutamento di n. 12 unità di personale di cat. D (pos. ec. 1), profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno, per le esigenze della programmazione e progettazione comunitaria presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui agli avvisi pubblicati sul BUR n. 12 del 21 marzo 2018 e n. 16 del 18 aprile 2018:

- dott.ssa Wania MOSCHETTA, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di stato della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione, con funzioni di Presidente;

- dott. Paolo DILENO, funzionario del Segretariato Esecutivo dell'iniziativa Centro Europea (CEI), con funzioni di componente esterno all'Amministrazione regionale, esperto nelle materie d'esame;
- dott.ssa Francesca COLLE, dipendente regionale appartenente alla categoria D, titolare della Posizione organizzativa denominata "coordinamento per le attività di chiusura del por fesr 2007-2013", dell'Area per il manifatturiero della Direzione centrale attività produttive, con funzioni di componente;
- Marina ZUCCHI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento dello stesso, Orietta ZORZA, dipendente regionale appartenente alla categoria D;

2. Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza pari ad Euro 83,00, secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'art. 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1, (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10%, come disposto dall'art. 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), o come modificato dalla normativa vigente.

3. Al componente esterno compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettante, nella misura prevista per i dipendenti regionali.

4. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione triennio 2018-2020, per l'anno 2018, sul capitolo 582 del BFG della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2701, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché sui corrispondenti capitoli del Bilancio per gli anni successivi.

5. Si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 2 e 3.

6. Si procederà con successivo provvedimento alla nomina dei componenti aggiunti alla Commissione di cui trattasi, esperti nella conoscenza della lingua inglese e nell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 agosto 2018

FORTE

18_34_1_DDC_LAV FOR_7073_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 10 agosto 2018, n. 7073

Legge regionale 14/2015. POR FESR FVG 2014-2020. Attività 1.3.b "Incentivi per progetti standard e strategici di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - Aree di specializzazione tecnologie marittime e Smart Health". Approvazione graduatorie domande ammissibili a contributo ed elenco domande non ammesse a valere sul bando approvato con DGR 1489/2017.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 con la quale sono state rideterminate l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali nonché definito l'assetto delle posizioni organizzative;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE ;
VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, e in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres. del 1 luglio 2015, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3 della citata L.R. n. 14/2015;
VISTO il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 emanato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22;
PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014- 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;
VISTO il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015) 4814 del 14 luglio 2015;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che l'attuazione dell'Azione 1.3.b - "Incentivi per progetti di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health" finanziata nell'ambito dell'Asse 1, "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", Azione 1.3 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza del Servizio alta formazione e ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in qualità di struttura regionale attuatrice;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 4 agosto 2017, con la quale è stato approvato il bando per la concessione di incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health, di seguito Bando;
RICHIAMATI la deliberazione della Giunta regionale n. 2535 del 14 dicembre 2017 ed il decreto n. 12337/LAVFORU del 20 dicembre 2017, con cui sono state apportate modifiche al citato Bando;
PRESO ATTO che la dotazione finanziaria del Bando, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della L.R. n. 14/2015 e successive modifiche e integrazioni, derivante interamente dal piano finanziario del POR è pari a euro 5.325.765,08, (di cui € 4.762.693,08 quali risorse ordinarie del bando ed € 563.072,00 quale riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana) ripartita in parti uguali tra le due aree di specializzazione;
CONSIDERATO che le predette risorse finanziarie possono essere integrate tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2012 del 20 ottobre 2017, con la quale sono state assegnate al bando ulteriori risorse PAR pari a complessivi euro 5.000.000,00;
PRESO ATTO quindi che la dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a euro 10.325.765,08, di cui euro 5.325.765,08 di fondi POR ed euro 5.000.000,00 di fondi PAR;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del Regolamento regionale di attuazione del POR FESR 2014-2020, si considera atto di impegno sul Fondo il decreto del Dirigente o degli altri sog-

getti competenti, secondo il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres e successive modifiche e integrazioni, che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma;
ATTESO che l'approvazione della graduatoria costituisce l'atto di ammissione a finanziamento con il quale viene assunto l'impegno complessivo di spesa a valere sulle risorse allocate a favore del bando;
PRESO ATTO che al termine dell'istruttoria preliminare di ammissibilità non è stata rilevata la necessità di procedere alla preselezione delle domande di cui all'articolo 18 del bando di riferimento;
DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria preliminare di ammissibilità sono risultati non ammissibili, ai sensi dell'articolo 16 comma 2 del bando, le domande relative ai progetti DASEC (TM_STA_07) e RC44 WING CANTING FOIL EVOLUTION (TM_STR_11);
VISTE le note prot. n. 4307 dd. 18/01/2018 e prot. n. 4308 dd. 18/01/2018 con cui la scrivente ha comunicato, ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. n. 7/2000, ai partner del progetto DASEC e del progetto RC44 WING CANTING FOIL EVOLUTION la non ammissibilità degli stessi in quanto non risulta rispettata la condizione prevista dall'articolo 7 comma 2 lett. b) del bando;
CONSIDERATE le controdeduzioni presentate dal partenariato del progetto DASEC con note prot. n. 4594 dd. 19/01/2018 e n. 7122 dd. 29/01/2018;
VISTA la nota prot. n. 15013 dd. 21/02/2018 con cui la scrivente ha comunicato l'impossibilità di accogliere le suddette controdeduzioni in quanto i dati inviati con la domanda e relativi ai criteri di ammissibilità previsti dall'articolo 7 del bando non possono essere oggetto di integrazione documentale;
DATO ATTO che i partner del progetto RC44 WING CANTING FOIL EVOLUTION non hanno presentato nessuna osservazione o controdeduzione entro il termine assegnato;
DATO INOLTRE ATTO che a seguito della valutazione tecnica prevista dall'articolo 19 del bando ed effettuata dagli esperti sulla base dei criteri di valutazione indicati nella sezione 2 dell'allegato C del bando medesimo, sono risultate non ammissibili le domande relative ai progetti F-LINK (SH_STA_10) e GENSALUS (SH_STA_13) in quanto le medesime non hanno ottenuto il punteggio minimo previsto dall'articolo 19 comma 3 del bando;
VISTE le note prot. n. 67091 dd. 04/07/2018 e prot. 67092 dd. 04/07/2018 con cui la scrivente ha comunicato, ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. n. 7/2000, ai partner del progetto F-LINK e del progetto GENSALUS la non ammissibilità degli stessi per i motivi di cui al punto precedente;
CONSIDERATE le controdeduzioni presentate dal partenariato del progetto F-LINK in data 26/07/2018 (prot. n. 74459 dd. 31/07/2018);
VISTA la nota prot. n. 76435 dd. 07/08/2018 con cui gli esperti valutatori, dopo aver visionato le suddette controdeduzioni, hanno confermato la valutazione precedentemente espressa;
RITENUTO pertanto di non accogliere le citate controdeduzioni e di confermare la non ammissibilità del progetto F_LINK;
CONSIDERATE le osservazioni presentate dal partner Friul Research del progetto GENSALUS con note prot. n. 70208 e n. 70214 dd. 16/07/2018;
RITENUTO di non accogliere le suddette osservazioni in quanto non pertinenti ai fini della valutazione;
DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 20, comma 6 del bando di riferimento, vi sono n. 2 progetti presentati nell'ambito dell'area di specializzazione Smart Health che verranno realizzati per almeno il 60% della spesa ammessa nei comuni delle zone montane omogenee indicati nella sezione 1 dell'allegato F, che non vengono finanziati con le risorse ordinarie del bando e che possono quindi beneficiare della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana di cui all'articolo 3, comma 5 del bando;
RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell'articolo 20 comma 3 del citato bando, le graduatorie di cui agli Allegati A e B al presente decreto, l'una riferita all'area di specializzazione Tecnologie Marittime (Allegato A) e l'altra all'area di specializzazione Smart Health (Allegato B) contenenti ciascuna le seguenti sezioni:
- Sezione 1: progetti approvati e finanziabili secondo l'ordine decrescente di punteggio, con specifica per ciascun progetto del punteggio attribuito e, per ciascun intervento, dell'ammontare delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera a) del bando;
- Sezione 2: progetti approvati ma non finanziabili per carenza di risorse, con specifica per ciascun intervento delle spese ammissibili ancorché non finanziate ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera c) del bando;
- Sezione 3: progetti inammissibili e la relativa motivazione ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera d) del bando;
- Sezione 4 (relativa alla sola area di specializzazione Smart Health): progetti approvati che beneficiano della riserva destinata all'area montana, di cui all'articolo 20 comma 6 del bando, con specifica per ciascun progetto del punteggio attribuito e, per ciascun intervento, dell'ammontare delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera b) del bando;

VERIFICATO che a fronte dell'entità dei contributi calcolati sulla base della spesa ammissibile l'am-

montare delle risorse disponibili non risulta sufficiente a coprire la quota pubblica di finanziamento di tutti i progetti ammissibili;
RITENUTO pertanto di ammettere a contributo e di finanziare, sulla base dell'attuale disponibilità finanziaria del bando i seguenti progetti:
Allegato A - area di specializzazione Tecnologie Marittime-Sezione 1:
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 3 e parzialmente il progetto collocato al n. 4 con fondi POR;
- i progetti collocati in graduatoria al n. 4 parzialmente, dal n. 5 al n. 9 e parzialmente il progetto collocato al n. 10 con fondi PAR;

Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 1:
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 4 e parzialmente il progetto collocato al n. 5 con fondi POR;
- i progetti collocati in graduatoria al n. 5 parzialmente, dal n. 6 al n. 8 e parzialmente il progetto collocato al n. 9 con fondi PAR;

Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 4:
- i progetti collocati in graduatoria al n. 19 totalmente e al n. 22 parzialmente con fondi POR (riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana);

CONSIDERATO che con riferimento ai progetti per i quali le risorse finanziarie non sono sufficienti a finanziare tutti gli interventi relativi all'intero progetto, i contributi sono assegnati proporzionalmente a ciascun intervento sulla base della spesa ammessa;
VERIFICATO che l'impegno di spesa da assumere con il decreto di approvazione della graduatoria non eccede le disponibilità del Piano finanziario del Programma assegnata al Servizio e la dotazione finanziaria assegnata al bando;
RITENUTO pertanto di disporre il primo impegno a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 relativamente al bando Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health" Bando 2017 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1489/2017, per complessivi euro 10.325.765,08 di cui 5.325.765,08 di fondi POR (50% FESR, 35% Stato e 15% Regione) e 5.000.000,00 di fondi PAR:
RITENUTO di delegare il direttore del Servizio alta formazione e ricerca con propri atti a modificare e integrare il presente atto in relazione alle ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili per il bando disponendo contestualmente le variazioni del primo impegno di spesa anche con gli atti propri di gestione a valere sulle singole operazioni;

DECRETA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del bando emanato con deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 4 agosto 2017, concernente l'attuazione dell'Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health" bando 2017 del POR FESR 2014-2020, le graduatorie dei progetti come riportate rispettivamente negli Allegati A (area di specializzazione Tecnologie Marittime) e B (area di specializzazione Smart Health), che costituiscono parte integrante del presente decreto, contenenti ciascuna le seguenti sezioni:
- Sezione 1: progetti approvati e finanziabili secondo l'ordine decrescente di punteggio, con specifica per ciascun progetto del punteggio attribuito e, per ciascun intervento, dell'ammontare delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera a) del bando;
- Sezione 2: progetti approvati ma non finanziabili per carenza di risorse, con specifica per ciascun intervento delle spese ammissibili ancorché non finanziate ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera c) del bando;
- Sezione 3: progetti inammissibili e la relativa motivazione ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera d) del bando;
- Sezione 4 (relativa alla sola area di specializzazione Smart Health): progetti approvati che beneficiano della riserva destinata all'area montana, di cui all'articolo 20 comma 6 del bando, con specifica per ciascun progetto del punteggio attribuito e, per ciascun intervento, dell'ammontare delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera b) del bando;

2. Di ammettere a contributo e di finanziare, sulla base dell'attuale disponibilità finanziaria del bando, i seguenti progetti:
Allegato A - area di specializzazione Tecnologie Marittime-Sezione 1:
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 3 e parzialmente il progetto collocato al n. 4 con fondi POR;
- i progetti collocati in graduatoria al n. 4 parzialmente, dal n. 5 al n. 9 e parzialmente il progetto collocato al n. 10 con fondi PAR;

Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 1:
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 4 e parzialmente il progetto collocato al n. 5 con fondi POR;
- i progetti collocati in graduatoria al n. 5 parzialmente, dal n. 6 al n. 8 e parzialmente il progetto collocato al n. 9 con fondi PAR;

Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 4:
- i progetti collocati in graduatoria al n. 19 totalmente e al n. 22 parzialmente con fondi POR (riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana);

3. Di disporre il primo impegno a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 relativamente al bando dell'Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1489/2017, per complessivi euro 10.325.765,08 di cui euro 5.325.765,08 di fondi POR (50% FESR, 35% Stato e 15% Regione) ed euro 5.000.000,00 di fondi PAR;

4. Di approvare l'elenco delle domande non ammesse a contributo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, come riportato nella sezione 3 degli Allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto;

5. Di disporre la pubblicazione delle graduatorie di cui agli Allegati A e B sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata al bando e al POR FESR 2014 - 2020;

6. Di delegare il direttore del Servizio alta formazione e ricerca con propri atti a modificare le graduatorie del bando emanato con deliberazione della Giunta regionale n. 1489/2017 in relazione alle ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili e a disporre contestualmente le variazioni del primo impegno di spesa anche con gli atti propri di gestione a valere sulle singole operazioni.

Trieste, 10 agosto 2018

MANFREN

ALLEGATO A
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area TECNOLOGIE MARITTIME

SEZIONE 1 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "TECNOLOGIE MARITTIME"
PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
1		**STRATEGICO**		**Capofila: FINCANTIERI S.P.A.**	**CONFCAB - Cabina silenziosa su pavimentazione flottante e ponti disaccoppiati**	**799.904,00**	**799.904,00**	**513.219,74**	**513.219,74**		**84,13**
	40220		Imprese	FINCANTIERI S.P.A.	CONFCAB	161.575,00	161.575,00	70.314,90	70.314,90		
	40197		Imprese	CSNI - CONSORZIO SERVIZI NAVALI E INDUSTRIALI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CONFCAB	272.305,00	272.305,00	177.899,37	177.899,37		
	40221		Imprese	O.F.M. LUSSETTI ITALIA S.R.L.	CONFCAB	202.965,00	202.965,00	134.558,27	134.558,27		
	40231		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	CONFCAB	163.059,00	163.059,00	130.447,20	130.447,20		
2		**STRATEGICO**		**Capofila: NAOS Ship and Boats Design srl**	**WEPAS - Wind Energy Propulsion Aid for Ships**	**752.052,00**	**752.052,00**	**570.639,35**	**570.639,35**		**83,57**
	40122		Imprese	NAOS Ship and Boats Design srl	WEPAS	234.465,00	234.465,00	175.848,75	175.848,75		
	40123		Imprese	CONCRANE srl	WEPAS	385.580,00	385.580,00	289.185,00	289.185,00		
	40124		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	WEPAS	132.007,00	132.007,00	105.605,60	105.605,60		
3		**STRATEGICO**		**Capofila: AIRWORKS Srl**	**ABE - Abbattimento delle emissioni vibroacustiche e chimiche in ambito navale**	**1.196.826,53**	**1.191.826,53**	**875.972,99**	**875.972,99**		**73,40**
	40136		Imprese	AIRWORKS Srl	ABE	488.958,58	488.958,58	331.887,42	331.887,42		
	40172		Imprese	METECH Srl	ABE	131.480,00	126.480,00	89.467,71	89.467,71		
	40171		Imprese	MICAD srl	ABE	129.850,00	129.850,00	97.387,50	97.387,50		
	40167		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	ABE	446.537,95	446.537,95	357.230,36	357.230,36		
4		**STRATEGICO**		**Capofila: SULTAN SRL**	**WCL SYSTEM Water ControL System – Studio per l'utilizzo navale**	**752.600,00**	**742.873,95**	**492.992,20**	**421.514,46**	**71.477,74**	**72,70**
	39467		Imprese	SULTAN SRL	WCL SYSTEM	521.125,00	511.398,95	344.491,32	294.544,36	49.946,96	
	39468		Imprese	CIMAR SRL	WCL SYSTEM	231.475,00	231.475,00	148.500,88	126.970,10	21.530,78	
5		**STRATEGICO**		**Capofila: CERGOL ENGINEERING CONSULTANCY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**	**CORMA - COntrollo Rumore Marino**	**1.199.966,38**	**1.199.966,38**	**860.897,02**		**860.897,02**	**72,33**
	40144		Imprese	CERGOL ENGINEERING CONSULTANCY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORMA	425.478,58	425.478,58	294.330,54		294.330,54	
	40145		Organismi di ricerca	OGS - ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE	CORMA	375.546,30	375.546,30	300.437,04		300.437,04	
	40150		Imprese	TRANSPOBANK S.R.L.	CORMA	398.941,50	398.941,50	266.129,44		266.129,44	
6		**STRATEGICO**		**Capofila: MONTE CARLO YACHTS S.P.A.**	**UBE 2 - Underwater Blue Efficiency 2**	**867.642,80**	**867.642,80**	**587.127,26**	**-**	**587.127,26**	**71,90**
	40201		Imprese	MONTE CARLO YACHTS S.P.A.	UBE 2	282.855,00	282.855,00	148.126,56		148.126,56	
	40211		Imprese	MICAD S.R.L.	UBE 2	274.525,00	274.525,00	190.790,46		190.790,46	
	40203		Università	Scuola Internazionale Superiori di Studi Avanzati (SISSA)	UBE 2	150.604,30	150.604,30	120.483,44		120.483,44	
	40222		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	UBE 2	159.658,50	159.658,50	127.726,80		127.726,80	
7	**40158**	**STANDARD**		**Capofila: ZUCCHIATTI BRUNO ELETTROMECCANICA S.R.L.**	**INSYDE PRO SHIPS - Study of Insulating Systems' Design and Verification Processes for Shipboard Integrated Power System**	**305.949,40**	**305.914,76**	**204.551,87**	**-**	**204.551,87**	**71,20**
	40158		Imprese	ZUCCHIATTI BRUNO ELETTROMECCANICA S.R.L.	INSYDE PRO SHIPS	162.315,00	162.315,00	103.337,79		103.337,79	
	40362		Imprese	LLOYD'S REGISTER EMEA	INSYDE PRO SHIPS	49.357,50	49.357,50	25.820,27		25.820,27	
	40159		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	INSYDE PRO SHIPS	94.276,90	94.242,26	75.393,81		75.393,81	

ALLEGATO A
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area TECNOLOGIE MARITTIME

SEZIONE 1 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "TECNOLOGIE MARITTIME"
PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
8	**40016**	**STANDARD**		**Capofila: MARINONI S.P.A.**	**GLU&NAV - PRODOTTI E PROCESSI INNOVATIVI PER INCOLLAGGI SEMI-STRUTTURALI A BORDO DELLE NAVI**	**598.307,65**	**598.307,65**	**389.550,67**	**-**	**389.550,67**	**70,67**
	40016		Imprese	MARINONI S.P.A.	GLU&NAV	242.506,50	242.506,50	150.119,93		150.119,93	
	40110		Imprese	FINCANTIERI S.P.A.	GLU&NAV	100.071,00	100.071,00	47.739,35		47.739,35	
	40109		Imprese	O.F.M. LUSSETTI ITALIA S.R.L.	GLU&NAV	100.891,00	100.891,00	67.820,07		67.820,07	
	40116		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	GLU&NAV	154.839,15	154.839,15	123.871,32		123.871,32	
9		**STANDARD**		**Capofila: NAVAL SUPPLIERS S.R.L.**	**NUMASTE - Nuovi materiali per sicurezza al fuoco in ambiente navale**	**476.366,10**	**464.774,10**	**286.546,75**	**-**	**286.546,75**	**70,57**
	40023		Imprese	NAVAL SUPPLIERS S.R.L.	NUMASTE	240.664,95	240.664,95	141.328,10		141.328,10	
	40022		Imprese	HAYAMA TECH SERVICE SRL	NUMASTE	130.529,15	118.937,15	61.081,05		61.081,05	
	40137		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	NUMASTE	105.172,00	105.172,00	84.137,60		84.137,60	
10		**STRATEGICO**	**Imprese**	**Capofila: MARINE ENGINEERING SERVICES S.R.L.**	**TUGA - ESCORT TUG GAS PROPELLED ***	**937.149,54**	**937.149,54**	**614.765,19**		**99.848,69**	**69,67**
	40235		Imprese	MARINE ENGINEERING SERVICES S.R.L.	TUGA	631.640,00	631.640,00	382.761,57		67.298,02	
	40368		Imprese	ENGYS S.R.L.	TUGA	95.474,28	95.474,28	63.975,41		10.174,58	
	40243		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	TUGA	210.035,26	210.035,26	168.028,21		22.376,09	
					TOTALE	**7.886.764,40**	**7.860.411,70**	**5.396.263,04**	**2.381.346,54**	**2.500.000,00**	

*** il progetto n. 10 "TUGA - escort tug gas propelled" è finanziabile solo parzialmente perché le risorse finanziarie messe a disposizione dal bando non sono sufficienti a coprire interamente il contributo ammesso**

-

ALLEGATO A
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area TECNOLOGIE MARITTIME

SEZIONE 2 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "TECNOLOGIE MARITTIME"

PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
segue da SEZIONE 1											
11		**STRATEGICO**		**Capofila: NAVALPROGETTI S.R.L.**	**RESHIP - Combustibili alternativi per la propulsione navale a basso impatto ambientale**	**689.993,18**	**689.993,18**	**475.459,17**			**67,70**
	40196		Imprese	NAVALPROGETTI S.R.L.	RESHIP	393.345,14	393.345,14	278.867,36			
	40360		Imprese	LLOYD'S REGISTER EMEA	RESHIP	137.947,50	137.947,50	69.631,38			
	40226		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	RESHIP	158.700,54	158.700,54	126.960,43			
12		**STANDARD**		**Capofila: OFFICINE DEL BELLO S.R.L.**	**LIGHTDOOR - Porte tagliafuoco alleggerite per navi da crociera**	**594.704,00**	**594.704,00**	**364.325,71**			**65,50**
	40186		Imprese	OFFICINE DEL BELLO S.R.L.	LIGHTDOOR	294.979,00	294.979,00	165.512,45			
	40187		Imprese	MARINONI S.P.A.	LIGHTDOOR	176.135,00	176.135,00	99.941,26			
	40188		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	LIGHTDOOR	123.590,00	123.590,00	98.872,00			
13		**STRATEGICO**	**Imprese**	**Capofila: FINCANTIERI S.P.A.**	**ALSO4.0 - Automated Laser Scanner Operations**	**950.971,07**	**734.106,46**	**475.926,79**			**65,45**
	40236		Imprese	FINCANTIERI S.P.A.	ALSO4.0	559.585,41	364.898,63	199.379,66			
	40359		Imprese	MARINELAB doo	ALSO4.0	97.185,00	97.185,00	65.853,68			
	40239		Imprese	STUDIO ZEROUNO S.R.L.	ALSO4.0	97.623,21	75.445,38	53.431,49			
	40242		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	ALSO4.0	99.133,20	99.133,20	79.306,56			
	40241		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	ALSO4.0	97.444,25	97.444,25	77.955,40			
14		**STRATEGICO**		**Capofila: CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE CETENA S.P.A.**	**SAFE - Realtime damage manager and decision support**	**1.095.460,75**	**1.095.460,75**	**677.602,73**			**63,36**
	40175		Imprese	CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE CETENA S.P.A.	SAFE	550.211,75	550.211,75	290.132,21			
	40180		Imprese	ARKITECH.IT S.R.L.	SAFE	130.130,00	130.130,00	92.392,30			
	40361		Imprese	LLOYD'S REGISTER EMEA	SAFE	118.870,00	118.870,00	58.079,02			
	40194		Università	Scuola Internazionale Superiori di Studi Avanzati (SISSA)	SAFE	150.008,50	150.008,50	120.006,80			
	40195		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	SAFE	146.240,50	146.240,50	116.992,40			
15		**STANDARD**		**Capofila: OFFICINE DEL BELLO S.R.L.**	**SILEGANT - Silent, Elegant Doors for Yachts**	**593.925,00**	**593.925,00**	**380.127,62**			**62,40**
	40185		Imprese	OFFICINE DEL BELLO S.R.L.	SILEGANT	286.184,50	286.184,50	159.855,92			
	40179		Imprese	CSNI - CONSORZIO SERVIZI NAVALI E INDUSTRIALI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SILEGANT	160.610,00	160.610,00	102.567,30			
	40181		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SILEGANT	147.130,50	147.130,50	117.704,40			
16		**STANDARD**		**Capofila: F.LLI BUDAI S.R.L.**	**QUICKSHIPFIT - INSTALLAZIONE RAPIDA DI ARREDI E DECORI IN AMBITO NAVALE**	**598.736,50**	**598.736,50**	**366.119,57**			**61,67**
	40173		Imprese	F.LLI BUDAI S.R.L.	QUICKSHIPFIT	187.876,50	187.876,50	106.151,09			
	40176		Imprese	BO.MA S.R.L.	QUICKSHIPFIT	166.205,00	166.205,00	93.881,16			
	40174		Imprese	MARINONI S.P.A.	QUICKSHIPFIT	130.055,00	130.055,00	74.407,32			
	40230		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	QUICKSHIPFIT	114.600,00	114.600,00	91.680,00			
17		**STRATEGICO**		**Capofila: VIA NOVA PLANTS S.R.L.**	**OPTIWELDS - OPTIMIZATION OF WELDING DISTORSIONS**	**821.699,50**	**820.635,50**	**508.607,94**			**58,17**
	40139		Imprese	VIA NOVA PLANTS S.R.L.	OPTIWELDS	406.335,00	406.335,00	236.663,25			
	40138		Imprese	T.S.M. S.R.L.	OPTIWELDS	289.392,50	289.392,50	172.018,29			
	40270		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	OPTIWELDS	125.972,00	124.908,00	99.926,40			

ALLEGATO A
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area TECNOLOGIE MARITTIME

SEZIONE 2 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "TECNOLOGIE MARITTIME"
PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
18		**STRATEGICO**		**Capofila: CARTUBI S.r.l.**	**Studio e realizzazione di un pontone prototipo per il pronto intervento in mare**	**733.191,50**	**733.191,50**	**360.571,26**			**55,50**
	40265		Imprese	CARTUBI S.r.l.	Studio e realizzazione di un pontone prototipo per il pronto intervento in mare	512.394,00	512.394,00	261.212,38			
	40267		Imprese	OCEAN SRL	Studio e realizzazione di un pontone prototipo per il pronto intervento in mare	220.797,50	220.797,50	99.358,88			
19		**STRATEGICO**		**Capofila: CERGOL ENGINEERING CONSULTANCY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**	**SAFE-AIR - Metodologie per la riduzione di rumore subacqueo dovuto a strumentazione airgun**	**1.178.846,52**	**1.178.846,52**	**830.311,48**			**55,47**
	40025		Imprese	CERGOL ENGINEERING CONSULTANCY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SAFE-AIR	478.317,70	478.317,70	336.196,44			
	40027		Imprese	GORTANI S.R.L.	SAFE-AIR	189.451,50	189.451,50	85.253,18			
	40026		Organismi di ricerca	OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale	SAFE-AIR	511.077,32	511.077,32	408.861,86			
20		**STANDARD**		**Capofila: A.I.B.S. LAB SRL**	**LORA SEA SAFETY - Docking automatic supervision & control**	**497.710,69**	**490.649,49**	**302.543,83**			**49,30**
	40177		Imprese	A.I.B.S. LAB SRL	LORA SEA SAFETY	276.830,65	270.013,45	148.507,40			
	40182		Imprese	SPIN SPA	LORA SEA SAFETY	89.889,59	89.889,59	49.439,27			
	40178		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	LORA SEA SAFETY	130.990,45	130.746,45	104.597,16			
					TOTALE	**7.755.238,71**	**7.530.248,90**	**4.741.596,10**			

ALLEGATO A
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area TECNOLOGIE MARITTIME

SEZIONE 3 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "TECNOLOGIE MARITTIME"
PROGETTI INAMMISSIBILI

N° domanda/ intervento	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Causa di inammissibilità
		Capofila: ASTRA YACHT S.R.L.	**DASEC - Docking automatic supervision & control**	**384.853,75**	**non rispetto della condizione di ammissibilità del progetto prevista dall'articolo 7 comma 2 lett. b) del bando (limite minimo e massimo di spesa per ciascun beneficiario)**
40205	Imprese	ASTRA YACHT S.R.L.	DASEC	219.486,10	
40213	Imprese	EL.GAD. S.R.L.	DASEC	28.241,65	
40217	Imprese	MONTE CARLO YACHTS S.P.A.	DASEC	76.660,00	
40219	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	DASEC	60.466,00	
		Capofila: OFFICINA NAVALE QUAIAT S.R.L.	**RC44 Wing Canting Foil Evolution - Nuove tecnologie sulla nautica da diporto con ottimizzazione idrodinamica e aerodinamica delle barche a vela**	**904.975,90**	**non rispetto della condizione di ammissibilità del progetto prevista dall'articolo 7 comma 2 lett. b) del bando (limite minimo e massimo di spesa per ciascun beneficiario)**
39839	Imprese	OFFICINA NAVALE QUAIAT S.R.L.	RC44 Wing Canting Foil Evolution	654.239,97	
39840	Imprese	MECCANO ENGINEERING S.R.L.	RC44 Wing Canting Foil Evolution	250.735,93	

TOTALE **1.289.829,65**

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH

SEZIONE 1 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"
PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
1		**STANDARD**	**Imprese**	**Capofila: ULISSE BIOMED S.R.L.**	**HPV SELFIE – una diagnosi alla portata di tutte**	**499.915,92**	**499.501,92**	**355.102,62**	**355.102,62**		**88,60**
	40130		Imprese	ULISSE BIOMED S.R.L.	HPV SELFIE	229.719,75	229.719,75	147.756,87	147.756,87		
	40131		Organismi di ricerca	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs)	HPV SELFIE	207.648,17	207.234,17	165.787,33	165.787,33		
	40132		Imprese	PLUS SRL	HPV SELFIE	62.548,00	62.548,00	41.558,42	41.558,42		
2		**STRATEGICO**		**Capofila: I.R.S. Srl**	**TICHEP - Tecnologie Innovative per la Chemioterapia Personalizzata**	**1.185.422,51**	**1.185.422,51**	**862.036,66**	**862.036,66**		**83,24**
	40149		Imprese	I.R.S. Srl	TICHEP	403.398,00	403.398,00	260.726,22	260.726,22		
	40153		Imprese	ALPHAGENICS BIOTECH S.R.L.	TICHEP	241.075,00	241.075,00	168.550,83	168.550,83		
	40157		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	TICHEP	160.731,91	160.731,91	128.585,53	128.585,53		
	40155		Organismi di ricerca	Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) materno - infantile Burlo Garofolo	TICHEP	160.903,00	160.903,00	128.722,40	128.722,40		
	40165		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	TICHEP	219.314,60	219.314,60	175.451,68	175.451,68		
3		**STANDARD**		**Capofila: SERICHIM SRL**	**MAZA - Nuovi metodi per azamacrocicli**	**436.566,93**	**436.566,93**	**304.920,38**	**304.920,38**		**82,80**
	40021		Imprese	SERICHIM SRL	MAZA	140.221,40	140.221,40	97.113,16	97.113,16		
	40024		Imprese	BRACCO IMAGING S.p.A.	MAZA	146.346,00	146.346,00	87.807,60	87.807,60		
	40019		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	MAZA	149.999,53	149.999,53	119.999,62	119.999,62		
4		**STANDARD**		**Capofila: ALIFAX RESEARCH & DEVELOPMENT S.R.L.**	**ZIDECHIP - Point of Care per la rilevazione simultanea dei virus Zika, Dengue e Chikungunya**	**521.134,64**	**495.957,65**	**293.465,66**	**293.465,66**		**81,27**
	40189		Imprese	ALIFAX RESEARCH & DEVELOPMENT S.R.L.	ZIDECHIP	294.251,60	294.251,60	146.733,17	146.733,17		
	40190		Organismi di ricerca	INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY (ICGEB)	ZIDECHIP	164.151,04	138.974,05	111.179,25	111.179,25		
	40191		Imprese	LABORATORI RIUNITI S.R.L.	ZIDECHIP	62.732,00	62.732,00	35.553,24	35.553,24		
5		**STRATEGICO**		**Capofila: AB ANALITICA SRL**	**DOMINO - Diagnostica Ospedaliera Molecolare Innovativa in NGS per l'Oncologia**	**1.155.744,97**	**1.155.744,97**	**884.939,36**	**565.821,22**	**319.118,14**	**79,78**
	40012		Imprese	AB ANALITICA SRL	DOMINO	670.465,00	670.465,00	502.848,75	321.521,49	181.327,26	
	40114		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	DOMINO	120.086,97	120.086,97	96.069,58	61.426,89	34.642,69	
	40107		Imprese	EXACT LAB S.R.L.	DOMINO	122.667,50	122.667,50	92.000,63	58.825,20	33.175,43	
	40237		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	DOMINO	120.000,00	120.000,00	96.000,00	61.382,40	34.617,60	
	40106		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	DOMINO	122.525,50	122.525,50	98.020,40	62.674,24	35.346,16	
6		**STRATEGICO**		**Capofila: EXACT LAB S.R.L.**	**ARES - Against bRain cancEr: finding personalized therapies with in Silico and in vitro strategies**	**1.085.821,19**	**1.085.821,19**	**833.432,93**		**833.432,93**	**79,12**
	40011		Imprese	EXACT LAB S.R.L.	ARES	233.517,50	233.517,50	162.930,23		162.930,23	
	40104		Organismi di ricerca	Consiglio nazionale delle ricerche Istituto Officina dei materiali (CNR-IOM)	ARES	208.626,40	208.626,40	166.901,12		166.901,12	
	40121		Imprese	DOTT. DINO PALADIN	ARES	226.805,00	226.805,00	170.103,75		170.103,75	
	40363		Università	Scuola Internazionale Superiori di Studi Avanzati (SISSA)	ARES	205.228,79	205.228,79	164.183,03		164.183,03	
	40014		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	ARES	211.643,50	211.643,50	169.314,80		169.314,80	

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH

SEZIONE 1 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"
PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
7		**STRATEGICO**		**Capofila: VIVABIOCELL S.P.A.**	**PREFER - SvilUppo di un prodotto biocompatibile per la TErapia delle ferite Difficili**	**1.102.085,24**	**1.099.961,79**	**718.944,48**		**718.944,48**	**75,20**
	40225		Imprese	VIVABIOCELL S.P.A.	PREFER	584.447,00	582.323,55	314.577,94		314.577,94	
	40260		Organismi di ricerca	INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY (ICGEB)	PREFER	290.285,00	290.285,00	232.228,00		232.228,00	
	40258		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PREFER	115.373,24	115.373,24	92.298,59		92.298,59	
	40256		Imprese	ZETA RESEARCH S.R.L.	PREFER	111.980,00	111.980,00	79.839,95		79.839,95	
8		**STANDARD**		**Capofila: A.P.E. RESEARCH S.R.L.**	**BIOSAFE - BIOfilm Sensing and Analisys For hEalth**	**510.734,58**	**510.734,58**	**374.125,41**		**374.125,41**	**74,50**
	40111		Imprese	A.P.E. RESEARCH S.R.L.	BIOSAFE	194.995,60	194.995,60	135.761,05		135.761,05	
	40119		Imprese	FIRST S.R.L.	BIOSAFE	124.550,60	124.550,60	85.413,65		85.413,65	
	40168		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	BIOSAFE	110.188,78	110.188,78	88.151,03		88.151,03	
	40170		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	BIOSAFE	80.999,60	80.999,60	64.799,68		64.799,68	
9		**STANDARD**		**Capofila: AB ANALITICA SRL**	**PREDITT - PREDIzione Tumori Tiroidei ***	**472.294,30**	**449.206,90**	**339.893,51**		**254.379,04**	**73,07**
	40029		Imprese	AB ANALITICA SRL	PREDITT	220.070,00	220.070,00	160.651,10		124.620,29	
	40030		Imprese	Biofuture Medicine Srl	PREDITT	59.256,50	59.256,50	43.338,09		33.552,60	
	40108		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	PREDITT	192.967,80	169.880,40	135.904,32		96.206,15	
					TOTALE	**6.969.720,28**	**6.918.918,44**	**4.966.861,01**	**2.381.346,54**	**2.500.000,00**	

*** il progetto n. 9 "PREDITT - PREDIzione Tumori Tiroidei" è finanziabile solo parzialmente perché le risorse finanziarie messe a disposizione dal bando non sono sufficienti a coprire interamente il contributo finanziabile**

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH

SEZIONE 2 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"
PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
segue da SEZIONE 1											
10		**STRATEGICO**		**Capofila: MEDICUS S.R.L.**	**NUTRIACT - Percorsi personalizzati di rieducazione fisica e alimentare per la prevenzione e il trattamento della sarcopenia**	**956.766,21**	**953.177,76**	**726.405,59**			**71,47**
	40198		Imprese	MEDICUS S.R.L.	NUTRIACT	137.996,98	134.408,53	95.136,02			
	40210		Imprese	CONTENTO TRADE S.R.L.	NUTRIACT	144.840,00	144.840,00	102.052,59			
	40212		Organismi di ricerca	Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) materno - infantile Burlo Garofolo	NUTRIACT	137.276,93	137.276,93	109.821,54			
	40204		Imprese	PLUS SRL	NUTRIACT	115.747,25	115.747,25	82.671,40			
	40209		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	NUTRIACT	168.789,40	168.789,40	135.031,52			
	40200		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	NUTRIACT	252.115,65	252.115,65	201.692,52			
11		**STANDARD**		**Capofila: ORTOPEDIA PORZIO S.R.L.**	**TRUEXO - Realizzazione di un esoscheletro per il tronco nella riabilitazione dei pazienti affetti da mieloma multiplo**	**426.240,14**	**426.240,14**	**318.089,90**			**71,20**
	40202		Imprese	ORTOPEDIA PORZIO S.R.L.	TRUEXO	90.147,36	90.147,36	61.661,97			
	40214		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	TRUEXO	244.671,28	244.671,28	195.737,02			
	40208		Imprese	LATOFRES S.R.L.	TRUEXO	91.421,50	91.421,50	60.690,91			
12		**STANDARD**		**Capofila: FEATURE JAM SRL**	**CASSIA - Cloud Assisted per la Salute e Sicurezza**	**502.048,74**	**481.518,16**	**321.673,07**			**70,60**
	40112		Imprese	FEATURE JAM SRL	CASSIA	113.322,89	113.322,89	77.142,91			
	40156		Organismi di ricerca	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs)	CASSIA	108.268,27	107.052,72	85.642,18			
	40113		Imprese	TELEVITA SPA	CASSIA	194.847,60	190.266,00	102.186,74			
	40128		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	CASSIA	85.609,98	70.876,55	56.701,24			
13		**STANDARD**		**Capofila: SIGEA S.R.L.**	**SPECILLA - BIOMATERIALI A BASE DI POLISACCARIDI CON PROPRIETA' ANTIOSSIDANTI AD IMPIEGO PARENTERALE NEL CAMPO DI PATOLOGIE ARTICOLARI ED OFTALMICHE**	**625.203,00**	**625.203,00**	**462.504,99**			**70,20**
	40009		Imprese	SIGEA S.R.L.	SPECILLA	418.742,50	418.742,50	303.847,69			
	40160		Imprese	BIOPOLIFE S.R.L.	SPECILLA	83.660,50	83.660,50	60.417,30			
	40161		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SPECILLA	122.800,00	122.800,00	98.240,00			
14		**STANDARD**		**Capofila: RHAZES SRL**	**TROPOS - Rilevatore portatile per la diagnostica precoce dell'infarto del miocardio**	**375.782,25**	**375.782,25**	**284.740,72**			**69,80**
	40183		Imprese	RHAZES SRL	TROPOS	130.487,25	130.487,25	94.335,36			
	40192		Imprese	DOTT. DINO PALADIN	TROPOS	83.295,00	83.295,00	60.805,36			
	40193		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	TROPOS	162.000,00	162.000,00	129.600,00			
15		**STANDARD**		**Capofila: FARMACIA ALL'IGEA S.A.S. DEL DR. RENZO TOFFOLO & C.**	**SCHS - Smart Cream for Healthy Skin**	**296.530,96**	**296.530,96**	**219.827,46**			**69,47**
	40229		Imprese	FARMACIA ALL'IGEA S.A.S. DEL DR. RENZO TOFFOLO & C.	SCHS	182.521,00	182.521,00	132.782,37			
	40254		Imprese	ASOLTECH s.r.l.	SCHS	44.010,00	44.010,00	31.045,12			
	40257		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SCHS	69.999,96	69.999,96	55.999,97			

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH

SEZIONE 2 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"
PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
16		**STANDARD**		**Capofila: MQUADRO S.R.L.**	**TOXI-POC Sistema diagnostico Point-of-Care per la rilevazione di bio-tossine nella filiera alimentare marina**	**388.306,55**	**387.432,55**	**270.892,34**			**69,03**
	40207		Imprese	MQUADRO S.R.L.	TOXI-POC	226.290,50	225.416,50	151.626,17			
	40218		Imprese	DELEX S.R.L.	TOXI-POC	50.067,80	50.067,80	29.707,57			
	40216		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	TOXI-POC	111.948,25	111.948,25	89.558,60			
17		**STRATEGICO**		**Capofila: BRACCO IMAGING S.P.A.**	**CATHENA - CAncer THErapy by NAnomedicine**	**1.011.084,18**	**1.011.084,18**	**720.486,90**			**69,00**
	40010		Imprese	BRACCO IMAGING S.P.A.	CATHENA	285.931,00	285.931,00	158.726,91			
	40013		Imprese	A.P.E. RESEARCH S.R.L.	CATHENA	232.821,25	232.821,25	167.894,44			
	40125		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	CATHENA	336.931,93	336.931,93	269.545,55			
	40126		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	CATHENA	155.400,00	155.400,00	124.320,00			
18		**STANDARD**		**Capofila: AB ANALITICA SRL**	**VIRAL ISEQ- Sistema diagnostico avanzato di tipizzazione virale e ricerca delle resistenze per il virus HCV e HIV**	**570.769,50**	**570.769,50**	**407.957,59**			**68,07**
	40134		Imprese	AB ANALITICA SRL	VIRAL ISEQ	391.040,00	391.040,00	281.020,62			
	40184		Imprese	ALPHAGENICS BIOTECH S.R.L.	VIRAL ISEQ	119.640,00	119.640,00	82.757,44			
	40135		Imprese	Biofuture Medicine Srl	VIRAL ISEQ	60.089,50	60.089,50	44.179,53			
19		**STANDARD**		**Capofila: DIXI S.r.l.s.**	**SIMPACT SUPERIOR - Studio di IMpianto Protesico Artroscopico per pazienti Compromessi e Trattati**	**343.073,49**	**342.973,49**	**254.924,73**	Il progetto viene finanziato totalmente con risorse della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana (si veda la SEZIONE 4)		**67,60**
	40133		Imprese	DIXI S.r.l.s.	SIMPACT SUPERIOR	49.017,25	49.017,25	35.403,92			
	40020		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	SIMPACT SUPERIOR	150.226,24	150.226,24	120.181,00			
	40018		Imprese	MECCANICHE DEL MISTRO S.R.L.	SIMPACT SUPERIOR	143.830,00	143.730,00	99.339,81			
20		**STRATEGICO**		**Capofila: BIOVALLEY INVESTMENTS PARTNER S.R.L.**	**PREFAB - Sviluppo di un PRocEsso per la produzione di FArmaci Biosimilari**	**1.199.358,74**	**769.326,99**	**574.723,47**			**67,30**
	40206		Imprese	BIOVALLEY INVESTMENTS PARTNER S.R.L.	PREFAB	588.032,24	188.000,49	136.581,39			
	40264		Organismi di ricerca	INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY (ICGEB)	PREFAB	353.650,00	353.650,00	282.920,00			
	40223		Imprese	SIGEA S.R.L.	PREFAB	137.676,50	107.676,50	59.222,08			
	40253		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PREFAB	120.000,00	120.000,00	96.000,00			
21		**STRATEGICO**		**Capofila: Dotcom S.r.l.**	**PERSONA - Medicina Personalizzata nelle Neoplasie Ovariche**	**956.192,36**	**956.192,36**	**709.060,83**			**62,90**
	40199		Imprese	Dotcom S.r.l.	PERSONA	232.894,50	232.894,50	144.900,37			
	40227		Imprese	ALPHAGENICS BIOTECH S.R.L.	PERSONA	142.750,00	142.750,00	99.722,16			
	40224		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	PERSONA	330.537,22	330.537,22	264.429,78			
	40233		Università	Scuola Internazionale Superiori di Studi Avanzati (SISSA)	PERSONA	250.010,64	250.010,64	200.008,52			

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH

SEZIONE 2 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"
PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
22		**STRATEGICO**		**Capofila: SEDICIDODICI SRL**	**SMART CLOT - Uno strumento diagnostico innovativo per la valutazione "ex vivo" del potenziale trombotico-emorragico in soggetti con patologie cardiovascolari e oncologiche. Automazione, industrializzazione e validazione clinica.**	**1.002.385,43**	**934.475,43**	**646.045,07**	Il progetto viene finanziato parzialmente con risorse della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana (si veda la SEZIONE 4)		**62,33**
	40250		Imprese	SEDICIDODICI SRL	SMART CLOT	638.006,00	570.096,00	378.994,60			
	40252		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	SMART CLOT	225.401,93	225.401,93	180.321,54			
	40251		Imprese	FRIULCHEM SPA	SMART CLOT	138.977,50	138.977,50	86.728,93			
23		**STANDARD**		**Capofila: ENERGETICA & CO. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**	**BEF - Benessere, Energia, Futuro**	**599.758,48**	**577.716,32**	**393.697,66**			**61,67**
	40249		Imprese	ENERGETICA & CO. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	BEF	162.423,08	160.525,58	108.901,53			
	40266		Imprese	COMUNITA' EDUCANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BEF	65.840,00	65.840,00	32.125,23			
	40245		Imprese	DIVISIONE ENERGIA S.R.L.	BEF	182.599,66	162.455,00	101.554,31			
	40268		Organismi di ricerca	INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY (ICGEB)	BEF	100.150,99	100.150,99	80.120,79			
	40269		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	BEF	88.744,75	88.744,75	70.995,80			
24		**STRATEGICO**		**Capofila: H&S QUALITA' NEL SOFTWARE S.P.A.**	**PEGASO: piattaforma elettronica per la gestione integrata della salute materno infantile**	**1.124.776,24**	**1.107.296,24**	**702.847,80**			**61,33**
	40140		Imprese	H&S QUALITA' NEL SOFTWARE S.P.A.	PEGASO	440.567,26	423.087,26	285.176,56			
	40146		Imprese	FABLAB S.R.L.	PEGASO	333.996,00	333.996,00	137.500,86			
	40142		Organismi di ricerca	Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) materno - infantile Burlo Garofolo	PEGASO	350.212,98	350.212,98	280.170,38			
25		**STANDARD**		**Capofile: INTERFASE S.R.L.**	**ESP Extra Sensory Perception**	**486.447,30**	**486.447,30**	**344.491,73**			**60,83**
	40162		Imprese	INTERFASE S.R.L.	ESP	317.560,00	317.560,00	214.642,56			
	40163		Imprese	NEUROCOMSCIENCE S.R.L. CON SOCIO UNICO	ESP	49.940,00	49.940,00	34.691,33			
	40164		Università	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE	ESP	118.947,30	118.947,30	95.157,84			
26		**STRATEGICO**		**Capofila: TELEVITA SPA**	**ICTUS - Integrated Care for a Technological Users Support**	**990.620,75**	**969.300,56**	**621.702,84**			**60,59**
	40008		Imprese	TELEVITA SPA	ICTUS	271.983,25	259.563,25	151.358,81			
	40105		Organismi di ricerca	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs)	ICTUS	260.574,50	251.674,31	201.339,45			
	40007		Imprese	IKON S.R.L.	ICTUS	177.988,00	177.988,00	97.893,40			
	40169		Imprese	INSIEL MERCATO S.p.A.	ICTUS	170.075,00	170.075,00	83.111,18			
	40127		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	ICTUS	110.000,00	110.000,00	88.000,00			

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH

SEZIONE 2 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"
PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
27		**STANDARD**		**Capofila: INSIEL MERCATO S.p.A.**	**MERCURION Piattaforma di integrazione di dati molecolari complessi per l'uso e ricerca in oncologia e neurogenetica**	**587.033,10**	**587.033,10**	**413.417,73**			**60,24**
	40234		Imprese	INSIEL MERCATO S.p.A.	MERCURION	128.570,00	128.570,00	62.309,38			
	40248		Organismi di ricerca	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE	MERCURION	109.973,22	109.973,22	87.978,58			
	40246		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	MERCURION	120.866,33	120.866,33	96.693,06			
	40232		Imprese	Diatech Pharmacogenetics srl	MERCURION	127.640,00	127.640,00	86.449,87			
	40244		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	MERCURION	99.983,55	99.983,55	79.986,84			
28		**STRATEGICO**		**Capofila: O3 ENTERPRISE S.R.L.**	**HI-BUS 4.0 - "HPC AND IOT FOR THE BREAST UNITS 4.0"**	**912.376,05**	**912.376,05**	**638.178,40**			**58,37**
	40255		Imprese	O3 ENTERPRISE S.R.L.	HI-BUS 4.0	212.987,25	212.987,25	134.628,29			
	40262		Imprese	GLANCE VISION TECHNOLOGIES SRL	HI-BUS 4.0	120.152,50	120.152,50	88.350,22			
	40259		Imprese	SPIN S.P.A.	HI-BUS 4.0	340.131,75	340.131,75	223.916,25			
	40261		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	HI-BUS 4.0	119.108,60	119.108,60	95.286,88			
	40263		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	HI-BUS 4.0	119.995,95	119.995,95	95.996,76			
29		**STRATEGICO**		**Capofila: DOTT. DINO PALADIN**	**STRABILIAMO - STRAtegie per la BIopsia LIquida con Approccio Multi-Omico**	**1.197.164,46**	**1.197.164,46**	**919.251,15**			**56,82**
	40015		Imprese	DOTT. DINO PALADIN	STRABILIAMO	626.716,00	626.716,00	470.037,00			
	40115		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	STRABILIAMO	142.499,99	142.499,99	113.999,99			
	40129		Imprese	EXACT LAB S.R.L.	STRABILIAMO	142.892,50	142.892,50	107.169,38			
	40028		Organismi di ricerca	Fondazione Italiana Fegato ONLUS	STRABILIAMO	142.557,30	142.557,30	114.045,84			
	40017		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	STRABILIAMO	142.498,67	142.498,67	113.998,94			
30		**STANDARD**		**Capofila: COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG**	**SMART BORC - Tecnologie innovative a servizio del sociale**	**513.650,40**	**513.650,40**	**354.716,02**			**55,90**
	40117		Imprese	COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG	SMART BORC	247.687,20	247.687,20	163.712,72			
	40118		Imprese	CIMTECH S.R.L.	SMART BORC	195.500,20	195.500,20	134.632,90			
	40120		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SMART BORC	70.463,00	70.463,00	56.370,40			
31		**STANDARD**		**Capofila: SWISSTECH SRL**	**IKARO - Un Innovativo Kit diagnostico wearable basato su Advanced image pROcessing e deep learning**	**310.299,00**	**306.383,00**	**239.207,40**			**54,40**
	40238		Imprese	SWISSTECH SRL	IKARO	89.806,00	86.220,00	64.665,00			
	40240		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	IKARO	188.403,00	188.403,00	150.722,40			
	40247		Imprese	VONINO ITALIA SRL	IKARO	32.090,00	31.760,00	23.820,00			
32		**STANDARD**		**Capofila: FABLAB S.R.L.**	**SAT - Sistema per l'aderenza terapeutica**	**532.426,11**	**529.633,91**	**303.592,92**			**53,40**
	40151		Imprese	FABLAB S.R.L.	SAT	122.040,00	122.012,40	42.704,34			
	40152		Organismi di ricerca	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs)	SAT	146.787,00	146.787,00	117.429,60			
	40154		Imprese	H&S QUALITA' NEL SOFTWARE S.P.A.	SAT	263.599,11	260.834,51	143.458,98			
					TOTALE	**15.908.293,44**	**15.317.708,11**	**10.848.436,31**	**-**	**-**	

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH

SEZIONE 3 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"

PROGETTI INAMMISSIBILI

N° domanda/ intervento	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Causa di inammissibilità	Punti
		Capofila: NEC-LABS SRLS	**GENSALUS - Testing the Health benefits of Sunflower Oil Modified with Genomic Techniques**	**299.930,00**	**Mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (35 punti) prevista per la valutazione tecnica (art. 19 comma 3 del bando)**	**33,60**
40228	Imprese	NEC-LABS SRLS	GENSALUS	161.370,00		
40215	Imprese	FRIUL RESEARCH	GENSALUS	138.560,00		
		Capofila: MEDARCHIVER S.R.L.	**F-LINK - BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI COMPLESSI ED INNOVATIVI A SUPPORTO DI UN NETWORK DI "FARMACISTI CONSULENTI ESPERTI" (FCE)**	**462.814,05**	**Mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (35 punti) prevista per la valutazione tecnica (art. 19 comma 3 del bando)**	**31,80**
40141	Imprese	MEDARCHIVER S.R.L.	F_LINK	186.130,00		
40143	Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	F_LINK	130.809,20		
40147	Imprese	FEATURE JAM SRL	F_LINK	60.617,50		
40148	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	F_LINK	85.257,35		
			TOTALE	**762.744,05**		

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b
Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH

SEZIONE 4- AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"
PROGETTI APPROVATI CHE BENEFICIANO DELLA RISERVA DESTINATA ALL'AREA MONTANA (ART. 3 COMMA 5 E ART. 20 COMMA 6 DEL BANDO)

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
19		**STANDARD**		**Capofila: DIXI S.r.l.s.**	**SIMPACT SUPERIOR - Studio di IMpianto Protesico Artroscopico per pazienti Compromessi e Trattati**	**343.073,49**	**342.973,49**	**254.924,73**	**254.924,73**		**67,60**
	40133		Imprese	DIXI S.r.l.s.	SIMPACT SUPERIOR	49.017,25	49.017,25	35.403,92	35.403,92		
	40020		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	SIMPACT SUPERIOR	150.226,24	150.226,24	120.181,00	120.181,00		
	40018		Imprese	MECCANICHE DEL MISTRO S.R.L.	SIMPACT SUPERIOR	143.830,00	143.730,00	99.339,81	99.339,81		
22		**STRATEGICO**		**Capofila: SEDICIDODICI SRL**	**SMART CLOT - Uno strumento diagnostico innovativo per la valutazione "ex vivo" del potenziale trombotico-emorragico in soggetti con patologie cardiovascolari e oncologiche. Automazione, industrializzazione e validazione clinica. ***	**1.002.385,43**	**934.475,43**	**646.045,07**	**308.147,27**		**62,33**
	40250		Imprese	SEDICIDODICI SRL	SMART CLOT	638.006,00	570.096,00	378.994,60	188.000,65		
	40252		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	SMART CLOT	225.401,93	225.401,93	180.321,54	74.325,12		
	40251		Imprese	FRIULCHEM SPA	SMART CLOT	138.977,50	138.977,50	86.728,93	45.821,50		
					TOTALE	**1.345.458,92**	**1.277.448,92**	**900.969,80**	**563.072,00**	**-**	

*** il progetto n. 22 "SMART CLOT" è finanziabile solo parzialmente perché le risorse finanziarie messe a disposizione dal bando per la Strategia regionale per il rilancio dell'area montana non sono sufficienti a coprire interamente il contributo finanziabile**

18_34_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6939_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 7 agosto 2018, n. 6939

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Tirocini extracurriculari previsti dal Programma specifico n. 52/17 - Percorsi di formazione per la riqualificazione dei lavoratori occupati su temi dell'innovazione ed a favore dei lavoratori delle imprese dell'Alta Carnia - PPO - Annualità 2017. Progetti formativi di tirocinio presentati dal 14 al 29 giugno 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 6578/LAVFORU del 7 agosto 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 16 agosto 2017, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione di operazioni di carattere formativo a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 52/17 - Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati su temi dell'innovazione ed a favore dei lavoratori delle imprese dell'Alta Carnia - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2017" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
PRECISATO che il citato Avviso prevede che le imprese richiedenti il finanziamento dei percorsi formativi aziendali debbano dare la disponibilità ad ospitare tirocini extracurriculari nell'ambito del progetto giovani FVG di PIPOL;
VISTO il decreto n. 408/LAVFORU del 6 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 21 febbraio 2018, con il quale sono state approvate le "Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari previsti dal programma specifico n. 52/17";
VISTI i successivi decreti n. 1403/LAVFORU del 2 marzo 2018 e n. 2490/LAVFORU del 30 marzo 2018, con ii quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;
PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3 e 4;
EVIDENZIATO che le risorse disponibili per la realizzazione dei tirocini ammontano ad euro 200.000,00 di risorse PAR FSE 2014/20;
PRECISATO che l'Avviso di riferimento prevede che "Contestualmente alla presentazione del rendiconto delle spese dell'operazione formativa il soggetto attuatore è tenuto alla dimostrazione dell'avvenuta presentazione dell'operazione di tirocinio presso l'azienda committente";
EVIDENZIATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio devono essere presentate - a partire dal 22 febbraio 2018 - alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it con modalità a sportello quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017 e dei par. 6.2, 6.3 e 6.4 del documento "Fondo sociale europeo. POR 2014/2020. Modifiche e integrazioni alle Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA e disposizioni in merito al Manuale operativo per la selezione delle operazioni, al Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni e per la redazione degli avvisi pubblici, al Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi" di cui al decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017;
RICHIAMATO il decreto n. 4053/LAVFORU del 18 maggio 2018 con il quale è stato approvato il progetto di tirocinio presentato da IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia SRL Impresa Sociale in data 23 marzo 2018 per complessivi euro 2.360,00, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 197.640,00;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati dal 14 al 29 giugno 2018, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 18 luglio 2018;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che 3 progetti formativi di tirocinio presenta-

ti sono stati valutati positivamente e sono approvabili, mentre 1 progetto formativo di tirocinio è stato valutato negativamente e non è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 9.360,00;
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 188.280,00;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati dal 14 al 29 giugno 2018, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 9.360,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 7 agosto 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-TIROEXTRA

FSE 2014/2020 - TIROCINI EXTRACURRICOLARI PREVISTI DAL ps 52/17 (COMMESSA AZIENDALE)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TIROCINIO IN OPERATORE AGROAMBIENTALE - C.D.	FP1861541001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	2.760,00	2.760,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTO MARKETING, SVILUPPO COMMERCIALE E PUBBLICHE RELAZIONI - B.M.	FP1864162001	SYNTHESI FORMAZIONE	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTO SVILUPPO APPLICAZIONI WEB - M.M.	FP1865992001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		9.360,00	9.360,00	
			Totale		9.360,00	9.360,00	
			Totale con finanziamento		9.360,00	9.360,00	
			Totale		9.360,00	9.360,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420-TIROEXTRA	FP1866607001	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	NON AMMESSO per non utilizzo e/o non corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA

18_34_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6987_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 8 agosto 2018, n. 6987

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016. Programma specifico n. 43/16 - Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005. Modifiche e integrazioni all'avviso emanato con decreto 3693/LAVFORU/2016 ed alle direttive emanate con decreto n. 7281/LAVFORU/2016.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 4 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016", di seguito PPO 2016, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 43/16 - Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005, a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma operativo;

VISTO il decreto n. 3693/LAVFORU/2016 con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per l'attuazione del richiamato programma specifico n. 43/16;

VISTO il decreto n. 6377 /LAVFORU/2016, con il quale, sulla base dell'attività di selezione svolta, è stata approvata la candidatura presentata a valere sul richiamato avviso con l'individuazione del soggetto attuatore responsabile della realizzazione delle attività;

VISTO il decreto n. 7281/LAVFORU/2016 e successive modifiche e integrazioni con il quale sono state approvate le direttive a favore del soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività che fanno capo al programma specifico 43/16;

VISTO, in particolare, il decreto n. 815/LAVFORU/2017, costituente terza modifica alle direttive di cui al richiamato decreto n. 7281/LAVFORU/2016, il quale ha previsto la possibilità di realizzare percorsi inerenti la formazione mirata all'inserimento lavorativo - FORMIL;

PRESO ATTO che le operazioni FORMIL hanno una natura che determina la loro ottimale sede di realizzazione presso l'impresa, o le imprese, che manifestano il fabbisogno occupazionale che soggiace alla realizzazione delle operazioni medesime;

RITENUTO, sulla base del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'articolo 8 del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)" emanato con DPReg n. 140/Pres/2017, di prevedere modalità di svolgimento delle operazioni FORMIL

mutuate da quanto previsto per la formazione continua;

DECRETA

1. Per quanto indicato nelle premesse, sono approvate le modifiche e integrazioni delle Direttive emanate con decreto n. 12342/LAVFORU costituenti settima modifica al testo di cui al richiamato decreto n. 7281/LAVFORU/2016, le quali vengono dettagliatamente descritte nell'allegato A) parte integrante del presente decreto.
2. E' approvato il testo coordinato delle direttive a favore del soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività che fanno capo al programma specifico 43/16 che costituisce allegato B) parte integrante del presente decreto.
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati A) e B), è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 8 agosto 2018

SEGATTI

Allegato A)

POR FSE. PPO 2016. Programma specifico n. 43/16 – Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della lr 18/2005”

Modifiche e integrazione al Programma specifico n. 43/16 – Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della lr 18/2005” – Direttive emanate con decreto n. 7281/LAVFORU del 12/10/2016 e successive modifiche e integrazioni.

1. Al paragrafo 5.2.1.2 – Formazione mirata all'inserimento lavorativo (FORMIL) – delle Direttive emanate con decreto n. 7281/LAVFORU del 12/10/2016 e successive modifiche e integrazioni (testo coordinato di cui al decreto n. 12342/LAVFORU/2017), dopo il capoverso 5 è aggiunto il seguente:
   “*6. Sulla base del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'articolo 8 del “Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)”, le attività possono svolgersi, oltrechè attraverso formazione d'aula e attività laboratoriali, anche presso sedi dell'impresa che ha manifestato il fabbisogno occupazionale, con le seguenti modalità:*
   a) *attività al di fuori del ciclo di produzione;*
   b) *attività all'interno del ciclo di produzione. In tale eventualità le attività si realizzano con la partecipazione degli allievi all'attività produttiva secondo una organizzazione che le rendano strettamente finalizzate all'apprendimento ed accuratamente monitorate da personale esperto cui siano attributi compiti formativi o di tutoraggio.*”.

2. Al paragrafo 7 – Sedi di realizzzazione - delle Direttive emanate con decreto n. 7281/LAVFORU del 12/10/2016 e successive modifiche e integrazioni (testo coordinato di cui al decreto n. 12342/LAVFORU/2017), dopo il capoverso 2 è aggiunto il seguente:
   “*3. Con specifico riferimento alle attività FORMIL, la sede occasionale può essere costituita anche da locali presso l'impresa che ha manifestato il fabbisogno occupazionale. In tale eventualità si applicano le procedure previste per l'utilizzo di sedi occasionali.*”.

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Area istruzione, formazione e ricerca
Posizione organizzativa programmazione

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

PROGRAMMA OPERATIVO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
FONDO SOCIALE EUROPEO – 2014/2020

PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI 2016. PROGRAMMA SPECIFICO N. 43/16 – PERCORSI FINALIZZATI A SOSTENERE LA PERMANENZA O IL RIENTRO AL LAVORO DELLE PERSONE COINVOLTE IN SITUAZIONI DI GRAVE DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI DA 46 A 48 DELLA LR 18/2005"

DIRETTIVE AL SOGGETTO ATTUATORE PER LA PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

Testo coordinato. IX^ modifica

AGOSTO 2018

PREMESSE

Nel più ampio contesto della realizzazione del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – di seguito POR FSE, il documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2016, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 e successive modifiche e integrazioni prevede la realizzazione del programma specifico n. 43/16 – Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005".

A seguito dell'avviso emanato con il decreto 3693/LAVFORU del 18 maggio 2016, è stata svolta la selezione delle proposte progettuali pervenute nei termini stabiliti dall'avviso e con il decreto 6377/LAVFORU/2016 del 7 settembre 2016 è stata approvata la conseguente graduatoria con l'affidamento dell'incarico a svolgere le attività formative e non formative inerenti l'attuazione del programma specifico all'associazione temporanee di imprese – ATI – denominata "FORLINC – Formazione Orientamento Lavoratori in Crisi - composta da IRES FVG, capofila, Ad Formandum Impresa sociale, CNOS FAP Bearzi, DEFAP, Centro edile per la formazione e la sicurezza, CIOFS, CIVIFORM sco. Coop sociale, ENFAP FVG, Edilmaster, ENAIP FVG, Fondazione Opera Sacra Famiglia, IAL FVG.

Secondo quanto previsto dall'avviso di cui al richiamato decreto 3693/LAVFORU/2016 (*cfr. paragrafo 5, capoverso 6*), con il presente documento vengono fornite al soggetto attuatore le direttive necessarie ai fini della presentazione delle attività di coordinamento tecnico/metodologico, di carattere formativo e non formativo di propria pertinenza e della loro successiva attuazione e gestione.

Al fine di chiarire gli aspetti di carattere terminologico connessi alla realizzazione del programma specifico n. 43/16, si tratta di un'operazione che è composta da un progetto che prevede la realizzazione di attività coordinamento tecnico/metodologico da parte di uno specifico gruppo di governance dell'ATI, attività di carattere formativo e di carattere non formativo. Queste ultime, in particolare, sono costituite da percorsi di orientamento e di rimotivazione al lavoro.

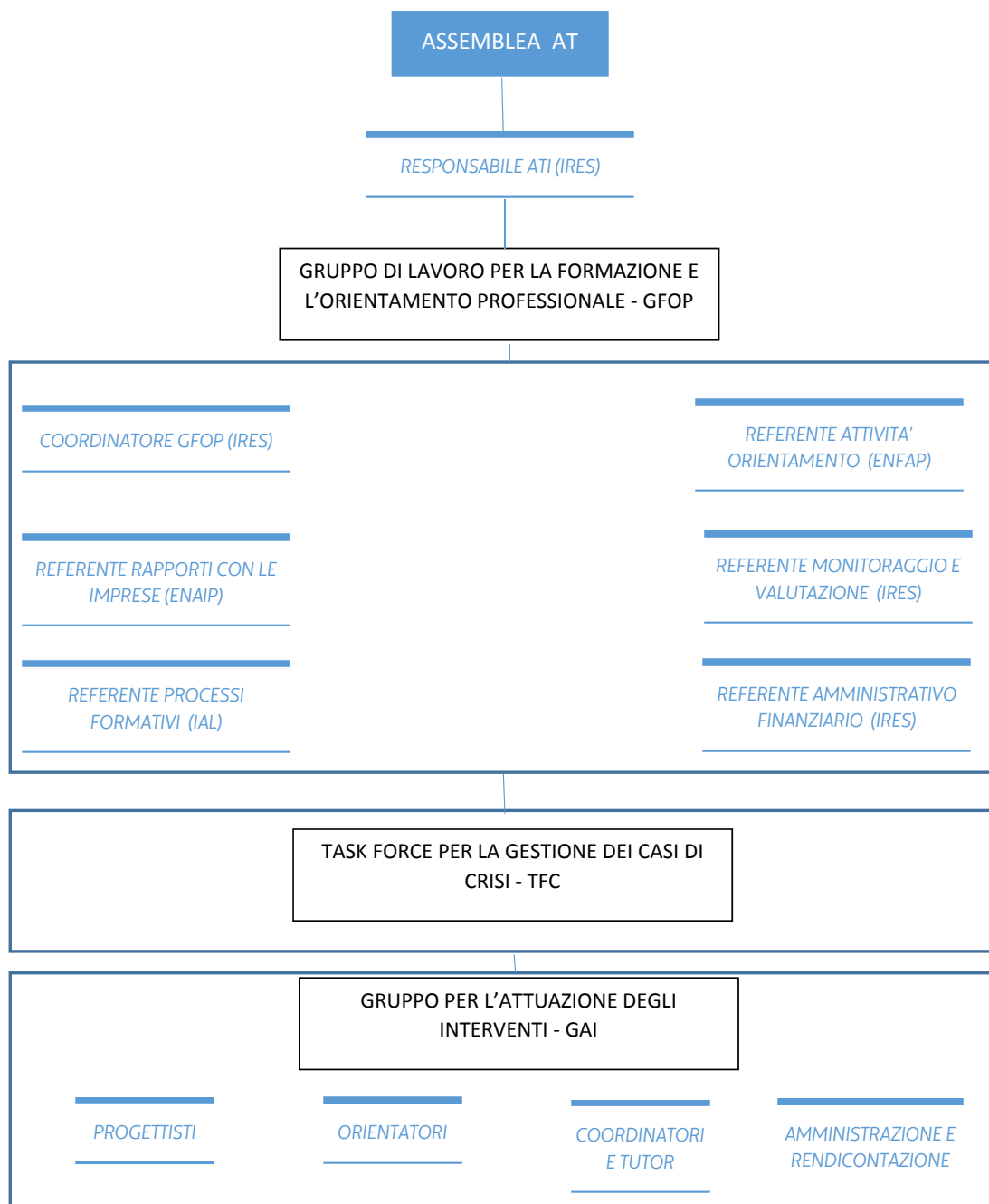
1. DATI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIFICO

1. Ai fini della realizzazione e gestione delle attività di coordinamento tecnico/metodologico di carattere formativo e di carattere non formativo, valgono le disposizioni dei seguenti documenti:
   a) Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
   b) documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
   c) documento "Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS", di seguito "documento UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 278/2015 e successive modifiche e integrazioni;
2. Per quanto concerne gli specifici riferimenti del programma specifico rispetto alla strutturazione del POR FSE, si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 3 dell'avviso di cui al richiamato decreto 3693/LAVFORU/2016.

2. SOGGETTI AVENTI TITOLO ALLA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO TECNICO/METODOLOGICO, DI CARATTERE FORMATIVO E NON FORMATIVO

1. Le attività di coordinamento tecnico/metodologico, di carattere formativo e non formativo relative alla realizzazione del progetto sono svolte dall'ATI indicata nelle Premesse.
2. Dette attività si collocano nell'ambito dell'asse 1 – Occupazione del POR FSE, con riferimento alla priorità d'investimento 8i) - Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.
3. Ai fini dello svolgimento delle attività, l'ATI deve risultare formalmente costituita ai sensi della normativa vigente. La documentazione che attesta la formale costituzione in ATI deve essere presentata alla struttura attuatrice entro 30 giorni dal ricevimento della nota con cui la struttura attuatrice medesima comunica l'affidamento dell'incarico, fatto salvo il ricorso alla proroga previsto dal paragrafo 10, capoverso 3 del richiamato avviso.
4. Ai fini della realizzazione delle attività di carattere formativo gli enti facenti parte dell'ATI, al momento dell'avvio dell'attività formativa e per tutta la sua durata, compresa l'attività in senso lato successiva alla conclusione dell'operazione, devono risultare accreditati ai sensi della normativa regionale vigente nell'ambito della macrotipologia C – Formazione continua e permanente.

3. LA GOVERNANCE DI PROGETTO

1. L'avviso di cui al decreto 3693/LAVFORU del 18 maggio 2016 sottolinea la necessità di garantire il raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale coinvolte e l'ATI nonché il continuo dialogo e confronto con le imprese, sia quelle coinvolte nelle situazioni di crisi di cui agli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005, sia quelle che possono manifestare la disponibilità di assunzione di personale che risulti in esubero presso le imprese in crisi.
2. Per quanto riguarda il versante dell'Amministrazione regionale, l'ufficio di riferimento della struttura attuatrice Area istruzione, formazione e ricerca è la Posizione organizzativa Programmazione. L'ATI, pertanto, deve fare riferimento a questo ufficio per tutto quanto riguarda la gestione del progetto.
3. Per quanto riguarda il versante dell'ATI, la proposta progettuale, in esito alle indicazioni dell'avviso, ha individuato il seguente organigramma dell'ATI:

4. Nel quadro generale della governance di progetto e con specifico riferimento al coordinamento delle attività ed alle possibili decisioni di carattere strategico connesse all'attuazione del progetto, l'ATI, attraverso il proprio Responsabile, è tenuta a relazionarsi con la Posizione organizzativa Programmazione che opera all'interno della struttura attuatrice e con la Posizione organizzativa Servizi alle imprese, collocata all'interno dell'Area Agenzia regionale per il lavoro. Le due richiamate Posizioni organizzative e il Responsabile dell'ATI assicurano momenti di incontro periodici su base orientativamente bimestrale. A tali incontri potranno essere

presenti anche rappresentanze del Gruppo di lavoro per la formazione e l'orientamento professionale dell'ATI e/o di imprese di volta in volta interessate.

5. Un ulteriore elemento di governance condivisa viene assicurato con la partecipazione dell'ATI ai tavoli di crisi di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale che avviene sulla base di specifica convocazione della Regione.

4. I DESTINATARI

1. I destinatari delle attività sono i seguenti:
   a) lavoratori che hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46, commi 1, 2 e 3 della legge regionale 18/2005 o conseguente a una dichiarazione di cessata attività nei casi di cui al comma 3 bis del medesimo articolo, ovvero sia riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71:
      1) licenziamento collettivo ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991 n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro);
      2) licenziamento per giustificato motivo oggettivo di cui alla legge 15 luglio 1966, n. 604 (Norme sui licenziamenti individuali);
      3) risoluzione, per decorso del termine o della durata pattuiti, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di apprendistato, ad un contratto di inserimento, ad un contratto di somministrazione di lavoro ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;
      4) interruzione, intervenuta in anticipo rispetto al termine o alla durata pattuiti per cause diverse dalle dimissioni volontarie del lavoratore o dalla risoluzione consensuale del rapporto, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di apprendistato, ad un contratto di inserimento, ad un contratto di somministrazione di lavoro ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;
      5) dimissioni per giusta causa del lavoratore, determinate dalla mancata corresponsione della retribuzione o di ogni altra somma o indennità dovuta in relazione al rapporto di lavoro, dalla mancata regolarizzazione della posizione contributiva o dall'omesso versamento dei contributi previdenziali;
   b) soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali:
      1) coloro che siano stati sospesi dal lavoro, con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria o alla cassa integrazione guadagni in deroga, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46, commi 1, 2 e 3 della legge regionale 18/2005 o conseguente a una dichiarazione di cessata attività nei casi di cui al comma 3 bis del medesimo articolo, ovvero riconducibili alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 43/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 71/2013;
      2) coloro che, pur non rientrando nell'ipotesi di cui al numero 1), siano occupati presso un'unità produttiva coinvolta in una situazione di grave difficoltà occupazionale conseguente a una dichiarazione di cessata attività, nei casi di cui all'art. 46, comma 3 bis della legge regionale 18/2005.

5. LE ATTIVITA' REALIZZABILI

1. In via generale la preparazione, progettazione e realizzazione delle attività formative e non formative avviene secondo le modalità e procedure indicate nella proposta progettuale.

5.1Le attività del Gruppo di governance dell'ATI

1. Le attività e coordinamento tecnico/metodologico del gruppo di governance dell'ATI (si veda lo schema della pagina precedente) devono essere riproposte in un apposito documento da presentare alla struttura attuatrice con le modalità indicate nel paragrafo 5.1.1.
2. Il documento deve fare riferimento al modello organizzativo e strutturale dell'AT di cui al paragrafo 6 della proposta progettuale. In particolare devono essere indicate le modalità di funzionamento dell'Assemblea dell'ATI, del responsabile dell'ATI, del Gruppo di lavoro per la formazione e l'orientamento professionale (GFOP), della task force per la gestione dei casi di crisi (TFC), del gruppo di attuazione degli interventi (GAI).

5.1.1 La presentazione del documento delle attività di coordinamento tecnico/metodologico

1. Le attività di coordinamento tecnico/metodologico svolte dal gruppo di governance dell'ATI sono descritte in un apposito documento che deve essere presentato dall'ATI alla struttura attuatrice entro 15 giorni dal ricevimento, da parte della struttura attuatrice, della documentazione che attesta la formale costituzione dell'ATI.
2. Il documento deve essere presentato tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it
3. Il documento deve essere presentata in formato PDF utilizzando la seguente documentazione:
   a) la domanda di finanziamento;
   b) il formulario descrittivo dell'attività.

   La suddetta documentazione è disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area operatori; gli obblighi in materia di imposta sul bollo sono assolti a seguito della precedente presentazione della proposta progettuale.
4. La domanda di finanziamento va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
   Nell'**oggetto** del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve essere riportata la seguente dicitura: **"POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 43/16 – Attività di coordinamento tecnico/metodologico".**
5. I documenti di cui al capoverso 3, lettere a) e b) vanno compilati in ogni loro parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

5.1.2 La gestione finanziaria delle attività di coordinamento tecnico metodologico

1. In conformità con l'articolo 67, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013, la gestione finanziaria delle attività di coordinamento tecnico metodologico del gruppo di governance dell'ATI avviene con l'applicazione dell'UCS 25 – Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse – di cui al documento "Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS", di seguito "documento UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 278/2015 e successive modifiche e integrazioni. L'UCS 25 è pari a euro 53,00 per ora di impegno.
2. Il soggetto attuatore adotta una specifica agenda per la descrizione delle attività svolte, rispettivamente, dall'assemblea dell'AT, dal responsabile dell'AT, dal gruppo di lavoro per la formazione e l'orientamento professionale (GFOP), dalla task force per la gestione dei casi di crisi (TFC), dal gruppo di attuazione degli

interventi (GAI). Tale agenda, che deve essere vidimata dalla Struttura attuatrice, descrive le attività svolte e dà conto dell'avanzamento della spesa con l'applicazione della richiamata UCS 25.

3. L'agenda viene predisposta dall'ATI utilizzando il format disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazionelavoro/formazione/area operatori
4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa, i costi relativi allo svolgimento dell'attività formativa sono imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio delle spese ammissibili – attività formative di cui all'allegato B del Regolamento.
5. La spesa massima per lo svolgimento delle attività di coordinamento tecnico metodologico è pari a euro 100.000,00.

5.1.3 La valutazione e approvazione del documento delle attività di coordinamento tecnico/metodologico

1. La valutazione del documento che descrive le attività di coordinamento tecnico metodologico del gruppo di governance dell'ATI avviene sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 giugno 2015, di seguito "documento Metodologie", ed in particolare dal paragrafo 4.1 per quanto concerne la fase di ammissibilità e dal paragrafo 5.2, per quanto concerne la valutazione di coerenza.
2. Con riferimento alla fase di ammissibilità delle operazioni ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Criterio	Causa di esclusione
Conformità della presentazione	– Mancato utilizzo degli specifici formulari, trasmessi esclusivamente via PEC (paragrafo 5.1.1 capoversi 2 e 3) – Mancata firma elettronica valida sulla domanda di finanziamento (paragrafo 5.1.1 capoverso 4) – Mancata scansione del documento di identità valido del firmatario della domanda di finanziamento (paragrafo 5.1.1 capoverso 4) – Mancato rispetto dei termini di consegna della documentazione (paragrafo 5.1.1 capoverso 1)
Conformità del proponente	– Presentazione dell'attività da parte di soggetti diversi da quelli previsti (paragrafo 2 capoverso 1)

3. La **fase di valutazione di coerenza** avviene con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:
   a) utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
   b) coerenza e qualità progettuale;
   c) coerenza finanziaria.
   La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è **causa di non approvazione del documento**.
4. Il dirigente della struttura attuatrice:
   a) con apposito decreto, approva (o non approva) il documento oggetto di valutazione. Il decreto viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it/lavoro formazione/formazione/la programmazione del Fondo sociale europeo per il periodo 2014 2020/areaoperatori;
   b) con apposita nota comunica all'ATI l'esito della valutazione del documento. Qualora il documento non sia stato valutato positivamente, la medesima nota stabilisce i termini e le modalità per la sua riproposizione alla struttura attuatrice.

5.1.4 La realizzazione delle attività di coordinamento tecnico/metodologico

1. L'avvio delle attività di coordinamento tecnico/metodologico è documentato con l'apposito modello presente nell'applicativo WEBFORMA da inoltrare entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'attività.
2. Al fine di ottimizzare le procedure di certificazione della spesa del POR, l'attestazione della spesa sostenuta avviene secondo le modalità meglio descritte al paragrafo 10.1.
3. La conclusione delle attività di coordinamento tecnico/metodologico deve essere documentata con l'invio dell'apposito modello NF3, disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area operatori.

5.2 Le attività di carattere formativo

1. Il percorso complessivo di preparazione e progettazione delle attività formativa avviene secondo le modalità indicate nella proposta progettuale.
2. Ad ogni allievo che abbia frequentato almeno il 70% delle ore previste dal corso compete un'indennità di partecipazione per ogni ora di effettiva presenza documentata sul registro, determinata secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 5.2.3.

5.2.1 I contenuti delle attività di carattere formativo

1. Le attività formative devono essere progettate con riferimento ai Repertori di Settore di cui si compone il Repertorio delle qualificazioni regionali, di seguito Repertorio, approvato con DGR n. 1417 del 28 luglio 2016 e disponibile sul sito www.regione.fvg.it lavoroformazione/formazione/certificazione delle competenze.
2. Le attività possono essere presentate alla Struttura attuatrice secondo le modalità indicate al paragrafo 5.2.2., a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili pari ad almeno euro 1.500.000.

5.2.1.1 Qualificazione di base abbreviata (QBA) e formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO)

1. Le attività sono finalizzate all'ottenimento di un attestato di qualifica riferito ad un profilo professionale riconosciuto dalla Regione (QBA) oppure possono prevedere lo sviluppo di uno o più Qualificatori professionali regionali (QPR) previsti dai citati Repertori di settore (FPGO).
2. Possono essere svolte attività riferite a competenze non ricomprese nei Repertori di settore, purché:
   a) correlate ad un'area di attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito www.regione.fvg.it lavoroformazione/lavoro/certificazione delle competenze;
   b) descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
   c) corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.
3. La durata delle attività che fanno riferimento allo sviluppo di uno più QPR non può essere superiore a 400 ore. Ogni operazione può comprendere insegnamento d'aula, laboratorio/pratica e stage. Il periodo di stage non può comunque essere superiore al 50% della fase di aula/laboratorio/pratica pena la non ammissibilità generale dell'dell'attività formativa. Il periodo di stage non può essere svolto presso l'azienda di provenienza del partecipante.
4. Ogni attività formativa deve prevedere la partecipazione di almeno 8 allievi e di non più di 25 allievi. Il numero minimo di partecipanti è di 6 allievi per classe qualora una o più classi siano composte integralmente da lavoratori svantaggiati ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014.
5. Le attività, nel fare riferimento ai Repertori di settore o alle aree di attività (ADA), costituiscono strumenti di politica attiva del lavoro ed in questo senso devono sostenere e accompagnare la domanda di lavoro proveniente dalle imprese del territorio. In particolare le attività formative sono finalizzate al mantenimento

del posto di lavoro o alla ricollocazione lavorativa delle persone coinvolte nella grave situazione di crisi occupazionale: in tal senso devono essere calibrati rispetto alle esigenze formative dei destinatari e alle necessità occupazionali delle imprese, sia quelle appartenenti al settore in crisi sia quelle estranee ma disposte all'assunzione.

6. La presentazione di ogni attività formativa deve pertanto essere motivata e supportata da una analisi o da documentazione che attesti la coerenza tra i contenuti formativi e la domanda di lavoro del territorio. Tali motivazioni costituiscono aspetto valutativo ai fini della selezione delle attività.

5.2.1.2 Formazione mirata all'inserimento lavorativo (FORMIL)

1. Le operazioni inerenti la formazione mirata all'inserimento lavorativo - FORMIL - vengono svolte attraverso azioni particolarmente orientate alla personalizzazione del servizio formativo, attraverso l'apporto integrato delle competenze di più attori.
2. Si tratta di percorsi formativi fortemente caratterizzati rispetto al fabbisogno formativo del singolo e rapportato ad un'esigenza di competenze professionali espressa da una realtà aziendale partner dell'ente attuatore. Tali percorsi prevedono la partecipazione di 1 o 2 o 3 allievi, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione**. I contenuti didattici mirano a assicurare l'acquisizione di competenze specifiche volte a colmare gap che rendono difficoltoso l'accesso al lavoro con riguardo ad una precisa domanda proveniente dall'impresa partner.
3. Fatte salve specifiche esigenze dell'impresa partner, le operazioni sono finalizzate allo sviluppo di uno o più Qualificatori professionali regionali (QPR) previsti dai già citati Repertori di settore.
4. Possono essere svolte operazioni riferite a competenze non ricomprese nei Repertori di settore, purché:
   a) correlate ad un'area di attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito www.regione.fvg.it lavoroformazione/lavoro/certificazione delle competenze;
   b) descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
   c) corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.
5. La durata delle attività che fanno riferimento allo sviluppo di uno più QPR non può essere superiore a 100 ore. Ogni operazione può comprendere insegnamento d'aula e laboratorio/pratica che non può comunque essere superiore al 50% della durata complessiva dell'operazione, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione stessa**.
6. Sulla base del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'articolo 8 del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)", le attività possono svolgersi, oltrechè attraverso formazione d'aula e attività laboratoriali, anche presso sedi dell'impresa che ha manifestato il fabbisogno occupazionale, con le seguenti modalità:
   a) attività al di fuori del ciclo di produzione;
   b) attività all'interno del ciclo di produzione. In tale eventualità le attività si realizzano con la partecipazione degli allievi all'attività produttiva secondo una organizzazione che le rendano strettamente finalizzate all'apprendimento ed accuratamente monitorate da personale esperto cui siano attributi compiti formativi o di tutoraggio.
7. Il coinvolgimento dell'impresa partner deve essere garantito attraverso il coinvolgimento diretto di personale dell'impresa nell'attività di docenza.
8. Le azioni formative in questione sono direttamente mirate all'inserimento lavorativo degli allievi coinvolti, con l'avvio di una modalità di gestione finanziaria innovativa per il territorio regionale che prevede il riconoscimento di una parte delle spese sostenute – 70% – a fronte, per l'appunto, dell'effettivo svolgimento dell'attività e la restante parte delle spese sostenute – 30% - a risultato, vale a dire a fronte dell'effettivo inserimento lavorativo dell'allievo entro 120 giorni dalla conclusione dell'attività formativa. Ai fini del riconoscimento a risultato sono prese in considerazione le seguenti tipologie di contratto di lavoro:
   – tempo indeterminato;

– tempo determinato;
– apprendistato.
8. Per quanto riguarda i contratti a tempo determinato, la loro durata deve essere di almeno 2 mesi.
9. Le medesime operazioni possono essere finalizzate alla riqualificazione del lavoratore nella prospettiva di una permanenza all'interno della stessa azienda rientrante nella situazioni grave difficoltà occupazionale o di crisi industriale. In tal caso non si applicano le disposizioni di cui al capoverso 7 e viene riconosciuta la totalità delle spese sostenute.
10. I contenuti didattici delle operazioni di cui al capoverso 9 fanno espresso riferimento alle competenze da acquisire ai fini dello svolgimento delle nuove mansioni all'interno dell'azienda.

5.2.2 La presentazione delle attività di carattere formativo

1. La presentazione delle attività di carattere formativo avviene successivamente all'inizio delle attività di coordinamento tecnico/metodologico.
2. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le attività presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it
3. Ogni attività deve essere presentata in formato PDF utilizzando la seguente documentazione:
   a) la domanda di finanziamento;
   b) il formulario descrittivo dell'attività.
   La suddetta documentazione è disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area operatori.
4. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione; gli obblighi in materia di imposta sul bollo sono assolti a seguito della precedente presentazione della proposta progettuale.
5. **La domanda di finanziamento va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**. Nell'**oggetto** del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve essere riportata la seguente dicitura: **"POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 43/16 – Attività di carattere formativo".**
6. I documenti di cui al capoverso 3, lettere a) e b) vanno compilati in ogni loro parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

5.2.3 La gestione finanziaria delle attività formative

1. In conformità con l'articolo 67, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013:
   a) le attività formative relative a QBA e a FPGO sono gestite con l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione – di cui di cui al documento "Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS", di seguito "documento UCS", costituente allegato B del regolamento emanato con DPReg n. 140/2016. L'UCS 1 è pari a euro 119,00 ora corso e a euro 0,80 ora allievo;
   b) le attività formative relative a FORMIL sono gestite l'applicazione dell'UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali,– di cui di cui al documento "Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS", di seguito "documento UCS", costituente allegato B del regolamento emanato con DPReg n. 140/2016. L'UCS 7 è pari a euro 99,00 ora corso."
2. L'indennità di partecipazione alle attività formative destinata all'utenza e prevista per le attività di cui al capoverso 1 è gestita mediante rendicontazione a costi reali ed è determinata nel modo seguente:

euro 2,50 * n. ore di effettiva presenza dell'allievo * n. allievi.

3. L'erogazione all'utenza dell'indennità di cui al capoverso 2 avviene in due momenti successivi: una prima tranche al conseguimento del 70% cento delle ore di corso complessive e una seconda tranche al termine dell'attività corsuale per le ore di effettiva presenza residue.
4. I partecipanti che beneficino di un trattamento di disoccupazione ai sensi della vigente normativa nazionale possono cumularlo con l'indennità di cui al capoverso 2. Se, su base mensile, l'indennità di partecipazione alle attività formative supera i 600 euro, il soggetto attuatore deve farne comunicazione all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, che opera una detrazione della somma eccedente direttamente sul trattamento di disoccupazione spettante.
5. Il costo complessivo di ogni attività formativa, comprensivo dell'indennità di partecipazione all'utenza, è determinato nel modo seguente:

a) QBA e FPGO

UCS 1 ora corso (euro 119,00) * n. ore attività d'aula + 50% ore stage + UCS 1 ora allievo (euro 0,80) * n. ore attività complessive * n. allievi previsti + euro 2,50 * n. ore presenza * n. allievi previsti

b) b) FORMIL

UCS 7 ora corso (euro 99,00) * n. ore attività formativa + euro 2,50 * n. ore presenza * n. allievi previsti

6. Precisato che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso formativo, in fase di consuntivazione del percorso formativo medesimo il costo è determinato, per quanto riguarda l'attività formativa, con l'applicazione delle modalità di trattamento dell'UCS 1 e dell'UCS 7 indicate nel documento UCS e per quanto riguarda l'indennità di partecipazione all'utenza, secondo quanto stabilito ai paragrafi 4.14 e 4.15 del documento concernente le "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016.
7. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa e con riferimento all'Allegato A del Regolamento FSE, i costi relativi allo svolgimento dell'attività formativa sono imputati sulla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio delle spese ammissibili – attività formative e i costi relativi all'indennità di partecipazione destinata all'utenza alla voce di spesa B2.4 – Attività di sostegno all'utenza.

5.2.4 La valutazione e approvazione delle attività di carattere formativo

1. La struttura attuatrice provvede alla valutazione delle attività formative con cadenza quindicinale, con riferimento a quelle presentate dal primo al quindicesimo giorno del mese e dal sedicesimo all'ultimo giorno del mese.
2. La valutazione delle attività formative avviene sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 giugno 2015, di seguito "documento Metodologie", ed in particolare dal paragrafo 4.1 per quanto concerne la fase di ammissibilità e dal paragrafo 5.2, per quanto concerne la valutazione di coerenza.
3. Con riferimento alla **fase di ammissibilità** delle operazioni ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Criterio	Causa di esclusione
Conformità della presentazione	– Mancato utilizzo degli specifici formulari, trasmessi esclusivamente via PEC (paragrafo 5.2.2 capoversi 2 e 3) – Mancata firma elettronica valida sulla domanda di finanziamento (paragrafo 5.2.2 capoverso 5) – Mancata scansione del documento di identità valido del firmatario della domanda di finanziamento (paragrafo 5.2.2 capoverso 5) – Mancato rispetto dei termini di consegna della documentazione (paragrafo 5.2.2 capoverso 1)
Conformità del proponente	– Presentazione dell'attività da parte di soggetti diversi da quello previsto (paragrafo 2 capoverso 1)

4. La **fase di valutazione di coerenza** avviene con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:
   a) utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
   b) coerenza e qualità progettuale;
   c) coerenza finanziaria.
   La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è **causa di non approvazione dell'attività**.
5. Con riferimento ad ogni tornata valutativa quindicinale, ad avvenuta selezione delle attività, la struttura attuatrice adotta il decreto con cui approva:
   a) l'elenco delle attività che hanno positivamente superato la valutazione, con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento sulla base delle risorse finanziarie disponibili;
   b) l'elenco delle attività non approvate per la mancata rispondenza ad almeno uno degli elementi di valutazione di coerenza.
6. La fase di comunicazione degli esiti della valutazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di cui al capoverso 5;
   b) nota formale della Struttura attuatrice all'ATI recante l'esito della selezione;
   c) inserimento del decreto dirigenziale di cui al capoverso 5 sul sito internet www.regione.fvg.it/lavoroformazione/formazione/la programmazione del Fondo sociale europeo per il periodo 2014 2020/areaoperatori

5.2.5 La realizzazione delle attività formative

1. Le attività formative si realizzano nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento e dalle Linee guida.
2. L'avvio delle attività formative è documentato con l'apposito modello presente nell'applicativo WEBFORMA da inoltrare entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'attività.
3. Al fine di ottimizzare le procedure di certificazione della spesa del POR, l'attestazione della spesa sostenuta avviene secondo le modalità meglio descritte al paragrafo 10.2.

5.3 Le attività di carattere non formativo (percorsi di orientamento)

1. Le attività di carattere non formativo si concretizzano in percorsi di orientamento laddove per orientamento si intende l'insieme di attività finalizzate a offrire gli strumenti per aiutare le persone a valorizzare le proprie potenzialità, effettuare scelte consapevoli, mature ed appropriate e a sostenere la motivazione formativa.
2. Si prevedono percorsi di orientamento di carattere individuale che si strutturano rispetto all'analisi della situazione soggettiva del lavoratore ad un'azione di orientamento specialistico e di rimotivazione 3. I percorsi di orientamento si possono svolgere a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili pari a non più di euro 200.000,00

5.3.1 La presentazione delle attività di carattere non formativo (percorsi di orientamento)

1. Le modalità di svolgimento dei percorsi di orientamento sono descritte e presentate in un apposito documento che deve essere presentato dall'ATI alla struttura attuatrice entro 15 giorni dal ricevimento, da parte della struttura attuatrice, della documentazione che attesta la formale costituzione dell'ATI.
2. Il documento deve essere presentato tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it
3. Il documento deve essere presentato in formato PDF utilizzando la seguente documentazione:
   a) la domanda di finanziamento;
   b) il formulario descrittivo dell'attività.
   La suddetta documentazione è disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area operatori; gli obblighi in materia di imposta sul bollo sono assolti a seguito della precedente presentazione della proposta progettuale.
4. **La domanda di finanziamento va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**. Nell'**oggetto** del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve essere riportata la seguente dicitura: **"POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 43/16 – Attività di carattere non formativo (percorsi di orientamento)"**.
5. I documenti di cui al capoverso 3, lettere a) e b) vanno compilati in ogni loro parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

5.3.2 La gestione finanziaria delle attività non formative (percorsi di orientamento)

1. In conformità con l'articolo 67, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013, le attività formative sono gestite con l'applicazione dell'UCS 24 – Attività di orientamento specialistico relative all'attuazione della Scheda 1C di Garanzia Giovani – di cui di cui al documento "Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS", di seguito "documento UCS", costituente allegato B del regolamento emanato con DPReg n. 140/2016. L'UCS 24 è pari a euro 35,50 per ora di impegno.
2. L'ATI adotta una specifica agenda per la descrizione e registrazione delle attività di orientamento svolte. Tale agenda, il cui contenuto deve essere vidimato dalla Struttura attuatrice, descrive le attività svolte e dà conto dell'avanzamento della spesa con l'applicazione della richiamata UCS 24.
3. L'Agenda viene predisposta dall'ATI utilizzando il format disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazionelavoro/formazione/areaoperatori.
4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa, i costi relativi allo svolgimento dell'attività formativa sono imputati sulla voce di spesa B2.3) di cui al Piano dei costi dell'allegato B del Regolamento.
5. La spesa massima per lo svolgimento delle attività di orientamento è pari a euro 200.000.

5.3.3 La valutazione e approvazione delle attività non formative (percorsi di orientamento)

1. La valutazione dei percorsi di orientamento avviene sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 giugno 2015, di seguito "documento Metodologie", ed in particolare dal paragrafo 4.1 per quanto concerne la fase di ammissibilità e dal paragrafo 5.2, per quanto concerne la valutazione di coerenza.

2. Con riferimento alla **fase di ammissibilità** delle operazioni ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Criterio	Causa di esclusione
Conformità della presentazione	– Mancato utilizzo degli specifici formulari, trasmessi esclusivamente via PEC (paragrafo 5.3.1 capoversi 2 e 3) – Mancata firma elettronica valida sulla domanda di finanziamento (paragrafo 5.3.1 capoverso 5) – Mancata scansione del documento di identità valido del firmatario della domanda di finanziamento (paragrafo 5.3.1 capoverso 5) – Mancato rispetto dei termini di consegna della documentazione (paragrafo 5.3.1 capoverso 1)
Conformità del proponente	– Presentazione dell'attività da parte di soggetti diversi da quello previsto (paragrafo 2 capoverso 1)

3. La **fase di valutazione di coerenza** avviene con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:
   a) utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
   b) coerenza e qualità progettuale;
   c) coerenza finanziaria.
   La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è **causa di non approvazione del percorso**.
4. Ad avvenuta selezione dei percorsi la struttura attuatrice adotta il decreto con cui approva:
   a) l'elenco dei percorsi che hanno positivamente superato la valutazione, con l'evidenziazione di quelli ammesse al finanziamento sulla base delle risorse finanziarie disponibili;
   b) l'elenco dei percorsi non approvati per la mancata rispondenza ad almeno uno degli elementi di valutazione di coerenza.
5. La fase di comunicazione degli esiti della valutazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di cui al capoverso 5;
   b) nota formale della Struttura attuatrice all'ATI recante l'esito della selezione;
   c) inserimento del decreto dirigenziale di cui al capoverso 5 sul sito internet www.regione.fvg.it/lavoroformazione/formazione/la programmazione del Fondo sociale europeo per il periodo 2014 2020/areaoperatori

5.3.4 La realizzazione delle attività non formative (percorsi di orientamento)

1. Le attività non formative si realizzano nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento e dalle Linee guida.
2. L'avvio delle attività non formative è documentato con l'apposito modello presente nell'applicativo WEBFORMA da inoltrare entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'attività.
3. Al fine di ottimizzare le procedure di certificazione della spesa del POR, l'attestazione della spesa sostenuta avviene secondo le modalità meglio descritte al paragrafo 11.
4. La conclusione delle attività non formative deve essere documentata con l'invio dell' apposito modello NF4, disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area operatori

6. FLUSSI FINANZIARI

1. Si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 11 dell'avviso di cui al richiamato decreto 3693/LAVFORU/2016.

7. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 12 dell'avviso di cui al richiamato decreto 3693/LAVFORU/2016, per quanto concerne la realizzazione delle attività di carattere formativo.
2. Per quanto riguarda l'eventuale svolgimento di stage previsti all'interno di attività di carattere formativo, la conformità della sede di svolgimento dello stage deve essere certificata mediante l'utilizzo del modello FP-5a, reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica,* che va conservato presso l'ATI.
3. Con specifico riferimento alle attività FORMIL, la sede occasionale può essere costituita anche da locali presso l'impresa che ha manifestato il fabbisogno occupazionale. In tale eventualità si applicano le procedure previste per l'utilizzo di sedi occasionali.

8. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. La promozione e pubblicizzazione delle attività costituisce impegno obbligatorio da parte dell'ATI.
2. L'ATI è tenuta ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
3. L'ATI è tenuta a informare la platea dei possibili destinatari circa:
   a) i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso alle attività;
   b) il fatto che le attività sono cofinanziate dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tale senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
      – contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
      – recare i seguenti emblemi:

9. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE.** Nella individuazione delle figure professionali cui fare riferimento attraverso le operazioni finanziate con il presente avviso, viene prestata particolare attenzione ad esaminare l'andamento del mercato del lavoro negli ultimi 12/18 mesi e a dare la dovuta priorità alle figure professionali che possano fornire rafforzamento e impulso alla *green economy* ed alla *blue economy* nonché alle aree di specifico sviluppo regionale.
2. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 la struttura attuatrice richiede all'ATI di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle attività finanziate. Le verifiche svolte in loco garantiscono anche il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.
3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione cosciente delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.

La struttura attuatrice promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle attività finanziate.
L'ATI valorizza tutti gli aspetti e situazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza al lavoro delle donne, specie negli ambiti nei quali sono sottorappresentate.

10. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

10.1 ATTIVITA' DI COORDINAMENTO TECNICO/METODOLOGICO

1. La documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle attività viene presentata per stati periodici di avanzamento alla Struttura attuatrice, via S. Francesco 37, Trieste.
2. Nella presente fase di avvio delle attività vengono indicati i seguenti tre termini di presentazione della richiamata documentazione:
   a) entro il 28 febbraio 2017 relativamente alle attività realizzate entro il 31 dicembre 2016;
   b) entro il 28 febbraio 2018 relativamente alle attività realizzate entro il 31 dicembre 2017;
   c) entro il 28 febbraio 2019 relativamente alle attività realizzate entro il 31 dicembre 2018.
3. Ai sensi dell'articolo 26, comma 5 del regolamento, la documentazione di cui al capoverso 1 da presentare è la seguente:
   a) la relazione tecnico – fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica;
   b) l'agenda che descrive l'attività svolta, rispettivamente, dall'assemblea dell'AT, dal responsabile dell'AT, dal gruppo di lavoro per la formazione e l'orientamento professionale (GFOP), dalla task force per la gestione dei casi di crisi (TFC), dal gruppo di attuazione degli interventi (GAI).

10.2 ATTIVITA' DI CARATTERE FORMATIVO

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto l'ATI deve presentare alla Struttura attuatrice, via S. Francesco 37, Trieste, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle attività.
2. Con specifico riferimento alle operazioni FORMIL finalizzate all'inserimento in una nuova realtà lavorativa, la documentazione attestante l'effettiva realizzazione delle attività deve essere presentata al medesimo ufficio di cui al capoverso 1 entro 120 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto con l'attestazione da parte dell'impresa partner dell'avvenuta assunzione, nel rispetto delle modalità contrattuali indicate al paragrafo 5.2.1.2, capoversi 7 e 8. Ove tale attestazione sia presente per almeno uno degli allievi che hanno partecipato e superato la prova finale e sussistano le condizioni di ammissibilità della documentazione complessiva prodotta, il riconoscimento della spesa sostenuta avviene nella misura del 100% del costo ammesso a preventivo; ove la suddetta assunzione non sia presente e sussistano comunque le condizioni di ammissibilità della documentazione complessiva prodotta, il riconoscimento della spesa sostenuta è ammissibile nella misura del 70% del costo ammesso a preventivo, corrispondente alla parte "a processo" di cui al paragrafo 5.2.1.2, capoverso 7.
3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26, comma 5 del Regolamento la documentazione di cui al capoverso 1 è costituita da:
   a) la relazione tecnico – fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica;
   b) il registro di presenza dei partecipanti;
   c) la documentazione concernente:
      1) curricula professionali del personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e di docenza;

2) le lettere di incarico da parte del soggetto attuatore al personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e di docenza;
3) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
4) l'avvenuta consegna del materiale didattico agli allievi, qualora prevista;
5) i timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato nelle funzioni di coordinamento e tutoraggio - per le attività di carattere formativo;
6) le convenzioni relative alla realizzazione dello stage - per le attività di carattere formativo;
7) per quanto riguarda la rendicontazione delle indennità orarie di partecipazione degli allievi all'operazione, che avviene a costi reali, i documenti attestanti l'avvenuta erogazione delle indennità spettanti, con un riepilogo che deve essere compilato all'interno della relazione tecnico-fisica dell'operazione di cui alla lettera a);
8) per la formazione mirata all'inserimento lavorativo (FORMIL), copia del contratto di lavoro eventualmente stipulato dall'allievo con l'impresa partner dell'ente attuatore, entro 120 giorni dalla conclusione delle operazioni formative.

4. Laddove non sia possibile la trasmissione alla Struttura attuatrice di copia del contratto di lavoro eventualmente stipulato dall'allievo con l'impresa partner, il Soggetto attuatore, entro il predetto termine di 120 giorni, può richiedere alla Struttura attuatrice che si proceda alla rilevazione dell'avvenuta instaurazione del rapporto di lavoro con l'impresa partner attraverso la comunicazione obbligatoria registrata sui sistemi informativi regionali.

11. ATTIVITÀ DI CARATTERE NON FORMATIVO (PERCORSI DI ORIENTAMENTO)

1. La documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle attività viene presentata per stati periodici di avanzamento alla Struttura attuatrice, via San Francesco 37, Trieste.
2. Nella presente fase di avvio delle attività vengono indicati i seguenti tre termini di presentazione della richiamata documentazione:
   a) entro il 28 febbraio 2017 relativamente alle attività realizzate entro il 31 dicembre 2016;
   b) entro il 28 febbraio 2018 relativamente alle attività realizzate entro il 31 dicembre 2017;
   c) entro il 28 febbraio 2019 relativamente alle attività realizzate entro il 31 dicembre 2018.
3. Ai sensi dell'articolo 26, comma 5 del regolamento, la documentazione di cui al capoverso 1 da presentare è la seguente:
   a) la relazione tecnico-fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazionelavoro/formazione/areaoperatori/modulistica ;
   b) l'agenda che descrive l'attività di orientamento svolta.

12. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni della struttura attuatrice in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, promozione pari opportunità, ecc…).

13. TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Il termine ultimo per la conclusione delle attività è fissato alla data del 31 dicembre 2018.

14. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2022.

18_34_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6988_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 8 agosto 2018, n. 6988

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale. Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - presentate nel mese di luglio 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 12405/LAVFORU del 29 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 10 gennaio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

VISTI i decreti n. 2998/LAVFOR del 17 aprile 2017 e n. 4276/LAVFOR del 24 maggio 2018 con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di una o due operazioni di carattere prototipale e, nel caso di presentazione di due operazioni prototipali da parte dello stesso soggetto proponente, la seconda deve essere esclusivamente rivolta al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia afferente ai settori delle filiere della foresta-legno, dell'agroalimentare e del turismo; nel caso di presentazione di una sola operazione prototipale, essa può essere indifferentemente rivolta all'Alta Carnia o meno;

VISTO il decreto n. 2270/LAVFOR del 27 marzo 2018 con il quale sono state approvate 20 operazioni prototipali di cui 3 operazioni rivolte al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia, presentate entro il 16 febbraio 2018 dai soggetti attuatori;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 1.800.000,00 ed è prevista una quota pari ad euro 100.000,00 destinata allo svolgimento di edizioni corsuali a favore dei soli residenti nei comuni costituenti l'Area di progetto "Alta Carnia";

RICHIAMATO il decreto n. 5896/LAVFORU del 9 luglio 2018 con il quale sono stati approvate le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nei mesi di maggio e giugno 2018 per complessivi euro 154.012,00, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 1.545.988,00;

VISTE le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di luglio 2018;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni clone per un costo complessivo di euro 79.230,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 11.884,50
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 27.730,50
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 39.615,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle operazioni ammonta ad euro 1.466.758,00;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell' allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di luglio 2018, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni clone per un costo complessivo di euro 79.230,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 11.884,50
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 27.730,50
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 39.615,00
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell' allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 agosto 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

14202018FI_Cloni

FSE 2014/2020 - Formazione Imprenditoriale - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1866974001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2018	12.510,00	12.510,00	AMMESSO
2	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1866975001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	16.680,00	16.680,00	AMMESSO
3	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1866976001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	16.680,00	16.680,00	AMMESSO
4	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1869849001	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2018	16.680,00	16.680,00	AMMESSO
5	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1870376001	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2018	16.680,00	16.680,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		79.230,00	79.230,00	
			Totale		79.230,00	79.230,00	
			Totale con finanziamento		79.230,00	79.230,00	
			Totale		79.230,00	79.230,00	

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:		CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3633	QUOTA STATO CAP 3632	QUOTA REGIONE CAP 3631
JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	FP1870376001	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE		16.680,00	8.340,00	5.838,00	2.502,00
JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	FP1869849001	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE		16.680,00	8.340,00	5.838,00	2.502,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1866976001	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE		16.680,00	8.340,00	5.838,00	2.502,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1866975001	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE		16.680,00	8.340,00	5.838,00	2.502,00
I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FP1866974001	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE		12.510,00	6.255,00	4.378,50	1.876,50
Totali per classificazione: U.1.04.04.01.000		**Numero progetti :**	**5**	**79.230,00**	**39.615,00**	**27.730,50**	**11.884,50**
Totali del provvedimento:		**Numero progetti:**	**5**	**79.230,00**	**39.615,00**	**27.730,50**	**11.884,50**

18_34_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6992_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 8 agosto 2018, n. 6992

Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni PPO 2016 - Programma specifico n. 4/16 e Programma specifico n. 44/16. ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy di Pordenone. Direttive emanate con decreto 4387/LAVFORU/2016 triennio 2016-2019. Approvazione delle azioni di sistema, terza annualità.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge Regionale n. 76 del 16 novembre 1982 (recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 23 luglio 2018 che modifica il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa alla articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento di "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2016", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 04 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare il Programma specifico n. 4/2016 "Istituti Tecnici Superiori (ITS)" e il Programma specifico n. 44/16 "Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo";

RICHIAMATO il Decreto del Vice Direttore centrale n. 4387/LAVFORU/2016 del 14 giugno 2016, di approvazione delle "Direttive per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori", che disciplinano l'attivazione di percorsi formativi relativi al biennio 2016 - 2018 e del triennio 2016 - 2019 e le azioni di sistema agli stessi collegate, da parte dei quattro I.T.S. identificati dalla Regione;

PRESO ATTO del decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 6886/LAVFORU del 27/09/2016 di approvazione delle operazioni presentate dall'ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy, riferite alla prima annualità del triennio 2016-2019;

PRESO ATTO, inoltre, del decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 6219/LAVFORU/2017 di approvazione delle operazioni presentate dall'ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy, riferite alla seconda annualità del triennio 2016-2019;

VISTA la n. 1 (una) operazione relativa alla terza annualità del triennio 2016-2019, presentata dall'l'ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy, di seguito anche Operatore, entro la data di scadenza del 29 giugno 2018, di cui all'allegato 1;

VISTO il Decreto n. 5822/LAVFORU del 9 agosto 2016, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare l'ammissibilità e la coerenza delle operazioni presentate dalle Fondazioni I.T.S, secondo le previsioni delle Direttive di cui al Decreto n. 4387/LAVFORU/2016;

RICHIAMATO il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015, con particolare riferimento al paragrafo 4.1 per quanto concerne la fase di ammissibilità e al paragrafo 5.1, per quanto concerne la fase di coerenza;

VISTO il verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 16 luglio 2018, dal quale

si evince che la n. 1 (una) operazione presentata dall'Operatore, elencata nell'Allegato 1 parte integrante del presente decreto, risulta ammissibile alla valutazione così come riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto e che, all'esito della valutazione di coerenza, l'operazione risulta approvata;
PRECISATO che le Direttive approvate con il Decreto 4387/LAVFORU/2016 citato, dispongono che le Azioni a carattere strettamente formativo (A) e le Azioni di sistema formative (B2) siano finanziate, tra l'altro, con fondi FSE, e che le Azioni di sistema non formative (tipologia B1) siano valutate dagli uffici regionali competenti e siano finanziate con fondi ministeriali e fondi propri delle Fondazioni;
RITENUTO, pertanto, di approvare complessivamente n. 1 (una) Azione di sistema relativa alla terza annualità del triennio 2016-2019, presentate dall'l'ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy, come riportato nel succitato Allegato 3;
DATO ATTO che l'operazione approvata è un'azione di sistema non formativa (tipologia B1) e che pertanto non risulta a carico del finanziamento del Fondo Sociale Europeo, ma in capo al finanziamento proprio della Fondazione I.T.S. e da fondi ministeriali per complessivi Euro 6.300,00-, come si evince dall'Allegato 3, parte integrante del presente Decreto;
RISCONTRATO che le Direttive approvate con Decreto n. 4387/LAVFORU/2016 indicano il termine del 31 luglio 2019 quale data indicativa per la conclusione delle attività di cui al terzo anno 2018/2019;
PRECISATO, infine, che il presente Decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvata n. 1 (una) operazione relativa al triennio 2016-2019, terza annualità, presentate dall'ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy, come riportato nell'Allegato 3, parte integrante del presente Decreto.
2. L'operazione approvata non risulta a carico del finanziamento del Fondo Sociale Europeo, ma in capo al finanziamento proprio della Fondazione I.T.S. e da fondi ministeriali per complessivi Euro 6.300,00-, come si evince dall'Allegato 3, parte integrante del presente Decreto.
3. Per la realizzazione delle operazioni, l'ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy, è tenuto a seguire le "Direttive per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori", approvate con decreto n. 4387/LAVFORU/2016 del 14 giugno 2016.
4. I termini per la realizzazione dell'operazione approvata con il presente decreto, indicati nelle Direttive di cui al Punto 4 sono indicativamente stabiliti al 31 luglio 2019.
5. Il presente Decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 agosto 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÁ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÁ
PROGRAMMA SPECIFICO 4/16 e 44/16 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4387/LAVFOR.FP/2016 del 14/06/2016 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA 2016-2019 TERZA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI CONSEGNATE ALLA VALUTAZIONE

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY					
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Contributo richiesto**
1420ITSB1A16	OR1865477001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - DATA ANALYTICS	28/06/18	€ 6.300,00
			N. TOTALE OPERAZIONI: 1		**TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO: € 6.300,00**

ALLEGATO 2

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE PARI OPPORTUNITÁ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÁ
PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA 2016-2019 TERZA ANNUALITA’

ESITO VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA’ DELLE OPERAZIONI

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY						
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**
1420ITSB1A16	OR1865477001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - DATA ANALYTICS	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 1	**N. OPERAZIONI AMMESSE: 1**		

ALLEGATO 3

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE PARI OPPORTUNITÁ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÁ
PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA 2016-2019 TERZA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY								
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**	**Contributo concesso**	**A VALERE SUL F.S.E.**
1420ITSB1A16	OR1865477001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - DATA ANALYTICS	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 6.300,00**	**€ 0**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 1	**N. OPERAZIONI APPROVATE: 1**			**TOTALE CONCESSO: € 6.300,00**	

18_34_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6993_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 8 agosto 2018, n. 6993

Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni PPO 2016 - Programma specifico n. 4/16 e Programma specifico n. 44/16. ITS per la mobilità sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto Nautico "Savoia Duca di Genova" di Trieste. Direttive emanate con decreto 4387/LAVFORU/2016, triennio 2016-2019. Approvazione delle azioni di sistema, terza annualità.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge Regionale n. 76 del 16 novembre 1982 (recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 23 luglio 2018 che modifica il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa alla articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento di "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2016", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 04 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare il Programma specifico n. 4/2016 "Istituti Tecnici Superiori (ITS)" e il Programma specifico n. 44/16 "Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo";

RICHIAMATO il Decreto del Vice Direttore centrale n. 4387/LAVFORU/2016 del 14 giugno 2016, di approvazione delle "Direttive per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori", che disciplinano l'attivazione di percorsi formativi relativi al biennio 2016 - 2018 e del triennio 2016 - 2019 e le azioni di sistema agli stessi collegate, da parte dei quattro I.T.S. identificati dalla Regione;

PRESO ATTO del decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 6889/LAVFORU del 27/09/2016 di approvazione delle operazioni presentate dell'I.T.S. "Accademia Nautica dell'Adriatico", riferite alla prima annualità del triennio 2016-2019;

PRESO ATTO altresì del decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 6220/LAVFORU/2017 di approvazione delle operazioni presentate dell'I.T.S. "Accademia Nautica dell'Adriatico", riferite alla seconda annualità del triennio 2016-2019;

VISTE le n. 6 (sei) operazioni relative alla terza annualità del triennio 2016-2019, presentate dall'l'ITS per la mobilità sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico", di seguito anche Operatore, entro la data di scadenza del 29 giugno 2018 di cui all'allegato 1;

VISTO il Decreto n. 5822/LAVFORU del 9 agosto 2016, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare, l'ammissibilità e la coerenza delle operazioni presentate dalle Fondazioni I.T.S, secondo le previsioni delle Direttive di cui al Decreto n. 4387/LAVFORU/2016;

RICHIAMATO il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015, con particolare riferimento al paragrafo 4.1 per

quanto concerne la fase di ammissibilità e al paragrafo 5.1, per quanto concerne la fase di coerenza;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 16 luglio 2018, dal quale si evince che le n. 6 (sei) operazioni presentate dall'l'ITS per la mobilità sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico, elencate nell'Allegato 1 parte integrante del presente decreto, risultano ammissibili alla valutazione come riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto e che all'esito della valutazione di coerenza, le medesime operazioni risultano approvate, come riportato nell'allegato 3, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO che le Direttive approvate con il Decreto 4387/LAVFORU/2016 citato, dispongono che le Azioni a carattere strettamente formativo (A) e le Azioni di sistema formative (B2) siano finanziate, tra l'altro, con fondi FSE, e che le Azioni di sistema non formative (tipologia B1) siano valutate dagli uffici regionali competenti e siano finanziate con fondi ministeriali e fondi propri delle Fondazioni;
RITENUTO, pertanto, di approvare complessivamente n. 6 (sei) Azioni di sistema relative alla terza annualità del triennio 2016-2019, presentate dall'l'ITS per la mobilità sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico", come riportato nel succitato Allegato 3;
DATO ATTO che nell'Allegato 4, parte integrante del presente decreto, vengono riportate le quote di finanziamento a valere sul F.S.E e che le stesse ammontano a complessivi Euro 8.467,26 e che ogni altro costo è finanziato da fondi ministeriali e fondi propri dell'ITS per la mobilità sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico";
RISCONTRATO che le Direttive approvate con Decreto n. 4387/LAVFORU/2016 indicano il termine del 31 luglio 2019 quale data indicativa per la conclusione delle attività di cui al terzo anno 2018/2019;
PRECISATO, infine, che il presente Decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate complessivamente n. 6 (sei) operazioni relative al triennio 2016-2019, terza annualità, presentate dall'ITS per la mobilità sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico", come riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente Decreto.
2. Per le operazioni approvate, la quota di finanziamento a valere sul F.S.E. ammonta a complessivi Euro 8.467,26 come riportato nell'allegato 4, parte integrante del presente Decreto e ogni altro costo è finanziato dai fondi ministeriali e fondi propri dell'ITS per la mobilità sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico".
3. Con atti successivi si provvederà alla prenotazione e all'impegno delle risorse necessarie per il finanziamento delle operazioni approvate.
4. Per la realizzazione delle operazioni, l'ITS per la mobilità sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico", è tenuto a seguire le "Direttive per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori", approvate con decreto n. 4387/LAVFORU/2016 del 14 giugno 2016.
5. I termini per la realizzazione delle operazioni approvate con il presente decreto, indicati nelle Direttive di cui al Punto 4 sono indicativamente stabiliti al 31 luglio 2019.
6. Il presente Decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 agosto 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÁ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÁ
PROGRAMMA SPECIFICO 4/16 e 44/16 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4387/LAVFOR.FP/2016 del 14/06/2016 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA 2016-2019 TERZA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI CONSEGNATE ALLA VALUTAZIONE

FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO					
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Contributo richiesto**
1420ITS3B1A16	OR1865462001	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE ACCOMPAGNAMENTO - MOBILITA' PERSONE E MERCI	29/06/18	€ 5.000,00
1420ITS3B1O16	OR1865462002	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO PROFESSIONI TECNICHE ITS V CLASSI	29/06/18	€ 666,00
1420ITS3B216	OR1865462003	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UM	29/06/18	€ 3.175,00
1420ITS3B216	OR1865462004	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UC	29/06/18	€ 3.175,00
1420ITS3B216	OR1865462005	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE ANTICENDIO AVANZATO UC	29/06/18	€ 3.810,00
1420ITS3B216	OR1865462006	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE ANTICENDIO AVANZATO UM	29/06/18	€ 3.810,00
			N. TOTALE OPERAZIONI: 6		**TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO: € 19.636,00**

ALLEGATO 2

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÁ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÁ
PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA 2016-2019 TERZA ANNUALITA'

ESITO VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' DELLE OPERAZIONI

FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO						
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**
1420ITS3B1A16	OR1865462001	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE ACCOMPAGNAMENTO - MOBILITA' PERSONE E MERCI	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITS3B1O16	OR1865462002	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO PROFESSIONI TECNICHE ITS V CLASSI	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITS3B216	OR1865462003	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UM	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITS3B216	OR1865462004	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UC	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITS3B216	OR1865462005	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE ANTICENDIO AVANZATO UC	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITS3B216	OR1865462006	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE ANTICENDIO AVANZATO UM	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 6	**N. OPERAZIONI AMMESSE: 6**		

ALLEGATO 3

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÁ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÁ
PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA 2016-2019 TERZA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO							
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**	**Contributo concesso**
1420ITS3B1A16	OR1865462001	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE ACCOMPAGNAMENTO - MOBILITA' PERSONE E MERCI	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 5.000,00**
1420ITS3B1O16	OR1865462002	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO PROFESSIONI TECNICHE ITS V CLASSI	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 666,00**
1420ITS3B216	OR1865462003	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UM	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.175,00**
1420ITS3B216	OR1865462004	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UC	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.175,00**
1420ITS3B216	OR1865462005	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE ANTICENDIO AVANZATO UC	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.810,00**
1420ITS3B216	OR1865462006	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE ANTICENDIO AVANZATO UM	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.810,00**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 6	**N. OPERAZIONI APPROVATE: 6**			**TOTALE CONCESSO: € 19.636,00**

ALLEGATO 4

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÁ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÁ
PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA 2016-2019 TERZA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE CON QUOTA DI FINANZIAMENTO FSE

FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO								
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**	**Contributo concesso**	**A valere su F.S.E**
1420ITS3B1A16	OR1865462001	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE ACCOMPAGNAMENTO - MOBILITA' PERSONE E MERCI	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 5.000,00**	**€ 0**
1420ITS3B1O16	OR1865462002	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO PROFESSIONI TECNICHE ITS V CLASSI	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 666,00**	**€ 0**
1420ITS3B216	OR1865462003	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UM	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.175,00**	**€ 2.921,00**
1420ITS3B216	OR1865462004	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UC	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.175,00**	**€ 2.921,00**
1420ITS3B216	OR1865462005	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE ANTICENDIO AVANZATO UC	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.810,00**	**€ 1312,63**
1420ITS3B216	OR1865462006	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE ANTICENDIO AVANZATO UM	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.810,00**	**€ 1312,63**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 6	**N. OPERAZIONI APPROVATE: 6**			**TOTALE CONCESSO: € 19.636,00**	**A VALERE SUL FSE € 8.467,26**

18_34_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6994_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 8 agosto 2018, n. 6994

FSE 2014-2020. Programma operativo regionale asse 1 Occupazione. Programma specifico n. 44/17 - "Percorsi di formazione superiore (ITS e Ifts) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello Smart Health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo"; asse 1 Occupazione. Programma specifico n. 80/17 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS"; asse 3 - Istruzione e formazione. Programma specifico n. 4/17 - "Istituti tecnici superiori". Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS) approvato con decreto 4780/LAVFORU/2017. Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione "J.F. Kennedy". Approvazione delle operazioni biennio 2017-2019 seconda annualità.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 23 luglio 2018 che modifica il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa alla articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO" per l'anno 2017, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017, in particolare i Programmi Specifici n. 4, 44 e 80/17, riferiti ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);

VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 del 22/06/2017, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per l'attivazione di percorsi formativi relativi al biennio 2017/2019 e al triennio 2017/2020 e di azioni di sistema agli stessi collegate e, infine, per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 6000/LAVFORU/2017 del 24/07/2017 di modifica al sopraccitato Avviso, al fine di consentire un'ulteriore modalità di organizzazione dei percorsi ITS, quale la formazione in apprendistato;

PRESO ATTO, del decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 6764/LAVFORU/2017 di approvazione delle operazioni presen-

tate dall'ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy, riferite alla prima annualità del biennio 2017-2019;
VISTE le 49 Operazioni relative al biennio 2017/2019 seconda annualità, riportate nell'Allegato 1 parte integrante del presente Decreto, presentate dalla Fondazione "ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy" in data 29 giugno 2018;
VISTI i Decreti del Direttore Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca n. 6380/LAVFORU/2017 dd. 02/08/2017 e 5831/LAVFORU/2018 dd. 09/07/2018, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare, secondo i criteri di ammissibilità, i progetti presentati dalle Fondazioni aventi titolo e relativi ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e delle relative azioni di sistema per il biennio 2017/2019;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 16 luglio 2018, da cui si evince che in esito alla valutazione di coerenza n. 48 progetti presentati dalla Fondazione "ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy" risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato nell'Allegato 3, mentre l'operazione OR1865678043 non viene approvata (codice 85), come riportato nell'allegato 4, poiché il piano finanziario presentato indica che l'operazione viene attuata con 10 partecipanti mentre la previsione di spesa riporta n. 18 partecipanti;
PRECISATO che l'Avviso approvato con Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 citato dispone che le Azioni a carattere strettamente formativo (A) e le Azioni di sistema formative (B2) siano finanziate, tra l'altro, con fondi FSE, e che le Azioni di sistema non formative (tipologia B1) siano valutate dagli uffici regionali competenti e siano finanziate con fondi propri delle Fondazioni e con fondi ministeriali;
RITENUTO pertanto di approvare n. 48 operazioni relative al biennio 2017/2019 relative alla seconda annualità, presentate dalla Fondazione "ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy", come riportato nell'Allegato 3, parte integrante del presente Decreto;
DATO ATTO che nell'Allegato 5, parte integrante del presente Decreto, sono riportate le quote di finanziamento a valere sul FSE, che ammontano complessivamente a Euro 17.102,25 e che ogni altro finanziamento riferito alle Operazioni di cui al presente Decreto è finanziato da fondi ministeriali e da fondi propri dell'ITS;
RISCONTRATO che l'Avviso indica il termine del 31 luglio 2019 quale data indicativa per la conclusione delle attività di cui al secondo anno 2018-2019.
PRECISATO, infine, che il presente Decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate n. 48 operazioni presentate dalla Fondazione "ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy" in data 29 giugno 2018, riferite al biennio 2017/2019 seconda annualità come indicato nell'Allegato 3 e non è approvata l'operazione OR1865678043, come indicato nell'Allegato 4, parti integranti del presente Decreto.
2. Per la realizzazione delle operazioni, la Fondazione "ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy" è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017.
3. Per le operazioni approvate, la quota di finanziamento a valere sul FSE ammonta a Euro 17.102,25 e ogni altro finanziamento riferito alle Operazioni di cui al presente Decreto è finanziato da fondi ministeriali e da fondi propri dell'"ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione J.F. Kennedy".
4. Per la realizzazione delle Operazioni, con atti successivi si provvederà alla prenotazione e all'impegno delle risorse a valere sul FSE.
5. Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 agosto 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÁ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÁ
PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI CONSEGNATE ALLA VALUTAZIONE

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY					
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Contributo richiesto**
1420ITSB1A17	OR1865678001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - IOT	29/06/18	€ 7.675,00
1420ITSB1A17	OR1865678002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - MOBILE	29/06/18	€ 7.675,00
1420ITSB1A17	OR1865678003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - WEB E CLOUD	29/06/18	€ 7.675,00
1420ITSB1O17	OR1865678004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_01	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_01	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_02	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_03	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_04	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_05	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_06	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_07	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_08	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678013	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_09	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678014	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_02	29/06/18	€ 2.500,00

1420ITSB1O17	OR1865678015	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_03	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678016	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_04	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678017	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_05	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678018	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_06	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678019	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_07	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678020	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_08	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678021	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_09	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678022	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_10	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678023	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_11	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678024	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_12	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678025	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_13	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678026	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_14	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678027	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_15	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678028	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_16	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678029	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_17	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678030	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_18	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678031	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_19	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678032	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_20	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678033	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_21	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678034	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_22	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678035	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_23	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678036	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_24	29/06/18	€ 2.500,00

1420ITSB1O17	OR1865678037	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_25	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678038	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_26	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678039	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_27	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678040	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_28	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678041	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_29	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB1O17	OR1865678042	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_30	29/06/18	€ 2.500,00
1420ITSB217	OR1865678043	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION - PERCORSO BEGINNER PER DOCENTI	29/06/18	€ 1.601,00
1420ITSB217	OR1865678044	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION - PERCORSO ADVANCED PER DOCENTI	29/06/18	€ 1.601,00
1420ITSB217	OR1865678045	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING - STEP.1 - WEB BROADCASTING	29/06/18	€ 1.601,00
1420ITSB217	OR1865678046	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE - IOT II	29/06/18	€ 4.269,00
1420ITSB217	OR1865678047	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE - MOBILE II	29/06/18	€ 4.269,00
1420ITSB217	OR1865678048	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE - CLOUD II	29/06/18	€ 4.269,00
1420ITSB217	OR1865678049	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING - STEP.2 - WEB SHARING	29/06/18	€ 1.601,00
			N. TOTALE OPERAZIONI: 49		**TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO: € 139.736,00**

ALLEGATO 2

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÁ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÁ
PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDA ANNUALITA'

ESITO VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' DELLE OPERAZIONI

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY						
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**
1420ITSB1A17	OR1865678001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - IOT	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1A17	OR1865678002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - MOBILE	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1A17	OR1865678003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - WEB E CLOUD	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_01	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_01	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_02	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_03	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_04	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_05	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_06	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_07	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_08	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678013	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_09	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678014	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_02	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**

1420ITSB1O17	OR1865678015	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_03	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678016	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_04	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678017	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_05	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678018	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_06	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678019	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_07	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678020	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_08	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678021	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_09	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678022	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_10	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678023	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_11	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678024	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_12	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678025	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_13	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678026	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_14	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678027	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_15	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678028	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_16	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678029	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_17	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678030	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_18	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678031	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_19	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678032	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_20	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678033	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_21	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678034	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_22	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678035	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_23	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678036	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_24	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**

1420ITSB1O17	OR1865678037	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_25	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678038	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_26	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678039	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_27	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678040	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_28	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678041	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_29	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1865678042	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_30	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865678043	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION - PERCORSO BEGINNER PER DOCENTI	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865678044	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION - PERCORSO ADVANCED PER DOCENTI	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865678045	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING - STEP.1 - WEB BROADCASTING	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865678046	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE - IOT II	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865678047	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE - MOBILE II	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865678048	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE - CLOUD II	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865678049	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING - STEP.2 - WEB SHARING	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 49	**N. OPERAZIONI AMMESSE: 49**		

ALLEGATO 3

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÁ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÁ
PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY							
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**	**Contributo concesso**
1420ITSB1A17	OR1865678001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - IOT	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 7.675,00**
1420ITSB1A17	OR1865678002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - MOBILE	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 7.675,00**
1420ITSB1A17	OR1865678003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - WEB E CLOUD	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 7.675,00**
1420ITSB1O17	OR1865678004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_01	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_01	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_02	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_03	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_04	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_05	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE	ORIENTAMENTO DI STUDENTI	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**

		TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_06				
1420ITSB1O17	OR1865678011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_07	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_08	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678013	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_09	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678014	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_02	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678015	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_03	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678016	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_04	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678017	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_05	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678018	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_06	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678019	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_07	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678020	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_08	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678021	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_09	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678022	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_10	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678023	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_11	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678024	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_12	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**

1420ITSB1O17	OR1865678025	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_13	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678026	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_14	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678027	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_15	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678028	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_16	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678029	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_17	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678030	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_18	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678031	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_19	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678032	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_20	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678033	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_21	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678034	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_22	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678035	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_23	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678036	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_24	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678037	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_25	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678038	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_26	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678039	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**

		J.F.KENNEDY	TECNICHE 2018_27				
1420ITSB1O17	OR1865678040	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_28	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678041	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_29	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB1O17	OR1865678042	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_30	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**
1420ITSB217	OR1865678044	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION - PERCORSO ADVANCED PER DOCENTI	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 1.601,00**
1420ITSB217	OR1865678045	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING - STEP.1 - WEB BROADCASTING	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 1.601,00**
1420ITSB217	OR1865678046	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE - IOT II	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 4.269,00**
1420ITSB217	OR1865678047	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE - MOBILE II	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 4.269,00**
1420ITSB217	OR1865678048	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE - CLOUD II	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 4.269,00**
1420ITSB217	OR1865678049	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING - STEP.2 - WEB SHARING	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 1.601,00**
			N. OPERAZIONI APPROVATE: 48				**TOTALE CONCESSO: € 138.135,00**

ALLEGATO 4

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÁ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÁ
PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY						
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**
1420ITSB217	OR1865678043	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION - PERCORSO BEGINNER PER DOCENTI	29/06/18	16/07/2018	NON APPROVATA (codice 85)

ALLEGATO 5

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÁ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÁ
PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE CON QUOTE FINANZIAMENTO F.S.E.

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY						
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**ESITO VALUTAZIONE**	**Contributo concesso**	**QUOTA FSE**
1420ITSB1A17	OR1865678001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - IOT	**APPROVATA**	**€ 7.675,00**	/
1420ITSB1A17	OR1865678002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - MOBILE	**APPROVATA**	**€ 7.675,00**	/
1420ITSB1A17	OR1865678003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - WEB E CLOUD	**APPROVATA**	**€ 7.675,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_01	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_01	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_02	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_03	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_04	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/

			PROFESSIONI TECNICHE 2018_05			
1420ITSB1O17	OR1865678010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_06	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_07	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_08	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678013	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_09	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678014	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_02	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678015	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_03	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678016	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_04	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678017	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_05	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678018	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_06	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678019	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_07	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678020	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/

			PROFESSIONI TECNICHE 2018_08			
1420ITSB1O17	OR1865678021	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_09	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678022	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_10	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678023	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_11	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678024	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_12	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678025	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_13	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678026	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_14	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678027	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_15	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678028	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_16	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678029	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_17	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678030	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_18	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678031	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/

			PROFESSIONI TECNICHE 2018_19			
1420ITSB1O17	OR1865678032	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_20	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678033	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_21	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678034	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_22	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678035	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_23	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678036	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_24	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678037	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_25	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678038	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_26	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678039	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_27	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678040	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_28	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678041	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE PROFESSIONI TECNICHE 2018_29	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/
1420ITSB1O17	OR1865678042	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLE	**APPROVATA**	**€ 2.500,00**	/

			PROFESSIONI TECNICHE 2018_30			
1420ITSB217	OR1865678044	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	DIGITAL TRANSFORMATION - PERCORSO ADVANCED PER DOCENTI	**APPROVATA**	**€ 1.601,00**	1.554,75
1420ITSB217	OR1865678045	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING - STEP.1 - WEB BROADCASTING	**APPROVATA**	**€ 1.601,00**	1554,75
1420ITSB217	OR1865678046	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE - IOT II	**APPROVATA**	**€ 4.269,00**	4.146,00
1420ITSB217	OR1865678047	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE - MOBILE II	**APPROVATA**	**€ 4.269,00**	4.146,00
1420ITSB217	OR1865678048	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE - CLOUD II	**APPROVATA**	**€ 4.269,00**	4.146,00
1420ITSB217	OR1865678049	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	SHARED THINKING - STEP.2 - WEB SHARING	**APPROVATA**	**€ 1.601,00**	1554,75
					TOTALE QUOTA FSE	**€ 17.102,25**

18_34_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6995_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 8 agosto 2018, n. 6995

FSE 2014-2020. Programma operativo regionale asse 1 Occupazione. Programma specifico n. 44/17 - "Percorsi di formazione superiore (ITS e Ifts) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello Smart Health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo"; asse 1 Occupazione. Programma specifico n. 80/17 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS"; Asse 3 - Istruzione e formazione. Programma specifico n. 4/17 - "Istituti tecnici superiori". Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS) approvato con decreto 4780/LAVFORU/2017. ITS nuove tecnologie per il Made in Italy. Approvazione delle operazioni biennio 2017-2019 seconda annualità.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 23 luglio 2018 che modifica il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa alla articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative;
VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO" per l'anno 2017, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017, in particolare i Programmi Specifici n. 4, 44 e 80/17, riferiti ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";
RICHIAMATO il proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 del 22/06/2017, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) per l'attivazione di percorsi formativi relativi al biennio 2017/2019 e al triennio 2017/2020 e di azioni di sistema agli stessi collegate e, infine, per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;
RICHIAMATO il proprio Decreto n. 6000/LAVFORU/2017 del 24/07/2017 di modifica al sopraccitato Avviso, al fine di consentire un'ulteriore modalità di organizzazione dei percorsi ITS, quale la formazione in apprendistato;
PRESO ATTO, del decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 7078/LAVFORU/2017 di approvazione delle operazioni presentate ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy", riferite alla prima annualità del biennio 2017-2019;

VISTI i 24 progetti di Operazioni relative al biennio 2017/2019 seconda annualità, riportati nell'Allegato 1 parte integrante del presente Decreto, presentati dall'Operatore ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" in data 29 giugno 2018;
VISTI i Decreti del Direttore Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca n. 6380/LAVFORU/2017 dd. 02/08/2017 e 5831/LAVFORU/2018 dd. 09/07/2018, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare, secondo i criteri di ammissibilità, i progetti presentati dalle Fondazioni aventi titolo e relativi ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e delle relative azioni di sistema per il biennio 2017/2019;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 16 luglio 2018, da cui si evince che tutti i 24 progetti presentati dall'Operatore ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato negli Allegati 2 e 3;
PRECISATO che l'Avviso approvato con Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 citato dispone che le Azioni a carattere strettamente formativo (A) e le Azioni di sistema formative (B2) siano finanziate, tra l'altro, con fondi FSE, e che le Azioni di sistema non formative (tipologia B1) siano valutate dagli uffici regionali competenti e siano finanziate con fondi propri delle Fondazioni e con fondi ministeriali;
RITENUTO pertanto di approvare n. 24 operazioni relative al biennio 2017/2019 seconda annualità, presentate dall'Operatore ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" come riportato negli Allegati 2 e 3, parte integrante del presente Decreto;
DATO ATTO che le Operazioni approvate non risultano a carico del finanziamento del Fondo Sociale Europeo, ma in capo al finanziamento proprio della Fondazione I.T.S. e da fondi ministeriali per complessivi Euro 64.422,80-, come si evince dall'Allegato 4, parte integrante del presente Decreto;
RISCONTRATO che l'Avviso indica il termine del 31 luglio 2019 quale data indicativa per la conclusione delle attività di cui al secondo anno 2018-2019.
PRECISATO, infine, che il presente Decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate n. 24 operazioni presentate dall'Operatore ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" in data 29 giugno 2018, riferite al biennio ITS 2017-2019 seconda annualità e riportate nell'elenco allegato 3, parte integrante del presente Decreto.
2. Per la realizzazione delle operazioni, l'Operatore ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" è tenuto a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017.
3. Le operazioni approvate non risultano a carico del finanziamento del Fondo Sociale Europeo, ma in capo al finanziamento proprio della Fondazione I.T.S. e da fondi ministeriali per complessivi Euro 64.422,80-, come si evince dall'Allegato 4, parte integrante del presente Decreto.
4. Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 agosto 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017/2019 SECONDA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI CONSEGNATE ALLA VALUTAZIONE

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY					
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Contributo richiesto**
1420ITSB1A17	OR1866319001	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - AERONAUTICA	29/06/18	€ 2.200,00
1420ITSB1A17	OR1866319002	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO -MECCATRONICA BIS	29/06/18	€ 1.800,00
1420ITSB1A17	OR1866319003	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - MECCATRONICA	29/06/18	€ 1.800,00
1420ITSB1O17	OR1866319004	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - A	29/06/18	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319005	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - B	29/06/18	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319006	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2A	29/06/18	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319007	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2B	29/06/18	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319008	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - A	29/06/18	€ 1.250,00
1420ITSB1O17	OR1866319009	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - 2A	29/06/18	€ 1.250,00
1420ITSB1O17	OR1866319010	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - B	29/06/18	€ 1.250,00
1420ITSB1O17	OR1866319011	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - 2B	29/06/18	€ 1.250,00
1420ITSB1O17	OR1866319012	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - C	29/06/18	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319013	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - D	29/06/18	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319014	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2C	29/06/18	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319015	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2D	29/06/18	€ 1.000,00

1420ITSB217	OR1866319016	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE MECCATRONICA: CAD/CAM IN INGLESE	29/06/18	€ 5.336,00
1420ITSB217	OR1866319017	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE MECCATRONICA - CAD/CAM IN INGLESE BIS	29/06/18	€ 5.336,00
1420ITSB217	OR1866319018	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ADDITIVE MANUFACTURING - INDIRIZZO MECCATRONICO A	29/06/18	€ 5.336,00
1420ITSB217	OR1866319019	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ADDITIVE MANUFACTURING - INDIRIZZO MECCATRONICO B	29/06/18	€ 5.336,00
1420ITSB217	OR1866319020	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE AERONAUTICA - ELETTRONICA/AVIONICA	29/06/18	€ 6.670,00
1420ITSB217	OR1866319021	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE AERONAUTICA - MANUTENZIONE IN INGLESE	29/06/18	€ 6.670,00
1420ITSB217	OR1866319022	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: DESIGN THINKING	29/06/18	€ 2.668,00
1420ITSB217	OR1866319023	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SUMMER SCHOOL ROBOTICA	29/06/18	€ 4.268,80
1420ITSB217	OR1866319024	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: ROBOTICA INDUSTRIALE	29/06/18	€ 4.002,00
			N. TOTALE OPERAZIONI: 24		**TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO: € 64.422,80**

ALLEGATO 2

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017/2019 SECONDA ANNUALITA'

ESITO VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' DELLE OPERAZIONI

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY						
Tipo di finanziamento	Codice operazione	Operatore	Denominazione operazione	Data presentazione	Data valutazione	ESITO VALUTAZIONE
1420ITSB1A17	OR1866319001	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - AERONAUTICA	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1A17	OR1866319002	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO -MECCATRONICA BIS	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1A17	OR1866319003	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - MECCATRONICA	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1866319004	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - A	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1866319005	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - B	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1866319006	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2A	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1866319007	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2B	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1866319008	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - A	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1866319009	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - 2A	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1866319010	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - B	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1866319011	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - 2B	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1866319012	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - C	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1866319013	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - D	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1866319014	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2C	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1O17	OR1866319015	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2D	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**

1420ITSB217	OR1866319016	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE MECCATRONICA: CAD/CAM IN INGLESE	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1866319017	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE MECCATRONICA - CAD/CAM IN INGLESE BIS	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1866319018	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ADDITIVE MANUFACTURING - INDIRIZZO MECCATRONICO A	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1866319019	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ADDITIVE MANUFACTURING - INDIRIZZO MECCATRONICO B	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1866319020	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE AERONAUTICA - ELETTRONICA/AVIONICA	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1866319021	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE AERONAUTICA - MANUTENZIONE IN INGLESE	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1866319022	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: DESIGN THINKING	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1866319023	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SUMMER SCHOOL ROBOTICA	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1866319024	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: ROBOTICA INDUSTRIALE	29/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 24	**N. OPERAZIONI AMMESSE: 24**		

ALLEGATO 3

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017/2019 SECONDA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY							
Tipo di finanziamento	Codice operazione	Operatore	Denominazione operazione	Data presentazione	Data valutazione	ESITO VALUTAZIONE	Contributo concesso
1420ITSB1A17	OR1866319001	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - AERONAUTICA	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 2.200,00
1420ITSB1A17	OR1866319002	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - MECCATRONICA BIS	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.800,00
1420ITSB1A17	OR1866319003	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - MECCATRONICA	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.800,00
1420ITSB1O17	OR1866319004	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - A	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319005	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - B	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319006	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2A	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319007	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2B	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319008	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - A	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.250,00
1420ITSB1O17	OR1866319009	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - 2A	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.250,00
1420ITSB1O17	OR1866319010	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - B	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.250,00
1420ITSB1O17	OR1866319011	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - 2B	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.250,00
1420ITSB1O17	OR1866319012	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - C	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319013	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - D	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319014	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2C	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.000,00
1420ITSB1O17	OR1866319015	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2D	29/06/18	16/07/2018	APPROVATA	€ 1.000,00

1420ITSB217	OR1866319016	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE MECCATRONICA: CAD/CAM IN INGLESE	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 5.336,00**
1420ITSB217	OR1866319017	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE MECCATRONICA - CAD/CAM IN INGLESE BIS	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 5.336,00**
1420ITSB217	OR1866319018	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ADDITIVE MANUFACTURING - INDIRIZZO MECCATRONICO A	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 5.336,00**
1420ITSB217	OR1866319019	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ADDITIVE MANUFACTURING - INDIRIZZO MECCATRONICO B	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 5.336,00**
1420ITSB217	OR1866319020	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE AERONAUTICA - ELETTRONICA/AVIONICA	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 6.670,00**
1420ITSB217	OR1866319021	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE AERONAUTICA - MANUTENZIONE IN INGLESE	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 6.670,00**
1420ITSB217	OR1866319022	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: DESIGN THINKING	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.668,00**
1420ITSB217	OR1866319023	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SUMMER SCHOOL ROBOTICA	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 4.268,80**
1420ITSB217	OR1866319024	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: ROBOTICA INDUSTRIALE	29/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 4.002,00**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 24			**N. OPERAZIONI APPROVATE: 24**	**TOTALE CONCESSO: € 64.422,80**

ALLEGATO 4

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017/2019 SECONDA ANNUALITA'

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE CON QUOTE F.S.E.

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY						
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**ESITO VALUTAZIONE**	**Contributo concesso**	**QUOTA FSE**
1420ITSB1A17	OR1866319001	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - AERONAUTICA	**APPROVATA**	**€ 2.200,00**	/
1420ITSB1A17	OR1866319002	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO -MECCATRONICA BIS	**APPROVATA**	**€ 1.800,00**	/
1420ITSB1A17	OR1866319003	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - MECCATRONICA	**APPROVATA**	**€ 1.800,00**	/
1420ITSB1O17	OR1866319004	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - A	**APPROVATA**	**€ 1.000,00**	/
1420ITSB1O17	OR1866319005	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - B	**APPROVATA**	**€ 1.000,00**	/
1420ITSB1O17	OR1866319006	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2A	**APPROVATA**	**€ 1.000,00**	/
1420ITSB1O17	OR1866319007	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2B	**APPROVATA**	**€ 1.000,00**	/
1420ITSB1O17	OR1866319008	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - A	**APPROVATA**	**€ 1.250,00**	/
1420ITSB1O17	OR1866319009	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - 2A	**APPROVATA**	**€ 1.250,00**	/
1420ITSB1O17	OR1866319010	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - B	**APPROVATA**	**€ 1.250,00**	/
1420ITSB1O17	OR1866319011	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO IL FUTURO DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA - 2B	**APPROVATA**	**€ 1.250,00**	/
1420ITSB1O17	OR1866319012	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - C	**APPROVATA**	**€ 1.000,00**	/
1420ITSB1O17	OR1866319013	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - D	**APPROVATA**	**€ 1.000,00**	/
1420ITSB1O17	OR1866319014	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2C	**APPROVATA**	**€ 1.000,00**	/
1420ITSB1O17	OR1866319015	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MECCANICA - 2D	**APPROVATA**	**€ 1.000,00**	/

1420ITSB217	OR1866319016	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE MECCATRONICA: CAD/CAM IN INGLESE	**APPROVATA**	**€ 5.336,00**	**/**
1420ITSB217	OR1866319017	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE MECCATRONICA - CAD/CAM IN INGLESE BIS	**APPROVATA**	**€ 5.336,00**	**/**
1420ITSB217	OR1866319018	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ADDITIVE MANUFACTURING - INDIRIZZO MECCATRONICO A	**APPROVATA**	**€ 5.336,00**	**/**
1420ITSB217	OR1866319019	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ADDITIVE MANUFACTURING - INDIRIZZO MECCATRONICO B	**APPROVATA**	**€ 5.336,00**	**/**
1420ITSB217	OR1866319020	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE AERONAUTICA - ELETTRONICA/AVIONICA	**APPROVATA**	**€ 6.670,00**	**/**
1420ITSB217	OR1866319021	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE AERONAUTICA - MANUTENZIONE IN INGLESE	**APPROVATA**	**€ 6.670,00**	**/**
1420ITSB217	OR1866319022	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: DESIGN THINKING	**APPROVATA**	**€ 2.668,00**	**/**
1420ITSB217	OR1866319023	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SUMMER SCHOOL ROBOTICA	**APPROVATA**	**€ 4.268,80**	**/**
1420ITSB217	OR1866319024	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: ROBOTICA INDUSTRIALE	**APPROVATA**	**€ 4.002,00**	**/**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 24	**N. OPERAZIONI APPROVATE: 24**		**QUOTA FSE:0,00**

18_34_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6996_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 8 agosto 2018, n. 6996

FSE 2014-2020. Programma operativo regionale asse 1 Occupazione. Programma specifico n. 44/17 - "Percorsi di formazione superiore (ITS e Ifts) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello Smart Health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo"; asse 1 Occupazione. Programma specifico n. 80/17 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS"; asse 3 - Istruzione e formazione. Programma specifico n. 4/17 - "Istituti tecnici superiori". Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS) approvato con decreto 4780/LAVFORU/2017. Fondazione ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico. Approvazione delle operazioni biennio 2017-2019 triennio 2017-2020 seconda annualità.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 23 luglio 2018 che modifica il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa alla articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative;
VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO" per l'anno 2017, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017, in particolare i Programmi Specifici n. 4, 44 e 80/17, riferiti ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";
RICHIAMATO il proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 del 22/06/2017, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) per l'attivazione di percorsi formativi relativi al biennio 2017/2019 e al triennio 2017/2020 e di azioni di sistema agli stessi collegate e, infine, per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;
RICHIAMATO il proprio Decreto n. 6000/LAVFORU/2017 del 24/07/2017 di modifica al sopraccitato Avviso, al fine di consentire un'ulteriore modalità di organizzazione dei percorsi ITS, quale la formazione in apprendistato;
PRESO ATTO, del decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 6765/LAVFORU/2017 di approvazione delle operazioni pre-

sentate Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile -Accademia nautica dell'Adriatico", riferite al biennio 2017-2019 e al triennio 2017-2020;
VISTI i 15 progetti di Operazioni relative al biennio 2017/2019 e al triennio 2017/2020, riportati nell'Allegato 1 parte integrante del presente Decreto, presentati dalla Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico" in data 26 giugno 2018;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca n. 6380/LAVFORU/2017 dd. 02/08/2017 e 5831/LAVFORU/2018 dd. 09/07/2018, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare, secondo i criteri di ammissibilità, i progetti presentati dalla Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico" relativi ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e delle relative azioni di sistema per il biennio 2017/2019 e il triennio 2017/2020;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 16 luglio 2018, da cui si evince che 14 progetti presentati dalla Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico" risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato negli Allegati 2 e 3 e che l'operazione OR1865465010 presenta l'indicazione della durata del corso di formazione per i docenti pari a 42 ore, dove il tetto massimo previsto è di 40 ore (ex par.3, punto 3B2, 7^ capoverso) e - pertanto - non viene ammessa a valutazione;
PRECISATO che l'Avviso approvato con Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 citato dispone che le Azioni a carattere strettamente formativo (A) e le Azioni di sistema formative (B2) siano finanziate, tra l'altro, con fondi FSE, e che le Azioni di sistema non formative (tipologia B1) siano valutate dagli uffici regionali competenti e siano finanziate con fondi propri delle Fondazioni e con fondi ministeriali;
RITENUTO pertanto di approvare n. 14 operazioni relative al biennio 2017/2019 e al triennio 2017/2020, presentate dalla Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico", come riportato negli Allegati 2 e 3, parte integrante del presente Decreto;
DATO ATTO che nell'Allegato 4, parte integrante del presente Decreto, sono riportate le quote di finanziamento a valere sul FSE, che ammontano complessivamente a Euro 34.327,00 e che ogni altro finanziamento riferito alle Operazioni di cui al presente Decreto è finanziato da fondi ministeriali e da fondi propri dell'"ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico";
RISCONTRATO che l'Avviso indica il termine del 31 luglio 2019 quale data indicativa per la conclusione delle attività di cui al secondo anno 2018-2019.
PRECISATO, infine, che il presente Decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate n. 14 operazioni presentate dalla Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico" in data 26 giugno 2018, riferite al biennio 2017/2019 e al triennio 2017-2020 e riportate nell'elenco Allegato 3, parte integrante del presente Decreto.
2. Per la realizzazione delle operazioni, la Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico" è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017.
3. Per le operazioni approvate, la quota di finanziamento a valere sul FSE ammonta a Euro 34.327,00 e ogni altro finanziamento riferito alle Operazioni di cui al presente Decreto è finanziato da fondi ministeriali e da fondi propri dell'"ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico".
4. Per la realizzazione delle Operazioni, con atti successivi si provvederà alla prenotazione e all'impegno delle risorse a valere sul FSE.
5. Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 agosto 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA TRIENNIO 2017/2020

ELENCO OPERAZIONI CONSEGNATE ALLA VALUTAZIONE

FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO					
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Contributo richiesto**
1420ITS3B1A17	OR1865465001	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE ACCOMPAGNAMENTO LOGISTICA	26/06/18	€ 6.600,00
1420ITS3B1O17	OR1865465002	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO PROFESSIONI TECNICHE 3 ANNO MEDIE	26/06/18	€ 950,00
1420ITS3B1O17	OR1865465003	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO PROFESSIONI TECNICHE ITS V CLASSI-INFOMOBILITA'	26/06/18	€ 950,00
1420ITS3B217	OR1865465004	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OFFICE 365	26/06/18	€ 4.716,00
1420ITS3B217	OR1865465005	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ECDL 4 FOGLIO DI CALCOLO	26/06/18	€ 5.240,00
1420ITS3B217	OR1865465006	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE FCE INGL. A	26/06/18	€ 5.240,00
1420ITS3B217	OR1865465007	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE FCE INGL. B	26/06/18	€ 5.240,00
1420ITS3B217	OR1865465008	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ECDL 6 POWERPOINT	26/06/18	€ 2.667,00
1420ITSB1FPC17	OR1865465009	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ANALISI DEI FABBISOGNI -MOBILITA' PERSONE E MERCI	26/06/18	€ 7.728,00
1420ITSB217	OR1865465010	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TRAIN TO TRAINING	26/06/18	€ 5.334,00
1420ITSB217	OR1865465011	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE LEADERSHIP AND TEAM WORK PER UC	26/06/18	€ 3.683,00
1420ITSB217	OR1865465012	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS - IMDG	26/06/18	€ 2.667,00
1420ITSB217	OR1865465013	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREP. CERTIFICAZIONI PER U.M.: TEAM WORK E HIGH VOLTAGE	26/06/18	€ 4.318,00
1420ITSB217	OR1865465014	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UM	26/06/18	€ 3.175,00
1420ITSB217	OR1865465015	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UC	26/06/18	€ 3.175,00
			N. TOTALE OPERAZIONI: 15		**TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO: € 61.683,00**

ALLEGATO 2

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA TRIENNIO 2017/2020

ESITO VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' DELLE OPERAZIONI

FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO						
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**
1420ITS3B1A17	OR1865465001	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE ACCOMPAGNAMENTO LOGISTICA	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITS3B1O17	OR1865465002	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO PROFESSIONI TECNICHE 3 ANNO MEDIE	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITS3B1O17	OR1865465003	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO PROFESSIONI TECNICHE ITS V CLASSI- INFOMOBILITA'	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITS3B217	OR1865465004	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OFFICE 365	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITS3B217	OR1865465005	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ECDL 4 FOGLIO DI CALCOLO	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITS3B217	OR1865465006	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE FCE INGL. A	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITS3B217	OR1865465007	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE FCE INGL. B	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITS3B217	OR1865465008	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ECDL 6 POWERPOINT	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1FPC17	OR1865465009	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ANALISI DEI FABBISOGNI -MOBILITA' PERSONE E MERCI	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	**OR1865465010**	**FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO**	**TRAIN TO TRAINING**	**26/06/18**	**16/07/2018**	**NON AMMESSA (codice 85)**
1420ITSB217	OR1865465011	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE LEADERSHIP AND TEAM WORK PER UC	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865465012	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS - IMDG	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865465013	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREP. CERTIFICAZIONI PER U.M.: TEAM WORK E HIGH VOLTAGE	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865465014	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UM	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865465015	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UC	26/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 15	**N. OPERAZIONI AMMESSE: 14**		

ALLEGATO 3

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA TRIENNIO 2017/2020

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO							
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**	**Contributo concesso**
1420ITS3B1A17	OR1865465001	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE ACCOMPAGNAMENTO LOGISTICA	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 6.600,00**
1420ITS3B1O17	OR1865465002	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO PROFESSIONI TECNICHE 3 ANNO MEDIE	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 950,00**
1420ITS3B1O17	OR1865465003	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO PROFESSIONI TECNICHE ITS V CLASSI-INFOMOBILITA'	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 950,00**
1420ITS3B217	OR1865465004	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OFFICE 365	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 4.716,00**
1420ITS3B217	OR1865465005	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ECDL 4 FOGLIO DI CALCOLO	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 5.240,00**
1420ITS3B217	OR1865465006	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE FCE INGL. A	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 5.240,00**
1420ITS3B217	OR1865465007	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE FCE INGL. B	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 5.240,00**
1420ITS3B217	OR1865465008	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ECDL 6 POWERPOINT	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.667,00**
1420ITSB1FPC17	OR1865465009	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ANALISI DEI FABBISOGNI -MOBILITA' PERSONE E MERCI	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 7.728,00**
1420ITSB217	OR1865465011	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE LEADERSHIP AND TEAM WORK PER UC	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.683,00**
1420ITSB217	OR1865465012	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS - IMDG	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.667,00**
1420ITSB217	OR1865465013	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREP. CERTIFICAZIONI PER U.M.: TEAM WORK E HIGH VOLTAGE	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 4.318,00**
1420ITSB217	OR1865465014	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UM	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.175,00**
1420ITSB217	OR1865465015	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UC	26/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.175,00**
			N. TOTALE OPERAZIONI:			**N. OPERAZIONI APPROVATE:**	**TOTALE CONCESSO:**
			14			**14**	**€ 56.349,00**

ALLEGATO 4

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA TRIENNIO 2017/2020

ELENCO DELLE OPERAZIONIAPPROVATE CON QUOTE F.S.E.

FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO						
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**ESITO VALUTAZIONE**	**Contributo concesso**	**QUOTA FSE**
1420ITS3B1A17	OR1865465001	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE ACCOMPAGNAMENTO LOGISTICA	**APPROVATA**	**€ 6.600,00**	**/**
1420ITS3B1O17	OR1865465002	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO PROFESSIONI TECNICHE 3 ANNO MEDIE	**APPROVATA**	**€ 950,00**	**/**
1420ITS3B1O17	OR1865465003	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO PROFESSIONI TECNICHE ITS V CLASSI-INFOMOBILITA'	**APPROVATA**	**€ 950,00**	**/**
1420ITS3B217	OR1865465004	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OFFICE 365	**APPROVATA**	**€ 4.716,00**	**/**
1420ITS3B217	OR1865465005	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ECDL 4 FOGLIO DI CALCOLO	**APPROVATA**	**€ 5.240,00**	**€ 5.240,00**
1420ITS3B217	OR1865465006	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE FCE INGL. A	**APPROVATA**	**€ 5.240,00**	**€ 5.240,00**
1420ITS3B217	OR1865465007	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE FCE INGL. B	**APPROVATA**	**€ 5.240,00**	**€ 5.240,00**
1420ITS3B217	OR1865465008	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ECDL 6 POWERPOINT	**APPROVATA**	**€ 2.667,00**	**€ 2.667,00**
1420ITSB1FPC17	OR1865465009	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ANALISI DEI FABBISOGNI -MOBILITA' PERSONE E MERCI	**APPROVATA**	**€ 7.728,00**	**/**
1420ITSB217	OR1865465011	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE LEADERSHIP AND TEAM WORK PER UC	**APPROVATA**	**€ 3.683,00**	**€ 3.683,00**
1420ITSB217	OR1865465012	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS - IMDG	**APPROVATA**	**€ 2.667,00**	**€ 2.667,00**
1420ITSB217	OR1865465013	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREP. CERTIFICAZIONI PER U.M.: TEAM WORK E HIGH VOLTAGE	**APPROVATA**	**€ 4.318,00**	**€ 4.318,00**
1420ITSB217	OR1865465014	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UM	**APPROVATA**	**€ 3.175,00**	**€ 3.175,00**
1420ITSB217	OR1865465015	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE FIRST AID PER UC	**APPROVATA**	**€ 3.175,00**	**€ 2.097,00**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 14	**N. OPERAZIONI APPROVATE: 14**		**QUOTA FSE: € 34.327,00**

18_34_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6997_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 8 agosto 2018, n. 6997

FSE 2014-2020. Programma operativo regionale asse 1 Occupazione. Programma specifico n. 44/17 - "Percorsi di formazione superiore (ITS e Ifts) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello Smart Health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo"; asse 1 Occupazione. Programma specifico n. 80/17 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS"; asse 3 - Istruzione e formazione. Programma specifico n. 4/17 - "Istituti tecnici superiori". Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS) approvato con decreto 4780/LAVFORU/2017. Fondazione Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie Alessandro Volta. Approvazione delle operazioni biennio 2017-2019, seconda annualità.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 23 luglio 2018 che modifica il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa alla articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO" per l'anno 2017, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017, in particolare i Programmi Specifici n. 4, 44 e 80/17, riferiti ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);

VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 del 22/06/2017, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) per l'attivazione di percorsi formativi relativi al biennio 2017/2019 e al triennio 2017/2020 e di azioni di sistema agli stessi collegate e, infine, per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 6000/LAVFORU/2017 del 24/07/2017 di modifica al sopraccitato Avviso, al fine di consentire un'ulteriore modalità di organizzazione dei percorsi ITS, quale la formazione in apprendistato;

PRESO ATTO, del decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 7067/LAVFORU/2017 di approvazione delle operazioni pre-

sentate dalla Fondazione ITS per le nuove tecnologie "Alessandro Volta", riferite alla prima annualità del biennio 2017-2019;
VISTE le 12 Operazioni relative al biennio 2017/2019 seconda annualità, riportate nell'Allegato 1 parte integrante del presente Decreto, presentate dalla Fondazione ITS per le nuove tecnologie "Alessandro Volta" in data 28/06/2018;
VISTI i Decreti del Direttore Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca n. 6380/LAVFORU/2017 d.d. 02/08/2017 e il n. 5831/LAVFORU/2018 dd. 09/07/2018, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare, secondo i criteri di ammissibilità, i progetti presentati dalle Fondazioni aventi titolo e relativi ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e delle relative azioni di sistema per il biennio 2017/2019;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 16 luglio 2018, da cui si evince che tutti i 12 progetti presentati dalla Fondazione ITS per le nuove tecnologie "Alessandro Volta" risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato negli Allegati 2 e 3;
PRECISATO che l'Avviso approvato con Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 citato dispone che le Azioni a carattere strettamente formativo (A) e le Azioni di sistema formative (B2) siano finanziate, tra l'altro, con fondi FSE, e che le Azioni di sistema non formative (tipologia B1) siano valutate dagli uffici regionali competenti e siano finanziate con fondi propri delle Fondazioni e con fondi ministeriali;
RITENUTO pertanto di approvare n. 12 operazioni relative al biennio 2017/2019, seconda annualità, presentate dalla Fondazione ITS per le nuove tecnologie "Alessandro Volta" e riportate negli Allegati 2 e 3, parte integrante del presente Decreto;
DATO ATTO che nell'Allegato 4, parte integrante del presente Decreto, sono riportate le quote di finanziamento richiesto a valere sul FSE, che ammontano complessivamente a Euro 27.439,00; dato atto altresì che le quote di finanziamento ammesso a valere sul FSE ammontano a Euro 27.438,94 e che pertanto la differenza fra quanto richiesto e quanto ammesso a finanziamento è pari ad Euro 0,06;
DATO ATTO che il suddetto importo pari a Euro 0,06, così come ogni altro finanziamento riferito alle Operazioni di cui al presente Decreto devono essere finanziati da fondi ministeriali e da fondi propri dell'Operatore;
RISCONTRATO che l'Avviso indica il termine del 31 luglio 2019 quale data indicativa per la conclusione delle attività riferite alla seconda annualità 2018-2019;
PRECISATO, infine, che il presente Decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate n. 12 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le nuove tecnologie "Alessandro Volta" in data 31/07/2017, riferite al biennio ITS 2017-2019, seconda annualità e riportate nell'elenco allegato 3, parte integrante del presente Decreto.
2. Per la realizzazione delle operazioni, la Fondazione ITS per le nuove tecnologie "Alessandro Volta" è tenuta a seguire le disposizioni dell'Avviso approvato con proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017.
3. Per le operazioni approvate, la quota di finanziamento ammesso a valere sul FSE ammonta a Euro 27.438,94 (allegato 4) e ogni altro finanziamento riferito alle Operazioni di cui al presente Decreto è finanziato da fondi ministeriali e da fondi propri della Fondazione ITS.
4. Per la realizzazione delle Operazioni, con atti successivi si provvederà alla prenotazione e all'impegno delle risorse a valere sul FSE.
5. Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 agosto 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDO ANNO

ELENCO OPERAZIONI CONSEGNATE ALLA VALUTAZIONE

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA					
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Contributo richiesto**
1420ITSB1A17	OR1865090001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS INFORMATICA BIOMEDICA 2017-2019	28/06/18	€ 13.200,00
1420ITSB1A17	OR1865090002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS DIAGNOSTICA IMMAGINI 2017-2019	28/06/18	€ 13.200,00
1420ITSB217	OR1865090003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA IN AMBITO SANITARIO E CLINICO	28/06/18	€ 5.336,00
1420ITSB217	OR1865090004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NOZIONI DI MODELLAZIONE CAD ORIENTATA ALLA STAMPA 3D	28/06/18	€ 2.668,00
1420ITSB217	OR1865090005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	INGLESE TECNICO	28/06/18	€ 3.335,00
1420ITSB217	OR1865090006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	28/06/18	€ 2.668,00
1420ITSB217	OR1865090007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE CON C SHARP	28/06/18	€ 5.336,00
1420ITSB217	OR1865090008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	GEOMETRIA APPLICATA ALLA REALTA' VIRTUALE	28/06/18	€ 2.668,00
1420ITSB217	OR1865090009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO SOFTWARE PER APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	28/06/18	€ 2.668,00
1420ITSB217	OR1865090010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI MOBILE HEALTH	28/06/18	€ 2.668,00
1420ITSB217	OR1865090011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NORMATIVA PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI	28/06/18	€ 3.335,00
1420ITSB217	OR1865090012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI STAMPA 3D ORIENTATO ALLA PRATICA CLINICA	28/06/18	€ 2.668,00
			N. TOTALE OPERAZIONI: 12		**TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO: € 59.750,00**

ALLEGATO 2

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDO ANNO

ESITO VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA’ DELLE OPERAZIONI

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA						
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**
1420ITSB1A17	OR1865090001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS INFORMATICA BIOMEDICA 2017-2019	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB1A17	OR1865090002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS DIAGNOSTICA IMMAGINI 2017-2019	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865090003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA IN AMBITO SANITARIO E CLINICO	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865090004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NOZIONI DI MODELLAZIONE CAD ORIENTATA ALLA STAMPA 3D	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865090005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	INGLESE TECNICO	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865090006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865090007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE CON C SHARP	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865090008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	GEOMETRIA APPLICATA ALLA REALTA' VIRTUALE	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865090009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO SOFTWARE PER APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865090010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI MOBILE HEALTH	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865090011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NORMATIVA PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
1420ITSB217	OR1865090012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI STAMPA 3D ORIENTATO ALLA PRATICA CLINICA	28/06/18	16/07/2018	**AMMESSA**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 12	**N. OPERAZIONI AMMESSE: 12**		

ALLEGATO 3

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDO ANNO

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA							
Tipo di finanziamento	**Codice operazione**	**Operatore**	**Denominazione operazione**	**Data presentazione**	**Data valutazione**	**ESITO VALUTAZIONE**	**Contributo concesso**
1420ITSB1A17	OR1865090001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS INFORMATICA BIOMEDICA 2017-2019	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 13.200,00**
1420ITSB1A17	OR1865090002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS DIAGNOSTICA IMMAGINI 2017-2019	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 13.200,00**
1420ITSB217	OR1865090003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA IN AMBITO SANITARIO E CLINICO	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 5.336,00**
1420ITSB217	OR1865090004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NOZIONI DI MODELLAZIONE CAD ORIENTATA ALLA STAMPA 3D	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.668,00**
1420ITSB217	OR1865090005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	INGLESE TECNICO	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.335,00**
1420ITSB217	OR1865090006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.668,00**
1420ITSB217	OR1865090007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE CON C SHARP	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 5.336,00**
1420ITSB217	OR1865090008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	GEOMETRIA APPLICATA ALLA REALTA' VIRTUALE	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.668,00**
1420ITSB217	OR1865090009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO SOFTWARE PER APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.668,00**
1420ITSB217	OR1865090010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI MOBILE HEALTH	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.668,00**
1420ITSB217	OR1865090011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NORMATIVA PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 3.335,00**
1420ITSB217	OR1865090012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI STAMPA 3D ORIENTATO ALLA PRATICA CLINICA	28/06/18	16/07/2018	**APPROVATA**	**€ 2.668,00**
			N. TOTALE OPERAZIONI: 12			**N. OPERAZIONI APPROVATE: 12**	**TOTALE CONCESSO: € 59.750,00**

ALLEGATO 4

PROGRAMMA SPECIFICO 4/17, 44/17 e 80/17 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(decreto n. 4780/LAVFOR.FP/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni)

AZIONI DI SISTEMA BIENNIO 2017-2019 SECONDO ANNO

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE CON QUOTE F.S.E.

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA							
Tipo di finanziamento	Codice operazione	Operatore	Denominazione operazione	ESITO VALUTAZIONE	Contributo concesso	QUOTA FSE Richiesta	QUOTA FSE Ammessa
1420ITSB1A17	OR1865090001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS INFORMATICA BIOMEDICA 2017-2019	APPROVATA	€ 13.200,00	/	/
1420ITSB1A17	OR1865090002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS DIAGNOSTICA IMMAGINI 2017-2019	APPROVATA	€ 13.200,00	/	/
1420ITSB217	OR1865090003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA IN AMBITO SANITARIO E CLINICO	APPROVATA	€ 5.336,00	4.390,24	4.390,24
1420ITSB217	OR1865090004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NOZIONI DI MODELLAZIONE CAD ORIENTATA ALLA STAMPA 3D	APPROVATA	€ 2.668,00	2.195,12	2.195,12
1420ITSB217	OR1865090005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	INGLESE TECNICO	APPROVATA	€ 3.335,00	2.743,90	2.743,90
1420ITSB217	OR1865090006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	APPROVATA	€ 2.668,00	2.195,12	2.195,12
1420ITSB217	OR1865090007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE CON C SHARP	APPROVATA	€ 5.336,00	4.390,24	4.390,24
1420ITSB217	OR1865090008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	GEOMETRIA APPLICATA ALLA REALTA' VIRTUALE	APPROVATA	€ 2.668,00	2.195,12	2.195,12
1420ITSB217	OR1865090009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO SOFTWARE PER APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	APPROVATA	€ 2.668,00	2.195,12	2.195,12
1420ITSB217	OR1865090010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI MOBILE HEALTH	APPROVATA	€ 2.668,00	2.195,12	2.195,12
1420ITSB217	OR1865090011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NORMATIVA PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI	APPROVATA	€ 3.335,00	2.743,90	2.743,90
1420ITSB217	OR1865090012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI STAMPA 3D ORIENTATO ALLA PRATICA CLINICA	APPROVATA	€ 2.668,00	2.195,12	2.195,06
			N. TOTALE OPERAZIONI: 12			QUOTA FSE richiesta: € 27.439,00	QUOTA FSE ammessa: € 27.438,94

18_34_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_7082_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 13 agosto 2018, n. 7082

PON "Iniziativa occupazione giovani". Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Direttive per la realizzazione di tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale - VII intervento correttivo.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE SOSTITUTO

CONSTATATA l'assenza del Vicedirettore centrale;

RICHIAMATO il decreto n. 8263/LAVFORU del 05 ottobre 2017 che definisce gli incarichi sostitutori in caso di assenza o impedimento dei dirigenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la legge regionale 18 del 9 agosto 2015, recante norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro;

VISTO il DPReg n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 che approva il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76,"

PRECISATO che le norme regolamentari citate sono applicabili anche se le attività sono sostenute da altre fonti di finanziamento e che in attuazione alle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il DPReg. n.57/2018 e successive modificazioni "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);

VISTI

- la comunicazione della Commissione europea del 12 marzo 2013 Youth Employement Initiative - YEI - Iniziativa per l'occupazione giovanile - indica la necessità di dare vita a una iniziativa a favore dell'occupazione giovanile;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013 Youth Guarantee - Garanzia per i giovani, invita gli Stati membri a garantire ai giovani inferiori ai 25 anni di età un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, di tirocinio o altra misura di formazione;
- l'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, stabilisce che su base volontaria gli Stati membri possono decidere di ampliare il gruppo obiettivo al fine di includere i giovani con meno di 30 anni;
- il decreto legge n. 76/2013, convertito con la legge 99/2013, individua la necessità di avviare iniziative finalizzate a contrastare il fenomeno della disoccupazione giovanile, anche attraverso la costituzione di una apposita struttura chiamata, fra l'altro, ad assicurare la realizzazione sul territorio nazionale di Garanzia giovani attraverso risorse finanziarie appositamente allocate dall'Unione europea e con il concorso delle risorse finanziarie derivanti dalla programmazione del Fondo sociale europeo 2014/2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)4969 del 11 luglio 2014, di seguito denominato PON;
- il Programma esterno parallelo con cui la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha aderito al Piano di Azione e Coesione nazionale (vedi deliberazione della Giunta regionale n. 1515 del 30 agosto 2013) prevede la realizzazione di "Misure di politica attiva a favore di disoccupati ai fini del rientro nel mercato del lavoro e prima sperimentazione di iniziative a favore dell'occupazione giovanile"
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro";
- la deliberazione n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 94/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Pia-

no Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTO il decreto del Direttore generale di ANPAL n. 214 del 23 maggio 2018 con il quale la disponibilità finanziaria a valere sul PON è stata riprogrammata da euro 19.300.618,00 a euro 19.837.949,00, con un incremento di euro 537.331,00 derivante dall'applicazione del "Principio della contendibilità", per cui ciascuna Regione si impegna a sostenere le spese relative alle misure erogate in altre Regioni italiane, nei confronti dei giovani residenti sul proprio territorio;
VISTA la nota dell'Area istruzione, formazione e ricerca, Organismo intermedio responsabile dell'attuazione del PON sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, prot. 53867 del 23 maggio 2018 con la quale è stata richiesta la rimodulazione del piano finanziario del PON nei seguenti termini:
a) destinazione della richiamata somma di euro 537.331,00 per la realizzazione della misura "Tirocini extracurriculari, anche in mobilità geografica";
b) rideterminazione della disponibilità prevista per la misura "Supporto per l'accesso al credito agevolato" che passa da euro 1.300.000,00 a euro 500.000,00, con devoluzione di euro 800.000,00 alla misura "Tirocini extracurriculari, anche in mobilità geografica";
VISTA la deliberazione n.1540 del 10 agosto 2018 che ha modificato ed integrato la deliberazione 731/2014 al fine di disporre le modalità di utilizzo delle nuove risorse per l'attuazione dei tirocini extracurriculari sul territorio regionale nell'ambito del citato progetto PIPOL;
PRESO ATTO che, per quanto riguarda le modalità di adesione ha avuto avvio la seconda fase del progetto PIPOL, di cui alla delibera n.194 del 2 febbraio 2018 che accorpa i giovani di cui alle previgenti fasce 2, 3, e 4 in un'unica fascia denominata "GIOVANI";
RITENUTO di adeguare le direttive rivolte ai soggetti interessati all'attuazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica, con particolare riguardo a quelli svolti sul territorio regionale emanate con decreto n. 4793/LAVFOR.FP/2014 e succ. modifiche ed integrazioni al fine di adeguarle alle nuove previsioni della delibera n.1540 del 10 agosto 2018 e di consentire l'utilizzo di tali risorse anche per l'attuazione dei tirocini a favore dei giovani che abbiano aderito alla seconda fase di PIPOL;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. È approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL. PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI TIROCINI EXTRACURRICULARI SUL TERRITORIO REGIONALE." Costituente allegato 1 al presente provvedimento.
2. Le modifiche entrano in vigore in data odierna.
3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 13 agosto 2018

Per il Vicedirettore centrale
IL DIRETTORE CENTRALE:
MANFREN

Allegato 1

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Area istruzione, formazione e ricerca

Posizione organizzativa programmazione

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL

PON IOG – Iniziativa Occupazione Giovani

DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI TIROCINI EXTRACURRICULARI SUL TERRITORIO REGIONALE

Agosto 2018

Sommario

Premessa

Le presenti Direttive si applicano ai tirocini extracurriculari realizzati sul territorio regionale realizzate nell'ambito di PIPOL[1], di seguito tirocini.

I tirocini attivati nell'ambito delle presenti direttive possono svolgersi sul territorio regionale e si rivolgono alle seguenti categorie di destinatari indicati da PIPOL medesimo:

- FASCIA 2: giovani NEET (Not in Education, Employment or Training, vale a dire i giovani che non studiano o non partecipano a un percorso di formazione o non sono impegnati in un'attività lavorativa) che non hanno compiuto i 30 anni di età;
- FASCIA 3: neo diplomati della scuola secondaria superiore e neoqualificati IeFP che non hanno compiuto i 30 anni di età;
- FASCIA 4: giovani neolaureati che non hanno compiuto i 30 anni di età, in possesso di un titolo di studio universitario;
- GIOVANI iscritti a PIPOL 18/20

Ai fini di PIPOL:

- sono considerati neo diplomati o neo qualificati i giovani che si registrano per l'accesso ai servizi di PIPOL entro il 31 luglio dell'anno solare successivo a quello del conseguimento del titolo;
- sono considerati neo laureati i giovani in possesso di titolo di studio universitario che hanno conseguito il titolo medesimo da non più di 12 mesi al momento della registrazione per l'accesso ai servizi di PIPOL.

1. Normativa applicabile

Possono essere attivati tirocini di orientamento e formazione o di inserimento/reinserimento al lavoro, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018, di seguito Regolamento tirocini.

2. Tipologie di tirocini realizzabili

Sono realizzabili le seguenti tipologie di tirocinio:

a) Tirocinio formativo e di orientamento, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del Regolamento tirocini;
b) Tirocinio di inserimento o reinserimento al lavoro, di cui all'articolo 2, comma 2, lett. b) del Regolamento tirocini.

I tirocini possono avere una durata compresa tra i 3 e i 6 mesi per tutte le fasce d'utenza.
Non sono ammissibili modifiche alla durata del tirocinio. A titolo esemplificativo: a fronte di un tirocinio presentato ed approvato della durata di 4 mesi, non può successivamente essere richiesto un prolungamento a 5 o 6 mesi.

---

[1] Il **Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL ,** costituisce un importante strumento di misure integrate di politiche attive del lavoro che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia pone in essere mettendo in sinergia le opzioni derivanti dalla programmazione del Fondo sociale europeo 2014/2020, dal programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione - PAC - definito a livello nazionale, dalla programmazione del Fondo sociale europeo 2007/2013. PIPOL è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 731 del 17 aprile e successiva modifiche e integrazioni

3. Soggetti promotori

Ai fini dell'ammissibilità a PIPOL i soggetti promotori dei tirocini sono i seguenti:

a) Università degli studi di Trieste, per quanto riguarda i neo laureati che hanno conseguito il titolo di studio presso tale Università;
b) Università degli studi di Udine, per quanto riguarda i neo laureati che hanno conseguito il titolo di studio presso tale Università;
c) PO servizi ai lavoratori hub giuliano, per quanto riguarda i giovani registrati presso i CPI di propria competenza non rientranti fra coloro che risultano in carico all'Università degli studi di Trieste o di Udine - cfr punti a) e b);
d) PO servizi ai lavoratori hub isontino, per quanto riguarda i giovani registrati presso i CPI di propria competenza non rientranti fra coloro che risultano in carico all'Università degli studi di Trieste o di Udine - cfr punti a) e b);
e) PO servizi ai lavoratori hub pordenonese, per quanto riguarda i giovani registrati presso i CPI di propria competenza non rientranti fra coloro che risultano in carico all'Università degli studi di Trieste o di Udine - cfr punti a) e b);
f) PO servizi ai lavoratori hub Udine e basso friuli, per quanto riguarda i giovani registrati presso i CPI di propria competenza non rientranti fra coloro che risultano in carico all'Università degli studi di Trieste o di Udine - cfr punti a) e b);
g) PO servizi ai lavoratori hub medio e alto friuli, per quanto riguarda i giovani registrati presso i CPI di propria competenza non rientranti fra coloro che risultano in carico all'Università degli studi di Trieste o di Udine - cfr punti a) e b);

4. Soggetti ospitanti

I tirocini di cui alle presenti direttive possono svolgersi presso datori di lavoro privati, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 5, 7, 9 e 10 del Regolamento tirocini.
La sede di svolgimento principale del tirocinio è costituita da unità produttive o sedi collocate nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

I componenti delle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL non possono essere soggetti ospitanti di tirocini relativi alle presenti direttive.

Non sono ammissibili tirocini in cui gli amministratori o i soci del soggetto ospitante ed il tirocinante siano coniugi, parenti o affini sino al secondo grado.

5. Tirocinanti

Ai fini dell'ammissibilità del tirocinio, il tirocinante deve essere regolarmente iscritto a PIPOL nelle FASCE 2, 3, 4 o GIOVANI e al momento dell'avvio:

- non deve avere in essere alcun contratto di lavoro che determini la perdita del requisito della disoccupazione ai sensi del d. lgs. 150/2015 ;
- non deve frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione. La sussistenza di questo requisito deve essere dichiarata dal giovane al momento della sottoscrizione del PAI con autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- deve risultare residente sul territorio italiano in un'area territoriale ammissibile al PON IOG.

I requisiti richiesti al momento della sottoscrizione del PAI devono essere mantenuti durante lo svolgimento del tirocinio. Eventuali variazioni devono essere comunicate dal tirocinante al soggetto promotore.

Durante la fase di accoglienza, il Centro per l'impiego competente provvede alla "profilatura" del tirocinante secondo le modalità definite a livello nazionale. Il giovane collocato nell'area BASSA appartiene alla categoria di coloro che risultano più vicini al mercato del lavoro. Colui che rientra nell'area MOLTO ALTA appartiene a coloro che risultano più distanti dal mondo del lavoro.

Il soggetto promotore, prima della firma del progetto formativo, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Regolamento tirocini ed attraverso il sistema PIPOL, controlla sulla SAP dell'aderente al progetto che il tirocinante ed il soggetto ospitante non abbiano precedenti rapporti di tirocinio o di lavoro.

6. Presentazione del progetto

Ai fini della presentazione del progetto di tirocinio, il soggetto promotore compila l'apposito formulario presente sul portale regionale dei tirocini ("TIROCINI - Operazioni occupabilità") all'indirizzo: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazionelavoro/tirocini-apprendistato/FOGLIA106/

Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.**

Al sistema si accede con le credenziali di login FVG abilitate all'utilizzo del sistema stesso. Per ottenere tale abilitazione il legale rappresentante del soggetto promotore delega i soggetti chiamati ad operare nel sistema.
Il formulario, oltre alle informazioni previste per il progetto formativo contiene anche una parte relativa ai dati finanziari che è reperibile nella sezione dedicata alle direttive finanziate alla voce "Decreto 3781 del 23 maggio 2016".

Inserito il codice fiscale del tirocinante, vengono recuperati dal sistema informativo nome e cognome, la fascia attribuita in fase di conferma dell'adesione da parte dell'operatore del Centro per l'impiego e la profilatura/indice di svantaggio occupazionale e vengono inseriti inoltre gli altri dati necessari a soddisfare le informazioni obbligatorie da inserire nel progetto formativo ai sensi dell'art. 8 del Regolamento tirocini.

Non è possibile inserire un tirocinio per un soggetto non registrato a PIPOL o per il quale il tirocinio non sia stato previsto tra le azioni del PAI. Ove si verifichi tale situazione, il contributo finanziario di PIPOL non è ammissibile,

Le modalità di presentazione assolvono all'obbligo di comunicazione del progetto formativo previsto dall'art.4, comma 6, lett. g) del Regolamento tirocini.

La convenzione di tirocinio prevista dall'art.8 del Regolamento tirocini va redatta secondo lo schema predisposto e disponibile sul sito.

Il progetto formativo di tirocinio contiene anche i dati finanziari coerenti con la modalità di attuazione del progetto medesimo e nel quadro di riferimento di cui al paragrafo 7 - Gestione finanziaria;

La sospensione del tirocinio è possibile nei soli casi previsti dall'art. 3, commi 4 e 5 del Regolamento tirocini:
a) nei periodi di astensione obbligatoria per maternità;
b) nei periodi di infortunio o malattia di lunga durata superiore ai 10 giorni consecutivi;

c) nei periodi di temporanea interruzione dell'attività del soggetto ospitante.

A partire dalla data di avvio del tirocinio, ogni mensilità scade il giorno antecedente a quello di partenza del mese precedente. Ad ogni mese calcolato con tale modalità deve essere associato il numero delle ore di tirocinio previste, determinato sulla base della tabella di cui al paragrafo 7.2.
A titolo esemplificativo, e con riferimento ad un ipotetico tirocinio di tre mesi che ha avvio il 18 settembre:
- mese 1: dal 18 settembre al 17 ottobre;
- mese 2: dal 18 ottobre al 17 novembre;
- mese 3: dal 18 novembre al 17 dicembre;

ove la scadenza di una mensilità cada il 30 o 31 gennaio, la scadenza della mensilità successiva cade convenzionalmente il 28 febbraio (29 se anno bisestile);

Qualora nel mese di riferimento sia intervenuta una sospensione ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5 del Regolamento tirocini, la conclusione del mese viene spostata del numero di giornate da recuperare.
Ad esempio mese mobile: 5 dicembre - 4 gennaio, chiusura aziendale 25 dicembre - 6 gennaio mese mobile da considerare: 5 dicembre - 19 gennaio. Il mese successivo sarà 20 gennaio - 19 febbraio.
Tutti gli atti previsti dalle presenti direttive non sono soggetti a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stato un coinvolgimento di carattere istituzionale.

7. Gestione finanziaria

7.1 Indennità di mobilità per il tirocinante

Qualora la residenza del tirocinante si trovi in altra regione italiana, nell'ambito del formulario per la presentazione del progetto formativo, alla voce B2.4 - Sostegno all'utenza - viene inserito il costo dell'indennità di mobilità calcolata sulla base dell'UCS 14 - Indennità di mobilità sul territorio nazionale - di cui all'allegato B) del Regolamento n. 140/Pres./2016. Tale indennità di mobilità costituisce somma forfettaria.

Al fine dell'erogazione l'indennità calcolata sul monte ore complessivo del percorso di tirocinio va mensilizzata (es. Tirocinio di 980 ore e 6 mesi, soggetto residente in Basilicata, indennità €1584,73 da erogare in rate mensili da €264.12). Essa è erogata nel caso in cui il tirocinante abbia frequentato il 70% delle ore mensili di tirocinio.
L'erogazione dell'indennità di mobilità è totalmente a carico di PIPOL.

7.2 Indennità di partecipazione del tirocinante

Al tirocinante spetta una indennità di partecipazione al tirocinio.

In merito alla indennità di partecipazione al tirocinio, si evidenziano i seguenti aspetti:

a) in base all'art. 10 del regolamento tirocini, l'indennità a favore del tirocinante è determinata sulla base delle ore settimanali di tirocinio previste nel modo seguente:

Ore settimanali	Importo indennità mensile	Ore settimanali	Importo indennità mensile
20	300	31	410
21	310	32	420
23	330	34	440

24	340	35	450
25	350	36	460
26	360	37	470
27	370	38	480
28	380	39	490
29	390	40	500
30	400		

b) gli importi indicati nella tabella costituiscono l'indennità minima a beneficio del tirocinante.

In relazione agli importi minimi sopraindicati, PIPOL interviene finanziariamente con un contributo pari al 60%. Il restante 40% rimane a carico del soggetto ospitante. Ove l'indennità risulti superiore a quanto indicato nella tabella, la parte aggiuntiva rimane a carico del soggetto ospitante. Pertanto, a titolo esemplificativo: qualora il tirocinio preveda una indennità mensile di euro 500 (derivante da una presenza media settimanale di 40 ore), euro 300 sono a carico di PIPOL mentre al soggetto ospitante spetta il versamento all'allievo della restante quota di euro 200. Ove il tirocinio, sulla base di un accordo intervenuto in fase di preparazione del tirocinio medesimo, preveda una indennità mensile di euro 600, l'onere finanziario a carico del soggetto ospitante sale a euro 300.

7.3 Erogazione dell'indennità al tirocinante

Come indicato ai paragrafi 7.1 e 7.2, il tirocinante ha titolo al percepimento di due tipologie di indennità:

- indennità di mobilità, di carattere eventuale e connessa alla distanza esistente tra la sede di svolgimento del tirocinio e la località di residenza del tirocinante, ove fuori dalla regione FVG;
- indennità di partecipazione.

L'indennità di mobilità è totalmente a carico di PIPOL mentre l'indennità di partecipazione è a carico di PIPOL nella percentuale indicata al paragrafo 7.2.

Il pagamento della indennità a carico di PIPOL è effettuata da INPS al tirocinante, sulla base di apposite convenzioni sottoscritte tra la Regione, INPS e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Con riferimento ai tirocini i cui soggetti promotori sono quelli di cui alle lettere a) e b) del paragrafo 3, il tirocinante o il soggetto ospitante provvedono mensilmente a inviare le pagine scansionate del registro all'indirizzo registritirocinio@regione.fvg.it per il controllo funzionale al pagamento dell'indennità da parte di INPS.

Con riferimento ai tirocini i cui soggetti promotori sono quelli di cui alle lettere da c) a g) del paragrafo 3, ogni soggetto promotore deve provvedere, per quanto di competenza, al controllo delle presenze mensili dei tirocinanti, verificando l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore di tirocinio del mese di riferimento.
Al fine di garantire l'efficace trasmissione di copia del registro di presenza da parte del soggetto ospitante/tirocinante, ogni PO comunica a questi ultimi una apposita casella di posta elettronica o un numero di fax cui fare riferimento.
Entro il giorno 8 di ciascun mese ogni PO carica nel sistema informativo le ore effettivamente svolte dal tirocinante (così come risultanti dal registro inviato) in modo da consentire l'invio ad INPS da parte della PO controllo e rendicontazione dell'Area dell'autorizzazione all'erogazione al tirocinante dell'indennità spettante; tutto ciò con riferimento alla documentazione ricevuta dal soggetto ospitante/tirocinante entro il precedente giorno 5 del mese

Si precisa che INPS effettua i controlli relativi alla compresenza di indennità di sostegno al reddito (ASPI, NASPI,

Mini ASPI), rideterminando l'indennità di tirocinio dovuta in base a quanto percepito dal giovane quale sostegno al reddito, come da accordi con il Ministero del lavoro. L'indennità di tirocinio non viene erogata nel caso in cui il sostegno al reddito superi il valore dell'indennità stessa.

Di norma INPS eroga, entro il mese di invio dell'autorizzazione al pagamento, le indennità relative a mensilità solari complete per cui sia stata inviata l'autorizzazione all'erogazione entro il 10 del mese (ad esempio mese 5 gennaio – 4 febbraio, invio ad INPS entro il 10 febbraio, pagamento fine marzo).

7.4 Remunerazione a risultato per il soggetto promotore

Qualora il soggetto promotore risulti essere l'Università di Trieste o l'Università di Udine, è prevista la corresponsione di una remunerazione a risultato per il soggetto promotore a conclusione del tirocinio, secondo il seguente schema:

"Profilatura" relativa alla distanza dal mercato del lavoro del tirocinante	**Remunerazione a risultato**
BASSA	200 €
MEDIA	300 €
ALTA	400 €
MOLTO ALTA	500 €

A fronte della positiva conclusione del tirocinio è ammissibile l'erogazione della remunerazione a risultato a favore del soggetto promotore.

È considerato positivamente concluso il tirocinio che ha visto l'effettiva partecipazione del tirocinante, documentata nel registro di presenza, ad almeno il 70% del totale delle ore di tirocinio previste.

Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il soggetto promotore è tenuto a darne comunicazione all'Area istruzione, formazione e ricerca. Gli eventuali importi relativi ad indennità di partecipazione erogate al tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste nel mese o nei mesi di riferimento. Non è ammissibile il riconoscimento della remunerazione a risultato a favore del soggetto promotore in quanto somma erogata esclusivamente a titolo di rimborso a risultato.

8. La selezione dei progetti

La selezione dei progetti di tirocinio avviene sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013", approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 giugno 2015
Con riferimento alla fase di ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione di coerenza, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Criteri	**Cause di non ammissibilità generale**
1. Conformità della presentazione	Mancato utilizzo del formulario previsto per la presentazione del progetto, come previsto dal paragrafo 6
2. Conformità del proponente	Soggetto promotore compreso tra quelli previsti dal paragrafo 3

La fase di valutazione di coerenza avviene con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:
a) utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
b) coerenza e qualità progettuale
c) coerenza finanziaria.
La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione del progetto.

Il vice direttore centrale responsabile dell'Area, con apposito decreto, approva gli elenchi dei progetti di tirocinio ammessi e non ammessi al finanziamento con scadenza quindicinale. Tale termine ha titolo indicativo; il termine del procedimento è di 90 giorni per ogni istruttoria. Il decreto viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it/lavoro formazione/formazione/la programmazione del Fondo sociale europeo per il periodo 2014 2020/area operatori. La pubblicazione sul sito istituzionale dei decreti costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini. Di conseguenza è fatto obbligo ai soggetti promotori di consultare regolarmente il menzionato sito ai fini dell'informazione sugli esiti delle attività di valutazione, sugli adempimenti e scadenze da rispettare.

L'ufficio competente alla gestione complessiva dei progetti è l'ufficio di Trieste dell'Area, Via San Francesco 37.

9. Ulteriori aspetti relativi alla gestione finanziaria dei tirocini

Gli oneri derivanti dall'attuazione del tirocinio relativi a INAIL e RCT per il tirocinante e la formazione sulla sicurezza a favore del tirocinante stesso sono a carico del soggetto ospitante, sul quale grava anche l'IRAP relativa alla parte dell'indennità del tirocinante a suo carico.

10. Registri

Ai fini della realizzazione del tirocinio, è richiesto l'utilizzo dell'apposito registro predisposto dall'Area.
Quest'ultimo provvede a fornire ai soggetti promotori, anche in più momenti, un adeguato quantitativo di pagine del registro per tirocinio (pagine di registrazione della presenza numerate e vidimate); il soggetto promotore provvede a comporre un registro per ogni tirocinio da avviare, frontespizio (format disponibile sul sito) e pagine vidimate. Prima della consegna al tirocinante sul frontespizio vanno indicate l'intervallo di pagine numerate utilizzato (es. dal 1303 al 1307).

11. Avvio del tirocinio

Il soggetto promotore comunica l'avvenuto avvio del tirocinio, utilizzando l'apposito sistema informativo (TIROCINI - Operazioni occupabilità), entro 7 giorni di calendario.

Il soggetto ospitante è tenuto a rispettare gli adempimenti in materia di comunicazioni obbligatorie e tutte le disposizioni nazionali e regionali in materia di tirocini.

12. Gestione del tirocinio

Il soggetto promotore deve comunicare all'Area le eventuali modifiche che intervengano rispetto al progetto iniziale, quali a esempio l'indicazione dei tutor (aziendale e del soggetto promotore), le sospensioni e le eventuali

rilevanti modifiche di calendario che dovessero intervenire. Tutte le ulteriori modifiche del progetto formativo sono ricevute dal soggetto promotore e conservate nella documentazione del progetto.

13. Conclusione e rendicontazione

La conclusione del tirocinio viene comunicata dal soggetto promotore attraverso il portale "Tirocini - Operazioni occupabilità".

Il tirocinante ha titolo a ricevere l'attestazione finale di cui all'articolo 12 del regolamento tirocini qualora abbia assicurato una presenza certificata nell'apposito registro pari ad almeno il 70% delle ore del percorso previste nel progetto formativo.
Il soggetto proponente di concerto con il soggetto ospitante redige l'attestazione delle competenze acquisite prevista dall'art.12 del Regolamento tirocini sulla base di quanto previsto dal progetto formativo al fine di confermare il raggiungimento degli obiettivi formativi o di descrivere la loro eventuale modifica e/o integrazione.
Il modello è disponibile sul sito www.regione.fvg.it/lavoro formazione/tirocini e apprendistato

Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il soggetto promotore è tenuto a darne comunicazione all'Area. Gli importi relativi ad indennità di partecipazione erogate al tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste nel mese o nei mesi di riferimento.

Entro trenta giorni dalla conclusione del tirocinio il soggetto promotore deve compilare attraverso il portale "Tirocini - Operazioni occupabilità" il formulario del rendiconto e deve presentare all'Area, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, la stampa generata dal sistema firmata e l'ulteriore documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione. Tali termini e modalità di presentazione valgono anche per i tirocini che si concludono anticipatamente.
La documentazione da presentare è la seguente:

a) modello di rendicontazione predisposto dall'Area (stampa dal sistema informativo);
b) registro di presenza in originale;
c) convenzione sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante;
d) progetto formativo sottoscritto dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante

14. Utilizzo dei loghi

Tutti i documenti (progetto formativo, registro ed attestati) e materiali prodotti ai fini della realizzazione dei tirocini nell'ambito di PIPOL devono recare i seguenti loghi:

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

15. Comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo e indicazioni connesse ai flussi documentali e delle informazioni

Con riferimento alle operazioni realizzate nell'ambito delle presenti Direttive:

a) ai sensi dell'articolo 8 della LR 7/2000, il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area istruzione, formazione;

b) ai sensi dell'articolo 9 della LR 7/2000:
   1) il responsabile dell'istruttoria per le fasi del procedimento che non riguardano i controlli delle operazioni è il responsabile delegato della Posizione organizzativa programmazione;
   2) il responsabile dell'istruttoria per le fasi del procedimento inerenti i controlli è il responsabile delegato della Posizione organizzativa controlli e rendicontazione.

Al fine di garantire l'ottimale flusso dei documenti e delle informazioni relativi allo svolgimento delle operazioni - quesiti, richieste, ecc... - i soggetti promotori:

a) con riferimento a documentazione trasmessa via PEC, devono indicare, per conoscenza, il nominativo della dott.ssa Gabriella Mocolle in qualità di referente delle operazioni;

b) con riferimento a documentazione trasmessa via e-mail, deve essere indirizzata alla dott.ssa Chiara Pellizzaro, all'indirizzo gabriella.mocolle@regione.fvg.it

18_34_1_DDS_CACCIA RIS ITT_4864_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 8 agosto 2018, n. 4864

LR 6/2008, art. 25. Autorizzazione istituzione zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominata "Castra" nell'ambito del territorio dell'Azienda faunistico venatoria denominata "Le Mura" in Comune di Bagnaria Arsa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 11 marzo 2016, n.3, "Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di istruzione e diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda", ed in particolare l'articolo 28, comma 1, lettera a), numero 7) con cui si è aggiunto all'art.3, comma 2 della legge regionale 6 marzo 2008, n.6, la lettera g-bis che assegna alla Regione le funzioni concernenti il rilascio dei provvedimenti inerenti alle aziende faunistico-venatorie, alle aziende agro-turistico venatorie e alle zone cinofile;

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n.6, "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria", ed in particolare l'articolo 25 disciplinante le zone cinofile;

VISTO l'articolo 25, comma 6, della legge regionale n.6/2008 il quale dispone che la Regione provvede a disciplinare le condizioni e modalità per il rilascio delle autorizzazioni di cui ai commi 1 e 3, il rinnovo e la revoca delle autorizzazioni medesime;

VISTO l'articolo 40, comma 17, della legge regionale n.6/2008 il quale dispone che sino all'adozione dei regolamenti di esecuzione previsti dalla suddetta legge, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti all'entrata in vigore della legge medesima, in quanto compatibili;

VISTO l'articolo 23, comma 7 bis, della legge regionale n.6/2008 il quale dispone che nelle aziende venatorie è consentito destinare un'area a zona cinofila da realizzare e gestire secondo le modalità previste dall'articolo 25;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015 n.1309 "LR 6/2008, art.8; D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano Faunistico Regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi" con cui è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con D.P. Reg. 10 luglio 2015 n.0140/Pres., in particolare il capitolo 13.3.1 Zone cinofile (comma 1, art.25, legge regionale n.6/2008);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n.857 "LR 6/2008, art.13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 10 "Bassa Pianura Udinese;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 12 bis e 12 ter della legge regionale 31 dicembre 1999 n.30, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale il 29 gennaio 2001, n.027/Pres. e s.m.i., laddove compatibile con le vigenti disposizioni in materia;

VISTO l'articolo 47, comma 2, legge regionale n.6/2008, in cui si disponeva che sino all'adozione dei regolamenti di esecuzione della legge regionale suddetta, venivano confermati tutti gli atti emanati in applicazione delle leggi e delle disposizioni regionali ancorché abrogate dalla medesima legge;

CONSIDERATO, pertanto, che le disposizioni contenute nel provvedimento regionale sopra esplicitato, ad oggi, produca ancora effetti, purché compatibili con le norme di legge vigenti in materia, per l'emanazione del presente decreto;

VISTA la Determinazione dell'Amministrazione provinciale di Udine 22 maggio 2012 n.2012/3732 con cui è stata rinnovata fino al 31.03.2022 l'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Le Mura" in comune di Bagnaria Arsa e Torviscosa a favore del legale rappresentante geom. Quirico Costantini Scala, meglio generalizzato in atti, con sede legale a Bagnaria Arsa, loc. Castions delle Mura, via Tre Ponti n.1;

VISTA la nota di data 16.04.2018, acquisita a protocollo n.24426 di data 18.04.2018, con cui il legale rappresentante dell'AFV suddetta, geom. Quirico Costantini Scala, con pieni poteri per quanto riguarda la gestione faunistico-venatoria dell'Azienda stessa, ha presentato richiesta di istituzione di una zona cinofila denominata "Castra" di ettari 16.26.00 per il periodo massimo consentito, nell'ambito della riserva di caccia di Bagnaria Arsa e all'interno dell'AFV "Le Mura";

VISTA la nota prot. n.25319 dd. 23.04.2018 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante l'avvio del relativo procedimento amministrativo;

PRESO ATTO che l'azienda faunistico venatoria, su cui insistono i terreni della zona cinofila in oggetto, è iscritta nel registro delle imprese presso la CCIAA di Udine con la posizione n. 245833;

PRESO ATTO che la riserva di caccia di Bagnaria Arsa possiede una superficie di territorio agro-silvo-pastorale (TASP) pari a ettari 1575 e che il 2% quale limite territoriale massimo previsto dall'articolo 25, comma 1, lettera a) della LR 6/2008, corrisponde a ettari 31.50.00;
PRESO ATTO, altresì, che la superficie della zona cinofila di cui si chiede l'istituzione, corrisponde a ettari 16.26.00 e, pertanto, all'interno del sopra citato limite massimo riferito alla riserva di caccia di Bagnaria Arsa;
VISTO l'articolo 10, comma 1, lettera c) del DPGR 027/2001 che annovera fra i requisiti soggettivi per l'istituzione di una zona cinofila, la disponibilità dei relativi fondi per un periodo non inferiore all'autorizzazione richiesta;
VISTA la documentazione agli atti, da cui si evince che i terreni per cui si chiede il vincolo sono nella disponibilità del richiedente nonché titolare dell'autorizzazione riferita all'Azienda faunistico venatoria in parola per il periodo interessato fino alla data di scadenza dell'autorizzazione medesima, posti in continuità e contiguità fra loro e di non rilevante interesse faunistico;
RITENUTO, dunque, soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 25, comma 1, lettere a), b), c) della legge regionale n.6/2008;
RICHIAMATO l'articolo 10, commi 1 e 2, del DPGR 027/2001, in ordine ai requisiti soggettivi e oggettivi per l'istituzione di una zona cinofila, per quanto compatibili con la normativa regionale vigente, e verificata la loro sussistenza;
VISTO che in data 15 giugno 2018 il dipendente incaricato del Servizio caccia e risorse ittiche ha effettuato apposito sopralluogo tecnico laddove è stato accertato che l'attività cinofila non è incompatibile con l'area interessata e il rispetto delle condizioni necessarie all'utilizzo di zone cinofile aventi tale finalità, così come previsto dal DPGR 027/Pres. del 29.01.2001;
PRESO ATTO anche, delle risultanze del verbale istruttorio agli atti di data 15 giugno 2018, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
PRESO ALTRESÌ ATTO che il legale rappresentante, geom. Quirico Costantini Scala, è stato informato che, ad avvenuto rilascio dell'autorizzazione richiesta, dovrà entro il termine di quindici giorni dal ricevimento dell'autorizzazione medesima trasmettere a questo Servizio dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui lo stesso dichiara di aver tabellato a norma di legge le due zone cinofile autorizzate;
DATO ATTO che il geom. Quirico Costantini Scala è iscritto nell'Elenco dei dirigenti venatori di cui all'art.17 del Decreto del Presidente della Regione 07.12.2009 n.0339/Pres e s.m.i.;
VISTO che agli atti non risultano opposizioni in merito né situazioni ostative all'istituzione in parola;
VISTO l'articolo 31, comma 2, legge regionale n.6/2008;
VISTO che l'obbligo del versamento della tassa regionale, cui fa riferimento la su citata norma, dell'intero comprensorio vincolato per la corrente annata venatoria è stato assolto;
RITENUTO di autorizzare ai sensi dell'art.9 , comma 2, del DPGR 027/2001, l'istituzione della zona cinofila fino alla data del 31.03.2022, data in cui scade l'autorizzazione dell'istituzione dell'Azienda faunistico Venatoria "Le Mura";
VISTO il disciplinare per l'utilizzo della zona da parte dei soggetti interessati, qui inviato in allegato alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, e ritenutolo privo di prescrizioni in contrasto con le norme vigenti in materia;
VERIFICATA, quindi, la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal sopra citato DPGR 20.01.2001 n.027/Pres.;
VISTO l'articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 17 luglio 1996, n.24 "Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere";
RITENUTO, pertanto, di autorizzare l'istituzione della Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove e le gare per cani da caccia denominata "Castra" in comune di Bagnaria Arsa, all'interno dell'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Le Mura", dell'estensione di ettari 16.26.00 fino al 31.03.2022;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, di cui al d.p.reg. 277/04 e ss.mm. e, in particolare, l'art.17, c. 3, recante le competenze dei dirigenti in materia;
VISTA la d.g.r. n.1087/17 di conferimento dell'incarico di Direttore dell'intestato Servizio dal 01.07.2017 e fino al 31.08.2018;
VERIFICATO, per tutto quanto sopra esposto, che il presente atto soddisfa i requisiti di regolarità amministrativa;

DECRETA

1. di istituire fino al 31 marzo 2022, ai sensi della LR 6/2008 artt.23, comma 7bis, 25 e 47, comma 2, e DPGR 20 gennaio 2001, n. 027/Pres. nell'ambito dell'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Le Mura" in comune di Bagnaria Arsa, istituita e autorizzata fino al 31.03.2022 con Determinazione della provincia di Udine 22.05.2022 n.2012/3732 , la zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia, senza fini di lucro, denominata "Castra" di ettari 16.26.00 , a favore

del legale rappresentante dell'Azienda venatoria suddetta e dell' istituenda zona cinofila, sig. Quirico Costantini Scala, meglio generalizzato in atti, con sede legale a Bagnaria Arsa, loc. Castions delle Mura, via Tre Ponti n.1, per una superficie pari a ettari 16.26.00, interamente TASP;
2. La zona cinofila denominata "Castra" con sede legale a Bagnaria Arsa, loc. Castions delle Mura, via Tre Ponti n.1, è legalmente rappresentata dal sig. Quirico Costantini Scala;
3. Il perimetro della zona cinofila "Castra", di cui alla planimetria agli atti, è individuato nell'allegato "A" al presente decreto;
4. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) l'attività nella zona cinofila dovrà essere svolta nel rispetto della normativa citata in premessa e, in particolare, delle disposizioni contenute nel disciplinare per il suo utilizzo, qui inviato in allegato all'istanza di istituzione;
b) l'uso della zona cinofila deve essere prioritariamente garantito ai cacciatori territorialmente interessati;
c) l'abbattimento di fauna d'allevamento nella zona cinofile è esercitato dai cacciatori in possesso di valida licenza di porto di fucile per uso caccia, di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e infortunio in conformità alla legislazione vigente, nonché ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa;
d) è ammesso l'abbattimento per tutta l'annata venatoria, così come definita dal D.P.Reg. n.339 del 07 dicembre 2009, articolo 2, lettera a), fatto salvo quanto previsto nel disciplinare di utilizzo della zona cinofila, esclusivamente di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili limitatamente al Fagiano comune (Phasianus colchicus), Starna (Perdix perdix), e Quaglia comune (Coturnix coturnix), nel rispetto della normativa e regolamenti vigenti;
e) è vietata l'immissione di specie alloctone come ad esempio Pernice rossa (Alectoris rufa) e Quaglia giapponese (Coturnix japonica) o loro ibridi;
f) è ammessa l'immissione delle sole specie Fagiano comune (Phasianus colchicus), Starna (Perdix perdix) e Quaglia comune (Coturnix coturnix) adottando particolari cautele nella verifica dell'idoneità sanitaria e genetica dei soggetti rilasciati;
g) ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale n.24/1996, nell'ambito della zona cinofila è consentito durante l'intero periodo dell'anno l'addestramento e l'allenamento dei falchi, anche per uso di caccia;
h) Durante l'esercizio dell'attività cinofila all'interno della zona, i fruitori possono sparare solo nell'area perimetrata della zona cinofila regolarmente tabellata. Gli esemplari di fauna selvatica alzati e che escono dall'area perimetrata vanno considerati perduti. Qualora un cane esca dall'area perimetrata dovrà essere immediatamente richiamato dal proprietario o conduttore. Gli ausiliari particolarmente scorretti potranno essere allontanati su insindacabile giudizio del responsabile della zona cinofila;
i) Durante l'esercizio dell'attività cinofila all'interno della zona, gli animali colpiti in campo che cadono fuori dall'area perimetrata possono essere recuperati dai fruitori con il cane a guinzaglio e con fucile aperto e scarico nelle immediate vicinanze della zona cinofila e comunque non oltre il limite di 100 metri dal perimetro della stessa;
5. Il territorio della zona cinofila in oggetto dovrà essere identificato mediante tabelle di colore bianco, esenti da tasse ai sensi della normativa nazionale, delle dimensioni di cm. 30 x 40 recanti in nero la denominazione dell'istituto e il nome della Zona cinofila in parola.
6. Al fine di coinvolgere la Zona cinofila nell'attività gestionale operata dai Distretti Venatori, i piani di immissione delle specie di cui al punto f) dovranno essere comunicati al Presidente del Distretto Venatorio n. 10 "Bassa Pianura Udinese".
7. L'autorizzazione a zona cinofila è sempre revocabile per i seguenti motivi:
a) Per inosservanza delle disposizioni di legge, delle norme regolamentari e di quelle contenute nel presente decreto;
b) A seguito di formale disdetta presentata nel periodo di validità dell'autorizzazione da parte del legale rappresentante pro tempore della Zona Cinofila in oggetto;
c) Per il mancato versamento della tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento;
d) Qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali, ovvero se rimosse, non vengano prontamente ripristinate;
e) Per utilizzo diverso dagli scopi di cui all'art.2 del DPGR 29 gennaio 2001, n.027/Pres.;
f) Per mancata fruizione annuale superiore a sei mesi anche non continuativi;
8. La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste nel Regolamento per la disciplina delle zone cinofile approvato con decreto del Presidente della Regione il 29 gennaio 2001, n.027/Pres. e sue modifiche e integrazioni e pertanto il legale rappresentante dovrà munirsi di tutte le eventuali altre licenze, concessioni ed autorizzazioni previste da altre norme statali e regionali.
Udine, 8 agosto 2018

CRISTANTE

ZONA CINOFILA "CASTRA"

4

Azienda faunistico-venatoria
LE MURA

Scala 1:25.000

NB.:Il perimetro indicato nella cartografia ha carattere indicativo

DECRETO DIRETTORE SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE N. — del —

18_34_1_DDS_COORD POL MONT_2627_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 8 agosto 2018, n. 2627

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Strategia di sviluppo locale di Torre Natisone GAL Soc. cons. a r.l.: approvazione 1ª variante.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:
- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR 2014-2020) approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 ed allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 che prende atto della decisione comunitaria;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 359 del 23 febbraio 2018 con la quale si prende atto dell'avvenuta approvazione della versione 6.0 del PSR da parte della Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2018) 666 final del 31 gennaio 2018, e la versione 6.0 del PSR ad essa allegata;

VISTO l'art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di

attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;
VISTO il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22 luglio 2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 9 dicembre 2016, e sue modifiche e integrazioni, che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28 luglio 2016;
CONSIDERATO che il sopracitato D.P.Reg. n. 141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Presidenza quale struttura responsabile della Misura 19;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11 agosto 2016, pubblicata nel B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016, che approva il bando "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)): presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale, ai sensi dell'art. 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013";
RICORDATO che le SSL sono state definite e presentate dai gruppi di azione locale (di seguito citati come "GAL") di cui all'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 25 del D.P.Reg. 141/2016;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016, che approva la graduatoria delle strategie di sviluppo locale (di seguito citate come "SSL") della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR, e ne determina le dotazioni finanziarie;
CONSIDERATO che la struttura responsabile di misura autorizza, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del sopra richiamato Bando, approvato con DGR n. 1518/2016, le varianti sostanziali alle SSL ammesse a finanziamento;
VISTA la propria nota prot. n. 14397 di data 06/11/2017, con la quale è stato espresso il nulla osta alla variazione non sostanziale della SSL di Torre-Natisone GAL approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 160.05 di data 13/10/2017 e trasmessa in data 16/10/2017, prot. in arrivo n. 13474;
VISTA la nota di Torre Natisone GAL soc.cons. a r.l., prot. n. 367/2018 del 14/06/2018, prot. in arrivo n. 7992 del 14/06/2018, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa all'adozione della 1a variante sostanziale alla SSL;
CONSIDERATO che la variante del GAL consiste nella modifica dell'Azione 3.1 "Sostegno ad investimenti sul patrimonio delle aree rurali con iniziative volte a promuovere la fruizione pubblica", nell'ambito della sottomisura 19.2 "Piano di azione degli interventi della strategia", con le seguenti variazioni:
- recepimento delle prescrizioni di tipo generale di cui al punto 3, lett. k) "interventi in siti di Natura 2000", del dispositivo della DGR n. 2657/2016, con l'adeguamento delle condizioni di ammissibilità dei progetti assoggettando i medesimi alle previste valutazioni di incidenza ambientale;
- recepimento delle prescrizioni di cui al punto 4, lettera e), paragrafo 3) del dispositivo della DGR n. 2657/2016, escludendo interventi che comportano investimenti infrastrutturali di rete tra cui la viabilità nonché interventi ad opera di enti pubblici che possono arrecare vantaggio diretto alle imprese;
- l'inserimento delle associazioni tra le tipologie di beneficiari;
- una più puntuale definizione dei costi ammissibili a finanziamento;
- l'introduzione di ulteriori criteri di selezione tra cui, sempre in recepimento delle prescrizioni indicate nella citata DGR n. 2657/2016, quello relativo al ripristino della sentieristica, di aree di sosta e di piccoli manufatti rurali nonché il criterio per interventi che non comportino consumo di suolo, in osservanza della versione 6.0 del PSR approvata con DGR n. 359 del 23/02/2018;
VISTO il parere dell'Autorità di gestione del PSR, di cui alla nota prot. n. 48388 del 01/08/2018 in risposta alla richiesta formulato con propria nota prot. n. 8407 di data 22/06/2018;
VISTA la relazione di istruttoria di data 07/08/2018;
OSSERVATO quanto segue:
- tra i costi ammissibili sono previsti lavori di sistemazione di piste e strade rurali che risultano in contrasto con la descrizione dell'azione la quale esclude interventi riguardanti la viabilità rivolta ai mezzi a motore;
- i costi suddetti contrastano con la previsione del PSR, che nella descrizione della sottomisura 19.2 esclude gli investimenti per infrastrutture pubbliche di rete (viabilità e comunicazioni, acquedotti, reti di distribuzione dell'energia elettrica e termica, ecc.);
- il sostegno a favore di imprese agricole comporta il rischio di aiuto non ammissibile ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, se non si specifica nella SSL che gli investimenti per i piccoli manufatti rurali non sono ammissibili qualora possano essere funzionali ad attività inerenti il settore agricolo;
- essendo prevista l'applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 quale regime d'aiuto generaliz-

zato per i beneficiari diversi dagli enti pubblici ed altri soggetti che non esercitano attività di impresa, e quindi anche per le imprese agricole, si applica integralmente la disposizione di cui all'art. 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1408/2013;
- tra i criteri di selezione non si prevede un punteggio nel caso di progetti di investimento collettivo, nonostante che tale tipo di investimento sia previsto dall'azione;
CONSIDERATO che la variante risulta ammissibile ai sensi dell'art. 22 del Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 1518/2016, con formulazione di prescrizioni finalizzate al superamento delle osservazioni di cui sopra;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. È autorizzata la 1a variante (sostanziale) alla SSL di Torre Natisone GAL soc.cons. a r.l., con le seguenti prescrizioni:
a) cancellazione delle parole "piste e strade rurali" dai costi ammissibili;
b) precisazione, rispetto ai costi ammissibili per la valorizzazione di piccoli manufatti rurali esistenti, che tali manufatti non possono essere beni utilizzabili nella produzione primaria dei prodotti agricoli;
c) richiamo esplicito, nella descrizione del tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto, all'art. 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1408/2013, per quanto riguarda le imprese agricole (separazione delle attività o distinzione dei costi);
d) inserimento tra i criteri di selezione di un punteggio specifico per i progetti di investimento collettivo.
2. Il GAL trasmetterà al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della strategia di sviluppo locale, quale versione 2 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento.
3. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 8 agosto 2018

TONEGUZZI

18_34_1_DDS_ENER_2810_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 3 agosto 2018, n. 2810/AMB ALP-EN/1621.2. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in località Chiampeas con derivazione delle acque dai rii Piccolaz e Liana. Comune di Prato Carnico (UD). Proroga del termine di inizio lavori di cui all'art. 11 del decreto n. 2187/AMB del 14/07/2017. Proponente: Seac Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (idroelettrico), con potenza nominale pari a 207,00 kW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, da ubicarsi in località Chiampeas, con derivazione delle acque dai rii Piccolaz e Liana, in Comune di Prato Carnico (UD), di cui all'art. 11 del decreto 2187/AMB del 14 luglio 2017 è prorogato al 14/07/2019.

(omissis)

Trieste, 3 agosto 2018

CACCIAGUERRA

18_34_1_DDS_FUN PUB_65_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio funzione pubblica 10 agosto 2018, n. 65

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, posizione economica 1, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso la Regione: approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.682 dd.7 aprile 2017 di approvazione del piano dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale per l'anno 2017 con cui, tra l'altro, è stato prevista la copertura di n.1 posto di categoria D, posizione economica 1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, nel rispetto dei limiti di spesa per l'acquisizione di nuovo personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
VISTO il decreto del Direttore generale n.2284/DGEN del 25 settembre 2017 di indizione di un concorso per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di categoria D, posizione economica 1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, pubblicato sul BUR n.40 del 4 ottobre 2017;
VISTO il decreto del Direttore generale n.2400/DGEN del 9 ottobre 2017, pubblicato sul BUR n.41 dell'11 ottobre 2017, con il quale è stato parzialmente rettificato il bando di concorso pubblico sopra citato e sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio funzione pubblica n.466/DGEN del 12 febbraio 2018, pubblicato sul BUR n.8 del 21 febbraio 2018, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte, nonché l'elenco degli esclusi dal concorso;
VISTI i decreti del Direttore generale n.643/DGEN del 26 febbraio 2018 e n.1574/DGEN del 7 maggio 2018 relativi alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso e all'individuazione dei sostituti del segretario della Commissione;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale, in particolare l'art. 12;
PRESO ATTO di quanto previsto dal succitato Regolamento e dal bando di concorso in materia di modalità di svolgimento delle procedure concorsuali e di adempimenti delle Commissioni giudicatrici;
ATTESO che la Commissione giudicatrice, con note di data 1° giugno 2018 e 11 luglio 2018, ha trasmesso al competente Servizio funzione pubblica della Direzione generale i verbali delle operazioni effettuate;
VISTA in particolare la graduatoria provvisoria di merito, allegata sub D) al verbale n.16 del 5 luglio 2018;
DATO ATTO che non vi sono candidati a pari merito;
RITENUTO di approvare la graduatoria definitiva del concorso pubblico di cui trattasi e di dichiarare i candidati vincitori e gli idonei;
ATTESO che la graduatoria rimane valida nei tre anni successivi alla pubblicazione e che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posti resisi vacanti;

DECRETA

per tutto quanto esposto nelle premesse e qui integralmente richiamato:
1. di approvare la graduatoria definitiva del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di categoria D, posizione economica 1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di cui all'allegato A), che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare vincitore del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego e di quelli previsti dal bando di concorso, il candidato di cui all'allegato B), che fa parte integrante del presente provvedimento;
3. di dichiarare idonei del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego e di quelli previsti dal bando di concorso, i candidati di cui all'allegato C), che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 10 agosto 2018

CUTRANO

Allegato A

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, INDIRIZZO AGRONOMICO-FORESTALE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE

GRADUATORIA DEFINITIVA

N.	Cognome	Nome	Comune di nascita	Data di Nascita	Votazione complessiva
1	De Sabbata	Luca	Cividale del Friuli	28/07/1980	100,00
2	De Amicis	Francesca	Gorizia	07/07/1973	99,00
3	Bernardinelli	Iris	Milano	10/02/1971	96,00
4	Di Bernardo	Nicoletta	Udine	20/04/1975	91,57
5	Versolatto	Serena	Latisana	21/04/1981	91,23
6	Franco	Giulio	Palmanova	24/07/1969	90,23
7	Patti	Tamara	Svizzera	02/03/1976	90,13
8	Mosetti	Davide	Gorizia	06/04/1981	90,00
9	Pravisano	Patrizia	Udine	02/10/1968	89,33
10	Benedetti	Raffaella	Udine	09/07/1972	88,57
11	Nonino	Fabio	Udine	29/05/1971	88,52
12	Benvenuto	Luca	San Vito al Tagliamento	09/01/1978	88,33
13	Prodorutti	Daniele	Cividale del Friuli	19/06/1974	87,13
14	Del Bianco	Firmino	Palmanova	23/03/1975	86,98
15	Costantini	Roberto	Udine	04/04/1969	86,12

16	Mossenta	Marta	Udine	30/01/1975	86,00
17	Pozzi	Elena	Tolmezzo	20/02/1976	85,93
18	De Pauli	Piera	Udine	12/05/1974	85,90
19	Guzzardo	Eleonora	Sciacca	28/07/1977	85,85
20	Zerbinati	Elena	Bolzano	21/02/1971	83,67
21	Bianco	Emanuele	Udine	09/08/1976	81,52
22	Predan	Stefano	Cividale del Friuli	25/10/1976	81,18
23	Dovier	Simonetta	Grado	09/01/1978	80,23
24	Scolaro	Marianna	Udine	15/12/1985	79,23
25	Gasparut	Andrea	Gorizia	04/10/1990	79,00
26	Zanfi	Cristina	Udine	25/10/1976	78,57
27	Vio	Stefano	Udine	06/01/1969	77,07
28	Bardini	Giovanni	Conegliano Veneto	14/07/1987	76,57
29	Cappa	Veronica	Verona	11/10/1978	76,42
30	Lazzarin	Thomas	Conselve	30/06/1979	76,23
31	Bolognini	Giulio	San Vito al Tagliamento	30/10/1988	75,57
32	Pincin	Andrea	Trieste	15/02/1991	75,00
33	Fava	Giulia	Treviso	19/11/1991	74,33

Allegato B

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, INDIRIZZO AGRONOMICO-FORESTALE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE

CANDIDATO VINCITORE

N.	Cognome	Nome	Comune di nascita	Data di Nascita
1	De Sabbata	Luca	Cividale del Friuli	28/07/1980

Allegato C

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, INDIRIZZO AGRONOMICO-FORESTALE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE

CANDIDATI IDONEI

N.	Cognome	Nome	Comune di nascita	Data di Nascita
1	De Amicis	Francesca	Gorizia	07/07/1973
2	Bernardinelli	Iris	Milano	10/02/1971
3	Di Bernardo	Nicoletta	Udine	20/04/1975
4	Versolatto	Serena	Latisana	21/04/1981
5	Franco	Giulio	Palmanova	24/07/1969
6	Patti	Tamara	Svizzera	02/03/1976
7	Mosetti	Davide	Gorizia	06/04/1981
8	Pravisano	Patrizia	Udine	02/10/1968
9	Benedetti	Raffaella	Udine	09/07/1972
10	Nonino	Fabio	Udine	29/05/1971
11	Benvenuto	Luca	San Vito al Tagliamento	09/01/1978
12	Prodorutti	Daniele	Cividale del Friuli	19/06/1974
13	Del Bianco	Firmino	Palmanova	23/03/1975
14	Costantini	Roberto	Udine	04/04/1969
15	Mossenta	Marta	Udine	30/01/1975

16	Pozzi	Elena	Tolmezzo	20/02/1976
17	De Pauli	Piera	Udine	12/05/1974
18	Guzzardo	Eleonora	Sciacca	28/07/1977
19	Zerbinati	Elena	Bolzano	21/02/1971
20	Bianco	Emanuele	Udine	09/08/1976
21	Predan	Stefano	Cividale del Friuli	25/10/1976
22	Dovier	Simonetta	Grado	09/01/1978
23	Scolaro	Marianna	Udine	15/12/1985
24	Gasparut	Andrea	Gorizia	04/10/1990
25	Zanfi	Cristina	Udine	25/10/1976
26	Vio	Stefano	Udine	06/01/1969
27	Bardini	Giovanni	Conegliano Veneto	14/07/1987
28	Cappa	Veronica	Verona	11/10/1978
29	Lazzarin	Thomas	Conselve	30/06/1979
30	Bolognini	Giulio	San Vito al Tagliamento	30/10/1988
31	Pincin	Andrea	Trieste	15/02/1991
32	Fava	Giulia	Treviso	19/11/1991

18_34_1_DDS_INF TERR_1654_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 19 aprile 2018, n. 1654/TERINF - LP-D/ESP/327-101

DPR 327/2001, art. 22. Decreto di esproprio in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione di via Melaria, in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) - CUP D94E14001240001.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:
- con nota prot. n. 5228, dd. 30.03.2017, il comune di San Giorgio di Nogaro ha inviato, ai proprietari delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione di Via Melaria, la comunicazione di avvio del procedimento relativo all'adozione della variante n. 45 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 11, d.P.R. 327/01;
- con delibera n. 31 dd. 12.07.2017, il Consiglio Comunale di San Giorgio di Nogaro ha approvato la variante n. 45 al Piano Regolatore Generale Comunale con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione del progetto denominato "Ristrutturazione di Via Melaria in comune di San Giorgio di Nogaro";
- con note del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione prot. n.ri 125446 e 125509 dd. 24.11.2017, ai proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione dell'opera è stato inviato l'avviso dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 16, comma 4, d. P.R. 8.6.2001, n. 327;
- con decreto n. 9691/TERINF, dd. 01.12.2017, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione di Via Melaria in comune di San Giorgio di Nogaro;

DATO ATTO che l'approvazione del progetto esecutivo ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 4, co. 1, della L.R. 18.01.1999, n. 3 e dell'art. 65, co. 8, della L.R. 20.02.2015, n. 3, nonché ai sensi dell'art. 27, co. 2, del D.lgs. 18.04.2016, n. 50;

ACCERTATA la sussistenza della pubblica utilità valida a tutto il 01.12.2022, termine ultimo entro cui emanare il decreto di esproprio;

CHE, con note del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione prot. n.ri 11370 del 19.02.2018 e 11069 del 15.02.2018, è stata data comunicazione, ai proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera, dell'emanazione del decreto n. 9691/TERINF, dd. 01.12.2017, ai sensi dell'art. 17, comma 2, d.P.R. 327/2001;

PRESO ATTO della mancata presentazione di osservazioni avverso il suindicato provvedimento;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti per l'applicazione dell'art. 22, d.P.R. 08.06.01, n. 327, rubricato "determinazione urgente dell'indennità provvisoria" in quanto sussistono i motivi di urgenza relativi alla realizzazione dell'opera posto che trattasi di lavori di ristrutturazione dell'asse viario esistente e relativo riconfiguramento consistenti nell'allargamento della piattaforma stradale, nel rifacimento dell'illuminazione pubblica e delle reti telefoniche, nella riconfigurazione dell'incrocio alla confluenza di via Melaria con la SP 80;

CHE, tali motivi consistono nella necessità di completare l'opera nel minor tempo possibile al fine di garantire un miglioramento della sicurezza della circolazione viaria nella zona industriale Aussa-Corno, al fine di ridurre i rischi correlati all'attuale stato di inadeguatezza e di dissesto della sede stradale;

VISTO l'elenco dei proprietari dei rispettivi beni immobili da espropriare e le relative planimetrie;

ACCERTATO che, nella fattispecie, le aree di cui trattasi non ricadono in zona agricola;

VISTA la relazione di stima dei beni da espropriare dd. 27.03.2018, redatta d'ufficio sulla base della documentazione agli atti;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;

RICHIAMATI:
- il d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e smi, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- l'art. 4, co.1, LR 18 gennaio 1999, n. 3;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e smi, Disciplina organica dei lavori pubblici;
- l'art. 65, co. 8, LR 20 febbraio 2015, n. 3;
- l'art. 27, co. 2, d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- la L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e smi, Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

DECRETA

1. E’ determinata, nella misura seguente, l’indennità provvisoria urgente da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili, di seguito specificati, da espropriazione ai sensi dell’art. 22 del d.P.R. 327/2001, per la realizzazione dell’opera citata in premessa:

d.P.R. 327/01, art. 37
Comune di San Giorgi di Nogaro - Provincia di Udine

1) Foglio 14

mappale 571 superficie mq. 481
consistenza: vegetazione spontanea a bordo strada
superficie da espropriare mq. 481
indennità: €./mq. 10,00 x mq. 481 = €. 4.810,00

mappale 572 superficie mq. 121
consistenza: vegetazione spontanea a bordo strada
superficie da espropriare mq. 121
indennità: €./mq. 10,00 x mq. 121 = €. 1.210,00

mappale 573 superficie mq. 125
consistenza: area posta tra il manto stradale e la recinzione con vegetazione spontanea
superficie da espropriare mq. 125
indennità: €./mq. 10,00 x mq. 125 = €. 1.250,00

mappale 574 superficie mq. 688
consistenza: vegetazione spontanea a bordo strada
superficie da espropriare mq. 688
indennità: €./mq. 10,00 x mq. 688 = €. 6.880,00

sommano €. 14.150,00

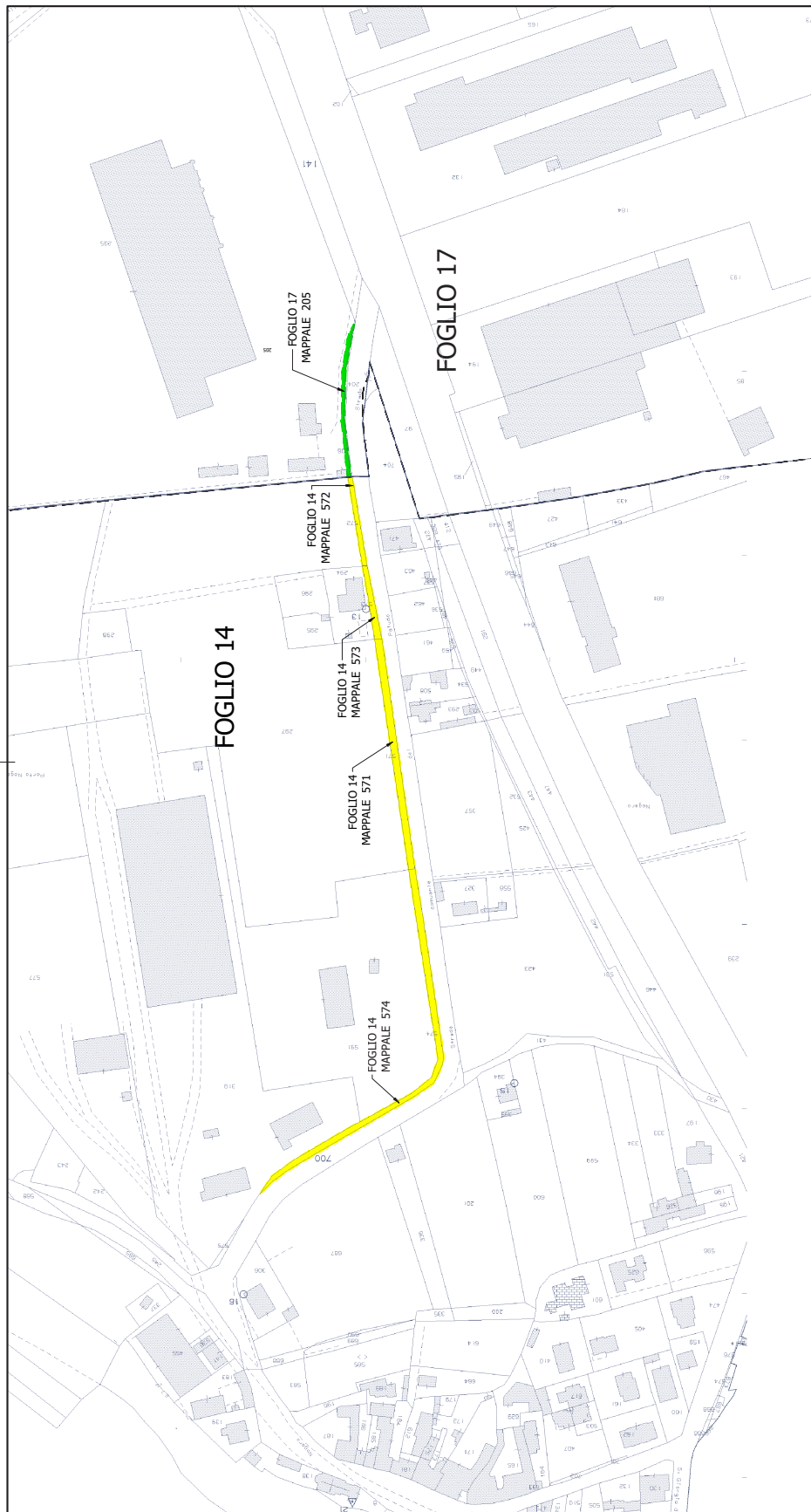
proprietario catastale:
KIMORGA s.r.l. con sede in Calvenzano (BG) CF 03764720151
proprietà per 1000/1000

2) Foglio 17
mappale 205 superficie mq. 5.935
consistenza: sedime stradale bitumato
superficie da espropriare mq. 128
indennità: €./mq. 10,00 x mq. 128 = €. 1.280,00
proprietario catastale:
K-Holding S.p.A. con sede in Sacile (PN) CF 00073810939
proprietà per 1/1

2. Il proprietario ha 30 (trenta) giorni di tempo, dalla data di immissione nel possesso, per comunicare che condivide la determinazione dell’indennità di espropriazione come determinata con il presente provvedimento. La predetta dichiarazione è irrevocabile ai sensi dell’art. 20, comma 5, d.P.R. 327/2001. In caso di silenzio l’indennità si intende rifiutata;

3. Il proprietario che non condivide l’indennità determinata con il presente decreto, può, nei 30 (trenta) giorni successivi all’immissione nel possesso, comunicare se intende avvalersi del procedimento previsto dall’art. 21, d.P.R. 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia. Decorsi inutilmente trenta giorni dall’immissione nel possesso del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell’indennità di espropriazione e, qualora il proprietario non abbia dato la tempestiva comunicazione di cui al comma 2, art. 21, d.P.R. 327/01, l’Autorità espropriante disporrà il deposito delle somme presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento provinciale di Trieste e, contestualmente, chie-

derà la determinazione dell'indennità alla Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva di Udine;
4. Con intestazione del diritto a favore di comune di San Giorgio di Nogaro, è pronunciata, ai sensi dell'art. 22, co. 1, d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, l'espropriazione degli immobili, sopra specificati, identificati con i colori giallo e verde sulla planimetria in scala 1:2000 allegata, la quale fa parte integrante del presente provvedimento;
5. Il presente decreto è notificato, ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. 327/01, ed eseguito ai sensi dell'art. 24 d.P.R. 327/01;
6. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari avranno luogo senza indugio, a cura e a spese dell'autorità espropriante;
7. Ai sensi dell'art. 23, co. 5, d.P.R. 327/01, il presente provvedimento è pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul BUR. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma determinata;
8. Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dovessero risultare gravati da diritti di "uso civico";
9. Il presente provvedimento è impugnabile avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
Trieste, 19 aprile 2018

PADRINI

FOGLIO 14
FOGLIO 17
FOGLIO 17 MAPPALE 205
FOGLIO 14 MAPPALE 572
FOGLIO 14 MAPPALE 573
FOGLIO 14 MAPPALE 571
FOGLIO 14 MAPPALE 574
PLANIMETRIA CATASTALE - COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO - SCALA 1:2000
SUPERFICIE INTERESSATA ALL'INTERVENTO SU TERRENO DELLA DITTA K-HOLDING S.P.A.
SUPERFICIE INTERESSATA ALL'INTERVENTO SU TERRENO DELLA DITTA KIMORGA S.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)

18_34_1_DDS_INF TERR_2598_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 11 giugno 2018, n. 2598/TERINF - D/ESP/327/86. (Estratto)

DPR 327/2001, art. 20, comma 14. Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, (idroelettrico), sul rio Seide, in Comune di Malborghetto-Valbruna. Decreto definitivo di espropriazione ed asservimento. Società proponente: Seide Power Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in premessa è pronunciata ai sensi dell'art. 23, comma 3, dPR 327/2001, a favore della società Seide Power S.r.l. c.f. e P.I. 02748100308, con sede in comune di Gemona del Friuli (UD), in via Picco, 31, l'espropriazione totale e parziale, mediante la costituzione di una servitù di acquedotto ed elettrodotto, a peso degli immobili di seguito elencati, evidenziati rispettivamente in colore rosso giallo nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento;

Comune di Malborghetto-Valbruna, sezione di Ugovizza.

1) **Foglio 12**, mappale 1002/1 di mq. 179.043,
superficie da espropriare: mq. 185,00,
superficie da asservire: mq. 820,00,
indennità provvisoria depositata: € 1.144,00
Foglio 12, mappale 1002/3 di mq. 1.052,
superficie da asservire: mq. 10,00,
indennità provvisoria depositata: € 0,50
Foglio 12, mappale 1001/7 di mq. 111.860,
superficie da espropriare: mq. 530,00
superficie da asservire: mq. 125,00,
indennità provvisoria depositata: € 112,25
Foglio 12, mappale 1001/4 di mq. 7.872,
superficie da espropriare: mq. 90,00
superficie da asservire: mq. 640,00,
indennità provvisoria depositata: € 50,00
Ditta: PRESCHERN Giorgio, nato in Iugoslavia il 10.12.1973.

Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9

(omissis)

Trieste, 11 giugno 2018

PADRINI

18_34_1_DDS_INF TERR_2599_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 11 giugno 2018, n. 2599/TERINF - D/ESP/327/86. (Estratto)

DPR 327/2001, art. 49. Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, (idroelettrico), sul rio Seide, in Comune di Malborghetto-Valbruna. Decreto di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione. Società proponente: Seide Power Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

ORDINA

1 -. La società Seide Power S.r.l. c.f. e P.I. 02748100308, con sede in comune di Gemona del Friuli (UD), in via Picco, 31 è autorizzata ad occupare temporaneamente ai sensi dell'art. 49, del d.P.Rr 327/2001, per la durata di anni 5 decorrenti dalla data del verbale dell'emissione nel possesso e dello stato di consistenza, gli immobili di seguito indicati di proprietà della ditta a fianco segnata, evidenziati in colore verde nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento;

Comune di Malborghetto-Valbruna, sezione di Ugovizza.

1) Foglio 12, mappale 1002/1 di mq. 179.043,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 1.230,00,

Foglio 12, mappale 1002/3 di mq. 1.052,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 15,00,

Foglio 12, mappale 1001/7 di mq. 111.860,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 190,00,

Foglio 12, mappale 1001/4 di mq. 7.872,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 960,00
Ditta: PRESCHERN Giorgio, nato in Iugoslavia il 10.12.1973.

Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

(omissis)

Trieste, 11 giugno 2018

PADRINI

18_34_1_DDS_PROG GEST_7007_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 9 agosto 2018, n. 7007

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico n. 28/18 - Percorsi di formazione per

l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario OSS. Approvazione delle operazioni a valere sull'asse 3 Istruzione e formazione - Azione 10.4.1. - e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 5061/LAVFORU del 15 giugno 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 28 giugno 2018, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni, che si realizzano a valere sull'Asse 3 - Istruzione e formazione - Azione 10.4.1. del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 28/18 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario OSS - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili sono pari ad euro 1.321.800,00;
PRESO ATTO che le operazioni sono ripartite su 5 diverse aree territoriali, come di seguito indicate:
- 1 operazione (corso) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste "ASUI TS";
- 2 operazioni (corsi) nel territorio dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina";
- 1 operazione (corso) nel territorio dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli -Collinare-Medio Friuli";
- 2 operazioni (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine "ASUI UD";
- 2 operazioni (corsi) nel territorio dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale".

PRECISATO che le operazioni devono essere inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 27 luglio 2018;
VISTE le operazioni presentate entro la succitata data;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giu8nta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e s.m.i.;
VISTO il verbale, di data 3 agosto 2018, della commissione, nominata con decreto n. 6803/LAVFORU del 21 luglio 2018, che ha provveduto alla valutazione comparativa delle operazioni presentate;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A);

CONSIDERATO inoltre che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 8 operazioni, che si realizzano nelle aree territoriali così come individuate dall'Avviso;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3241 - competenza 2018 - euro 123.918,75
Capitolo S/3242 - competenza 2018 - euro 289.143,75
Capitolo S/3243 - competenza 2018 - euro 413.062,50
Capitolo S/3245 - competenza 2018 - euro 72.515,85
Capitolo S/3246 - competenza 2018 - euro 169.203,65
Capitolo S/3247 - competenza 2018 - euro 241.719,50
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso citato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A).

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 8 operazioni, suddivise per area territoriale, per complessivi euro 1.309.564,00;
2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3241 - competenza 2018 - euro 123.918,75
Capitolo S/3242 - competenza 2018 - euro 289.143,75
Capitolo S/3243 - competenza 2018 - euro 413.062,50
Capitolo S/3245 - competenza 2018 - euro 72.515,85
Capitolo S/3246 - competenza 2018 - euro 169.203,65
Capitolo S/3247 - competenza 2018 - euro 241.719,50
Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 agosto 2018

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE DISTINTE PER AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziate

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE ASUI TS

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
FSE 2014/2020 - Qualifica di Operatore socio-sanitario OSS - PS 28/18							
1	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	FP1874105001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	165.225,00	165.225,00	89,7
			Totale con finanziamento		165.225,00	165.225,00	
			Totale		165.225,00	165.225,00	

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 2 BASSA FRIULANA-ISONTINA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
FSE 2014/2020 - Qualifica di Operatore socio-sanitario OSS - PS 28/18							
1	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	FP1874105002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	165.225,00	165.225,00	87,7
2	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	FP1872512003	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2017	165.225,00	165.225,00	86,6
*3	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	FP1874105003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	162.925,00	162.925,00	84,8
			Totale con finanziamento		330.450,00	330.450,00	
			Totale		493.375,00	493.375,00	

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 3 ALTO FRIULI COLLINARE-MEDIO FRIULI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
FSE 2014/2020 - Qualifica di Operatore socio-sanitario OSS - PS 28/18							
1	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	FP1874221001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2017	152.989,00	152.989,00	87,9
			Totale con finanziamento		152.989,00	152.989,00	
			Totale		152.989,00	152.989,00	

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE ASUI UD

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
FSE 2014/2020 - Qualifica di Operatore socio-sanitario OSS - PS 28/18							
1	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	FP1872512001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2017	165.225,00	165.225,00	85,6
2	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	FP1873756001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2017	165.225,00	165.225,00	80,8

			Totale con finanziamento		330.450,00	330.450,00	
			Totale		330.450,00	330.450,00	

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 5 FRIULI OCCIDENTALE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
FSE 2014/2020 - Qualifica di Operatore socio-sanitario OSS - PS 28/18							
1	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	FP1873367001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2017	165.225,00	165.225,00	88,7
2	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	FP1873367002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2017	165.225,00	165.225,00	88,7
*3	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	FP1872512002	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2017	165.225,00	165.225,00	82,1
			Totale con finanziamento		330.450,00	330.450,00	
			Totale		495.675,00	495.675,00	
			Totale con finanziamento		1.309.564,00	1.309.564,00	
			Totale		1.637.714,00	1.637.714,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 65

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420OSS2018	FP1874101001	OPERATORE SOCIO SANITARIO - AAS5 FRIULI OCCIDENTALE	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	53,8
1420OSS2018	FP1874101002	OPERATORE SOCIO SANITARIO - AAS5 FRIULI OCCIDENTALE	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	53,8

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:		CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3247	QUOTA STATO CAP 3246	QUOTA REGIONE CAP 3245
INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	FP1872512001	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS		165.225,00	82.612,50	57.828,75	24.783,75
INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	FP1872512003	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS		165.225,00	82.612,50	57.828,75	24.783,75
CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FP1874221001	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS		152.989,00	76.494,50	53.546,15	22.948,35
Totali per classificazione: U.1.04.03.99.000		**Numero progetti :**	**3**	**483.439,00**	**241.719,50**	**169.203,65**	**72.515,85**

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:		CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3243	QUOTA STATO CAP 3242	QUOTA REGIONE CAP 3241
I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FP1873756001	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS		165.225,00	82.612,50	57.828,75	24.783,75
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1874105002	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS		165.225,00	82.612,50	57.828,75	24.783,75
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FP1873367002	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS		165.225,00	82.612,50	57.828,75	24.783,75
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FP1873367001	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS		165.225,00	82.612,50	57.828,75	24.783,75
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1874105001	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS		165.225,00	82.612,50	57.828,75	24.783,75
Totali per classificazione: U.1.04.04.01.000		**Numero progetti :**	**5**	**826.125,00**	**413.062,50**	**289.143,75**	**123.918,75**
Totali del provvedimento:		**Numero progetti:**	**8**	**1.309.564,00**	**654.782,00**	**458.347,40**	**196.434,60**

18_34_1_DDS_VALOR QUAL PROD_4598_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 7 agosto 2018, n. 4598

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2017 destinati a dare vini a DOC e Docg per la campagna vitivinicola 2018/2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;
VISTO il Regolamento di esecuzione (CE) n. 52/2013 della Commissione del 22 gennaio 2013 che modifica l'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda il vino frizzante, il vino frizzante gassificato e il mosto di uve concentrato rettificato;
RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria per il 1990);
RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";
VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);
SENTITI il Servizio sviluppo comparto agricolo della Regione, i Consorzi di tutela dei vini a DOC e le organizzazioni di categoria rappresentanti la filiera vitivinicola regionale;
ACQUISITI dagli organi di rappresentanza dei produttori le notizie sugli andamenti stagionali;
CONSIDERATO, sulla scorta degli elementi acquisiti che, nel territorio regionale in base alle condizioni climatiche verificatesi nell'ultimo quinquennio si sono registrate andamenti climatici anomali in stagioni diverse e nel corso della primavera e dell'inizio estate del 2018 le organizzazioni interpellate hanno segnalato in alcuni comprensori andamenti climatici stagionali inconsueti tali da rendersi auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;
CONSIDERATO che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel citato decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1454 del 27.07.2018, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 02.08.2018 e per la durata di due anni;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277 del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Di autorizzare nella campagna vitivinicola 2018/2019, a decorrere dalle ore 00,00 del 1 agosto 2018, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, provenienti dalla vendemmia 2018 e ottenuti da uve raccolte nelle zone di produzione delle seguenti deno-

minazioni di origine controllata e garantita, o a denominazione di origine controllata, e atte a produrre tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:
Vini a D.O.C.G.:
Colli Orientali del Friuli Picolit;
Rosazzo;
Ramandolo;
Lison.
Vini a D.O.C.:
Carso;
Collio;
Delle Venezie (o Beneških okolišev in lingua slovena)
Friuli o Friuli Venezia Giulia (o Furlanija o Furlanija o Julijska Kraijna in lingua slovena)
Friuli Colli Orientali;
Friuli Annia;
Friuli Aquileia;
Friuli Grave;
Friuli Isonzo;
Friuli Latisana;
Lison Pramaggiore;
Prosecco.
2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle denominazioni di origine di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.
3. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le denominazioni di origine di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari in premessa indicati, i metodi consentiti dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, Allegato VIII, e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.
4. Di comunicare il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ad AGEA e all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F.) competente per territorio.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 7 agosto 2018

GIORGIUTTI

18_34_1_DDS_VALOR QUAL PROD_4599_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 7 agosto 2018, n. 4599

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico dei vini IGT, dei vini spumanti e dei vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica per la campagna vitivinicola 2018/2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;
VISTO il Regolamento di esecuzione (CE) n. 52/2013 della Commissione del 22 gennaio 2013 che modifica l'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda il vino frizzante, il vino frizzante gassificato e il mosto di uve concentrato rettificato;

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria per il 1990);
RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";
VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);
SENTITI il Servizio sviluppo comparto agricolo della Regione, i Consorzi di tutela dei vini a DOC e le organizzazioni di categoria rappresentanti la filiera vitivinicola regionale;
ACQUISITI dagli organi di rappresentanza dei produttori le notizie sugli andamenti stagionali;
CONSIDERATO, sulla scorta degli elementi acquisiti che, nel territorio regionale in base alle condizioni climatiche verificatesi nell'ultimo quinquennio si sono registrate andamenti climatici anomali in stagioni diverse e nel corso della primavera e dell'inizio estate 2018 le organizzazioni interpellate hanno segnalato in alcuni comprensori andamenti climatici stagionali inconsueti tali da rendersi auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;
CONSIDERATO che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel citato decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1454 del 27.07.2018, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 02.08.2018 e per la durata di due anni;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277 del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti da uve raccolte in regione nella campagna vitivinicola 2018/2019 citati in premessa, ricompresi nelle aree viticole atte a dare vini a IGT (tutte le tipologie ricomprese nelle indicazioni geografiche "Alto Livenza", "Trevenezie" e "Venezia Giulia"), vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica, delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP, a decorrere dalle ore 00,00 del 1 agosto 2018.
2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle IGT di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.
3. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per i prodotti di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari indicati in premessa, secondo i metodi consentiti dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, allegato VIII, lettera B, e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.
4. Di comunicare il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ad AGEA e all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F.) competente per territorio.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 7 agosto 2018

GIORGIUTTI

18_34_1_DPO_COORD TRASV PROC PSR_4953_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento trasversale procedure relative alle misure ad investimento del Programma di sviluppo rurale" del Servizio sviluppo comparto agricolo 10 agosto 2018, n. 4953

Accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il pacchetto giovani, disciplinato dal DPReg. 12.2.2016, n. 26 (Codifica bando dematerializzato Sian n. 1410, dd. 18.2.2016). Secondo provvedimento di ricognizione della graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la decisione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (P.S.RPSR. 2014-2020);

VISTO il PSR 2014-2020, nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2018) 666 final del 31 gennaio 2018, della quale si è preso atto con Deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 23.2.2018

VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016 n. 026/Pres. con cui è stato emanato il Regolamento di attuazione per l'accesso al P.S.R. 2014-2020 mediante il pacchetto giovani, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), di seguito denominato Regolamento pacchetto giovani, pubblicato sul Supplemento Ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 febbraio 2016, modificato con il decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2016 n. 128/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 6 luglio 2016, n. 27 (d'ora in poi Regolamento di attuazione).

VISTO l'art. 30 del Regolamento di attuazione che prevede al comma 2 lettera i) che l'Ufficio attuatore predispone, approva e pubblica sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia la graduatoria dei pacchetti ammissibili, con l'evidenza di quelli finanziati;

VISTO il decreto di Posizione Organizzativa n. 3504 del 18.7.2017 pubblicato sul BUR n. 31 del 2.8.2017 con il quale in base alle risorse disponibili ed assegnate è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse e sono stabiliti gli importi concedibili a finanziamento;

VISTI in particolare l'Allegato A, costituito dalle domande ammesse al finanziamento e l'Allegato B, costituito dalle domande ritenute ammissibili ma non finanziate in relazione alle risorse disponibili;

VISTO il decreto di Posizione Organizzativa n. 3545 del 22.6.2018 pubblicato sul BUR n. 27 del 4 luglio 2018 con il quale è stato approvato un provvedimento di ricognizione della graduatoria di cui al comma precedente;

VISTI in particolare l'Allegato A, costituito dalle domande ammesse al finanziamento e l'Allegato B, costituito dalle domande ritenute ammissibili ma non finanziate in relazione alle risorse disponibili;

TENUTO CONTO in base al comma 1 dell'art. 21 del Regolamento pacchetto giovani che la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR (data 3.8.2017);

RILEVATO che a seguito di varianti alle operazioni ammesse al sostegno, valutate dall'ufficio in base all'art. 35 del Regolamento pacchetto giovani, si sono verificate e approvate a carico di talune posizioni beneficiarie riduzioni di punteggio, nonché modeste riduzioni del costo ammesso e/o del premio ammesso;

RILEVATO che a seguito di varianti alle operazioni ammesse al sostegno, valutate dall'ufficio in base all'art. 35 del Regolamento pacchetto giovani in conseguenza di rinunce/decadenza del diritto al premio di due giovani beneficiari (Zanfi Cristina e Davide Isabel) recepite dall'ufficio attuatore in relazione ad intervenute modifiche nei ruoli societari senza pregiudizio per i giovani cointestatari e per le rispettive operazioni finanziate;

RILEVATO che l'attività istruttoria svolta per le variazioni di cui al comma precedente ha portato tra l'al-

tro al recepimento di variazione della ragione sociale della SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE "SALIET" DI ISABEL DAVIDE & CARLO SANTAROSSA -CUAA 01803620937- in S. AGR. SALIET DI CARLO E CHIARA SANTAROSSA CUAA -01803620937-;
DATO ATTO che tali variazioni pur compatibili con il mantenimento di una posizione in graduatoria utile ai fini del finanziamento implicano la necessità di un aggiornamento dell'allegato A;
CONSIDERATO che l'allegato B alla graduatoria approvata con decreto di Posizione Organizzativa n. 3504 del 18.7.2017 e sua successiva ricognizione dd 22.6.2018 è articolato secondo la progressione del punteggio spettante ai singoli beneficiari in applicazione dei criteri di selezione e che, il medesimo allegato, per motivi di praticità non ha tenuto conto al momento della predisposizione dell'attribuzione di posizioni graduate anche a parità di punteggio, secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 29 del Regolamento pacchetto giovani;
RITENUTO opportuno garantire piena omogeneità di impostazione e pertanto di riarticolare l'allegato B in base al criterio dell'età del richiedente previsto dal citato comma 5 dell'art. 9 senza incidere sul punteggio totale che si conserva invariato per ciascun singolo beneficiario;
DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta l'applicazione di risorse aggiuntive;
RITENUTO per i motivi di cui sopra di procedere al conseguente aggiornamento in allegato A) e in allegato B);
RICHIAMATI i decreti del Dirigente del Servizio sviluppo comparto agricolo n. 1612/AGFOR dd 20 giugno 2016 e n. 2417/AGFOR dd 9 maggio 2017 relativamente ad attribuzione di deleghe per adozione atti espressi di volontà con effetti esterni a carico della Posizione organizzativa "coordinamento trasversale procedure relative alle misure ad investimento del programma di sviluppo rurale".
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con Decreto del Presidente della Regione dd 27.8.2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;
VISTA la L.R. n. 7 dd 20 marzo 2000 e successive modificazioni;
RITENUTO, di procedere alla prima ricognizione della graduatoria approvata con proprio decreto n. 3504 del 18.7.2017;

DECRETA

1. E' approvata la seconda ricognizione della graduatoria delle domande di accesso al programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il pacchetto giovani (codice bando dematerializzato n.1410 dd 18 febbraio 2016) approvata con proprio decreto n. 3504 dd. 18.7.2017.
2. La graduatoria è composta dall'Allegato A relativo alle domande ammesse e finanziate in base e dall'Allegato B relativo alle domande ammesse ma non finanziate per indisnipobilità di risorse
3. La presente graduatoria ha validità di due anni a decorrere dal 02.08.2017 data della prima pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione
4. Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 10 agosto 2018

ZANELLA

Graduatoria delle domande di accesso al PSR 2014-2020 mediante pacchetto giovani - Bando SIAN n. 1410 di data 18 febbraio 2016 - ALLEGATO A - Domanda ammesse al finanziamento.

N. Pos. Grad.	Codice Progetto	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Contributo Finanziato "Premio Giovani"	Costo Ammesso 411	Contributo Finanziato 411	Costo Ammesso 412	Contributo Finanziato 412	Punti Graduatoria	Note
1	2015.06.1410.313	54250122568	SOCIETA' AGRICOLA STEKAR SONIA & C. S.S.		82.635,24	38.629,87	14.931,00	8.958,60	87	
	GIOVANE	54250122584	LORENZUTTI NATASA	70000						
2	2015.06.1410.219	54250122766	L'ASAN E LA MUSSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		828339,52	426336,15			84	
	GIOVANE	54250122808	COSTA PELLICIARI MATTEO	70000						
	GIOVANE	54250122774	MOSCHIONI ALESSIA	70000						
3	2015.06.1410.283	54250120604	FATTORIA ZOFF SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA'SEMPLICE		278258,03	160815,37	15982,41	9589,45	83	
	GIOVANE	54250120646	MIANI FABIO	50000						
	GIOVANE	54250120679	ZOFF LAURA	50000						
4	2015.06.1410.224	54250106843	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SPECOGNA GIUSEPPE		370352,35	182287,01	20613,35	12368,01	83	
	GIOVANE	54250106306	FAMEA MARIANNA	70000						
	GIOVANE	54250106298	FAMEA MASSIMILIANO	70000						
5	2015.06.1410.349	54250112692	SASSO D'ORO DI MARESCUTTI E ZARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		336895,36	184272,22	27286,66	16372	82	
	GIOVANE	54250112650	ZARA GRETA	70000						
	GIOVANE	54250112668	ZARA SANDRA	70000						
6	2015.06.1410.323	54250120166	VIGNA LENUZZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		232157,93	116973,12	11374,98	6824,99	82	
	GIOVANE	54250120182	LENUZZA DANIELE	70000						
7		54250104343	FRANCESCONI KEVIN		121604,34	55720,54	18579,24	11147,54	80	
	GIOVANE	54250104343	FRANCESCONI KEVIN	70000						
8	2015.06.1410.322	54250122329	CATTARUZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		419000,61	234135,52	124495,3	74697,16	80	
	GIOVANE	54250122311	CATTARUZZA MATTIA	70000						
9	2015.06.1410.319	54250120364	AZIENDA AGRICOLA TENUTA SPISUL S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI PONTONI MASSIMO E BARUZZO ALESSANDRA		188855,05	85950,06	75994,75	45596,85	78	
	GIOVANE	54250120422	BARUZZO ALESSANDRA	50000						
10	2015.06.1410.200	54250123269	LE FARCADIZZE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		206940,28	104525,76			78	
	GIOVANE	54250123285	BEARZI GIANLUCA	70000						
	GIOVANE	54250123277	TERRASI LEANDRA	70000						
11	2015.06.1410.343	54250123731	OLISPIN S.S. SOCIETA' AGRICOLA		1057999,3	624775,97	22273,79	13364,27	77	
	GIOVANE	54250123541	GFELLER SANDRA	50000						
	GIOVANE	54250123509	MARANGONE MATTIA	50000						
	GIOVANE	54250123517	MARANGONE MONICA	50000						
12	2015.06.1410.277	54250122964	ALLEVAMENTO SAN LORENZO" DI MENEGHELLO E PARENTIN SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE		251708,12	131165,87	17832,82	10699,69	77	
	GIOVANE	54250122980	PARENTIN FILIPPO	50000						
13	2015.06.1410.278	54250107650	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BELA		529792,58	285665,34			75	
	GIOVANE	54250108187	MATIZ DANIELE	70000						
	GIOVANE	54250108179	PASCOLI ANNA	70000						

14	2015.06.1410.316	54250275424	SOCIETA' AGRICOLA "DI CRET" S.S.		1118562,1	660791,91			74
	GIOVANE	54250112320	CORADAZZI CLAUDIO	70000					
	GIOVANE	54250112395	NASSIVERA FEDERICO	70000					
	GIOVANE	54250112361	POLO ILARIA	70000					
15	2015.06.1410.282	54250122006	BIO FATTORIA BIANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		151946,54	90368,73	29559,1	17735,46	74
	GIOVANE	54250122014	BIANCO ALESSANDRO	50000					
16	2015.06.1410.227	54250096150	MARINIG DI MARINIG VALERIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		221674,4	98716,76	20218,09	12130,85	74
	GIOVANE	54250096143	ZANUTTIG MICHELA	70000					
17	2015.06.1410.262	54250105142	SOCIETA' AGRICOLA VICARIO SOCIETA' SEMPLICE		1023901,4	614340,82	20460	12276	70
	GIOVANE	54250105191	VICARIO GABRIELE	30000					
18	2015.06.1410.355	54250122139	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SALIET DI CARLO E CHIARA SANTAROSSA		175064,2	86087,86			70
	GIOVANE	54250122147	SANTAROSSA CARLO	70000					
19	2015.06.1410.324	54250123350	POMIS S.S. SOCIETA' AGRICOLA		332553,78	165649,17	62172,6	37303,56	73
	GIOVANE	54250123343	CICUTO DENISE	50000					
20	2015.06.1410.213	54250116867	AZ. AGR. BIOLOGICA PRADIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		512119,6	306702,35			72
	GIOVANE	54250116891	TREVISANUT ELISA	70000					
	GIOVANE	54250116859	TREVISANUT MATTEO	70000					
21		54250101034	LOSZACH SIMONE		146062,27	76944,71			71
	GIOVANE	54250101034	LOSZACH SIMONE	70000					
22	2015.06.1410.216	54250119317	SOCIETA' AGRICOLA COCIANCIG DI COCIANCIG GIULIA & C. S.S., I		175385,34	80894,13	19787,8	11872,68	71
	GIOVANE	54250119549	COCIANCIG GIULIA	50000					
23		54250120083	TERLICHER ALESSANDRO		389258,29	226227,29			71
	GIOVANE	54250120083	TERLICHER ALESSANDRO	70000					
24	2015.06.1410.304	54250113153	SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S., IN FORMA ABBREVIATA AZ. AGR. STURM S.S.		1486237,8	679362,25			70
	GIOVANE	54250113138	STURM DENIS	70000					
	GIOVANE	54250113146	STURM PATRICK	70000					
25	2015.06.1410.299	00000000	SOCIETA' AGRICOLA COLSORELI DI RICCARDO MARCUZZI SAS		776191,84	324839,36	12328,8	7397,28	70
	GIOVANE	54250107429	MARCUZZI RICCARDO	70000					
26		54250117857	SICA ELENA		102284,55	50941,69			69
	GIOVANE	54250117857	SICA ELENA	70000					
27	2015.06.1410.358	54250271696	ADAMI MATTEO E LUCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		1126463,1	667397,28			69
	GIOVANE	54250271910	ADAMI MATTEO	70000					
28	2015.06.1410.230	54250108856	TENUTA VALLEOMBROSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		257649,98	105111,99			68
	GIOVANE	54250109292	CAPITAN ALESSANDRO	70000					
29	2015.06.1410.265	54250122436	LA TIERE DAL BUZUL SOCIETA' AGRICOLA SS		275548,89	160068,95	136790	82073,99	68
	GIOVANE	54250122444	MIZZAU GIACOMO	50000					
30	2015.06.1410.288	54250109243	FILAFERRO LAETITIA E DANIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		656896,3	394137,78			68
	GIOVANE	54250109227	FILAFERRO LAETITIA	70000					
31	2015.06.1410.407	54250120653	BORGO DELLE MELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CIRIANI SERENA E SIEGA CHRISTIAN		421407,86	198450,55			68
	GIOVANE	54250120596	CIRIANI SERENA	70000					
32	2015.06.1410.273	54250118301	AZ AGR FLORA DAVIDE DI FLORA DAVIDE E MENTIL PEPPINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		612556,42	367533,85			67
	GIOVANE	54250117303	FLORA DAVIDE	70000					
33		54250241483	BIGNOLIN ALEX		530083	318049,8			67

	GIOVANE	54250241483	BIGNOLIN ALEX	70000					
34	2015.06.1410.333	54250108252	BENVENUTA LUMACA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		143902,82	67785,9	17774,36	10664,62	67
	GIOVANE	54250108559	CILIGOT TRAVAIN MARCO	70000					
	GIOVANE	54250108336	LORENZIN DINO	70000					
35		54250117097	PETRIS MATTEO		72590,13	38794,1			67
	GIOVANE	54250117097	PETRIS MATTEO	70000					
36	2015.06.1410.197	54250108096	MARCO SARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		117448,67	60754,27			67
	GIOVANE	54250108229	FRANCOVICH SANDRA	70000					
37		54250122550	ZUCCOLIN FEDERICO		109792,3	65875,38	13750	8250	66
	GIOVANE	54250122550	ZUCCOLIN FEDERICO	70000					
38		54250108120	LOVATO DAVIDE		265261,73	115896,69	21408,95	12845,37	66
	GIOVANE	54250108120	LOVATO DAVIDE	50000					
39		54250108716	DRIUS ANDREA		167496,07	77068,43	18574,89	11144,93	66
	GIOVANE	54250108716	DRIUS ANDREA	50000					
40	2015.06.1410.290	54250117428	L'ALLEGRA FATTORIA DI SILVERIO ROMINA E MOROCUTTI IVAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		131938,46	68135,87			66
	GIOVANE	54250117436	SILVERIO ROMINA	70000					
41		54250116792	MARCUZZI DANIELE		217332,08	130399,25			66
	GIOVANE	54250116792	MARCUZZI DANIELE	70000					
42	2015.06.1410.318	54250271944	SOCIETA' AGRICOLA AGRICHECCO S.S.		369680,17	196046,27			65
	GIOVANE	54250271837	POLESE CRISTINA	70000					
43		54250342174	LUCCHETTA FLAVIO		96590,15	57954,09	23155	13893	64
	GIOVANE	54250342174	LUCCHETTA FLAVIO	50000					
44		54250117352	SELETTO DAIANA		145460,15	65089,7			63
	GIOVANE	54250117352	SELETTO DAIANA	70000					
45		00000000	FERROLI MARTINA		324591,02	194754,61			63
	GIOVANE	54250118376	FERROLI MARTINA	70000					
46	2015.06.1410.315	54250272181	BIOAPICOLTURA PURA DI GRESSANI ORIETTA E NODALE LUCA SOC. SEMPLICE AGRICOLA		207177,2	84544,88			63
	GIOVANE	54250123574	GRESSANI ORIETTA	70000					
47	2015.06.1410.364	54250275721	SOCIETA' AGRICOLA RONC DAI LUCHIS DI DE LUCA & C.		274089,33	146077,28			62
	GIOVANE	54250275754	DE LUCA GIULIA	70000					
48	2015.06.1410.414	54250120992	AREA BIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI COMINOTTO GIANNI E NICODEMO ILARIA		82673,31	40984,68			62
	GIOVANE	54250120943	NICODEMO ILARIA	50000					
49	2015.06.1410.317	54250124127	PIAN DEI TASS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		100079,09	57264,45			62
	GIOVANE	54250124002	STRADELLA DIANA	70000					
50	2015.06.1410.344	54250122931	SOC.AGRICOLA LA RAGANELLA - S.S.		213557,23	89282,89			62
	GIOVANE	54250124036	D'AMORE RAFFAELA	50000					

Udine, data del protocollo

Il responsabile
delegato di
posizione
organizzativa
Alessandro Zanella
documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del Dlgs n. 82/2005

Graduatoria delle domande di accesso al PSR 2014-2020 mediante pacchetto giovani - Bando SIAN n. 1410 di data 18 febbraio 2016 - ALLEGATO B - Domanda non finanziabili per carenza di risorse.

N. Pos. Grad.	Codice Progetto	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Contributo Ammesso "Premio Giovani"	Costo Ammesso 411	Contributo Ammesso 411	Costo Ammesso 412	Contributo Ammesso 412	Punti Graduatoria	Note
51	2015.06.1410.338	54250121313	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO MARCO E VALENTINA S.S.		1.336.496,28	801.897,77			61	Ammissibilità subordinata all'effettivo perfezionamento delle autorizzazioni in materia ambientale. Pendente ricorso al TAR FVG
	GIOVANE	54250121347	MOSOLO VALENTINA	40.000,00						
52	2015.06.1410.301	54250108005	SOCIETA' AGRICOLA 4 PRINCIPIA RERUM SRL		1.353.430,43	614.865,54	42.445,70	25.467,42	61	
	GIOVANE	54250108518	SANZIN LUKA	50.000,00						
53	2015.06.1410.320	54250275689	FRIUL BIOS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI DA FRE' MARINELLA E C.		407.938,95	183.125,58			61	
	GIOVANE	54250275671	TAVANO FULVIO	50.000,00						
	GIOVANE	54250275663	TAVANO GABRIELE	50.000,00						
54	2015.06.1410.306	54250117832	AGRICOLANDIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BIGARAN E COZZAROLO		226.645,06	135.303,04			61	
	GIOVANE	54250117840	BIGARAN FEDERICA	60.000,00						
55	2015.06.1410.331	54250122378	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE FA.MA. S.S.		496.694,96	208.561,88			61	
	GIOVANE	54250122337	FANTUZ GUGLIELMO	50.000,00						
56	2015.06.1410.116	54250117865	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ALLE VALLI DI VOGRIG ALBERTO E C.		566.714,06	340.028,44			60	
	GIOVANE	54250117899	VOGRIG ALBERTO	40.000,00						
	GIOVANE	54250117881	VOGRIG ANNALISA	40.000,00						
57	2015.06.1410.336	54250121388	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COLLOVATI GIUSEPPE & C.		1.420.740,66	852.444,40	16.023,89	9.614,33	60	Ammissibilità subordinata all'effettivo perfezionamento delle autorizzazioni in materia ambientale
	GIOVANE	54250121362	COLLOVATI MICHELE	20.000,00						
58	2015.06.1410.270	54250102750	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA DI BIBALO ANDREA & C. S.S.		175.788,92	76.095,56	30.519,69	18.311,81	59	
	GIOVANE	54250101737	BIBALO ANDREA	20.000,00						
	GIOVANE	54250101760	CESETTI CAROLINA	20.000,00						
59	2015.06.1410.350	54250111215	SOCIETA' AGRICOLA IL QUADRIFOGLIO DI ZANCHETTA LUCA E C. S.S.		447.316,28	268.389,77			58	
	GIOVANE	54250111173	ZANCHETTA LUCA	50.000,00						
60		54250122030	GOI LUIGI		158.920,88	95.352,53			58	
	GIOVANE	54250122030	GOI LUIGI	70.000,00						

61	2015.06.1410.289	54250110159	AZ.AGRICOLA TOSORATTI SERGIO E TOSORATTI IVAN		334.010,18	200.406,11	84.702,84	50.821,70	58
	GIOVANE	54250110175	TOSORATTI SIMONE	50.000,00					
62	2015.06.1410.245	54250107304	SOCIETA' AGRICOLA TILATTI S.S.		172.016,66	91.169,50			58
	GIOVANE	54250107288	TILATTI ANDREA	50.000,00					
63		54250606586	PUNTO BIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		593.651,34	356.190,80			58
	GIOVANE		MORO LAURA	60.000,00					
64	2015.06.1410.361	54250124606	SARA & SARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		145.084,02	78.180,41			57
	GIOVANE	54250124622	SARA MANUELE	70.000,00					
65		54250123525	CLEMENTIN ANTONIO		648.310,00	275.640,00			57
	GIOVANE	54250123525	CLEMENTIN ANTONIO	50.000,00					
66		54250119804	ZOZZOLI MARCO		102.061,91	56.458,52			57
	GIOVANE	54250119804	ZOZZOLI MARCO	70.000,00					
67		54250123855	NADALUTTI SARA		128.970,70	63.854,10			57
	GIOVANE	54250123855	NADALUTTI SARA	50.000,00					
68		54250103493	TOFFOLON ANDREA		54.318,88	32.591,33	13.888,85	8.333,31	57
	GIOVANE	54250103493	TOFFOLON ANDREA	60.000,00					
69	2015.06.1410.271	54250121214	SOCIETA' AGRICOLA BETTO RENATO & LENISA MARTA S.S.		419.812,48	251.887,49	19.650,00	11.790,00	57
	GIOVANE	54250121230	MOVIO MANUEL	50.000,00					
70	2015.06.1410.110	54250117998	AZ.AGR.TAL PASCAT DI VIDIZZONI DENIS E C. SOC. SEM. AGR.		86.520,00	51.912,00			55
	GIOVANE	54250117808	PUGNALE VANESSA	50.000,00					
71	2015.06.1410.380	54250122188	AZ.AGR. STAL DEL VECIO SOC.AGR SEMP. DI MARTINI F. E ZANUSSO		397.282,84	215.968,15			55
	GIOVANE	54250122220	ZANUSSO ALESSANDRO	70.000,00					
72	2015.06.1410.362	54250116651	SOCIETA' AGRICOLA ROATE S.S.		47.670,00	28.602,00	33.923,50	20.354,10	53
	GIOVANE	54250116636	VARUTTI VALENTINA	50.000,00					
73		54250089502	MILOCCO SIMONE		262.541,51	128.459,59			53
	GIOVANE	54250089502	MILOCCO SIMONE	50.000,00					
74			LOEWENTRAUT MAGDALENA CHRISTINE		356.555,98	196.976,22			53
	GIOVANE		LOEWENTRAUT MAGDALENA CHRISTINE	70.000,00					
75		54250123566	VANONE RICCARDO		186.940,14	99.594,28			53
	GIOVANE	54250123566	VANONE RICCARDO	50.000,00					
76		54250121727	DONATO ALEX		275.965,00	165.579,00	23.236,30	13.941,78	52
	GIOVANE	54250121727	DONATO ALEX	20.000,00					
77		54250124515	CHINCHIO ELEONORA		96.553,29	41.692,31			52
	GIOVANE	54250124515	CHINCHIO ELEONORA	60.000,00					
78		54250104517	SFILIGOJ CHRISTIAN		165.981,07	67.885,41			52
	GIOVANE	54250104517	SFILIGOJ CHRISTIAN	70.000,00					
79		54250112213	PASSONE FRANCESCO		305.294,86	130.438,48			51
	GIOVANE	54250112213	PASSONE FRANCESCO	50.000,00					
80		54250109037	FOLIN ALESSANDRO		70.648,14	29.239,26			51
	GIOVANE	54250109037	FOLIN ALESSANDRO	50.000,00					
81	2015.06.1410.250	54250118160	IL CAMPO INCANTATO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		57.017,50	32.822,34			51
	GIOVANE	54250118186	COSSETTINI ELENA	60.000,00					

82	2015.06.1410.228	54250120588	AZIENDA AGRICOLA FELICE PIERINO E COLLINI MICHELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		183.925,75	110.355,45			50
	GIOVANE	54250120638	FELICE THOMAS	30.000,00					
83		54250114490	SOCIETA' AGRICOLA KLANJSCEK DI KLANJSCEK DEJAN E KLANJSCEK ARAM SOCIETA' SEMPLICE		189.894,00	90.279,60			50
	GIOVANE	54250114490	KLANJSCEK ARAM	70.000,00					
84	2015.06.1410.302	54250119606	PANIGUTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		167.446,50	100.467,90	18.047,27	10.828,36	49
	GIOVANE	54250119515	PANIGUTTI MICHELE	50.000,00					
85	2015.06.1410.348	54250113518	SOCIETA' AGRICOLA LA LETIZIA S.S.		266.530,93	148.834,38			49
	GIOVANE	54250111389	LENARDUZZI LUCA	30.000,00					
	GIOVANE	54250111371	LENARDUZZI RICCARDO	30.000,00					
	GIOVANE	54250111397	LENARDUZZI VERONICA	30.000,00					
86		54250123798	RIGONAT ANDREA		44.120,00	26.472,00	19.200,00	11.520,00	49
	GIOVANE	54250123798	RIGONAT ANDREA	20.000,00					
87	2015.06.1410.430	54250124663	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DORDOLO BRUNO E LUCA S.S.		1.471.518,52	882.911,11			49
	GIOVANE	54250124655	DORDOLO LUCA DANIELE	60.000,00					
88	2015.06.1410.397	54250122097	LA TAVIELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		103.429,26	62.057,56	21.577,80	12.946,68	48
	GIOVANE	54250122105	PELOI PIERO	50.000,00					
89	2015.06.1410.291	54250103840	"CUI JU AE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE"		1.016.340,18	511.984,25			48
	GIOVANE	54250103832	BENATI DESIREE	60.000,00					
	GIOVANE	54250103824	BENATI SANDY	60.000,00					
90		54250105514	TREVISAN MATTEO		57.280,00	33.472,00			48
	GIOVANE	54250105514	TREVISAN MATTEO	50.000,00					
91		54250124572	DELLA MORA FABIO		103.855,00	62.313,00	20.500,00	12.300,00	46
	GIOVANE	54250124572	DELLA MORA FABIO	50.000,00					
92		54250108385	BURIGOTTO PAOLO		143.154,80	85.892,88			46
	GIOVANE	54250108385	BURIGOTTO PAOLO	50.000,00					
93		54250121644	PERIN MIRKO		71.760,00	43.056,00			42
	GIOVANE	54250121644	PERIN MIRKO	50.000,00					
94	2015.06.1410.357	54250123848	SOCIETA' AGRICOLA RE CAPRONE S.S.		136.706,60	55.968,04			42
	GIOVANE	54250123822	PASUT SARAH	30.000,00					
95		54250108757	DELLA ROSSA MARCO		73.712,00	44.227,20			42
	GIOVANE	54250108757	DELLA ROSSA MARCO	20.000,00					
96	2015.06.1410.276	54250118152	SOCIETA' AGRICOLA BORGHESE S.S.		99.280,00	59.568,00	0,00	0,00	42
	GIOVANE	54250118962	BORGHESE DENIS	50.000,00					
97	2015.06.1410.330	54250123293	"AZIENDA AGRICOLA LE CELLINE" SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI POZZETTO CHIARA E DEGAN IVAN		153.881,60	78.455,53			42
	GIOVANE	54250123319	DEGAN IVAN	70.000,00					
	GIOVANE	54250123327	POZZETTO CHIARA	70.000,00					
98	2015.06.1410.285	54250108302	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SALATIN S.S.		127.830,00	76.698,00	45.056,00	27.033,60	41
	GIOVANE	54250109409	SALATIN ALEX	20.000,00					
99		54250108039	TURCHET MIRKO		40.382,80	21.856,82			41
	GIOVANE	54250108039	TURCHET MIRKO	40.000,00					
100		54250104673	STOKA ANDREA		44.687,00	26.812,20			37
	GIOVANE	54250104673	STOKA ANDREA	40.000,00					

101	2015.06.1410.356	54250111082	AZIENDA AGRICOLA AL CRISTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		57.700,00	34.620,00			36
	GIOVANE	54250111066	PANKOWSKI OSKAR MACIEJ	50.000,00					
102		54250089486	CHINESE TANCREDI		159.159,55	92.721,47			36
	GIOVANE	54250089486	CHINESE TANCREDI	60.000,00					
103		54250123400	FRANCO DAVIDE		53.750,00	32.250,00	0,00	0,00	34
	GIOVANE	54250123400	FRANCO DAVIDE	50.000,00					
104		54250110217	ROSS ANNA		109.469,18	51.406,78			34
	GIOVANE	54250110217	ROSS ANNA	50.000,00					
105		54250124150	OLIVETTO MARCO		142.556,73	57.022,69			34
	GIOVANE	54250124150	OLIVETTO MARCO	40.000,00					

Udine, data del protocollo

Il responsabile delegato di posizione organizzativa
Alessandro Zanella
documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del Dlgs n. 82/2005

18_34_1_DGR_1420_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1420
POR FESR 2014-2020 azione 2.3 aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. Attività 2.3.a.2 e 2.3.b.2 aree interne Alta Carnia. Aumento della dotazione finanziaria del bando approvato con DGR 1824/2017 e contestuale diminuzione della dotazione finanziaria del bando approvato con DGR 1825/2017 per consentire lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 481/SG del 6 luglio 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTO l'Accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 sopra richiamato che, al paragrafo 3.1.6 della Sezione 1A, descrive altresì gli elementi costitutivi della strategia nazionale per le aree interne del Paese, l'articolazione generale dei progetti interessanti le singole aree interne (progetti d'area), le modalità e i criteri di selezione delle aree interne (aree progetto), le modalità del finanziamento dei progetti d'area con il concorso dei fondi comunitari (FEASR, FESR, FSE) e delle risorse statali specificatamente dedicate;
VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e la successiva decisione di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017;
VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 e n. 1830 del 29 settembre 2017 con cui si prende atto della predetta Decisione della Commissione Europea;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i.;
CONSIDERATO che, ai fini dell'attuazione della strategia nazionale per le aree interne, il programma operativo regionale FESR 2014-2020 prevede uno specifico "investimento integrato territoriale" ai sensi dell'art. 36 del regolamento (UE) n. 1303/2013, denominato "ITI Aree interne", individua le aree interne regionali candidate all'attuazione della strategia nazionale per le aree interne tramite l'"ITI Aree interne" e assegna la dotazione finanziaria all'ITI con gli Assi II e III del POR FESR;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 2 aprile 2015, con la quale:
a) si prende atto delle conclusioni dell'attività istruttoria di selezione delle aree interne della Regione condotta dal Comitato tecnico aree interne, formalizzate con il "Rapporto di istruttoria per la selezione delle Aree Interne della Regione Friuli Venezia Giulia" del Comitato tecnico aree interne, trasmesso con

nota del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del 27 marzo 2015, prot. ALCT-DPS 2488;
b) si approvano le aree interne regionali ai fini dell'attuazione dell' "ITI Aree interne" nell'ambito dei programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020, nonché nell'ambito della misura "Sviluppo LEADER" del PSR 2014-2020;
c) si individua nell'area interna regionale "Alta Carnia" l'area di definizione e attuazione del progetto prototipo da avviare nella prima fase di attuazione della strategia nazionale, formata dai Comuni di Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Treppo Carnico e Zuglio;
CONSIDERATO che la progettazione degli interventi per l'area "Alta Carnia" si è conclusa con la definizione della strategia, descritta nel documento "Futuro Alta Carnia", e dei singoli interventi, descritti in apposite schede di intervento;
RILEVATO che, in conformità con quanto previsto dall'Accordo di partenariato, le amministrazioni coinvolte nell'attuazione dei progetti d'area assumono gli impegni reciproci tramite la stipula di apposito Accordo di programma quadro (APQ) e che la delibera del CIPE n. 9/2015 prevede che la sottoscrizione sia preceduta da un atto negoziale almeno tra la Regione e la rappresentanza dei Comuni dell'area progetto;
VISTA la nota del Comitato tecnico aree interne del 17 marzo 2017, prot. DPCOE-0000959, con la quale si dà comunicazione dell'approvazione della strategia e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'APQ;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 7 aprile 2017, con la quale è stato approvato il progetto d'area dell'Alta Carnia, descritto nel documento "Futuro Alta Carnia" e nelle schede di intervento, nonché lo schema di protocollo di intesa con il comune capofila e l'UTI della Carnia;
RICHIAMATO il protocollo di intesa relativo alla strategia nazionale per le aree interne del paese - progetto d'area dell'Alta Carnia "Futuro Alta Carnia" sottoscritto dalla Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dal Sindaco del Comune di Paluzza capofila e del Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, che stabilisce le modalità di collaborazione per l'attuazione della strategia secondo quanto sarà stabilito dall'APQ, nonché per assicurare una costante informazione sullo stato di attuazione degli interventi, sulle attività di coordinamento locali, regionali e nazionali, nonché sulle iniziative di tipo informativo riguardanti la strategia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1403 del 10 luglio 2015, con cui è stata approvata la Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, da ultimo revisionata e modificata che individua le aree di specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione, come aggiornata, limitatamente alla Matrice di raccordo riportata al paragrafo 3.3.6 del Capitolo 3, recante le traiettorie di sviluppo relative alle aree di specializzazione intelligente, a seguito della seduta del 23 maggio 2017 dal Comitato Strategico S3 istituito con deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2017, n. 893, comprensiva delle successive modifiche ed integrazioni apportate;
RICHIAMATA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - riforma delle politiche industriali);
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, come modificato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres del 3 ottobre 2017 con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;
CONSIDERATO che l'attuazione dell'Attività 2.3.a e b aree interne cui all'azione 2.3 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" finanziata nell'ambito dell'ASSE 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata deliberazione 1477/2017, è di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna, in qualità di struttura regionale attuatrice;
ATTESO che, all'esito della definizione della Strategia per l'area interna Alta Carnia, l'Attività 2.3.a e b aree interne del POR FESR 2014-2020 è stata modulata in due distinte procedure cui alle schede di intervento rispettivamente 1.2 ed 1.3 allegate al documento di strategia "Futuro Alta Carnia";
RILEVATO che la scheda di intervento 1.2 allegata alla strategia "Futuro Alta Carnia" prevede l'attuazione dell'attività 2.3.a aree intere del POR FESR 2014-2020 con dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 di

euro cui al piano finanziario del POR FESR e che mediante la scheda di intervento 1.3 prevede l'attuazione dell'attività 2.3.b aree interne del POR FESR 2014-2020 con dotazione finanziaria pari a 440.000,00 euro cui al piano finanziario del POR FESR;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1824 del 29 settembre 2017 pubblicata sul BUR n. 41 dell'11 ottobre 2017 con cui è stata disposta l'approvazione del "Bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia", il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti all'Attività in oggetto in favore delle PMI nell'ambito del territorio regionale dell'area interna Alta Carnia, e prevede una dotazione finanziaria di fondi POR per € 1.000.000,00;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1825 del 29 settembre 2017 pubblicata sul BUR n. 41 dell'11 ottobre 2017 con cui è stata disposta l'approvazione del "Bando Attività 2.3.b.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ITC nell'area interna dell'Alta Carnia", il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti all'Attività in oggetto in favore delle PMI nell'ambito del territorio regionale dell'area interna Alta Carnia e prevede una dotazione finanziaria di fondi POR per € 440.000,00;
VISTO il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 481/SG del 6 luglio 2018 con cui si approva la graduatoria che dà evidenza di 16 istanze ammesse a finanziamento a valere sul bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2" per complessivi € 1.573.376,97;
ATTESO che la dotazione finanziaria complessiva del bando, pari a € 1.000.000,00 determina l'immediata finanziabilità per intero delle domande collocate nelle prime 9 posizioni utili di suddetta graduatoria, per un importo complessivo di € 940.863,33;
VISTO il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 487/SG del 10 luglio 2018 con cui si approva la graduatoria che dà evidenza di 12 istanze ammesse a finanziamento a valere sul bando "Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ITC nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.b.2",, per un importo complessivo di € 184.722,92, a fronte di una disponibilità finanziaria di € 440.000,00, che determina l'immediata finanziabilità di tutte le domande inserite in suddetta graduatoria;
ATTESO pertanto che sul bando "Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ITC nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.b.2" residuano risorse per € 255.277,08 (di cui 127.638,54 euro di quota UE, 89.346,97euro di quota Stato e 38.291,57 euro di quota Regione) e che viceversa sulla graduatoria del bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2" si rileva una capacità di assorbimento di risorse ulteriore rispetto alla dotazione finanziaria del bando stesso per € 573.376,97;
RITENUTO opportuno procedere ad un immediato scorrimento della graduatoria del bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2" utilizzando le risorse residue del bando "Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ITC nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.b.2;
RITENUTO pertanto di aumentare la dotazione finanziaria del bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2" di € 255.277,08 (di cui 127.638,54 euro di quota UE, 89.346,97euro di quota Stato e 38.291,57 euro di quota Regione) al fine di poter scorrere la graduatoria di cui al citato decreto 481/2018, diminuendo contestualmente la dotazione finanziaria del bando "Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ITC nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.b.2" di pari importo, con le medesime quote;
CONSIDERATO che la presente modifica delle dotazioni finanziarie delle Attività 2.3.a.2 e 2.3.b.2 non altera la dotazione finanziaria complessiva delle risorse destinate dalla Regione all'area interna dell'Alta Carnia, consentendo invece una rimodulazione delle stesse in ragione delle esigenze di investimento espresse dal territorio, favorendo il pieno impiego delle risorse, che diversamente rimarrebbero inutilizzate;
CONSIDERATO pertanto che la presente modifica concorre altresì ad un più rapido raggiungimento degli obiettivi di spesa del POR FESR per l'annualità in corso;
SU PROPOSTA del Presidente della Regione
all'unanimità,

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa:
1. di aumentare la dotazione finanziaria del bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2" di € 255.277,08 (di cui 127.638,54 euro di quota UE, 89.346,97euro di quota Stato e 38.291,57 euro di quota Regione); al fine di poter scorrere la graduatoria di cui al citato decreto 481/2018, diminuendo contestualmente la dotazione finanziaria del bando "So-

stegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ITC nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.b.2" di pari importo, con le medesime quote;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_DGR_1421_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1421
L 1766/1927. Comune di Fogliano Redipuglia (GO). Autorizzazione all'alienazione di terreni di presunto uso civico in CC di Fogliano.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il comune di Fogliano Redipuglia (GO) all'alienazione di due porzioni di terreno, per complessivi mq 295, dell'originaria p.c. 326/147, censita nel c.t. 15 della P.T. 798 del comune censuario di Fogliano, di presunto uso civico, al prezzo complessivo di € 8.151,55 (ottomilacentocinquantuno/55), salvo completamento delle operazioni di frazionamento catastale e tavolare;
2. di prevedere che la presente autorizzazione si intenda automaticamente decaduta qualora entro un anno dalla sua comunicazione il Comune di Fogliano Redipuglia non effettui l'alienazione dei terreni;
3. di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito dell'alienazione di cui alla presente deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al comune di Fogliano Redipuglia, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività di Fogliano;
4. di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione della esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e al Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario e usi civici;
5. di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni;
6. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_DGR_1422_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1422 . (Estratto)
L 1766/1927. Comune di Fogliano Redipuglia (GO). Autorizzazione all'alienazione di terreni di presunto uso civico in CC di Redipuglia.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il comune di Fogliano Redipuglia (GO) all'alienazione di alcune porzioni di terreno, per complessivi mq 2.465, dell'originaria p.c. 62/1, censita nel c.t. 1 della P.T. 60 del comune censuario di Redipuglia, di presunto uso civico, al prezzo complessivo di €

23.851,20 (ventitremilaottocentocinquantuno/20), salvo completamento delle operazioni di frazionamento catastale e tavolare;
2. di prevedere che la presente autorizzazione si intenda automaticamente decaduta qualora entro un anno dalla sua comunicazione il Comune di Fogliano Redipuglia non effettui l'alienazione dei terreni;
3. di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito dell'alienazione di cui alla presente deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al comune di Fogliano Redipuglia, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività di Redipuglia;
4. di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione della esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e al Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario e usi civici;
5. di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni;
6. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_DGR_1426_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1426
LR 11/2006, art. 10 e art. 21 bis. Carta famiglia. Approvazione dei valori effettivi del beneficio regionale energia elettrica per l'anno 2017 in relazione ai valori massimi già deliberati con DGR 262/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 10 della citata legge che istituisce il beneficio "Carta famiglia" e il relativo regolamento di attuazione emanato con Decreto del presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 0347/Pres. e successive modifiche ed integrazioni., d'ora innanzi il "regolamento";
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 262 del 9 febbraio 2018 con cui:
- è stato attivato il beneficio regionale di riduzione dei costi per i servizi di fornitura di energia elettrica per l'anno 2017, attribuito ai titolari di "Carta famiglia", stabilendo il valore massimo dell'importo del beneficio rapportato alle fasce di intensità ed agli scaglioni di consumo di energia elettrica, e rinviando ad un successivo provvedimento la fissazione degli importi effettivi, sulla base delle risorse disponibili e delle domande ammissibili presentate;
- sono state delegate ai Comuni della regione che possono gestire le relative attività anche in forma associata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 bis della legge regionale 11/2006 e 17 del regolamento, le funzioni amministrative connesse all'attivazione del beneficio, ai sensi dell'articolo 21 bis della citata legge regionale 11/2006;
- è stato garantito agli enti delegati il trasferimento dei fondi necessari per l'erogazione dei contributi spettanti agli aventi diritto e a concorrenza dei costi di gestione sostenuti per le funzioni delegate, da ripartirsi nella misura forfetaria dell'1,5 per cento delle risorse effettivamente per l'erogazione del contributo;
ATTESO che la somma massima disponibile ammonta complessivamente a euro 6.735.000,00=;
CONSIDERATO che, sulla base dell'estrazione dei dati effettuata da Insiel S.p.A. e Area Welfare sulle domande ammissibili inserite dai Comuni o dagli Enti gestori del Servizio sociale dei Comuni, le risorse finanziarie sopra evidenziate consentono di determinare gli importi effettivi del beneficio regionale nella misura indicata nell'Allegato 1 al presente atto;
RITENUTO quindi di individuare gli importi effettivi del beneficio regionale di riduzione dei costi per i servizi di fornitura di energia elettrica per l'anno 2017, rapportati alle fasce di intensità ed agli scaglioni di consumo di energia elettrica, nei valori indicati nell'Allegato 1 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
DATO ATTO che, sulla base dei medesimi dati sopra indicati ed in applicazione dei valori effettivi di contributo indicati nell'Allegato 1, il Servizio sviluppo dei servizi sociali dei Comuni provvederà a ripartire e trasferire ai Comuni o agli Enti gestori del Servizio sociale dei Comuni sia i fondi necessari alla succes-

siva fase di erogazione del contributo spettante agli aventi diritto sia la quota forfetaria, pari all'1,5 per cento di tali fondi, a titolo di ristoro definitivo ed omnicomprensivo dei costi di gestione sostenuti per le funzioni delegate;

DATO ATTO che, nell'esercizio della delega di funzione amministrativa e dei connessi poteri d'istruttoria, gli enti delegati provvederanno:

- ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite, anche ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- ad adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2018, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017, e successive deliberazioni di variazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla Salute, politiche sociali e disabilità;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di determinare gli importi effettivi del beneficio regionale di riduzione dei costi per i servizi di fornitura di energia elettrica per l'anno 2017, rapportati alle fasce di intensità ed agli scaglioni di consumo di energia elettrica, nella misura indicata nell'Allegato 1 al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

2. di dare atto che, sulla base dell'estrazione dei dati dall'applicativo informatico e sulla base dei valori effettivi di contributo indicati nell'Allegato 1, il Servizio sviluppo dei servizi sociali dei Comuni provvederà a ripartire e trasferire ai Comuni o agli Enti gestori del Servizio sociale dei Comuni i fondi necessari alla successiva fase di erogazione del contributo spettante agli aventi diritto nonché la quota forfetaria, pari all'1,5 per cento di tali fondi, a titolo di ristoro definitivo ed omnicomprensivo dei costi di gestione sostenuti per le funzioni delegate.

3. di dare atto che la spesa massima di euro 6.735.000,00= relativa al punto 2. fa carico alle somme stanziate a bilancio nell'esercizio 2018 a valere sul capitolo 4533.

4. di dare atto che, nell'esercizio della delega di funzione amministrativa e dei connessi poteri d'istruttoria, gli enti delegati provvederanno:

- ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite, anche ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- ad adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Allegato 1

CARTA FAMIGLIA - BENEFICIO ENERGIA ELETTRICA 2017 (articolo 3, comma 1, lettera c bis) del Regolamento)

Tabella dei valori effettivi spettanti graduati in base allo scaglione di consumo e alla fascia di intensità del beneficio			
SCAGLIONI DI CONSUMO	FASCE DI INTENSITA' DEL BENEFICIO I.S.E.E. non superiore a 30.000,00 euro		
Lo scaglione di appartenenza è individuato considerando il totale dei costi sostenuti desunto dalle fatture emesse nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2017	**A - BASSA INTENSITA' (1 figlio) - importi dei contributi**	**B - MEDIA INTENSITA' (2 figli) - importi dei contributi**	**C - ALTA INTENSITA' (3 o più figli) - importi dei contributi**
1. fino a euro 600,00	125,00	187,00	250,00
2. da euro 600,01 ad euro 1.000,00	165,00	247,00	330,00
3. da euro 1.000,01 ad euro 1.500,00	204,00	306,00	408,00
4. oltre euro 1.500,01	253,00	380,00	506,00

Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento:
1) La misura base del beneficio regionale per la fascia a bassa intensità è determinata come contributo forfetario massimo rapportato agli scaglioni di consumo per gli importi indicati nella colonna A.
2) La misura base è aumentata del 50 per cento per la fascia a media intensità ed è determinata come da contributo forfetario massimo rapportato agli scaglioni di consumo per gli importi indicati nella colonna B.
3) La misura base è aumentata del 100 per cento per la fascia ad alta intensità ed è determinata come da contributo forfetario massimo rapportato agli scaglioni di consumo per gli importi indicati nella colonna C.

L'importo del contributo non può comunque essere superiore al consumo effettivo desunto dalle fatture emesse nel periodo considerato.
Nel totale delle fatture non deve esser stato computato l'importo relativo al **Canone di abbonamento alla televisione** per uso privato.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_DGR_1469_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1469
DPReg. 141/2016 - Bando per l'accesso alla tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 19, il quale prevede aiuti all'avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2018) 666 final, adottata dalla Commissione Europea in data 31 gennaio 2018, della quale si è preso atto con Deliberazione del 23 febbraio 2018, n. 359, ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede, tra le altre, la tipologia di intervento 6.2.1 - Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali;
- il testo di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 11 febbraio 2016, denominato "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale ed in particolare l'Allegato 1 "Elenco delle misure FEASR che comprendono operazioni di investimento";
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in partico-

lare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e pubblicato sul supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12;
- la deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 721 avente ad oggetto "Bando per l'accesso alla tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali' del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione." e, in particolare, i seguenti articoli:
  - 4, relativo alle operazioni attivabili e risorse finanziarie disponibili;
  - 7, contenente i requisiti di ammissibilità per l'avvio di attività extra-agricole;
  - 20, relativo alla stabilità delle operazioni;
  - 22, relativo agli impegni essenziali previsti a carico dei beneficiari;
  - 23, relativo agli impegni accessori previsti a carico dei beneficiari;
  - 28, relativo ai controlli;

VISTO altresì:
l'allegato E al citato bando, contenente le modalità di controllo degli impegni essenziali ulteriori previsti;
VALUTATA la natura della tipologia di intervento 6.2.1 la quale, secondo quanto indicato nel sopracitato allegato alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", non ricomprende operazioni ad investimento, non essendo pertanto soggetta al vincolo quinquennale di stabilità delle operazioni come definito all'articolo 71, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
RITENUTO necessario modificare la disciplina contenuta nel sopra citato bando secondo le seguenti modalità:
- all'articolo 4, comma 1, lettera d) dopo le parole "in locali commerciali specializzati," aggiungere le parole "di prodotti essenziali e", in conformità a quanto previsto dal PSR;
- all'articolo 7, comma 1, lettera b) sostituire le parole "del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale" con le parole "dell'impegno di cui all'articolo 22, comma 2, lettera c)", al fine di coordinare la durata del periodo durante il quale il beneficiario deve garantire la disponibilità giuridica dell'immobile interessato dall'operazione finanziata alla durata dell'impegno al mantenimento del codice ATECO pertinente che si ritiene opportuno stabilire per la misura in questione;
- sopprimere l'articolo 20 relativo alla stabilità delle operazioni, al fine di eliminare il vincolo quinquennale di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013, applicabile soltanto alle misure del PSR che comprendono operazioni ad investimento;
- all'articolo 22, comma 1, dopo le parole «relative modalità di controllo.» aggiungere le seguenti «Alla tipologia di intervento 6.2.1 di cui al presente bando non si applica l'impegno essenziale a.5 di cui alla DGR 1623/2017.", al fine di prevedere espressamente che il vincolo quinquennale di stabilità dell'operazione, generalmente stabilito per le misure ad investimento, non trovi applicazione alla misura in questione per le motivazioni sopra riportate;
- sostituire la lettera a) del comma 2 dell'articolo 22 con la seguente: "essere iscritto nei registri della Camera di Commercio, assumendo la forma di micro ovvero piccola impresa ai sensi del reg. (UE) n. 702/2014, con codice ATECO pertinente entro la data di completamento del piano aziendale", al fine di ricomprendere anche i beneficiari di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del bando tra i destinatari dei controlli previsti;
- all'articolo 22, comma 2, aggiungere la seguente lettera: "c) mantenere l'iscrizione alla CCIAA con il codice ATECO pertinente per almeno un anno decorrente dalla data di liquidazione del saldo.", al fine di prevedere in capo al beneficiario un periodo di impegno ragionevole, proporzionato e maggiormente rispondente alle finalità della tipologia di intervento in questione;
- all'articolo 23, comma 2 sostituire le parole "non si applica l'impegno accessorio b.4", con le parole "non si applicano gli impegni accessori b.1 e b.4", essendo l'impegno b.1 correlato a operazioni ad investimento e pertanto non applicabile al seguente bando;
- al fine di adeguare la disciplina dei controlli alle modifiche sopra esposte, sostituire l'articolo 28 con il seguente:

  "Articolo 28 - Controlli

  1. L'ufficio attuatore, successivamente alla liquidazione del saldo, effettua adeguati controlli per verificare il rispetto dell'impegno di cui all'articolo 22, comma 2, lettera c).";

RITENUTO di adeguare l'allegato E alle modifiche sopra indicate con particolare con riferimento a quelle concernenti l'articolo 22 del bando e correggere altresì alcuni errori materiali contenuti nell'allegato medesimo;
RITENUTO quindi di sostituire l'allegato E del bando di cui alla deliberazione 721/2018 con l'allegato A

alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale e da intendere pertanto come nuovo allegato E del bando stesso;
SENTITO l'Organismo pagatore;
VISTI
- la legge regionale n. 7/2000;
- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;
- l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, le modifiche ai seguenti articoli del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 6.2.1 'aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali' del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 721:
a) all'articolo 4, comma 1, lettera d) dopo le parole "in locali commerciali specializzati," sono aggiunte le parole "di prodotti essenziali e";
b) all'articolo 7, comma 1, lettera b) le parole "del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale" sono sostituite con le parole "dell'impegno di cui all'articolo 22, comma 2, lettera c)";
c) l'articolo 20 è soppresso;
d) all'articolo 22, comma 1, dopo le parole «relative modalità di controllo.» sono aggiunte le seguenti «Alla tipologia di intervento 6.2.1 di cui al presente bando non si applica l'impegno essenziale a.5 di cui alla DGR 1623/2017.";
e) la lettera a) del comma 2 dell'articolo 22 è sostituita con la seguente: "essere iscritto nei registri della Camera di Commercio, assumendo la forma di micro ovvero piccola impresa ai sensi del reg. (UE) n. 702/2014, con codice ATECO pertinente entro la data di completamento del piano aziendale";
f) all'articolo 22, comma 2, è aggiunta la seguente lettera: "c) mantenere l'iscrizione alla CCIAA con il codice ATECO pertinente per almeno un anno decorrente dalla data di liquidazione del saldo.";
g) all'articolo 23, comma 2 le parole "non si applica l'impegno accessorio b.4" sono sostituite con le parole "non si applicano gli impegni accessori b.1 e b.4";
h) l'articolo 28 è sostituito con il seguente:
"Articolo 28 - Controlli
1. L'ufficio attuatore, successivamente alla liquidazione del saldo, effettua adeguati controlli per verificare il rispetto dell'impegno di cui all'articolo 22, comma 2, lettera c).";
i) l'allegato E è sostituito con l'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale. Il medesimo allegato è inteso pertanto come nuovo allegato E del bando stesso.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Allegato E) (riferimento articolo 22, comma 2)
Schede di riduzione ed esclusione

MODALITA' DI CONTROLLO IMPEGNI ESSENZIALI ULTERIORI

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura	Tipo di intervento (Tipologia di Operazione)		
a.1	iscrizione nei registri della Camera di Commercio, assumendo la forma di micro ovvero piccola impresa ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, con codice ATECO pertinente entro la data di completamento del Piano Aziendale		X	**d**	Articolo 22 comma 2 del bando
a.2	ottenere dall'ERSA, per le operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), il riconoscimento di qualifica di fattoria didattica ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.P.Reg. n. 047/2015 o di fattoria sociale ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.P.Reg. n. 047/2015		X	**d**	Articoli 6, 7, 11 e 12 del D.P.Reg. n. 047/2015;
a.3	mantenere l'iscrizione alla CCIAA con il codice ATECO pertinente per almeno un anno decorrente dalla data di liquidazione del saldo.		X	**d**	Articolo 22 comma 2 del bando

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta la decadenza dall'aiuto

Legenda
d = controllo su base documentale; s = sopralluogo

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="2">Interventi 6.2.1</td><td colspan="2">Azione</td><td colspan="2">Rif. a.1</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="9">Iscrizione nei registri della Camera di Commercio, assumendo la forma di micro ovvero piccola impresa ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, con codice ATECO pertinente entro la data di completamento del Piano Aziendale</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="9">Bando art. 22 comma 2</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="8">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="8">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2" colspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="9">Verifica presso la Camera di Commercio</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="9">--</td></tr>
<tr><td colspan="10">Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell’impegno comporta l’esclusione dell’aiuto e il recupero degli importi già versati per il tipo di intervento</td></tr>
</table>

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA	Misura	Interventi 6.2.1	Azione	Rif. a.2

	GIULIA				
Descrizione impegno	**Ottenere dall'ERSA, per le operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), il riconoscimento di qualifica di fattoria didattica ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.P.Reg. n. 047/2015 o di fattoria sociale ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.P.Reg. n. 047/2015**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articoli 6, 7, 11 e 12 del D.P.Reg. n. 047/2015				

Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**

Tipologia di penalità							
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post

Descrizione modalità di verifica documentale	Consultazione degli elenchi delle fattorie didattiche e sociali tenuti dall'ERSA
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dell'aiuto e il recupero degli importi già versati per il tipo di intervento

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**Interventi 6.2.1**	**Azione**	**Rif. a.3**

<table>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Mantenere l’iscrizione alla CCIAA con il codice ATECO pertinente per almeno un anno decorrente dalla data di liquidazione del saldo.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Bando art. 22 comma 2</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>100% Controllo docum. successivo alla liquidazione</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica attraverso la CCIAA del mantenimento del codice ATECO pertinente.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
<tr><td colspan="9">Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell’impegno comporta l’esclusione dell’aiuto e il recupero degli importi già versati.</td></tr>
</table>

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_DGR_1470_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1470
DPReg. 141/2016 - Bando individuale per l'accesso al solo premio per l'insediamento dei giovani in agricoltura del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2018)666 final del 31 gennaio 2018, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2018, n. 359 e, in particolare, il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede, tra le altre, la tipologia di intervento 6.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;
- la legge regionale 8 aprile 2013, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
- il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" emanato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141 così come modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 73 del 4 aprile 2017, e in particolare:
  - l'articolo 7, comma 2, lettere a) e b), le quali prevedono rispettivamente che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dall'Assessore competente per materia, approvi i bandi predisposti dalle strutture responsabili competenti e individui i casi di riduzione ed esclusione dei sostegni;
  - l'allegato A che individua il Servizio competitività sistema agro alimentare quale struttura responsabi-

le della misura 6 - tipologia di intervento 6.1 - avviamento di imprese per giovani agricoltori;
- le linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui all'intesa sancita in conferenza Stato Regioni in data 11 febbraio 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale del 16 febbraio 2018 n. 292 recante "Programma di sviluppo rurale 2014 2020. Bando individuale per l'accesso al solo premio per l'insediamento dei giovani in agricoltura. Approvazione", pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione del 28 febbraio 2018, n. 9;
PRESO ATTO che la tipologia di intervento 6.1 si attua attraverso la concessione di un premio e non ricomprende operazioni ad investimento secondo quanto indicato nelle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 2020 sopra citate;
VALUTATA quindi la natura a premio della tipologia di intervento in questione non soggetta al vincolo quinquennale di stabilità delle operazioni, come definito all'articolo 71, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VALUTATA comunque la necessità di introdurre a carico del giovane agricoltore l'impegno a condurre l'azienda per un periodo di tempo più ragionevole, proporzionato e maggiormente rispondente alle finalità della medesima tipologia di intervento;
RITENUTO necessario adeguare il bando approvato con la citata deliberazione n. 292 del 16 febbraio 2018 apportando le modifiche di seguito indicate:
- all'articolo 3, sostituire la lettera a) del comma 1 con la seguente: "l'Autorità di Gestione (AdG) è individuata nel Vicedirettore centrale dell'Area sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;" al fine di rendere coerente le previsioni del bando con l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale;
- all'articolo 19, sostituire il comma 4 con il seguente: "Non sono ammessi pagamenti in contanti o tramite carte prepagate. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato all'azienda in cui il giovane si è insediato.", al fine di eliminare a favore del beneficiario l'aggravio del divieto di pagamenti mediante conti correnti cointestati, in quanto detto divieto non risulta previsto dalla normativa di riferimento;
- sopprimere l'articolo 22 concernente la stabilità delle operazioni al fine di eliminare il vincolo quinquennale di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013, applicabile soltanto alle misure del PSR che comprendono operazioni ad investimento;
- all'articolo 23, sostituire il comma 1 con il seguente: "In relazione al premio di cui al presente bando, il giovane agricoltore non può beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, in conformità a quanto disposto dall'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 48 del regolamento (UE) n. 809/2014.", al fine di chiarire ai beneficiari l'ambito del divieto di pluricontribuzione già sancito dal bando;
- all'articolo 24, comma 1, dopo le parole "relative modalità di controllo." aggiungere le seguenti: "Alla tipologia di intervento 6.1. di cui al presente bando non si applica l'impegno essenziale a.5 di cui alla DGR 1623/2017.", al fine di prevedere espressamente che il vincolo quinquennale di stabilità delle operazioni generalmente stabilito per le misure ad investimento, non trova applicazione alla misura in questione per le motivazioni sopra esposte;
- all'articolo 24 comma 2 aggiungere la seguente lettera: "e) condurre l'azienda in qualità di capo azienda per almeno un anno decorrente dalla data di liquidazione del saldo", al fine di prevedere un periodo di impegno del giovane agricoltore ragionevole, proporzionato e rispondente alle finalità della tipologia di intervento;
- all'articolo 25, comma 1, dopo le parole "relative modalità di controllo." aggiungere le seguenti: "Alla tipologia di intervento 6.1. di cui al presente bando non si applica l'impegno accessorio b.1 di cui alla DGR 1623/2017.", essendo l'impegno b.1 correlato a operazioni ad investimento e pertanto non applicabile al seguente bando;
- al fine di adeguare la disciplina dei controlli alle modifiche sopra esposte, sostituire l'articolo 30 con il seguente:
"Articolo 30 - Controlli
1. L'ufficio attuatore, successivamente alla liquidazione del saldo, effettua adeguati controlli per verificare il rispetto dell'impegno di cui all'articolo 24, comma 2, lettera e).";
RITENUTO di adeguare l'allegato D "impegni essenziali di cui all'articolo 24 del bando" alle modifiche apportate al bando, come sopra indicate, e riferite all'articolo 24;
RITENUTO quindi di sostituire l'allegato D del bando di cui alla deliberazione 292/2018 con l'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale e da intendere pertanto come nuovo allegato D del bando stesso;
SENTITO l'Organismo pagatore;
VISTI infine:
- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente

della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante il Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, le modifiche ai seguenti articoli del bando individuale per l'accesso al solo premio per l'insediamento dei giovani in agricoltura, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 292/2018:
a) all'articolo 3, la lettera a) del comma 1 è sostituita con la seguente: "l'Autorità di Gestione (AdG) è individuata nel Vicedirettore centrale dell'Area sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;"
b) all'articolo 19, il comma 4 è sostituito con il seguente: "Non sono ammessi pagamenti in contanti o tramite carte prepagate. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato all'azienda in cui il giovane si è insediato.";
c) l'articolo 22 è soppresso;
d) all'articolo 23, il comma 1 è sostituito con il seguente: "In relazione al premio di cui al presente bando, il giovane agricoltore non può beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, in conformità a quanto disposto dall'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 48 del regolamento (UE) n. 809/2014."
e) all'articolo 24, comma 1, dopo le parole "relative modalità di controllo." sono aggiunte le seguenti: "Alla tipologia di intervento 6.1. di cui al presente bando non si applica l'impegno essenziale a.5 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1623/2017";
f) all'articolo 24 comma 2, dopo la lettera d) è aggiunta la seguente "e) condurre l'azienda in qualità di capo azienda per almeno un anno decorrente dalla data di liquidazione del saldo";
g) all'articolo 25, comma 1, dopo le parole "relative modalità di controllo." sono aggiunte le seguenti: "Alla tipologia di intervento 6.1. di cui al presente bando non si applica l'impegno accessorio b.1 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1623/2017.";
h) l'articolo 30 è sostituito con il seguente:
"Articolo 30 - Controlli
1. L'ufficio attuatore, successivamente alla liquidazione del saldo, effettua adeguati controlli per verificare il rispetto dell'impegno di cui all'articolo 24, comma 2, lettera e).".
2. Di sostituire l'allegato D del bando approvato con deliberazione n. 292/2018 con l'allegato A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, da intendersi come nuovo allegato D del bando medesimo.
3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

ALLEGATO A

ALLEGATO D) (riferito all'articolo 24 del bando)

IMPEGNI ESSENZIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 24 DEL BANDO

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura	Tipo di intervento		
a.1	Impegno per il/i giovane/giovani, di possedere, se non già possedute, le adeguate competenze professionali entro il termine fissato		**6.1**	**d**	Articolo 5, comma 1, lettera d), articolo 7 e articolo 24 del bando
a.2	Impegno per il/i giovane/giovani, di possedere, se non già possedute, la qualifica di IAP entro il termine fissato per la conclusione del Piano aziendale		**6.1**	**d**	Articolo 5, comma 1, lettera e) e articolo 24 del bando
a.3	Impegno ad acquisire, se non già posseduta, la qualifica di agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data di insediamento		**6.1**	**d**	Articolo 5 comma 1 lettera b) e articolo 24 del bando
a.4	Costo per l'attuazione del Piano inferiore al premio concesso, il premio è revocato integralmente e l'acconto già liquidato è recuperato		**6.1**	**d**	Articolo 19 comma 4 e articolo 24 del bando
a.5	Condurre l'azienda in qualità di capo azienda per almeno un anno decorrente dalla data di liquidazione del saldo		**6.1**	**d**	Articolo 24 del bando

Legenda
d = controllo su base documentale
s = controllo presso il beneficiario

AVVERTENZE

1. In caso di **mancato rispetto degli impegni essenziali**, si applica la **decadenza** del sostegno e il recupero integrale degli importi già erogati per l'operazione finanziata.
2. Si applica altresì la decadenza del sostegno o il recupero integrale qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni in sede di verifica.
3. Ove ricorrono i casi descritti al punto 2, il beneficiario è escluso dalla stessa tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
4. Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta la decadenza dall'aiuto

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td>6.1</td><td>Azione</td><td colspan="2">Rif. A.1</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno per il/i giovane/giovani, di possedere, se non già possedute, le adeguate competenze professionali entro il termine fissato.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Articolo 5, comma 1, lettera d), articolo 7 e articolo 24 del bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td colspan="2" rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verificare la presenza di una attestazione di formazione conseguita presso una scuola superiore professionale o tecnica, università o corso di formazione secondo le specifiche del bando.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale del premio e il recupero degli importi già versati.

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="2">6.1</td><td>Azione</td><td>Rif. A.2</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno per il/i giovane/giovani, di possedere, se non già possedute, la qualifica di IAP entro il termine fissato per la conclusione del Piano aziendale.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Articolo 5, comma 1, lettera e) e articolo 24 del bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica del possesso della certificazione attestante la qualifica di IAP</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale del premio e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1**		**Azione**	**Rif. A.3**	
Descrizione impegno	**Impegno ad acquisire, se non già posseduta, la qualifica di agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data di insediamento**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 5, comma 1, lettera b) e articolo 24 del bando						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica attraverso il fascicolo aziendale del possesso della qualifica di agricoltore in attività						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale del premio e il recupero degli importi già versati.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">6.1</th><th>Azione</th><th>Rif. A.4</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Costo per l’attuazione del Piano inferiore al premio concesso, il premio è revocato integralmente e l’acconto già liquidato è recuperato</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Articolo 19, comma 4 e articolo 24 del bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica del costo per l’attuazione del Piano</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell’impegno comporta l’esclusione totale del premio e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	FRIULI VENEZIA GIULIA		Misura	6.1	Azione		Rif. A.5
Descrizione impegno	**Condurre l'azienda in qualità di capo azienda per almeno un anno decorrente dalla data di liquidazione del saldo**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	articolo 24 del bando						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Esclusione					
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
				X	100% Controllo docum. successivo alla liquidazione	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica attraverso la CCIAA che l'azienda in cui si è insediato il giovane sia attiva e che il beneficiario la conduca in qualità di capo azienda						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	---						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale del premio e il recupero degli importi già versati.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_DGR_1471_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1471
Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Piano finanziario analitico e ripartizione fra tipologia di intervento. Modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento /UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2018) 666 final del 31 gennaio 2018 della quale si è preso atto con propria deliberazione 23 febbraio 2018, n. 359;
VISTO in particolare il Piano finanziario del Programma approvato e riportato nel capitolo 10 del Programma stesso;
PRESO ATTO che il Piano finanziario stanzia le risorse FEASR per Misura e focus area e per annualità;
VISTO l'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico) relativo alle modalità attuative del Programma di sviluppo rurale;
VISTO il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con D.P.Reg. 7 luglio 2016 n. 0141/Pres. ed in particolare l'articolo 7, comma 1, che individua tra le competenze della Giunta regionale l'approvazione e la modifica del piano finanziario analitico del PSR, ripartito per tipi di intervento e secondo la competenza delle strutture responsabili;
CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha la competenza a sovrintendere alla gestione finanziaria del PSR effettuata da parte delle strutture responsabili, sottoponendo all'approvazione della Giunta Regionale la ripartizione delle risorse finanziarie tra le strutture responsabili;
VISTA la propria deliberazione n. 1378 del 22 luglio 2016 con la quale si dispone, sulla base delle disponibilità assegnate dal Piano finanziario del Programma, la ripartizione delle risorse suddivise per tipologia di intervento, di accesso e per annualità di attivazione;
VISTA da ultimo la propria deliberazione n. 628 del 19 marzo 2018 con la quale si dispone la modifica del piano finanziario analitico, la ripartizione delle risorse fra tipologia di intervento e la rimodulazione delle risorse del pacchetto giovani (Pacchetto giovani 2016);
CONSIDERATA la modifica n. 7 al PSR trasmessa alla Commissione in data 19 luglio 2018 e in corso di approvazione che prevede tra l'altro degli storni di risorse nell'ambito del Piano finanziario al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse del Programma;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 la spesa è ammissibile a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di modifica alla Commissione;
CONSIDERATA inoltre l'urgenza di dare attuazione al maggior numero di progetti presentati e ritenuti ammissibili consentendo tra l'altro il raggiungimento degli obiettivi di spesa posti dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1306/2013;

VISTA la propria Deliberazione del 13 gennaio 2017, n. 39 con la quale si approva il bando per l'accesso mediante i progetti di filiera agricola del Programma, come da ultimo modificata dalla propria Deliberazione del 29 giugno 2018 n. 1225;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare n. 3810 del 3 luglio 2018 con il quale si approva la graduatoria delle domande di progetti di filiera agricola presentate a valere sul bando approvato con la deliberazione di Giunta regionale del 13 gennaio 2017, n. 39 e modificato con deliberazione di Giunta regionale del 24 maggio 2017, n. 942;
VALUTATO che nell'ambito degli interventi 4.1.1 (miglioramento prestazioni e sostenibilità globale delle imprese agricole) e 4.1.2 (efficientamento uso dell'acqua nelle aziende agricole), sulla base delle predette graduatorie approvate, sono state accolte tutte le domande presentate e si sono verificate delle economie rispetto alla dotazione finanziaria del bando;
RITENUTO opportuno provvedere alla riassegnazione di dette economie nell'ambito della medesima tipologia di intervento aggiungendo risorse alla tipologia di accesso individuale;
VISTA la propria Deliberazione del 13 luglio 2018 n. 1313 con la quale si approva il bando dell'accesso per la tipologia di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura", seconda fase;
CONSIDERATO l'elevato numero di progetti ammessi a partecipare alla seconda fase rispetto alle risorse del bando e la conseguente necessità di integrare la dotazione finanziaria della tipologia di intervento 16.1.1;
RITENUTO opportuno utilizzare a tal fine le risorse che residuano nella tipologia di intervento 16.2.1 (creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera), in quanto le domande ammesse nell'ambito di tale intervento sono state integralmente finanziate con la dotazione assegnata con il bando approvato con Delibera del 2 dicembre 2016, n. 2302 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO inoltre i decreti del Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale:
- n. 3987/AGFOR del 10 agosto 2017 che approva la graduatoria delle domande ammissibili per l'anno 2016 per la sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 "Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura";
- n. 355/AGFOR del 31 gennaio 2018 che si approva la graduatoria delle domande ammissibili per giugno-luglio 2017 per la sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 "Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura";
- n. 4275 del 24 luglio 2018 che si approva graduatoria delle domande ammissibili per novembre-dicembre 2017 per la sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 "Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura";

RITENUTO opportuno provvedere alla riprogrammazione delle risorse suddivise per annualità nell'ambito della tipologia di intervento 8.1.1 (imboschimento e creazione di aree boscate) tenuto conto delle sopracitate graduatorie;
RITENUTO opportuno provvedere contestualmente alla correzione di errori materiali presenti nella tabella di riparto allegata alla delibera n. 628 del 19 marzo 2018;
RITENUTO pertanto di modificare la ripartizione delle risorse assegnate per tipologia di intervento, come indicato nell'allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione;
RITENUTO infine di approvare la tabella di ripartizione delle risorse finanziarie, suddivisa per tipo di intervento di accesso e per annualità così come indicato nell'allegato A), facente parte integrante della presente deliberazione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. Del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sulla base delle disponibilità assegnate dal Piano finanziario del Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020, di approvare la modifica al piano finanziario analitico del PSR 2014-2020 e la tabella della ripartizione delle risorse finanziarie suddivisa per tipo di intervento, di accesso e per annualità di attivazione, così come indicato nell'allegato A), da considerarsi parte integrante della presente deliberazione.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

ALLEGATO A)

Misura:	1 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE							
Sotto misura:	1.1 - SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE							
Tipologia di intervento:	**1.1.1 - SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE**							
Dotazione finanziaria:								3.500.000,00
Focus area	2a - 2b - 3a - 4a - 4b - 4c - 5a - 5c - 5e - 6a - 6b							
Struttura responsabile	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Servizio programmazione e gestione interventi formativi							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Avviso pubblico	0	3.500.000,00	0	0	0	0	0	3.500.000,00
SOMMANO								3.500.000,00

Misura:	1 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE							
Sotto misura:	1.2 - SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E AZIONI DI INFORMAZIONE							
Tipologia di intervento:	**1.2.1 - SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROGETTI DIMOSTRATIVI**							
Dotazione finanziaria:								1.500.000,00
Focus area	2a - 2b - 3a - 4a - 4b - 4c - 5a - 5c - 5e - 6a - 6b							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	1.500.000,00	0	0	0	0	0	1.500.000,00
SOMMANO								1.500.000,00

Misura:	2 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE							
Sotto misura:	2.1 - SOSTEGNO ALLO SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DI SERVIZI DI CONSULENZA							
Tipologia di intervento:	**2.1.1 - SERVIZI DI CONSULENZA PER GLI OPERATORI AGRICOLI E FORESTALI E LE PMI ATTIVE NELLE AREE RURALI**							
Dotazione finanziaria:								0
Focus area	2a - 2b - 3a - 4a - 4b - 4c - 5a - 5b - 5c - 5d - 5e - 6a - 6b							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Appalto pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0
SOMMANO								0

Misura:	2 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE							
Sotto misura:	2.3 - SOSTEGNO ALLO SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DI SERVIZI DI CONSULENZA							
Tipologia di intervento:	**2.3.1 - SERVIZI DI CONSULENZA PER GLI OPERATORI AGRICOLI E FORESTALI E LE PMI ATTIVE NELLE AREE RURALI**							
Dotazione finanziaria:								0
Focus area	2a - 2b - 3a - 4a - 4b - 4c - 5a - 5b -5c - 5d - 5e - 6a - 6b							
Struttura responsabile	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Servizio programmazione e gestione interventi formativi							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Appalto pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0
SOMMANO								0

Misura:	3 - REGIMI DI QUALITA' DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI							
Sotto misura:	3.2 - SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO							
Tipologia di intervento:	**3.2.1 SOSTEGNO PER L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ ATTUATE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO**							
Dotazione finanziaria:								2.400.000,00
Focus area	3a							
Struttura responsabile	Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Progetti di filiera	0	0	1.000.000,00	0	0	0	0	1.000.000,00
Individuale	0	1.140.544,30	0	0	0	259.455,70	0	1.400.000,00
SOMMANO								2.400.000,00

Misura:	4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Sotto misura:	4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE							
Tipologia di intervento:	**4.1.1 - MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLA SOSTENIBILITA' GLOBALE DELLE IMPRESE AGRICOLE**							
Dotazione finanziaria*:								59.991.514,00
Focus area	2a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Pacchetto giovani	9.861.650,00	0,00	6.177.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.039.600,00
Progetti di filiera	0,00	0,00	26.750.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.750.500,00
Individuale	0,00	16.809.900,00	0,00	0,00	391.514,00	0,00	0,00	17.201.414,00
SOMMANO								59.991.514,00
* al netto delle domande di pagamento trascinate dal PSR 2007-2013								

Misura:	4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Sotto misura:	4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE							
Tipologia di intervento:	**4.1.2 - EFFICIENTAMENTO DELL'USO DELL'ACQUA NELLE AZIENDE AGRICOLE**							
Dotazione finanziaria*:								4.000.000,00
Focus area	2a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Pacchetto giovani	450.000,00	0	1.050.000,00	0	0	0	0	1.500.000,00
Progetti di filiera	0	0	800.000,00	0	0	0	0	800.000,00
Individuale	0	1.650.000,00	0	0	0	50.000,00	0	1.700.000,00
SOMMANO								4.000.000,00

Misura:	4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Sotto misura:	4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE							
Tipologia di intervento:	**4.1.3 - MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ E DELLA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI GARANZIA**							
Dotazione finanziaria*:								0
Focus area	2a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	0	0	0	0	0	0	0
SOMMANO								0

Misura:	4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Sotto misura:	4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE							
Tipologia di intervento:	**4.1.4 - MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ E DELLA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE**							
Dotazione finanziaria*:								8.700.000,00
Focus area	2a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Strumenti finanziari - Fondo di rotazione	0	0	5.000.000,00	3.700.000,00	0	0	0	8.700.000,00

Misura:	4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Sotto misura:	4.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI							
Tipologia di intervento:	**4.2.1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI**							
Dotazione finanziaria*:								7.698.808,00
Focus area	3a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Progetti di filiera	0	0	4.850.000,00	0	0	0	0	4.850.000,00
Individuale	0	2.848.808,00	0	0	0	0	0	2.848.808,00
SOMMANO								7.698.808,00
* al netto delle domande di pagamento trascinate dal PSR 2007-2013								

Misura:	4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Sotto misura:	4.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI							
Tipologia di intervento:	**4.2.2 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI GARANZIA**							
Dotazione finanziaria*:								0
Focus area	3a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	0	0	0	0	0	0	0
SOMMANO								0

Misura:	4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Sotto misura:	4.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI							
Tipologia di intervento:	**4.2.3 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE**							
Dotazione finanziaria*:								7.400.000,00
Focus area	3a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Strumenti finanziari - Fondo di rotazione	0	0	4.900.000,00	2.500.000,00	0	0	0	7.400.000,00
SOMMANO								7.400.000,00

Misura:	4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Sotto misura:	4.3 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA NECESSARIA ALLO SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA							
Tipologia di intervento:	**4.3.1 - SOSTEGNO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE VIARIE E MALGHIVE**							
Dotazione finanziaria:								6.800.000,00
Focus area	2a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio forestale e corpo forestale							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Progetti di filiera	0	0	0	0	0	0	0	0
Individuale	0	0	6.800.000,00	0	0	0	0	6.800.000,00
SOMMANO								6.800.000,00

Misura:	4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Sotto misura:	4.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBIETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI							
Tipologia di intervento:	**4.4.1 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI CON LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DELL'AMBIENTE**							
Dotazione finanziaria*:								2.461.756,00
Focus area	4a							
Struttura responsabile	Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio tutela del paesaggio e biodiversità							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	0	2.461.756,00	0	0	0	0	2.461.756,00
SOMMANO								2.461.756,00
* al netto delle domande di pagamento trascinate dal PSR 2007-2013								

Misura:	6 -SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE							
Sotto misura:	6.1 - AVVIAMENTO DI IMPRESE PER GIOVANI AGRICOLTORI							
Tipologia di intervento:	**6.1.1- AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER I GIOVANI AGRICOLTORI**							
Dotazione finanziaria:								11.500.000,00
Focus area	2b							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Pacchetto giovani	4.170.000,00	0	2.070.000,00	0	0	0	0	6.240.000,00
Individuale	0	0	0	2.070.000,00	2.070.000,00	1.120.000,00	0	5.260.000,00
SOMMANO								11.500.000,00

Misura:	6 -SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE							
Sotto misura:	6.2 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI							
Tipologia di intervento:	**6.2.1- AVVIO DI IMPRESE PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI**							
Dotazione finanziaria*:								970.415,20
Focus area	6a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Pacchetto giovani	0	0	970.415,20	0	0	0	0	970.415,20
SOMMANO								970.415,20
* al netto delle domande di pagamento trscainate dal PSR 2007-2013								

Misura:	6 -SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE							
Sotto misura:	6.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE							
Tipologia di intervento:	**6.4.1- SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ENERGIE RINNOVABILI**							
Dotazione finanziaria*:								596.910,30
Focus area	5c							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	596.910,30	0	0	0	0	0	596.910,30
SOMMANO								596.910,30
* al netto delle domande di pagamento trascinate dal PSR 2007-2013								

Misura:	6 -SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE							
Sotto misura:	6.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE							
Tipologia di intervento:	**6.4.2 - DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ AGRITURISTICHE, DIDATTICHE E SOCIALI**							
Dotazione finanziaria:								4.000.000,00
Focus area	2a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Pacchetto giovani	0	0	2.000.000,00	0	0	0	0	2.000.000,00
Individuale	0	2.000.000,00	0	0	0	0	0	2.000.000,00
SOMMANO								4.000.000,00

Misura:	6 -SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE							
Sotto misura:	6.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE							
Tipologia di intervento:	**6.4.3 - SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI**							
Dotazione finanziaria:								800.000,00
Focus area	2a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Progetti di filiera	0	0	0	0	0	0	0	0
Individuale	0	0	726.357,00	0	0	73.643,00	0	800.000,00
SOMMANO								800.000,00

Misura:	7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI							
Sotto misura:	7.1 - SOSTEGNO PER LA STESURA E L'AGGIORNAMENTO DI PIANI DI SVILUPPO DEI COMUNI E DEI VILLAGGI SITUATI NELLE ZONE RURALI E DEI SERVIZI COMUNALI DI BASE, NONCHÉ DI PIANI DI TUTELA E DI GESTIONE DEI SITI N2000 E DI ALTRE ZONE AD ALTO VALORE NATURALISTICO							
Tipologia di intervento:	**7.1.1 - STESURA E AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000**							
Dotazione finanziaria:								500.000,00
Focus area	4a							
Struttura responsabile	Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio paesaggio e biodiversità							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	500.000,00	0	0	0	0	0	500.000,00
SOMMANO								500.000,00

Misura:	7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI							
Sotto misura:	7.3 - SOSTEGNO PER L'INSTALLAZIONE, IL MIGLIORAMENTO E L'ESPANSIONE DI INFRASTRUTTURE A BANDA LARGA E DI INFRASTRUTTURE PASSIVE PER LA BANDA LARGA, NONCHÉ LA FORNITURA DI ACCESSO ALLA BANDA LARGA E AI SERVIZI DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ONLINE							
Tipologia di intervento:	**7.3.1 - INTEGRAZIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI A BANDA ULTRA LARGA NELLE AREE RURALI**							
Dotazione finanziaria:								12.350.000,00
Focus area	6c							
Struttura responsabile	Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	12.350.000,00	0	0	0	0	0	12.350.000,00
SOMMANO								12.350.000,00

Misura:	7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI							
Sotto misura:	7.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE, COMPRESE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE, E DELLA RELATIVA INFRASTRUTTURA							
Tipologia di intervento:	**7.4.1 - SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE**							
Dotazione finanziaria*:								1.031.099,00
Focus area	6b							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	0	1.031.099,00	0	0	0	0	1.031.099,00
SOMMANO								1.031.099,00

* al netto delle domande di pagamento trascinate dal PSR 2007-2013

Misura:	7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI							
Sotto misura:	7.5 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA							
Tipologia di intervento:	**7.5.1 - ITINERARI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO RURALE**							
Dotazione finanziaria:								1.900.000,00
Focus area	6b							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	0	1.900.000,00	0	0	0	0	1.900.000,00
SOMMANO								1.900.000,00

Misura:	7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI							
Sotto misura:	7.6 - SOSTEGNO PER STUDI/INVESTIMENTI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE, AL RESTAURO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEI VILLAGGI, DEL PAESAGGIO RURALE E DEI SITI AD ALTO VALORE NATURALISTICO, COMPRESI GLI ASPETTI SOCIOECONOMICI DI TALI ATTIVITÀ, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI AMBIENTE							
Tipologia di intervento:	**7.6.1 -RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE**							
Dotazione finanziaria:								1.000.000,00
Focus area	6b							
Struttura responsabile	Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio paesaggio e biodiversità							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	0	1.000.000,00	0	0	0	0	1.000.000,00
SOMMANO								1.000.000,00

Misura:	8 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE							
Sotto misura:	8.1 - SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO							
Tipologia di intervento:	**8.1.1 -IMBOSCHIMENTO E CREAZIONE DI AREE BOSCATE**							
Dotazione finanziaria*:								10.454.267,00
Focus area	5e							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio forestale e corpo forestale							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	2.345.695,14	1.250.558,22	2.903.746,64	2.000.000,00	1.954.267,00	0	10.454.267,00
SOMMANO								10.454.267,00
* al netto delle domande di pagamento trascinate dal PSR 2007-2013								

Misura:	8 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE							
Sotto misura:	8.5 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA E IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI							
Tipologia di intervento:	**8.5.1 -INVESTIMENTI PER LA RESILIENZA, IL PREGIO AMBIENTALE E IL POTENZIALE DI MITIGAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI**							
Dotazione finanziaria:								3.000.000,00
Focus area	4a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio forestale e corpo forestale							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Progetti di filiera	0	0	0	0	0	0	0	0
Individuale	0	0	3.000.000,00	0	0	0	0	3.000.000,00
SOMMANO								3.000.000,00

Misura:	8 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE							
Sotto misura:	8.6 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE SILVICOLE E NELLA TRASFORMAZIONE, MOBILITAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FORESTE							
Tipologia di intervento:	**8.6.1 - TECNOLOGIE FORESTALI PER LA TRASFORMAZIONE, MOBILITAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FORESTE**							
Dotazione finanziaria*:								5.000.000,00
Focus area	5c							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio forestale e corpo forestale							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Progetti di filiera	0	0	0	0	0	0	0	0
Individuale	0	0	5.000.000,00	0	0	0	0	5.000.000,00
SOMMANO								5.000.000,00

Misura:	9 - COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI							
Sotto misura:	9.1- COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE							
Tipologia di intervento:	**9.1.1 - SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE**							
Dotazione finanziaria:								0
Focus area	3a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	0	0	0	0	0	0	0
SOMMANO								0

Misura:	16 - COOPERAZIONE							
Sotto misura:	16.1 - SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA							
Tipologia di intervento:	**16.1.1 - COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA**							
Dotazione finanziaria:								2.721.577,00
Focus area	2a - 3a - 4a - 4b - 4c							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	2.721.577,00	0	0	0	0	0	2.721.577,00
SOMMANO								2.721.577,00

Misura:	16 - COOPERAZIONE							
Sotto misura:	16.2 - SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA E ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E TECNOLOGIE							
Tipologia di intervento:	**16.2.1 - CREAZIONE DI POLI O RETI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA**							
Dotazione finanziaria:								778.423,00
Focus area	2a - 3a - 4a - 4b - 4c							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio competitività sistema agro alimentare							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	778.423,00	0	0	0	0	0	778.423,00
SOMMANO								778.423,00

Misura:	16 - COOPERAZIONE							
Sotto misura:	16.5 SOSTEGNO PER AZIONI CONGIUNTE PER LA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E L'ADATTAMENTO AD ESSO E SOSTEGNO PER APPROCCI COMUNI AI PROGETTI E ALLE PRATICHE AMBIENTALI IN CORSO							
Tipologia di intervento:	**16.5.1 - APPROCCI COLLETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI**							
Dotazione finanziaria:								1.000.000,00
Focus area	4a							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Collettivo	0	0	1.000.000,00	0	0	0	0	1.000.000,00
SOMMANO								1.000.000,00

Misura:	16 - COOPERAZIONE							
Sotto misura:	16.7 - SOSTEGNO PER STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO NON PARTECIPATIVO							
Tipologia di intervento:	**16.7.1 - STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE**							
Dotazione finanziaria:								9.800.000,00
Focus area	6b							
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Collettivo	0	9.800.000,00	0	0	0	0	0	9.800.000,00
SOMMANO								9.800.000,00

Misura:	19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER							
Sotto misura:	19.1 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER							
Tipologia di intervento:	**19.1.1 - SOSTEGNO PREPARATORIO**							
Dotazione finanziaria:								175.000,00
Focus area	6b							
Struttura responsabile	Presidenza della Regione - Servizio coordinamento politiche per la montagna							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	175.000,00	0	0	0	0	0	0	175.000,00
SOMMANO								175.000,00

Misura:	19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER							
Sotto misura:	19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO							
Tipologia di intervento:	**19.2.1 - AZIONI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO**							
Dotazione finanziaria*:								14.477.359,00
Focus area	6b							
Struttura responsabile	Presidenza della Regione - Servizio coordinamento politiche per la montagna							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	14.477.359,00	0	0	0	0	0	14.477.359,00
SOMMANO								14.477.359,00
* al netto delle domande trascinate dal PSR 2007-2013								

Misura:	19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER							
Sotto misura:	19.3 - PREPARAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE							
Tipologia di intervento:	**19.3.1 - PROGETTI DI COOPERAZIONE**							
Dotazione finanziaria:								635.000,00
Focus area	6b							
Struttura responsabile	Presidenza della Regione - Servizio coordinamento politiche per la montagna							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	635.000,00	0	0	0	0	0	635.000,00
SOMMANO								635.000,00

Misura:	19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER							
Sotto misura:	19.4 - SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE							
Tipologia di intervento:	**19.4.1 - COSTI GESTIONALI DEL GAL E COSTI PER L'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE DELLA SSL**							
Dotazione finanziaria:								5.000.000,00
Focus area	6b							
Struttura responsabile	Presidenza della Regione - Servizio coordinamento politiche per la montagna							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**RISERVA**	
Individuale	0	5.000.000,00	0	0	0	0	0	5.000.000,00
SOMMANO								5.000.000,00

Misura:	20 - ASSISTENZA TECNICA							
Dotazione finanziaria*:								10.046.283,00
Struttura responsabile	Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura							
TIPOLOGIA DI ACCESSO	**DOTAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**							**Totale**
	2.015	**2.016**	**2.017**	**2.018**	**2.019**	**2.020**	**RISERVA**	
Individuale	2.650.471,00	427.000,00	504.558,00	0	0	0	6.464.254	10.046.283,00
SOMMANO								10.046.283,00
* al netto delle domande trascinate dal PSR 2007-2013								

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_DGR_1481_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1481

DLgs. 152/2006 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del Progetto riguardante l'impianto idroelettrico denominato "Piedimonte" sul fiume Isonzo, in Comune di Gorizia (VIA 538). Proponente: Domus Brenta Srl e Voltolina Alberto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- in data 16 ottobre 2017 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente ed energia l'istanza da parte di Domus Brenta srl e Voltolina Alberto per l'esame del progetto riguardante l'impianto idroelettrico denominato "Piedimonte" sul fiume Isonzo, in Comune di Gorizia;
- in data 18 ottobre 2017 è stato pubblicato l'avviso al pubblico sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il progetto prevede la costruzione di una centrale idroelettrica che sfrutta il deflusso minimo vitale e le portate sfioranti in corrispondenza della traversa del canale della Centrale idroelettrica di Straccis;
- con nota prot. n. 45097 del 20 ottobre 2017 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo, nonché sono stati richiesti i pareri alle Amministrazioni ed enti interessati, nello specifico:
    - al Comune di Gorizia;
    - all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria;
    - al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità;
    - all'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia;
    - all'Ente Tutela Patrimonio Ittico FVG;
    - al Distretto Alpi Orientali;
    - all'ARPA FVG;
    - al Servizio gestione risorse idriche;
    - al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente e energia;

VISTI i pareri pervenuti, in particolare:

- Servizio energia con nota prot. n. 49591 del 15 novembre 2017 - parere favorevole;
- ARPA del FVG con nota prot. n. 40627 del 4 dicembre 2017 - supporto tecnico all'istruttoria del progetto;
- Servizio paesaggio e biodiversità con nota prot. n. 131714 di data 11 dicembre 2017 - parere favorevole con prescrizioni;
- Distretto delle Alpi Orientali con nota prot. n. 3952 del 13 dicembre 2017 -parere favorevole con prescrizioni;
- Servizio geologico con nota prot. n. 55202 del 15 dicembre 2017 - parere favorevole;

RILEVATO che, a seguito dei suddetti pareri pervenuti, con nota n. 2092 di data 15 gennaio 2018 sono state chieste integrazioni documentali;

CONSTATATO che in data 5 febbraio 2018 il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa;

DATO ATTO che con nota prot. 8607 dd. 8 febbraio 2018 è stato richiesto agli Enti interessati di esprimersi sulla documentazione integrativa depositata, nello specifico:

- al Comune di Gorizia;
- all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria;
- al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità;
- all'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia;
- all'Ente Tutela Patrimonio Ittico FVG;
- al Distretto Alpi Orientali;
- all'ARPA FVG;
- al Servizio gestione risorse idriche;

- al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente e energia;
DATO ATTO che, da parte degli Enti interessati, non sono pervenute osservazioni sulla documentazione integrativa;
DATO ATTO che con nota prot. 16290 dd. 19 marzo 2018 è stato sospeso il procedimento in attesa del parere obbligatorio dell' dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico - ETPI, di cui all'art. 38, comma 2, legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne);
VISTO il parere favorevole con prescrizioni dell'ETPI pervenuto con nota prot. 2170 del 16 aprile 2018;
VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali di data 27 aprile 2018;
VISTO il parere n. VIA/8/2018 relativo alla riunione del 2 maggio 2018, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione al D.Lgs. 152/2006 ed alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, prevedendo alcune condizioni ambientali;
VISTA la proposta di deliberazione n. 112 del 28 maggio 2018 con la quale veniva proposta la compatibilità con l'ambiente del progetto in questione con alcune condizioni ambientali;
VISTA la generalità n. 1042 del 30 maggio 2018 con la quale la Giunta ha ritenuto necessari approfondimenti sul progetto in questione con il Comune di Gorizia;
VISTA la nota prot. n.31103/2018 del 31 maggio 2018 con la quale il Comune di Gorizia ha trasmesso alcune osservazioni sul progetto in questione;
PRESO ATTO che le osservazioni del Comune di Gorizia evidenziano alcune carenze ed incongruenze del SIA presentato dal proponente in relazione a vari strumenti di pianificazione concernenti in particolare, nel paragrafo 2.2.2.3, "Piano paesaggistico regionale", nel paragrafo 2.4, "Pianificazione a livello comunale", nel paragrafo 2.5.2 "Strumenti europei di collaborazione territoriale " ed, infine, nel paragrafo 4.9.2 "Inquadramento paesaggistico dell'area";
VISTA la generalità n. 1071 del 7 giugno 2018 con la quale è stata ritirata la predetta proposta di deliberazione n. 113 ed è stato disposto un supplemento istruttorio a seguito delle osservazioni pervenute dal Comune, con relativa sospensione del termine per la conclusione del procedimento;
VISTA la nota prot. n. 30862 dd. 11 giugno 2018 con la quale si è ritenuto opportuno coinvolgere nuovamente il Servizio paesaggio e biodiversità per le sue specifiche competenze in ordine al Piano paesaggistico regionale;
VISTA la nota prot. n. 20111 dd. 14 giugno 2018 con la quale il Servizio paesaggio e biodiversità ha confermato, nei confronti del progetto gemello denominato "Piuma", il parere favorevole già espresso con propria nota 131543 dd. 11 dicembre 2017 e che tale parere possa essere ritenuto valido anche in questo caso vista l'evidente omogeneità dei due progetti;
VISTA la nota prot. n. 0033658 dd. 27 giugno 2018 con la quale venivano richieste al Comune di Gorizia informazioni in ordine allo stato di avanzamento del Progetto "Parco transfrontaliero sull'Isonzo- Soca", il livello di cogenza e i punti del progetto medesimo eventualmente in contrasto e sospesi i termini del procedimento;
VISTA la nota prot. 38079 dd. 3 luglio 2018 con la quale il Comune di Gorizia fornisce alcune informazioni in merito allo stato di avanzamento del Progetto "Parco transfrontaliero sull'Isonzo- Soca";
RITENUTO, quindi, in relazione alle singole tematiche rilevate dal Comune di Gorizia che:
- paragrafo 2.2.2. 3"Piano paesaggistico regionale".
  Il Comune richiama la necessaria verifica di coerenza con le norme di salvaguardia del Piano Paesaggistico regionale - PPR, approvate con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018 n. 0111/Pres. Il Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione generale, interpellato, con nota 20111 del 14/06/18 conferma il parere favorevole già espresso con propria nota 131543 dd. 11/12/17 (reso in fase di adozione del PPR), in quanto le successive modifiche intervenute nella sopraggiunta fase di approvazione dello stesso PPR non sono rilevanti per i progetto in oggetto;
- paragrafo 2.4 "Pianificazione a livello comunale"
  Il Comune evidenzia che:
  a) "il sito individuato per la collocazione della centralina idroelettrica sul fiume Isonzo, risulti di fatto incompatibile con la zonizzazione e le norme del vigente PRGC" e che "il sito risulta ricompreso interamente all'interno dell'Area di Rilevante Interesse Ambientale n. 19 "dell'Isonzo" (ARIA)"; richiama inoltre l'art. 45.pt. 4 delle norme di attuazione del PRGC ai sensi del quale "per gli impianti tecnici di interesse generale per l'erogazione di servizi pubblici o di interesse pubblico, in contrasto con le destinazioni di piano, sono consentiti interventi motivati da esigenze funzionali riconosciute dall'Amministrazione Comunale per l'adeguamento funzionale e lo svolgimento dell'attività in atto".
  In relazione a quanto rappresentato dal Comune di Gorizia si precisa che, in ordine al sito individuato per la collocazione della centralina idroelettrica in argomento non si rileva una incompatibilità assoluta con la zonizzazione e le norme del vigente PRGC. Innanzitutto si evidenzia che, l'art. 41, comma 5,

del PRGC prevede che, nell'Ambito territoriale, che costituisce l'Area di rilevante interesse ambientale (ARIA) dell'Isonzo n. 19 sono consentiti gli interventi che rientrano tra le "opere riguardanti impianti tecnologici con ripristino dei luoghi a completamento delle opere, adottando le necessarie misure di mitigazione dell'impatto ambientale".

Inoltre eventuali possibili contrasti con le norme di piano potranno comunque essere notificati dal Comune -ed eventualmente superati- nelle successive fasi autorizzative, ma non possono vincolare l'esito della procedura di valutazione ambientale VIA. Si ricorda infatti che l'art. 14 della legge regionale 11 ottobre 2012, n. 19 (Norme in materia di energia e distribuzione di carburanti), prevede che per questa tipologia di interventi, nel caso di non conformità fra il progetto e lo strumento urbanistico, l'autorizzazione unica energetica possa costituire approvazione di variante allo strumento urbanistico.

Da ultimo si segnala che ai sensi dell'art. 45 pt. 4 delle norme di attuazione del PRGC il Comune di Gorizia può consentire interventi relativi ad impianti tecnici di interesse generale anche se in contrasto con le destinazioni di piano;

b) tavola dei vincoli di PRGC riportata nello studio di impatto ambientale. Il Comune di Gorizia rappresenta che tale tavola non risulta aggiornata a livello di contenuti e perimetrazioni dei beni paesaggistici di cui al PPR.

Si condivide l'obiezione. Tuttavia il nuovo assetto vincolistico cartografato non modifica i contenuti della valutazione, come confermato dal sopraccitato parere del Servizio paesaggio e biodiversità dd. 14 giugno 2018;

- paragrafo 2.5.2 "Strumenti europei di collaborazione territoriale"

  Il Comune di Gorizia ha comunicato che, nell'ambito del progetto del Parco Transfrontaliero "Isonzo - Soca", è prevista la realizzazione di alcune azioni pilota presentate a finanziamento e che le azioni da intraprendere si concentrano su un tratto del fiume tra il ponte di Piuma e la zona sportiva di Solkan.

  Si prende atto della precisazione e del contenuto di indirizzo che essa comporta; si rileva altresì che le azioni da intraprendere nell'ambito del progetto del Parco si concentrano su un tratto di fiume Isonzo piuttosto vasto (qualche km) tra il ponte di Piuma e la zona sportiva di Solkan, mentre l'impianto in argomento si configura come un intervento puntuale e definito, distante quasi un chilometro della predetta area di interesse transanzionale, sviluppato su un'area limitata, in corrispondenza di un manufatto in calcestruzzo esistente (le dimensioni dell'impianto sono di una ventina di metri di lunghezza per una decina in larghezza inserito su 130 m. di opere idrauliche esistenti);

- paragrafo 4.9.2 "Inquadramento paesaggistico dell'area"

  Il Comune segnala un riferimento non adeguato. Si condivide che sarebbe stato corretto il richiamo al PPR adottato. Questo, tuttavia, non incide sulle valutazioni conseguenti, vista la richiamata coerenza del progetto con le norme del PPR;

RILEVATO inoltre che il Comune di Gorizia con la sopraccitata nota prot. 38079 dd. 3 luglio 2018 ha evidenziato che "gli impianti come quello in trattazione, per quanto di piccola dimensione, abbiano il potenziale di modificare il flusso d'acqua del fiume, la temperatura, i sedimenti e gli schemi della biodiversità animale e vegetale. Questi fattori devono necessariamente essere analizzati e presi in considerazione, specialmente considerando i potenziali effetti cumulativi di più mini impianti in un singolo sistema fluviale. E' quindi evidente che tali aspetti siano meritevoli di doverosi approfondimenti anche in virtù della valorizzazione dell'ambito fluviale contenuta nel progetto sopra citato";

RITENUTO che i citati aspetti a valenza ambientale, segnalati dal Comune di Gorizia da approfondire, risultano essere stati già adeguatamente approfonditi nello studio di impatto ambientale presentato dal proponente, in sede di istruttoria e di Commissione VIA; in particolare è stato verificato sia che, a causa della caratteristiche di bassa turbolenza dell'impianto e di salto ridotto, le proprietà chimico-fisiche dell'acqua non subiranno modificazioni significative, sia che il trasporto solido e la biodiversità vegetale non subiranno evidenti modificazioni; sono stati inoltre adeguatamente considerati anche i rischi di diffusione di specie esotiche invasive che hanno dato luogo a precise indicazioni tecniche.

CONSIDERATO, in sintesi che, anche dopo il supplemento istruttorio svolto a seguito delle osservazioni del Comune di Gorizia, si può confermare che il progetto non produce impatti significativi e che l'insieme delle condizioni ambientali proposte è finalizzato a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;

CONSIDERATO in particolare che la Commissione, nella riunione del 2 maggio ha espresso parere favorevole sulla base dei seguenti elementi:

- la brevità del tratto sotteso porta a ritenere che lo stato di qualità delle acque dell'Isonzo (classificato Buono) non verrà peggiorato in seguito alla realizzazione dell'impianto, garantendo il raggiungimento degli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE;
- è opportuno mantenere la discontinuità esistente costituita dalla briglia su cui viene realizzato l'impianto, così come indicato dall'Ente Tutela Patrimonio Ittico, a causa della presenza a valle dello sbarramento medesimo di due specie ittiche alloctone e invasive - Chondrostoma nasus nasus (naso o savetta danubiana) e Silurus glanis (siluro);

- è stata effettuata una dettagliata analisi degli impatti cumulativi e dei fattori di pressione sull'intero corpo idrico da cui non sono emerse problematiche ambientali relativamente agli aspetti cumulativi;
- da un punto di vista paesaggistico le opere sono di dimensioni limitate e schermate dalla fascia alberata presente;
- in fase di cantiere non si rilevano particolari criticità tenuto conto della breve durata del cantiere medesimo e del fatto sono previste una serie di misure di mitigazione e di compensazione allo scopo di ridurre e, ove possibile, eliminare gli impatti;
- in fase di realizzazione, manutenzione ed esercizio, nel caso di asciutte artificiali, di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducano in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione delle acque o ne modifichino il percorso, il soggetto esecutore dovrà adempiere a quanto previsto dall'art. 40 della LR 42/2017;

RITENUTO di poter quindi di concordare con quanto proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e della L.R. 43/1990, compatibile con l'ambiente il progetto riguardante l'impianto idroelettrico denominato "Piedimonte" sul fiume Isonzo in Comune di Gorizia, presentato da Domus Brenta srl e Voltolina Alberto, con le condizioni ambientali indicate dalla Commissione VIA e finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia;
all'unanimità,

DELIBERA

A) di valutare, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e della L.R. 43/1990, compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da Domus Brenta srl e Voltolina Alberto - riguardante l'impianto idroelettrico denominato "Piedimonte" sul fiume Isonzo, in Comune di Gorizia.
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:
1. in merito al passaggio per la discesa dei pesci: lo sbocco di monte sia adeguatamente protetto, per evitare l'ostruzione completa o meno da sedimenti/detriti e corpi flottanti; dovrà essere installato un sistema che sospenda automaticamente la derivazione idrica fino al ripristino delle condizioni regolari, qualora per cause accidentali la portata e i tiranti d'acqua lungo il passaggio stesso fossero inferiori a quelli minimi dovuti; i setti posizionati lungo il passaggio abbiano spigoli ben arrotondati al fine di evitare ferite alla fauna ittica transitante; il manufatto sia convertito, al bisogno, in una scala di risalita;
2. i lavori che interferiscono con il filone attivo, compresa l'eventuale deviazione dello stesso, dovranno essere eseguiti tra luglio e marzo inclusi; nell'esecuzione di detti lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili per limitare l'intorbidamento del corpo idrico; i materiali di scavo non dovranno essere dilavati nel corso d'acqua a causa delle precipitazioni o del filone attivo; dovranno essere presenti nell'area di cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il terreno e le acque superficiali; si dovrà evitare di disperdere cemento o altri materiali nell'ambiente;
3. a perfezionamento delle opere previste si prescrive l'inserimento di pietrame nelle parti a vista del canale di carico e scarico, ponendolo ad esempio a coronamento delle murature in cls (non con semplice piastrellatura soggetta a rapida usura), un tanto data la presenza, nelle opere limitrofe l'intervento, di strati rocciosi a vista;
4. a compensazione delle alberature che verranno abbattute per far posto all'edificio centrale o al cantiere per la realizzazione dell'impianto stesso, si prescrive la messa a dimora di alberi di specie autoctone in pari numero in area adeguata;
5. eventuali scogliere di difesa spondale dovranno essere fugate con terreno vegetale e prevedere, nelle stesse, la messa a dimora di talee di specie arbustive/arboree autoctone idonee;
6. dovrà essere garantita l'accessibilità delle sponde del fiume Isonzo con finalità di ricreare un punto panoramico, nel rispetto della sicurezza dell'impianto;
7. in fase post-operam, con impianti a regime e nelle condizioni rappresentative della situazione d'esercizio più gravosa, dovranno essere eseguiti degli accertamenti fonometrici volti a verificare quanto previsto in sede di valutazione di impatto ambientale, individuando una posizione di misura idonea alla valutazione delle immissioni acustiche nei confronti dei ricettori abitativi più prossimi ovvero più esposti (verosimilmente individuabili nelle abitazioni lungo via Brigata Cuneo). In particolare, mediante

opportuni rilievi fonometrici, integrati laddove necessario da probanti stime, dovrà essere verificata la conformità ai limiti di legge vigenti in ambiente esterno ed al criterio differenziale in ambiente abitativo, anche al fine di verificare l'effettiva efficacia delle azioni di mitigazione intraprese come delineate al paragrafo 3.10.1.6 dello SIA (con particolare riguardo all'adeguatezza dei dettagli costruttivi progettati per l'isolamento acustico dell'edificio destinato ad alloggiare la strumentazione di regolazione e controllo, soprattutto in relazione alla possibile presenza di componenti tonali del rumore).
B) Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso.
C) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente ed energia, verrà inviato al proponente, trasmesso alle Amministrazioni ed enti interessati, nonché agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento.
D) Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.
E) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lett. a) del RD 1775/33 entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_DGR_1482_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1482

DLgs. 152/2006 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del Progetto riguardante l'impianto idroelettrico denominato "Piuma" sul fiume Isonzo, in Comune di Gorizia (VIA 537). Proponente: Domus Brenta Srl e Voltolina Alberto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 16 ottobre 2017 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente ed energia l'istanza da parte di Domus Brenta srl e Voltolina Alberto per l'esame del progetto riguardante l'impianto idroelettrico denominato "Piuma" sul fiume Isonzo, in Comune di Gorizia;
- in data 18 ottobre 2017 è stato pubblicato l'avviso al pubblico sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il progetto prevede la costruzione di una centrale idroelettrica che sfrutta il deflusso minimo vitale e le portate sfioranti in corrispondenza della traversa del canale della Centrale idroelettrica di Straccis;
- con nota prot. n. 45096 del 20 ottobre 2017 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo, nonché sono stati richiesti i pareri alle Amministrazioni ed enti interessati, nello specifico:
  - al Comune di Gorizia;
  - all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria;
  - al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità;
  - all'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia;
  - all'Ente Tutela Patrimonio Ittico FVG;
  - al Distretto Alpi Orientali;

- all'ARPA FVG;
- al Servizio gestione risorse idriche;
- al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente e energia;

VISTI i pareri pervenuti, in particolare:
- Servizio energia con nota prot. n. 49590 del 15 novembre 2017 - parere favorevole;
- ARPA del FVG con nota prot. n. 40626 del 4 dicembre 2017 - supporto tecnico all'istruttoria del progetto;
- Servizio paesaggio e biodiversità con nota prot. n. 131543 di data 11 dicembre 2017 - parere favorevole con prescrizioni;
- Distretto delle Alpi Orientali con nota prot. n. 3954 del 13 dicembre 2017 -parere favorevole con prescrizioni;
- Servizio geologico con nota prot. n. 55203 del 15 dicembre 2017 - parere favorevole;

RILEVATO che, a seguito dei suddetti pareri pervenuti, con nota n. 2093 di data 15 gennaio 2018 sono state chieste integrazioni documentali;
CONSTATATO che in data 5 febbraio 2018 il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa;
DATO ATTO che con nota prot. 8604 dd. 8 febbraio 2018 è stato richiesto agli Enti interessati di esprimersi sulla documentazione integrativa depositata, nello specifico:
- al Comune di Gorizia;
- all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria;
- al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità;
- all'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia;
- all'Ente Tutela Patrimonio Ittico FVG;
- al Distretto Alpi Orientali;
- all'ARPA FVG;
- al Servizio gestione risorse idriche;
- al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente e energia;

DATO ATTO che, da parte degli Enti interessati, non sono pervenute osservazioni sulla documentazione integrativa;
DATO ATTO che con nota prot. 16288 dd. 19 marzo 2018 è stato sospeso il procedimento in attesa del parere obbligatorio dell' dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico - ETPI, di cui all'art. 38, comma 2, legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne);
VISTO il parere favorevole con prescrizioni dell'ETPI pervenuto con nota prot. 2162 del 16 aprile 2018;
VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali di data 27 aprile 2018;
VISTO il parere n. VIA/7/2018 relativo alla riunione del 2 maggio 2018, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione al D.Lgs. 152/2006 ed alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, prevedendo alcune condizioni ambientali;
VISTA la proposta di deliberazione n. 113 del 28 maggio 2018 con la quale veniva proposta la compatibilità con l'ambiente del progetto in questione con alcune condizioni ambientali;
VISTA la generalità n. 1043 del 30 maggio 2018 con la quale la Giunta ha ritenuto necessari approfondimenti sul progetto in questione con il Comune di Gorizia;
VISTA la nota prot. n.31103/2018 del 31 maggio 2018 con la quale il Comune di Gorizia ha trasmesso alcune osservazioni sul progetto in questione;
PRESO ATTO che le osservazioni del Comune di Gorizia evidenziano alcune carenze ed incongruenze del SIA presentato dal proponente in relazione a vari strumenti di pianificazione concernenti in particolare, nel paragrafo 2.2.2.3, "Piano paesaggistico regionale", nel paragrafo 2.4, "Pianificazione a livello comunale", nel paragrafo 2.5.2 "Strumenti europei di collaborazione territoriale " ed, infine, nel paragrafo 4.9.2 "Inquadramento paesaggistico dell'area";
VISTA la generalità n. 1071 del 7 giugno 2018 con la quale è stata ritirata la predetta proposta di deliberazione n. 113 ed è stato disposto un supplemento istruttorio a seguito delle osservazioni pervenute dal Comune, con relativa sospensione del termine per la conclusione del procedimento;
VISTA la nota prot. n. 30861 dd. 11 giugno 2018 con la quale si è ritenuto opportuno coinvolgere nuovamente il Servizio paesaggio e biodiversità per le sue specifiche competenze in ordine al Piano paesaggistico regionale;
VISTA la nota prot. n. 20111 dd. 14 giugno 2018 con la quale il Servizio paesaggio e biodiversità ha confermato il parere favorevole già espresso con propria nota 131543 dd. 11 dicembre 2017;
VISTA la nota prot. n. 0033657 dd. 27 giugno 2018 con la quale venivano richieste al Comune di Gorizia informazioni in ordine allo stato di avanzamento del Progetto "Parco transfrontaliero sull'Isonzo- Soca",

il livello di cogenza e i punti del progetto medesimo eventualmente in contrasto e sospesi i termini del procedimento;

VISTA la nota prot. 38076 dd. 3 luglio 2018 con la quale il Comune di Gorizia fornisce alcune informazioni in merito allo stato di avanzamento del Progetto "Parco transfrontaliero sull'Isonzo- Soca";

RITENUTO, quindi, in relazione alle singole tematiche rilevate dal Comune di Gorizia che:

- paragrafo 2.2.2. 3"Piano paesaggistico regionale".
- Il Comune richiama la necessaria verifica di coerenza con le norme di salvaguardia del Piano Paesaggistico regionale - PPR, approvate con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018 n. 0111/Pres. Il Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione generale, interpellato, con nota 20111 del 14/06/18 conferma il parere favorevole già espresso con propria nota 131543 dd. 11/12/17 (reso in fase di adozione del PPR), in quanto le successive modifiche intervenute nella sopraggiunta fase di approvazione dello stesso PPR non sono rilevanti per i progetto in oggetto;
- paragrafo 2.4 "Pianificazione a livello comunale"
  Il Comune evidenzia che:
  a) "il sito individuato per la collocazione della centralina idroelettrica sul fiume Isonzo, risulti di fatto incompatibile con la zonizzazione e le norme del vigente PRGC" e che "il sito risulta ricompreso interamente all'interno dell'Area di Rilevante Interesse Ambientale n. 19 "dell'Isonzo" (ARIA)"; richiama inoltre l'art. 45.pt. 4 delle norme di attuazione del PRGC ai sensi del quale "per gli impianti tecnici di interesse generale per l'erogazione di servizi pubblici o di interesse pubblico, in contrasto con le destinazioni di piano, sono consentiti interventi motivati da esigenze funzionali riconosciute dall'Amministrazione Comunale per l'adeguamento funzionale e lo svolgimento dell'attività in atto".
  In relazione a quanto rappresentato dal Comune di Gorizia si precisa che, in ordine al sito individuato per la collocazione della centralina idroelettrica in argomento non si rileva una incompatibilità assoluta con la zonizzazione e le norme del vigente PRGC. Innanzitutto si evidenzia che, l'art. 41, comma 5, del PRGC prevede che, nell'Ambito territoriale, che costituisce l'Area di rilevante interesse ambientale (ARIA) dell'Isonzo n. 19 sono consentiti gli interventi che rientrano tra le "opere riguardanti impianti tecnologici con ripristino dei luoghi a completamento delle opere, adottando le necessarie misure di mitigazione dell'impatto ambientale".
  Inoltre eventuali possibili contrasti con le norme di piano potranno comunque essere notificati dal Comune -ed eventualmente superati- nelle successive fasi autorizzative, ma non possono vincolare l'esito della procedura di valutazione ambientale VIA. Si ricorda infatti che l'art. 14 della legge regionale 11 ottobre 2012, n. 19 (Norme in materia di energia e distribuzione di carburanti), prevede che per questa tipologia di interventi, nel caso di non conformità fra il progetto e lo strumento urbanistico, l'autorizzazione unica energetica possa costituire approvazione di variante allo strumento urbanistico. Da ultimo si segnala che ai sensi dell'art. 45 pt. 4 delle norme di attuazione del PRGC il Comune di Gorizia può consentire interventi relativi ad impianti tecnici di interesse generale anche se in contrasto con le destinazioni di piano;
  b) tavola dei vincoli di PRGC riportata nello studio di impatto ambientale. Il Comune di Gorizia rappresenta che tale tavola non risulta aggiornata a livello di contenuti e perimetrazioni dei beni paesaggistici di cui al PPR.
  Si condivide l'obiezione. Tuttavia il nuovo assetto vincolistico cartografato non modifica i contenuti della valutazione, come confermato dal sopraccitato parere del Servizio paesaggio e biodiversità dd. 14 giugno 2018;
- paragrafo 2.5.2 "Strumenti europei di collaborazione territoriale"
  Il Comune di Gorizia ha comunicato che, nell'ambito del progetto del Parco Transfrontaliero "Isonzo - Soca", è prevista la realizzazione di alcune azioni pilota presentate a finanziamento e che le azioni da intraprendere si concentrano su un tratto del fiume tra il ponte di Piuma e la zona sportiva di Solkan.
  Si prende atto della precisazione e del contenuto di indirizzo che essa comporta; si rileva altresì che le azioni da intraprendere nell'ambito del progetto del Parco si concentrano su un tratto di fiume Isonzo piuttosto vasto (qualche km) tra il ponte di Piuma e la zona sportiva di Solkan, mentre l'impianto in argomento si configura come un intervento puntuale e definito, al margine inferiore della predetta area di interesse transanzionale, interessante un'area limitata in corrispondenza di un manufatto in calcestruzzo esistente e a lato della traversa di derivazione della centrale idroelettrica di Straccis (le dimensioni dell'impianto sono di una ventina di metri di lunghezza per una decina in larghezza inserito su 350 m. di opere idrauliche esistenti);
- paragrafo 4.9.2 "Inquadramento paesaggistico dell'area"
  Il Comune segnala un riferimento non adeguato. Si condivide che sarebbe stato corretto il richiamo al PPR adottato. Questo, tuttavia, non incide sulle valutazioni conseguenti, vista la richiamata coerenza del progetto con le norme del PPR;

RILEVATO inoltre che il Comune di Gorizia con la sopraccitata nota prot. 38076 dd. 3 luglio 2018 ha evidenziato che "gli impianti come quello in trattazione, per quanto di piccola dimensione, abbiano il poten-

ziale di modificare il flusso d'acqua del fiume, la temperatura, i sedimenti e gli schemi della biodiversità animale e vegetale. Questi fattori devono necessariamente essere analizzati e presi in considerazione, specialmente considerando i potenziali effetti cumulativi di più mini impianti in un singolo sistema fluviale. E' quindi evidente che tali aspetti siano meritevoli di doverosi approfondimenti anche in virtù della valorizzazione dell'ambito fluviale contenuta nel progetto sopra citato";
RITENUTO che i citati aspetti a valenza ambientale, segnalati dal Comune di Gorizia da approfondire, risultano essere stati già adeguatamente approfonditi nello studio di impatto ambientale presentato dal proponente, in sede di istruttoria e di Commissione VIA; in particolare è stato verificato sia che, a causa della caratteristiche di bassa turbolenza dell'impianto e di salto ridotto, le proprietà chimico-fisiche dell'acqua non subiranno modificazioni significative, sia che il trasporto solido e la biodiversità vegetale non subiranno evidenti modificazioni; sono stati inoltre adeguatamente considerati anche i rischi di diffusione di specie esotiche invasive che hanno dato luogo a precise indicazioni tecniche;
CONSIDERATO, in sintesi che, anche dopo il supplemento istruttorio svolto a seguito delle osservazioni del Comune di Gorizia, si può confermare che il progetto non produce impatti significativi e che l'insieme delle condizioni ambientali proposte è finalizzato a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;
CONSIDERATO in particolare che la Commissione, nella riunione del 2 maggio ha espresso parere favorevole sulla base dei seguenti elementi:
- la brevità del tratto sotteso porta a ritenere che lo stato di qualità delle acque dell'Isonzo (classificato Buono) non verrà peggiorato in seguito alla realizzazione dell'impianto, garantendo il raggiungimento degli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE;
- è opportuno mantenere la discontinuità esistente costituita dalla briglia su cui viene realizzato l'impianto, così come indicato dall'Ente Tutela Patrimonio Ittico, a causa della presenza a valle dello sbarramento medesimo di due specie ittiche alloctone e invasive - Chondrostoma nasus nasus (naso o savetta danubiana) e Silurus glanis (siluro);
- è stata effettuata una dettagliata analisi degli impatti cumulativi e dei fattori di pressione sull'intero corpo idrico da cui non sono emerse problematiche ambientali relativamente agli aspetti cumulativi;
- da un punto di vista paesaggistico le opere sono di dimensioni limitate e schermate dalla fascia alberata presente;
- in fase di cantiere non si rilevano particolari criticità tenuto conto della breve durata del cantiere medesimo e del fatto sono previste una serie di misure di mitigazione e di compensazione allo scopo di ridurre e, ove possibile, eliminare gli impatti;
- in fase di realizzazione, manutenzione ed esercizio, nel caso di asciutte artificiali, di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducano in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione delle acque o ne modifichino il percorso, il soggetto esecutore dovrà adempiere a quanto previsto dall'art. 40 della LR 42/2017;
RITENUTO di poter quindi di concordare con quanto proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e della L.R. 43/1990, compatibile con l'ambiente il progetto riguardante l'impianto idroelettrico denominato "Piuma" sul fiume Isonzo in Comune di Gorizia, presentato da Domus Brenta srl e Voltolina Alberto, con le condizioni ambientali indicate dalla Commissione VIA e finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia;
all'unanimità,

DELIBERA

A) di valutare, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e della L.R. 43/1990, compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da Domus Brenta srl e Voltolina Alberto - riguardante l'impianto idroelettrico denominato "Piuma" sul fiume Isonzo, in Comune di Gorizia.
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:
1. in merito al passaggio per la discesa dei pesci: lo sbocco di monte sia adeguatamente protetto, per evitare l'ostruzione completa o meno da sedimenti/detriti e corpi flottanti; dovrà essere installato un sistema che sospenda automaticamente la derivazione idrica fino al ripristino delle condizioni regolari, qualora per cause accidentali la portata e i tiranti d'acqua lungo il passaggio stesso fossero inferiori a quelli minimi dovuti; i setti posizionati lungo il passaggio abbiano spigoli ben arrotondati al fine di evitare

ferite alla fauna ittica transitante; il manufatto sia convertito, al bisogno, in una scala di risalita;
2. i lavori che interferiscono con il filone attivo, compresa l'eventuale deviazione dello stesso, dovranno essere eseguiti tra luglio e marzo inclusi; nell'esecuzione di detti lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili per limitare l'intorbidamento del corpo idrico; i materiali di scavo non dovranno essere dilavati nel corso d'acqua a causa delle precipitazioni o del filone attivo; dovranno essere presenti nell'area di cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il terreno e le acque superficiali; si dovrà evitare di disperdere cemento o altri materiali nell'ambiente;
3. a perfezionamento delle opere previste si prescrive l'inserimento di pietrame nelle parti a vista del canale di carico e scarico, ponendolo ad esempio a coronamento delle murature in cls (non con semplice piastrellatura soggetta a rapida usura), un tanto data la presenza, nelle opere limitrofe l'intervento, di strati rocciosi a vista;
4. a compensazione delle alberature che verranno abbattute per far posto all'edificio centrale o al cantiere per la realizzazione dell'impianto stesso, si prescrive la messa a dimora di alberi di specie autoctone in pari numero in area adeguata;
5. eventuali scogliere di difesa spondale dovranno essere fugate con terreno vegetale e prevedere, nelle stesse, la messa a dimora di talee di specie arbustive/arboree autoctone idonee;
6. dovrà essere garantita l'accessibilità delle sponde del fiume Isonzo con finalità di ricreare un punto panoramico, nel rispetto della sicurezza dell'impianto;
7. in fase post-operam, con impianti a regime e nelle condizioni rappresentative della situazione d'esercizio più gravosa, dovranno essere eseguiti degli accertamenti fonometrici volti a verificare quanto previsto in sede di valutazione di impatto ambientale, individuando una posizione di misura idonea alla valutazione delle immissioni acustiche nei confronti dei ricettori abitativi più prossimi ovvero più esposti. In particolare, mediante opportuni rilievi fonometrici, integrati laddove necessario da probanti stime, dovrà essere verificata la conformità ai limiti di legge vigenti in ambiente esterno ed al criterio differenziale in ambiente abitativo, anche al fine di verificare l'effettiva efficacia delle azioni di mitigazione intraprese come delineate al paragrafo 3.10.1.6 dello SIA (con particolare riguardo all'adeguatezza dei dettagli costruttivi progettati per l'isolamento acustico dell'edificio destinato ad alloggiare la strumentazione di regolazione e controllo, soprattutto in relazione alla possibile presenza di componenti tonali del rumore).
B) Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso.
C) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente ed energia, verrà inviato al proponente, trasmesso alle Amministrazioni ed enti interessati, nonché agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento.
D) Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.
E) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lett. a) del RD 1775/33 entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_DGR_1488_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2018, n. 1488. (Estratto)

L 1766/1927. Comune di Monfalcone (GO). Autorizzazione all'alienazione di terreno soggetto a vincolo di uso civico in CC di Monfalcone.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di autorizzare il Comune di Monfalcone (GO) alla vendita del terreno gravato da uso civico individuato nella particella catastale 478/270, iscritta al corpo tavolare 16 della Partita Tavolare 245 del Comune Censuario di Monfalcone di complessivi mq. 118, per il prezzo di € 10.298,18 (diecimiladuecentonovantotto/18);
2. di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito dell'alienazione di cui alla presente deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Monfalcone, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività monfalconese;
3. di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione della esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e al Segretariato Generale - Servizio Libro Fondiario e Usi Civici;
4. di prevedere che la presente autorizzazione si intenda automaticamente decaduta qualora entro un anno dalla sua comunicazione il Comune di Monfalcone non effettui l'alienazione del terreno;
5. di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni;
6. di precisare altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 168/2017, il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 42/2004, permane sul terreno in questione;
7. di revocare la propria precedente deliberazione 16 gennaio 2013, n. 22;
8. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_DGR_1505_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2018, n. 1505
Attuazione Piano di azione Flag "GAC FVG" azione 1b - Misura 4.63.2.4 "Nuove specie per nuove attività".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
STABILITO che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;
VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Re-

gioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;
VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016;
PRECISATO che, ai fini dell'avvio degli interventi e in via preliminare, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi intermedi si intendono attribuite a ciascun di essi in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e che l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e Province autonome, articolati per anno e per priorità/misura, al lordo e al netto della riserva di efficacia dell'attuazione è demandato al Tavolo istituzionale, ai sensi dell'articolo 1 dell'Accordo Multiregionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che, in particolare, approva il piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente alle quote di compartecipazione UE, Stato e Regione al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddivise per annualità, e di dare attuazione alle misure di competenza regionale attribuite dall'Amministrazione centrale alle Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, come previsto nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 15 marzo 2018 di presa d'atto delle modifiche del piano finanziario FEAMP 2014 -2020 per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a seguito della conclusione della procedura semplificata di modifica del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 22, par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'art. 1 del Reg. (UE) 1362/2014;
STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;
VISTA la Convenzione stipulata in data 29 novembre 2016, presso la sede della Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, tra l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, rappresentata dal Direttore generale e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (OI FVG), rappresentata dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, dove vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Autorità centrale e quella locale e delegate le funzioni all'OI FVG nell'ambito delle Priorità e Misure specificate nell'Accordo Multiregionale sopra citato;
VISTO il proprio decreto 13 luglio 2016, n. 1897 di emanazione "Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD - Community Local Led Development) Art. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, art.60-63 Reg. (UE) 508/2014", nell'ambito della programmazione degli interventi regionali FEAMP 2014-2020, con le risorse finanziarie attribuite all'Amministrazione regionale dall'Accordo Multiregionale per l'attuazione delle misure di "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura per un importo di 2.6 milioni di euro;
VISTO il proprio decreto 26 ottobre 2016, n. 3515 di approvazione della graduatoria delle domande ammesse alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e il relativo Piano di Azione proposto dall'unico candidato GAC FVG/Azienda Speciale della CCIAA di Trieste, suddiviso per le misure di intervento afferenti alla priorità 4 del FEAMP, di cui agli articoli 62-64 del Regolamento 508/2014;
VISTA la Convenzione stipulata in data 15 giugno 2017, Rep. N. 41 dd.20.06.2017, tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche in qualità di Referente Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (OI FVG) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, e l'Associazione Temporanea di Scopo denominata FLAG "GAC FVG", rappresentata dal Presidente e legale rappresentante di Aries Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, che stabilisce le modalità attuative della strategia di sviluppo locale con riferimento alle misure 4.63 - attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e 4.64 - attività di cooperazione e con le dotazioni finanziarie assegnate nell'ambito delle singole azioni previste dal Piano di Azione approvato con il sopra citato decreto 26 ottobre 2016, n. 3515;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1842 del 29 settembre 2017 viene autorizzato il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche a provvedere agli atti di attuazione delle azioni e

misure del Piano di Azione del FLAG “GAC FVG” previste dalla summenzionata Convenzione;
PRESO ATTO della comunicazione, acquisita al prot. n. AGFOR-GEN-2018-36867 dd.12.06.2018, riguardante il conferimento di Aries - Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia nella nuova Società consortile Aries Scarl, atto costitutivo Rep. n. 2610 dd.04.06.2018; che tale operazione è finalizzata alla razionalizzazione e rafforzamento delle strutture dell’Ente camerale e che la costituzione della Società consortile “in house providing” prevede il conferimento in proprietà della medesima dell’Azienda Speciale in comprensione di tutte le attività e passività esistenti e dei contratti e rapporti in corso, inclusi i contratti di lavoro dipendente, al fine di garantire la continuità operativa in essere;
ATTESO che è in corso la modifica dell’atto costitutivo dell’ATS FLAG “GAC FVG” con il conferimento ad Aries Società consortile a r. l., in qualità di nuovo membro Capofila, del mandato collettivo speciale di rappresentanza dell’Organismo;
VISTA la nota trasmessa da Aries Società consortile a r l., acquisita al prot. n. AGFOR-GEN-2018-41357 dd.04.07.2018, con la quale viene richiesta all’OI FVG l’adozione e pubblicazione dell’Avviso pubblico per l’attuazione dell’Azione 1B - Misura 4.63.2.4 “Nuove specie per nuove attività” nell’ambito del Piano di Azione del GAC FVG approvato che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande di concessione del sostegno a favore delle imprese di pesca e acquacoltura;
ACCERTATO che i documenti predisposti dal FLAG “GAC FVG” per l’attuazione degli interventi previsti dalla misura in esame risultano conformi con l’esercizio delle funzioni ad esso affidate e coerenti con quanto previsto dal Piano di Azione approvato; che le indicazioni specifiche sulle condizioni per il loro sostegno sono selezionate conformemente alle Disposizioni attuative e alle Linee Guida adottate per l’attuazione del PO FEAMP 2014 - 2020 nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale; che sono rispettati i principi di trasparenza, proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione, garantendo la qualità delle prestazioni; che le dotazioni finanziarie attivate per la misura medesima, pari a euro 120.000,00, sono disponibili nei limiti delle risorse allocate per la sua attuazione nell’ambito del Piano di Azione del FLAG “GAC FVG” approvato, giusto verbale istruttorio del 10 luglio 2018;
RITENUTO che, per una efficace ed efficiente attuazione della strategia di sviluppo locale selezionata, in osservanza delle responsabilità e degli obblighi assunti dall’OI FVG, di cui all’art. 5 della Convenzione - Rep. N. 41 dd.20.06.2017, al fine di dare concreta attuazione all’Azione 1B - Misura 4.63.2.4 “Nuove specie per nuove attività” prevista nell’ambito del Piano di Azione approvato, è necessario adottare la documentazione predisposta dal FLAG “GAC FVG” per l’avvio dell’Azione medesima;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell’amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale”;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 “Legge di stabilità 2018”;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 “Bilancio di previsione 2018-2020”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2701 del 28.12.2017 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale 2018”;
SU PROPOSTA dell’Assessore alle risorse agroalimentari e forestali,
all’unanimità,

DELIBERA

1. Di dare attuazione all’Azione 1B - Misura 4.63.2.4 “Nuove specie per nuove attività” nell’ambito del Piano di azione del FLAG “GAC FVG” con le risorse finanziarie attribuite dall’Amministrazione regionale per l’attuazione della medesima per un importo di euro 120.000,00.
2. Di approvare Allegato A - Bando di attuazione Azione 1B - Misura 4.63.2.4 “Nuove specie per nuove attività” con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione e gestione degli aiuti previsti, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web
Regione FVG: http://www.regione.fvg.it
Aries Società consortile a r. l./FLAG “GAC FVG”: https://www.gacfvg.it

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Allegato A

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
cacciapesca@regione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 757
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD – Community Local Led Development) Artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, art. 60-63 Reg. (UE) 508/2014.

PIANO di AZIONE FLAG "GAC FVG"

BANDO DI ATTUAZIONE

Azione 1B - Misura 4.63.2.4

"Nuove specie per nuove attività"

Allegato A

1. *Finalità e obiettivi della Misura*

Nell'ottica di una gestione sostenibile delle risorse alieutiche, del rafforzamento della competitività e redditività delle imprese di pesca, del mantenimento dell'occupazione e della coesione sociale nelle comunità costiere la misura persegue i seguenti obiettivi specifici:

a. promuovere l'introduzione sul mercato di nuove specie ittiche presenti nel litorale regionale attualmente di scarso o nullo valore commerciale, riducendo lo sforzo di pesca sulle specie bersaglio sovra sfruttate;
b. favorire lo sviluppo tecnologico e l'innovazione con l'introduzione di prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorati, processi e tecniche nuovi o migliorati, sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati anche sviluppando l'integrazione della filiera ittica con la trasformazione e la commercializzazione delle produzioni locali;
c. sostenere la creazione di reti, accordi di partenariato o associazioni tra uno o più organismi scientifici indipendenti e pescatori o una o più organizzazioni di pescatori;
d. favorire il trasferimento di conoscenze e competenze attraverso la cooperazione tra esperti scientifici e pescatori, indirizzando le attività di ricerca, raccolta e gestione dei dati, studi, progetti pilota, seminari e buone pratiche sugli effettivi fabbisogni del settore e dei mercati di riferimento.

Con il presente bando, l'Amministrazione regionale, in attuazione dell'Azione 1B -4.63.2.4 "Nuove specie per nuove attività" prevista dal Piano di Azione del GAC FVG, nell'ambito della strategia di sviluppo locale approvata con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche del 26 ottobre 2016, n. 3515, in conformità con la Convenzione sottoscritta in data 15 giugno 2017, Rep. N.41 dd.20.06.2017, tra l'Autorità di Gestione O.I. FVG e il FLAG "GAC FVG", invita i soggetti di cui al successivo punto 3 a presentare domanda di finanziamento di progetti coerenti agli obiettivi sopra rappresentati.

2. *Area territoriale*

Le attività oggetto del presente bando si attuano sul territorio costiero regionale ivi comprese le acque marine dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone.

3. *Criteri di ammissibilità*

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Organismi scientifici o tecnici riconosciuti dallo Stato Membro o dall'Unione o loro consorzi con sede operativa in Regione in collaborazione con imprese di pesca e acquacoltura singole o associate e loro consorzi
Associazioni del settore della pesca professionale e acquacoltura in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione o loro consorzi con sede operativa in Regione
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE

Allegato A

Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

4. *Interventi ammissibili*

Con il presente bando si intende selezionare progetti che nel perseguire le finalità di cui al punto 1 abbiano per oggetto almeno due dei seguenti contenuti, di cui almeno uno deve essere la lettera c):

a) individuazione della specie ittiche e altri organismi marini, presenti nel territorio regionale, commerciabili o potenzialmente commerciabili da sfruttare e monitoraggio della consistenza degli stock specifici;
b) piano di gestione locale per la pesca delle nuove specie bersaglio;
c) ricerca dei possibili sbocchi di mercato *(consumo fresco, trasformato, consumo e utilizzo non alimentare, etc.)* delle nuove specie bersaglio;
d) modalità di trattamento tecnologico di lavorazione e trasformazione delle nuove specie bersaglio utili per la commercializzazione;
e) modello economico per la sostenibilità dell'impresa

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tra le specie individuate si indicano quelle emerse come più interessanti durante l'attuazione della CLLD: Meduse (*Medusozoa sp.*), Oloturie (*Holothuria sp.*), Murici (*Murex brandaris*), Piè d'asino (*Glycimeris glycimeris*), granchi (*Carcinus sp. e Portunus sp.*), Scrigno di venere (*Anadara inaequivalvis*).

5. Categorie di spesa ammissibili

Eleggibilità della spesa

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute **successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente bando** e fino al **31 dicembre 2023**, fermo restando la loro tracciabilità, pertinenza, imputabilità e congruità all'operazione selezionata, in conformità e nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e nei relativi documenti di programmazione ed attuazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 65 RDC, paragrafo 6, *non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.*

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio:

a. stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato interno/esterno all'istituto scientifico/organizzazione proponente, costi per creazione di reti, accordi o associazioni, servizi specialistici, spese di coordinamento, etc.);
b. costi connessi all'attività di progetto (ad esempio: raccolta e gestione dei dati, studi, progetti pilota, diffusione delle conoscenze e dei risultati della ricerca, seminari e buone pratiche;
c. costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio: acquisto di macchinari e attrezzature).

Sono ritenute spese ammissibili:

- spese del personale dipendente dell'istituto scientifico/organizzazione proponente;
- spese per studi/indagini/analisi preliminari;
- spese per consulenze specialistiche scientifiche e tecniche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- check-up tecnologici, sperimentazioni;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;

- acquisto sistemi di monitoraggio e registrazione della posizione dei pescherecci (VMS-AIS-GPS solo nel caso di detenzione non obbligatoria);
- spese per l'acquisto/utilizzo (ammortamenti, noleggi e leasing) di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione dell'operazione;
- spese materiali di consumo strettamente necessari all'attività tecnico scientifica;
- spese di informazione e promozione;
- spese generali (ad esempio, costi generali e costi amministrativi), collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, sono **ammissibili al sostegno** fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso al netto delle spese medesime.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili (*ad esempio spese per la costituzione del partenariato, ivi incluse le ATI/ATS)* e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;

Per le attività di progetto la congruità dei costi preventivati sono commisurati alla natura e alla sua dimensione; i costi devono essere pertinenti e opportunamente documentati attraverso modalità trasparenti, provenienti da fonti affidabili (dati statistici e altre informazioni oggettive, analisi comparative con tipologie analoghe di operazioni), chiaramente identificabili e determinabili nei tempi di svolgimento e su basi contrattuali (personale dipendente) o tariffarie (compensi per prestazioni professionali e servizi specialistici) e applicando le migliori prassi contabili (miglior offerta).

Tutte le spese sostenute devono essere tracciabili, debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente e contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

6. *Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)*

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, in generale, non sono eleggibili le spese che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla misura e le spese che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dall'art. 65 del RDC e, nello specifico:

- spese che non rientrano nelle categorie previste per l'attuazione dell'operazione;
- spese presentate oltre il termine di rendicontazione;
- spese quietanzate successivamente al termine previsto per la rendicontazione;
- spese non preventivamente autorizzate in caso di variante sostanziale.

Non sono ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;

Allegato A

- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto dei fabbricati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- spese relative all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature che rappresentino mera sostituzione di beni della stessa tipologia già posseduti dal beneficiario;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

7. *Dotazione finanziaria e intensità degli aiuti*

La dotazione finanziaria pubblica complessiva disponibile per la realizzazione delle attività previste dalla misura è pari a **€ 120.000,00**.
Il massimo di contributo concedibile per singolo progetto è di **€ 25.000,00**
Ai sensi dell'articolo 95(3) del regolamento (CE) n. 508/2014, sarà applicata la percentuale di intensità dell'aiuto pubblico **del 100%** della spesa totale ammissibile.
Si precisa che i risultati del progetto devono essere accessibili al pubblico e l'attività di divulgazione sarà garantita dal FLAG che darà ampia visibilità dei risultati.
Il contributo viene concesso nel rispetto dei principi contabili di finanza pubblica previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Allegato A

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dal beneficiario per le medesime spese.
Per i progetti inseriti nelle graduatorie degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi, potranno essere utilizzate le eventuali ulteriori risorse finanziarie del Piano di Azione approvato assegnate alla Misura.

8. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0≤C≤1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/*topic* di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic=1	0,4	
CRITERI RELATIVI AL RICHIEDENTE				
R1	Numero di organismi scientifici e tecnici coinvolti nell'operazione	C=0 N=1 C=0,5 N=2 C=1 N >2	0,8	
R2	Numero di imprese di pesca coinvolte nell'operazione	C=0 N< 2 C=0,5 2≤N≤3 C=1 N > 3	0,8	
R3	L'operazione prevede iniziative volte alla creazione di accordi di partenariato tra esperti scientifici e pescatori o loro associazioni	C=0 N=0 C=1 N=1	0,7	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione persegue più tipologie di intervento fra quelle previste al punto 4 "Interventi ammissibili"	C=0 N=2 C=0,5 N=3 C=1 N >3	0,8	
O2	L'operazione sostiene la Pesca costiera artigianale.	Bassa (C = 0) Media (C = 0,5) Alta (C= 1)	0,8	
O3	L'operazione prevede iniziative che perseguono l'aumento del valore aggiunto a favore dell'impresa	Bassa (C = 0) Media (C = 0,5) Alta (C= 1)	0,9	
O4	L'operazione si basa/capitalizza/si integra con risultati di altri progetti/studi/ricerche	Bassa (C = 0) Media (C = 0,5)	0,8	

Allegato A

		Alta (C= 1)		
O5	L'operazione è volta a sviluppare o introdurre sistemi di gestione delle risorse e organizzativi innovativi o migliorati	Bassa (C = 0) Media (C = 0,5) Alta (C= 1)	0,8	
O6	L'operazione prevede iniziative relative al miglioramento della consapevolezza ambientale che coinvolgano i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina	Bassa (C = 0) Media (C = 0,5) Alta (C= 1)	0,8	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).
La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **1,5** con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.

9. Modalità di presentazione della domanda

Ai fini della partecipazione alla selezione, il beneficiario dovrà presentare l'istanza con la documentazione redatta utilizzando **esclusivamente** i modelli allegati al presente bando e sottoelencati:

Documentazione	Allegati
Domanda di contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	Allegato 1
Modello relazione tecnica di progetto	Allegato 2
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta da un professionista abilitato ovvero idonea dichiarazione di un istituto bancario attestante la capacità finanziaria del beneficiario	Allegato 3
Copia convenzione/accordo organismo scientifico con imprese di pesca singole o associate e loro consorzi ovvero associazioni di categoria con organismo scientifico	

Si precisa che nella relazione tecnica del progetto devono essere riportati gli obiettivi e il programma dell'intervento, con particolare evidenza:

- tipo di attività svolta del beneficiario;
- modalità organizzative interne del beneficiario riferite al progetto;
- numero e qualifica delle risorse umane interne ed esterne riferite al progetto;
- strumenti e le metodologie innovative utilizzate;
- descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati, compresi quelli di studio e di ricerca per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (se pertinenti);
- azioni di comunicazione ed informazione seminari (materiale impiegato, giornate degli eventi, animazione, etc.);
- ricadute attese con particolare riguardo alla competitività e al rendimento economico delle imprese di pesca coinvolte e all'occupazione.

In aggiunta agli elementi di cui sopra, il beneficiario deve produrre ove pertinente:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali ovvero redatta da istituti scientifici riconosciuti (Responsabile scientifico).

La domanda di finanziamento, debitamente compilata e completa della relativa documentazione dovrà essere inviata a Aries Società consortile a r. l., Capofila del FLAG "GAC FVG", utilizzando **esclusivamente la posta elettronica certificata(PEC) al seguente indirizzo: gacfvg@pec.vg.camcom.it, entro e non oltre le ore 13.00 del 17 settembre 2018.**

La data e l'ora del ricevimento della domanda è determinata dalla data e dall'ora dell'invio del gestore PEC dell'istante che comprova l'avvenuta spedizione del messaggio.

Non sono considerate ricevibili le domande:

- pervenute oltre il termine fissato dal presente bando;
- mancanti di sottoscrizione della documentazione richiesta (firma digitale oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata informato .pdf);
- inviate con modalità diverse dal sistema di posta certificata (PEC) all'indirizzo: **gacfvg@pec.vg.camcom.it**.

Le domande saranno oggetto di procedura istruttoria a cura di Aries Società consortile a r. l., in qualità di soggetto capofila del FLAG GAC FVG - Gruppo di Azione Costiera Friuli Venezia Giulia.

Tutta la documentazione in formato elettronico allegata al presente bando è disponibile nella sezione tematica dedicata al FEAMP 2014-2020 dei siti internet della Regione Friuli Venezia Giulia e del GAC FVG ai seguenti indirizzi:

http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/
http://www.gacfvg.it/

10. Istruttoria

In conformità alle modalità attuative delle azioni della strategia di sviluppo locale previste dalla Convenzione tra Autorità di gestione OI FVG e FLAG "GAC FVG", Rep. 41 dd.20.06.2017, nel rispetto delle Disposizioni procedurali e di controllo adottate dall'Autorità di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020 e della disciplina dei provvedimenti amministrativi attributivi di vantaggi economici prevista dal D.lgs. 241/1990 e dalla L.R. 7/2000 ss.mm. ii., al GAC FVG sono affidate le attività istruttorie delle proposte progettuali.

La struttura competente di Aries Società consortile a r. l., responsabile dell'istruttoria delle istanze contributive, provvede:

- ricezione delle domande, pervenute esclusivamente all'indirizzo posta elettronica certificata: gacfvg@pec.vg.camcom.it;
- comunicazione di avvio del procedimento mediante posta certificata PEC al richiedente la cui domanda risulta ricevibile;
- verifica dell'ammissibilità e valutazione dell'istanza: requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente, coerenza e funzionalità delle attività progettuali con gli obiettivi del presente bando, completezza della documentazione a supporto della domanda, ammissibilità delle spese progettuali, veridicità delle dichiarazioni fornite.

In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi eventualmente richiesti, l'ufficio istruttore può:

- non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;
- non ammettere una spesa o un investimento;
- non accogliere l'istanza di finanziamento.
- comunicazioni in caso di non accoglimento della domanda, le risultanze istruttorie con le relative motivazioni devono essere preventivamente comunicate al soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
- assegnazione del punteggio applicando i criteri di selezione di cui al punto 6 del presente bando;

Allegato A

- formulazione della proposta di graduatoria da parte della Commissione di valutazione costituita da Aries, che redige apposito verbale;
- trasmissione della proposta di graduatoria delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili alla competente AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche per l'approvazione.

L' AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche provvede, con decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, all'approvazione della graduatoria che viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web tematici dell'Amministrazione regionale e del GAC FVG indicati al punto 22 del presente Avviso.

Con successivo decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche viene concesso il finanziamento ai soggetti beneficiari inseriti utilmente nella graduatoria dei progetti ammessi, nei limiti delle risorse disponibili messe a disposizione nel presente bando e nel rispetto dei principi contabili di finanza pubblica previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

A parità di punteggio viene preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dal numero di protocollo attribuito.

E' obbligatorio utilizzare su tutta la corrispondenza inviata dalle Amministrazioni competenti, dal beneficiario e su tutti i documenti amministrativi e contabili inerenti lo specifico progetto, compreso nelle causali di pagamento, i codici alfanumerici univoci CUP e codice FEAMP, che saranno forniti dall'AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche.

11. Tempi e modalità di esecuzione del progetto

Le attività previste dai progetti ammessi a contributo sono realizzate nei tempi e con le modalità di esecuzione compatibili e coerenti con gli obiettivi e il cronoprogramma del Piano di Azione del GAC FVG approvato dall'Amministrazione regionale.

I progetti dovranno essere terminati e rendicontati entro il temine indicato nell'atto di concessione a contributo che non potrà essere superiore a **12 mesi** dalla data del provvedimento.

11.1 Proroghe

Il beneficiario potrà richiedere a Aries Società consortile a r. l. all'indirizzo PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it al GAC FVG una sola proroga dei termini di rendicontazione delle attività, fissato nell'atto di concessione, utilizzando il modello **Allegato 10** al presente Bando e reperibile sul sito web agli indirizzi dell'Amministrazione regionale e di Aries Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG (punto 23. Links utili). Tale richiesta di proroga, della durata massima di tre mesi, è presentata almeno 30 giorni prima del termine di rendicontazione e può essere autorizzata dal AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da esigenze tecniche e dinamiche ambientali non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

12. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo concesso, per gli importi a titolo di anticipo, stato di avanzamento lavori e saldo saranno erogati dall'AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche a seguito dell'istruttoria di liquidazione del contributo curata dal GAC FVG con le modalità di rendicontazione previste nei paragrafi successivi e nel rispetto delle pertinenti disposizioni in materia.

Al fine dell'erogazione del contributo il beneficiario presenterà la rendicontazione attestante le spese effettivamente sostenute con modalità tracciabili.

Il progetto finanziato si ritiene concluso quando il livello di realizzazione è pari ad almeno il 70% della spesa ammessa.

La rendicontazione sarà trasmessa a Aries Società consortile a r. l. all'indirizzo PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it utilizzando la modulistica sotto evidenziata che sarà reperibile sui siti web dell'Amministrazione regionale e di ARIES Società consortile a r. l. /Capofila GAC FVG agli indirizzi indicati al punto 24. Links utili.

12.1 Anticipo

E' possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al **40%** dell'importo del contributo concesso da richiedersi entro tre (3) mesi dalla data di notifica dell'atto di concessione del sostegno.
L'anticipo viene erogato previa presentazione di polizza fideiussoria prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10/06/1982, n. 348, ovvero di una fideiussione rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385) nella misura del **100%** dell'importo dell'anticipo.
La copertura fideiussoria dovrà avere una validità di mesi 12 rinnovabile fino alla liberazione del beneficiario dell'agevolazione da parte della Regione Friuli Venezia mediante un atto di autorizzazione allo svincolo.
Le fideiussioni prestate, ai sensi degli articoli 1936 e seguenti del Codice Civile, devono prevedere l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, così come disposto dall'articolo 4 della legge regionale 3/1995.

Documentazione	Allegati
Domanda liquidazione di anticipo del contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	Allegato 4
Polizza fideiussoria/garanzia bancaria	
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario attestante l'inizio delle attività progettuali corredata da fotocopia della prima fattura o da documentazione equipollente.	Allegato 5

12.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)

Può essere concessa la liquidazione parziale del contributo a fronte della rendicontazione dello stato di avanzamento lavori che ha raggiunto un livello minimo di realizzazione del progetto pari al **40%** della spesa ammessa.
Nel caso in cui sia stata già erogata l'anticipazione, di cui al punto precedente, la richiesta di liquidazione dello stato di avanzamento lavori può essere concessa solo se il progetto ha raggiunto un livello minimo di realizzazione pari ad almeno il **50%** della spesa ammessa.
Al fine della liquidazione parziale del contributo concesso deve essere presentata la seguente documentazione:

Documentazione	Allegati
Domanda liquidazione SAL/Saldo	Allegato 6
Relazione dettagliata delle attività svolte	
Rendicontazione delle spese sostenute adeguatamente documentate	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	Allegato 7
Eventuali altre documentazioni inerenti l'intervento: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc.	

12.3 Saldo

Allegato A

Per la richiesta di liquidazione del saldo del contributo deve essere presentata la seguente documentazione:

Documentazione	Allegati
Domanda liquidazione SAL/saldo	Allegato 6
Relazione finale del progetto, con riferimento alla scheda progettuale (Allegato 2)	
Rendicontazione spese sostenute adeguatamente documentate	
Estratto del libro dei cespiti o registro beni ammortizzabili con riferimento a tutti i beni oggetto di finanziamento a valere sull'intero progetto (ove presenti)	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	Allegato 7
Eventuale altra documentazione inerente: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc.	

13. Varianti

Sono considerate <u>varianti sostanziali</u> dell'operazione in corso d'opera per le quali è richiesta l'approvazione da parte dell'AdG OI FVG – Servizio caccia e risorse ittiche:

- il cambio del beneficiario e il trasferimento degli impegni;
- le modifiche tecniche sostanziali all' operazione approvata sono intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali e le finalità originariamente previsti nel progetto;
- gli adeguamenti di spesa tra le principali categorie di spese, di cui al punto 5, approvate di importo superiore al 10%

Le varianti sostanziali in corso d'opera devono essere preventivamente approvate dal AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche che si avvale dell'istruttoria tecnica del GAC FVG per la verifica dei seguenti elementi:

- coerenza della proposta di variante con le finalità e gli obiettivi previsti dall'operazione;
- la valutazione della funzionalità complessiva dell'operazione;
- la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

La richiesta di variante, utilizzando il **Modello Allegato 8** reperibile suo sito web agli indirizzi della Amministrazione regionale e di ARIES Società consortile Scarl/Capofila GAC FVG (punto 24. Links utili), dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.
La realizzazione di una variante non approvata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante che restano a carico del beneficiario.
Non possono essere richieste varianti successivamente alla data del 30.06.2023
L'iniziativa progettuale realizzata deve conservare la sua funzionalità, a prescindere dalla variante, e un livello di spesa non inferiore al 70% di quello originario.
<u>Non sono considerate varianti sostanziali per le quali non è richiesta l'approvazione</u> e vengono contestualmente approvati in sede di presentazione della domanda di pagamento per stato avanzamento lavori e/o liquidazione finale:

- le modifiche alla ripartizione finanziaria in corso d'opera dovute ad economie di spesa;
- gli adeguamenti tecnici del progetto ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative delle attività progettuali;
- l'acquisto/utilizzo di attrezzature e servizi che prevedono l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di

Allegato A

fornitore e/o della marca dell'attrezzatura, in ogni caso in misura non superiore al 15% del costo dell'attrezzatura/servizio ammessi a finanziamento.

Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie di spesa approvate;

Le varianti non possono in nessun caso comportare:

a. un aumento del contributo concesso;
b. una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo che il collocamento in graduatoria del progetto selezionato risulti comunque in posizione utile al mantenimento del diritto al contributo.

14. Stabilità delle operazioni

Per "stabilità delle operazioni" si intende che la partecipazione del FEAMP resta attribuita a un'operazione se, entro **5 anni** dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione, conformemente a quanto previsto dall'art. 71 Reg (UE) n.1303/2013.

In particolare, non è consentito:

a. la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'ambito di applicazione del presente bando;
b. il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il beneficiario è tenuto a inviare al Servizio caccia e risorse ittiche, con cadenza annuale, per cinque annualità, a decorrere dalla data del decreto di liquidazione finale la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del citato vincolo di destinazione utilizzando il Modello Allegato 9 reperibile suo sito web agli indirizzi della Amministrazione regionale e di ARIES Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG (punto 24. Links utili).

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, il Servizio caccia e risorse ittiche provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

I beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "**cause di forza maggiore**". Casi di forza maggiore possono essere, tra gli altri, l'inabilità sopraggiunta del beneficiario o il cambio di beneficiario per successione. L'esenzione dall'obbligo di restituzione in questi casi è stato chiarito dalla Corte di Giustizia Europea, e costituisce un'eccezione alla regola generale che esenta il beneficiario dalla restituzione del beneficio ricevuto. Il beneficiario ha l'onere della prova con documenti incontestabili.

Nel caso in cui sia stata concessa l'autorizzazione alla cessazione degli obblighi inerenti il mantenimento dei vincoli di destinazione d'uso prima della scadenza stabilita, il contributo erogato sarà recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo può essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato in altro luogo, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione al Servizio caccia e risorse ittiche. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli e dovrà comunque rimanere all'interno dell'ambito di applicazione del presente bando.

15. Revoche

Le accertate false dichiarazioni e il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente tra cui l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi

Allegato A

finanziamenti.
In tali casi, previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario.
L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, a campione, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dal beneficiario ai sensi dell'art.71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.
In presenza di dichiarazioni non veritiere il Servizio caccia e risorse ittiche, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria, procede alla revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.
<u>Revoca totale del contributo</u>
Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla revoca totale del contributo previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- alienazione o mancato possesso a qualsiasi titolo del bene oggetto del finanziamento senza autorizzazione;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% della spesa ammessa;
- mancata presentazione della domanda di liquidazione finale entro i termini previsti;
- per mancato rispetto dei vincoli di alienabilità e di destinazione dei beni materiali quando questi non sono stati preventivamente autorizzati;
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.
Il termine per la restituzione delle somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.
<u>Revoca parziale del contributo</u>
Il contributo è revocato o disimpegnato parzialmente, ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione di una parte del progetto entro i termini previsti;
- mancata presentazione entro i termini previsti della domanda di liquidazione relativa a un progetto già liquidato con precedente SAL in misura superiore al 70%;
- difformità del progetto realizzato con quello approvato (comprese varianti sostanziali realizzate ma non autorizzate);
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge.

16. Gestione ricorsi

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, il soggetto interessato ha facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:
1. ricorso gerarchico alla Regione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
2. ricorso giurisdizionale al TAR competente:
a) entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
b) entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego, di cui al precedente punto 1;
3. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

17. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle

risorse umane utilizzate, nei tempi e secondo il quadro regolamentare posto dal presente Bando.
Il beneficiario è tenuto a:
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che le Amministrazione competenti riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento utile da acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso alle Amministrazione competenti per effettuare gli opportuni accertamenti nei luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento e sono svolte le attività di progetto;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie alle Amministrazioni competenti per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni e i servizi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del progetto, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione e alienabilità dei beni materiali relativi all'operazione, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- presentare, in sede di domanda di liquidazione per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle disposizioni del presente Bando;
- conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi all'operazione per 10 anni dalla data del decreto di liquidazione finale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitari; i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali.

Il beneficiario e i membri del raggruppamento avranno cura di adottare ogni misura atta ad evitare conflitti di interessi nella gestione operativa e amministrativa delle attività previste.
Il beneficiario e i membri del raggruppamento dovranno rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione delle attività del progetto e del sostegno finanziario ricevuto utilizzando i loghi appropriati e gli strumenti tecnologici a disposizione anche con modalità innovative.
In merito alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, si rimanda a quanto previsto nel Reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014. http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf
Il beneficiario e i membri del raggruppamento dovranno consentire ed agevolare ogni ispezione e controllo, nonché fornire ogni informazione e documentazione ritenuta necessaria per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio, valutazione e controllo delle attività svolte.
Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nel Atto di concessione del contributo.

18. Diritti del beneficiario

Il beneficiario gode di tutti i diritti ad esso riconosciuti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

19. Aiuti di Stato

Coerentemente a quanto indicato dall'Art. 8 Reg. FEAMP n. 508/2014, se un'attività finanziata nell'ambito del CLLD è finanziata dal FEAMP ed è "collegata alla pesca" (articolo 42 del TFUE), le norme sugli aiuti di Stato non si applicano. Viceversa andrà applicata la normativa di riferimento applicabile.
Le attività considerate come "collegate alla pesca" sono quelle che riguardano la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

20. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, il beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni attuative del PO FEAMP 2014-2020 adottate dall'Autorità di gestione, al Manuale delle Procedure e dei Controlli, alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative generali e specifiche e alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese, al testo vigente delle medesime comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione, nonché alla vigente normativa di comunitaria, nazionale e regionale.
L'Amministrazione regionale, in qualità di Organismo Intermedio delegato dall'Autorità di Gestione del

Allegato A

Programma all'attuazione delle misure di propria competenza, in conformità alle summenzionate disposizioni, si riserva di rispettarle ed applicarle compatibilmente alle finalità e agli obiettivi della specifica misura.

21. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso da parte delle Amministrazioni competenti avverranno tramite posta elettronica certificata.
I richiedenti dovranno utilizzare lo stesso mezzo PEC per le comunicazioni e la trasmissione dei documenti ai responsabili delle fasi procedimentali indicati al punto 25.

22. Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in applicazione del nuovo regolamento (UE) 2016/676 (GDPR) relativo alla protezione dei dati di carattere personale e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

23. Normativa di riferimento

- Reg. (CE) 11 dicembre 2013, n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 (conforme all'art.14 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- Strategia Europa 2020 COM (2010)2020;
- Le linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- EUSAIR (European Union Strategy for the Adriatic and Ionian Region) Action Plan SWD(2014) 190 final;
- Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1;
- Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale;
- Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca nell'ambito del Programma Operativo ITALIA FEAMP 2014 – 2020. Repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016;
- Regolamenti CE del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:
  - Reg. (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
  - Reg. (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
  - Reg. (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
  - Reg. (CE) del 29 aprile 2004 n. 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Allegato A

- Regolamento (CE) del 5 agosto 2009 n. 710/2009, concernente l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Reg. (CE) del 29 aprile 2004 n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti alle norme sulla salute e sul benessere animale;
- Reg. (CE) del 15 novembre 2005 n. 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari e il successivo Reg. (CE) del 5 dicembre 2007 n. 1441/2007 di modifica;
- Reg.(CE) del 10 gennaio 2011 n. 15/2011 della Commissione che modifica il Reg. (CE) n. 2074/2005 per quanto riguarda i metodi di analisi riconosciuti per la rilevazione delle biotossine marine nei molluschi bivalvi vivi;
- Reg. (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto della politica comune della pesca;
- Reg. (CE) 9 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;
- Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;
- Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
- Art.39 della legge 28 luglio 2016, n. 154 recante modificazioni al summenzionato decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;
- Decreto ministeriale 22 settembre 2017 di attribuzione delle denominazioni in lingua italiana delle specie ittiche di interesse commerciale;
- Decreto del Direttore di Servizio caccia e risorse ittiche 26 ottobre 2016, n. 3515. "Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, artt. 60-63 Reg. (UE) 508/2014. Approvazione graduatoria"
- Convenzione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e GAC FVG, Rep. n. 41 dd. 20 giugno 2017, per l'attuazione del piano di Azione.

24. Links utili

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8734

FLAG Gruppo di Azione Costiera GAC FVG
https://www.gacfvg.it/

ARIES Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG
https://www.aries.ts.camcom.it/

25. Responsabili dei procedimenti e contatti

Autorità di Gestione O.I. FVG
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
e. mail: cacciapesca@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it
Responsabile del procedimento
dott. Sergio Cristante
e. mail: sergio.cristante@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it
tel. 0432 555198
cell. 320 4650716

Allegato A

Responsabile dell'istruttoria O.I. FVG
dott. Franco Manzin
e. mail: franco.manzin@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it
tel. 040 3798702
cell. 334 6261643

FLAG GAC FVG/ARIES Società consortile a r. l.
Responsabile del procedimento
dott. Francesco Auletta
e.mail: francesco.auletta@ariestrieste.it
PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it
tel. 040 6701400

Responsabile dell'istruttoria
dott.ssa Paola Tamburlini
e.mail: paola.tamburlini@ariestrieste.it
PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it
tel. 040.6701405

FEAMP
2014 | 2020

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

Azione 4.63.2 – Esecuzione delle operazioni

ALLEGATO 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Misura 4.63.2.4

Nuove specie per nuove attività

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società consortile a responsabilità limitata
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2017)

Piano di Azione GAC FVG

Azione 4.63.2 – Esecuzione delle operazioni
Misura 4.63.2.4 "Nuove specie per nuove attività"

Decreto di approvazione Avviso pubblico n. ___________ del ____/____ / 2018.

Dati identificativi del richiedente

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante

Cognome	Nome		Data e luogo di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo			
	Via:			n.
Sesso	Cap.	Città		Prov.
☐ M ☐ F				
Telefono/Cellulare	E-mail			

per conto dell'impresa/organizzazione collettiva

Ragione sociale		Forma giuridica				
Attività principale (Codice ATECO 2007):		Attività secondarie (Codice ATECO 2007):				
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente						
Indirizzo sede legale						
Via						n.
Cap.	Città					Prov.
P.IVA			Cod. fiscale			
Iscrizione alla CCIAA di			N. R.E.A.			
Codice iscrizione INPS						

FEAMP
2014 | 2020

Telefono	Fax	E-mail / **PEC (obbligatorio)**
Referente/i (cognome nome)	Tel. – cell.	E-mail

CHIEDE

la concessione di un contributo per la realizzazione del progetto:

Localizzazione progetto	
Località / indirizzo e n. civ.	
Comune / CAP/ prov.	
Scheda progetto	
Titolo del progetto	
Spesa (complessiva) richiesta a finanziamento	€_______________________,_____
Contributo richiesto	€_______________________,_____
Breve descrizione (max 10 righe)	
Tempi e fasi di realizzazione dell'operazione	
Data inizio	Data conclusione
Stato di avanzamento 31.10.2018 (SAL)	€

Piano finanziario del progetto

1. il piano finanziario del progetto per cui si chiede il contributo è il seguente:

Partecipazione finanziaria del beneficiario	(a)	€
di cui fondi propri		€
prestiti		€
Altro(*)		€
Contributo in conto capitale complessivo *richiesto*	(b)	€
Totale piano finanziario del progetto	**(a+b)**	**€**

(*) specificare : ____

Dichiarazioni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il **sottoscritto** …………………… ………………………… in qualità di rappresentante legale …………………………,

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, consapevole della **responsabilità penale** cui può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti fatti, richiamate **dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,**

DICHIARA

- di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, di non aver in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere a conoscenza che per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D.Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- nel caso che il contributo richiesto sia superiore ad € 150.000,00, di cui ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218, sarà allegata la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale;
- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata;
- di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza, ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso venga utilizzato personale dipendente;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC);
- di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
- di avere approvato l'operazione da parte dell'organo decisionale dell'organizzazione collettiva;
- di avere la capacità amministrativa finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dal presente Avviso ai sensi dell'art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. CE 1303/2013;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- che le Autorità competenti potranno accedere, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di essere in di **possesso**, secondo la normativa vigente, delle autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

A	Tipo documento	
	Autorità competente	
B	Tipo documento	
	Autorità competente	
C	Tipo documento	
	Autorità competente	
D		

- **di aver richiesto**, secondo la normativa vigente, le seguenti autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

A	Tipo documento	

	Autorità competente	
B	Tipo documento	
	Autorità competente	
C	Tipo documento	
	Autorità competente	
D		

- che l'operazione in oggetto è sottoposta ai seguenti obblighi o vincoli:

- che per la realizzazione dell'operazione ☐ non sono ☐ sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta all'immediata cantierabilità delle attività previste;
- che l'operazione è conforme alla normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
- le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:

☐ recuperabile, anche parzialmente
☐ non recuperabile, ai sensi della seguente base giuridica____________________________________;

- che le coordinate per il pagamento sono:

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Presso l'istituto: ____;

- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);

Autorizza

- il trattamento e pubblicazione dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità, in applicazione del nuovo regolamento (UE) 2016/676 (GDPR) relativo alla protezione dei dati di carattere personale e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Si impegna inoltre

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

Al fine di accedere alla Misura 4.63.2.4 “Nuove specie per nuove attività” nell’ambito del Piano di Azione del GAC FVG - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, si allega la seguente documentazione:

Documentazione	Allegati

Luogo, data ___________________________ , ___ / ___ /_______

In fede
Il legale rappresentante

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FEAMP
2014 | 2020

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

Azione 4.63.2 – Esecuzione delle operazioni

ALLEGATO 2

SCHEDA PROGETTUALE

Relazione tecnica

Misura 4.63.2.4

Nuove specie per nuove attività

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2017)

Piano di Azione GAC FVG

Azione 4.63.2 – Esecuzione delle operazioni

Misura 4.63.2.4"Nuove specie per nuove attività"

Decreto di approvazione Avviso pubblico n. ___________ del ____/____ / 2018.

1 Sintesi progetto

Testo massimo 3000 caratteri

2 Descrizione richiedente

1.1. Anagrafica

Ragione sociale	Forma giuridica			
Attività principale:	Attività secondarie:			
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente				
Indirizzo sede legale e operativa se diversa				
Via				n.
Cap.	Città			Prov.
P.IVA	Cod. fiscale			
Codice iscrizione INPS				

Telefono	Fax	E-mail / **PEC (obbligatorio)**
Sito Web (se disponibile)		

Dati del legale rappresentante

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita

Cod. fiscale	Indirizzo			
	Via:			n.
	Cap.	Città		Prov.
Telefono/Cellulare	E-mail/PEC			

Dati del referente del progetto (se diverso dal precedente)

Cognome	Nome		Data e luogo di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo			
	Via:			n.
	Cap.	Città		Prov.
Telefono/Cellulare	E-mail/PEC			

2.1 *Oggetto ed entità delle attività principali del richiedente*

2.2 *Territorio/i area/e interessate dall'attività del richiedente*

2.3 *Descrizione delle strutture, attrezzature utilizzate e personale impegnato e rispettivi ruoli*

2.4 *Altre informazioni sul richiedente ritenute utili*

2.5 *Criteri trasversali*

Descrivere i criteri così come riportati dall'avviso pubblico al punto 8 "Criteri di selezione"

Criterio T1: Descrivere come il progetto abbia interventi coerenti con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano d'Azione EUSAIR (Action Plan COM(2014) 357 final -SWD(2014) 190 final)

2.6 *Criteri specifici del richiedente (R1-R3)*

Criterio R1: Numero di organismi scientifici e tecnici coinvolti nell'operazione

Criterio R2: Numero di imprese di pesca coinvolte nell'operazione

Criterio R3: Creazione di accordi di partenariato fra esperti scientifici e pescatori o loro associazioni

(Descrivere gli accordi di partenariato in atto o in previsione ed allegare l'eventuale accordo scritto e lettere di partenariato)

3 Descrizione del progetto

3.1 *Descrizione del progetto e dei suoi obiettivi*

3.2 *Descrizione di come gli obiettivi del progetto fanno riferimento agli obiettivi previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, dal Reg. (UE) 508/2014 e dal Piano d'Azione del FLAG GAC FVG (reperibile sul sito del GAC FVG: www.gacfvg.it)*

3.3 *competenze del richiedente e degli eventuali partner e rispettivi ruoli nel progetto di ricerca*

(Descrivere le competenze del richiedente e degli eventuali partner in relazione al progetto)

3.4 *Descrizione dettagliata delle modalità di attuazione del progetto*

Attività 1

Attività 2

Attività 3

Etc.

3.5 *Descrizione dei prodotti risultanti dal progetto*

3.6 *Descrizione dei risultati attesi in conformità agli obiettivi del progetto*

3.7 *Tempi di realizzazione del progetto/Cronoprogramma*

	2018				2019				2020			
Attività 1	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attività 2												
Attività 3												
Etc.												

3.8 *Criteri relativi all'operazione (O1-O5)*

Descrivere i criteri così come riportati dall'avviso pubblico al punto 8 "Criteri di selezione"

Criterio O1 L'operazione persegue più lettere fra quelle previste al punto 4 "Interventi ammissibili"
(Elencare ed illustrare le lettere previste al punto 4 "Interventi ammissibili" a cui il progetto fa riferimento)
Criterio O2 L'operazione sostiene la Pesca costiera artigianale
(Descrivere se e come il progetto sostiene e/o favorisce e/o crea ricadute positive per gli operatori della Pesca costiera artigianale)
Criterio O3 L'operazione prevede iniziative che perseguono l'aumento del valore aggiunto
(Descrivere come in seguito al progetto ed i suoi risultati si perviene all'aumento del valore aggiunto relativo alle specie esaminate a favore dell'impresa)
Criterio O4 L'operazione si basa/capitalizza/si integra con risultati di altri progetti/studi/ricerche
(Descrivere quali sono gli altri progetti/studi/ricerche a cui ci si è riferiti per la costruzione del progetto)
Criterio O5 L'operazione è volta a sviluppare o introdurre sistemi di gestione delle risorse e organizzativi innovativi o migliorati
(Descrivere quali sono i sistemi di gestione delle risorse e/o sistemi organizzativi che vengono innovati, migliorati, sviluppati)
Criterio O6 L'operazione prevede iniziative relative al miglioramento della consapevolezza ambientale che coinvolgano i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina
(Descrivere quali sono le iniziative previste)

4 Descrizione dei costi previsti nel progetto

4.1 *Dettaglio dei costi del progetto*

Categoria di spesa *	Voci di spesa	Imponibile	%IVA	Totale	Documentazione **

FEAMP
2014 | 2020

(*) Categoria a), b) e c) secondo quanto previsto dall'avviso pubblico al punto 4 "Categorie di spese ammissibili"

a. stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato interno/esterno all'istituto scientifico/organizzazione proponente, costi per creazione di reti, accordi o associazioni, servizi specialistici, spese di coordinamento, etc.);
b. costi connessi all'attività di progetto (ad esempio: raccolta e gestione dei dati, studi, progetti pilota, diffusione delle conoscenze e dei risultati della ricerca, seminari e buone pratiche;
c. costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio: acquisto di macchinari e attrezzature).

(**) Illustrare le modalità di individuazione delle spese preventivate mediante: preventivi, adesione a manifestazione di interesse, schede/tabelle riportanti costi giornalieri del dipendente, tariffe e compensi prestazioni professionali, etc.; il tutto con elementi, riferimenti e motivazioni della scelta che permettano di verificare la congruità della spesa

4.2 <u>Quadro riassuntivo delle principali categorie di spesa</u>

Categoria di spesa	Totale	Percentuale
a. stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato interno/esterno all'istituto scientifico/organizzazione proponente, costi per creazione di reti, accordi o associazioni, servizi specialistici, spese di coordinamento, etc.);		
b. costi connessi all'attività di progetto (ad esempio: raccolta e gestione dei dati, studi, progetti pilota, diffusione delle conoscenze e dei risultati della ricerca, seminari e buone pratiche;		
c. c. costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto		
TOTALE		**100**

4.3 Cronoprogramma finanziario

Anno	Spesa
2018	
2019	
2020	
TOTALE	

Data, li

Il legale rappresentante

____

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'DI ADEGUATA CAPACITA' FINANZIARIA

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata –
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63.2._ "________________________________"

Decreto di approvazione dell'Avviso n. ___________ del ____/____ / 2018

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000

consapevole delle sanzioni penali, nel

Il/la sottoscritto/a					
Nato/a a		prov.		il	
residente a					
Via e numero					
Cod. Fisc.					
in qualità di					
della ditta					
Cod. Fisc		part. IVA			
Iscritto al n°					
dell'Albo professionale dei		della provincia di			

caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445del 28 dicembre 2000

ATTESTA

Che
l'impresa Ragione sociale ____

P.IVA - Cod. fiscale ____

Indirizzo sede legale ____

Possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite dal bando Misura 4.63.2.1 Attività integrate di pesca/acquacoltura e turismo, art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Dichiara inoltre di essere informato/a, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, in applicazione del nuovo regolamento (UE) 2016/676 (GDPR) relativo alla protezione dei dati di carattere personale e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche

Data ______________________________,li ____/____/_______

Timbro

Firma

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 4

DOMANDA DI ANTICIPO

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata–
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63.2._ "_________________________________"

Decreto di approvazione dell'Avviso n. __________ del ___/___ / 2018

Codice identificativo FEAMP ____________________________

Il richiedente in qualità di legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___ / ___ / _____ ______________________	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Città		CAP	Prov.
E-mail:			

CHIEDE

per conto della ditta:

Ragione sociale				
Attività principale (Codice ATECO 2007):	Attività secondarie (Codici ATECO 2007):			
Indirizzo sede legale				
Via:				n.
Cap.	Città			Prov.

FEAMP 2014 | 2020

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

P.IVA	Cod. fiscale
PEC	

L'anticipo del contributo, con riferimento al:

Identificativi progetto FEAMP 2014 - 2020	
CUP	
decreto di impegno	n. ____________ di data ____ / ____ / ______ data notifica decreto di impegno ____ / ____ / ______
titolo del progetto	
spesa totale ammessa	€_________________________,_____
contributo concesso	€_________________________,_____
anticipo richiesto sul contributo	€_________________________,_____ (*) (*) *fino a un massimo del 40% sul contributo concesso, entro* **3** *mesi dalla data di notifica del decreto di impegno*

a tal fine allega:

DOCUMENTO	ALLEGATO
Polizza fideiussoria	
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario e dal direttore dei lavori se del caso, attestante l'inizio della realizzazione del progetto corredata da fotocopia della prima fattura o altra documentazione.	

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Presso l'istituto: ____

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
Tipo di documento	
Numero documento	
Rilasciato da	

FEAMP - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014
Servizio caccia e risorse ittiche

Il	___ / ___ / ______
Data di scadenza	___ / ___ / ______

Luogo, data ___________________________ , ___ / ___ / ______

In fede
Il legale rappresentante

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FEAMP - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014
Servizio caccia e risorse ittiche

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata –
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 69 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63._._ "____"

Decreto di approvazione dell'Avviso n. ___________ del ____/____ / 2017

Codice identificativo FEAMP ________________________________

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

Art 47 D.P.R 445 del 28/12/2000

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		prov.	il
residente a			
Via e numero			
Cod. Fisc.			
in qualità di			
della ditta			
Cod. Fisc.			
part. IVA			

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara

____

____

Dichiara inoltre di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, in applicazione del nuovo regolamento (UE) 2016/676 (GDPR) relativo alla protezione dei dati di carattere personale e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche

Data ______________________________,li ____/____/______

Timbro

Il Legale Rappresentante

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 6

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL) O SALDO DEL CONTRIBUTO

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata –
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 69 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63.2._ "____"

Decreto di approvazione del bando n. ___________ del ____/____ / 2018

Codice identificativo FEAMP _______________________________

Il richiedente in qualità di legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
		___ / ___ / ______ ___________________________

Cod. fiscale	Indirizzo	
	Via:	n.

Città	Cap.	Prov.

E-mail

CHIEDE

per conto della ditta:

Ragione sociale

Attività principale (Codice ATECO 2007):	Attività secondarie (Codici ATECO 2007):			

Indirizzo sede legale		
Via:		n.
Cap.	Città	Prov.

P.IVA	Cod. fiscale

PEC

la ☐
liquidazione per stato avanzamento lavori (SAL);

oppure

la ☐ **liquidazione del saldo del contributo;**

con riferimento al progetto FEAMP:

Localizzazione progetto		
Località /Indirizzo / n. civ.		
Comune / CAP/ prov.		
Scheda progetto		
CUP		
decreto di impegno	n. ____________ di data _____ / _____ / _______ data notifica decreto di impegno _____ / _____ / _______	
titolo del progetto		
spesa totale ammessa	€___________________________,______	
contributo concesso	€___________________________,______	
anticipo liquidato	NO ☐	SI ☐ per €___________________________,______ Decreto concessione anticipo n. ________ di data _____ / _____ / _______
variante autorizzata	NO ☐	SI ☐ atto concessione variante n. ________ di data _____ / _____ / ______
proroga concessa	NO ☐	SI ☐ atto concessione proroga n. ________ di data _____ / _____ / ______
Spese sostenute	€___________________________,______	

a tal fine allega la seguente documentazione ai fini della:

☐ **liquidazione per stato avanzamento lavori** (**SAL**) ;

DOCUMENTO	ALLEGATO
Relazione dettagliata dello stato avanzamento lavori	
Documentazione spese sostenute	
Copia documenti contabili attestanti gli avvenuti pagamenti	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	7
Eventuale altra documentazione inerente: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc..	

oppure

☐ **liquidazione del saldo del contributo;**

DOCUMENTO	ALLEGATO
Relazione finale del progetto con riferimento alla scheda progettuale e agli indicatori di risultato (Allegato 2)	
Rendicontazione delle spese sostenute	
Copia documenti contabili attestanti gli avvenuti pagamenti	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	7
Estratto del libro dei cespiti o registro beni ammortizzabili con riferimento a tutti i beni oggetto di finanziamento a valere sull'intero progetto	

Eventuale altra documentazione inerente: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc..	

Le fatture, inerenti le forniture devono contenere la **specifica indicazione** dei beni, servizi acquistati e delle opere realizzate. Ove presente, il numero di matricola di fabbricazione o elemento identificativo del bene;

Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura "**PO FEAMP (2014-2020) Misura______ -Codice progetto ________ - CUP________ "**;

Nelle causali di pagamento delle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura "**PO FEAMP (2014-2020) Misura______ -Codice progetto ________ - CUP________ "**;

ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA						
N.	Giustificativo quietanzato di spesa (n.)	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
…						
			Totale (€)			

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Presso l'istituto: ____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, consapevole della responsabilità penale cui

può andare
incontro in caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti fatti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, di non aver in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione
- completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver allegato alla presente domanda i documenti giustificativi contabili (fatture quietanzate, liberatorie dei fornitori, estratto conto delle spese effettuate, Mod.F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto).

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
Tipo di documento	
Numero documento	
Rilasciato da	
Il	___ / ___ /______
Data di scadenza	___ / ___ /______

Luogo, data ____________________________ , ___ / ___ /______

In fede

Il legale rappresentante

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA PAGAMENTI

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Dichiarazione da allegare alla fattura completa della documentazione probatoria di quietanza

Sezione da compilare da parte del **beneficiario** del pagamento

Ragione sociale beneficiario FEAMP 2014 - 2020		
Cod. fiscale	P.IVA	
Indirizzo sede legale		
Via:		n.
Cap.	Città	Prov.
Referente.	Tel.	
E-mail	PEC	
Identificativo progetto FEAMP 2014 - 2020		
Codice FEAMP	CUP	

Sezione da compilare da parte della **ditta fornitrice**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le (Ditta)____

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a a	Il ____/_____/_______
residente a	prov. _______
Via e numero	
Cod. fisc.	

in qualità di ____

della ditta	
Cod. fisc.	part. IVA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

Dichiara

- che le sottoelencate spese sono state regolarmente pagate, al netto di ogni sconto o abbuono;
- i materiali sono nuovi di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e perfettamente funzionanti;
- non sono state emesse note d'accredito;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- per quanto sopra si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro da pretendere;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che per pagamenti con ritenuta d'acconto va allegato il Mod.F24 per il versamento dei contributi

come elencate nella seguente tabella:

FEAMP 2014 | 2020

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Estremi fatture							Estremi del pagamento			
N° fattura	Data	Oggetto della spesa	N. matricola	Imponibile	IVA	Importo totale fattura	Data pagamento	Modalità di pagamento	N° bonifico altro	n. CRO / TRN

Luogo, data ______________________ , ___ / ___ /______

Timbro

In fede
Il legale rappresentante della ditta fornitrice

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FEAMP - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014
Servizio caccia e risorse ittiche

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 8

DOMANDA DI VARIANTE

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata –
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 69 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63.2._ "_____________________________________"

Decreto di concessione contributo n. ___________ del ____/____ / 2018

Codice identificativo FEAMP ______________________________

Il richiedente in qualità di legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
		___ / ___ / _____ _________________________
Cod. fiscale	Indirizzo	
	Via:	n.
Città	Cap.	Prov.
E-mail		

CHIEDE

per conto della ditta:

Ragione sociale				
Attività principale (Codice ATECO 2007):	Attività secondarie (Codici ATECO 2007):			
Indirizzo sede legale				
Via:				n.
Cap.	Città			Prov.
P.IVA	Cod. fiscale			
PEC				

l'approvazione della variante di progetto così come di seguito descritta:

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Quadro finanziario a confronto

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO APPROVATO				QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE					
Tipologia di spesa	Ditta / Fornitore	Oggetto	Importo ammesso	Tipologia di spesa	Ditta / Fornitore	Oggetto	Importo di variante	Variazione	NOTE
		TOTALE	€ -			TOTALE	€ -		

FEAMP - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014
Servizio caccia e risorse ittiche

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
Tipo di documento	
Numero documento	
Rilasciato da	
Il	___ / ___ /______
Data di scadenza	___ / ___ /______

Luogo, data ______________________________ , ___ / ___ /______

In fede

Il legale rappresentante

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
VINCOLO DI DESTINAZIONE

Misura 4.63.2
Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata –
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 69 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63._._ "____________________________________"

Decreto di approvazione dell'Avviso n. __________ del ____/____ / 2017

Codice identificativo FEAMP ____________________________

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

Art 47 D.P.R 445 del 28/12/2000

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		prov.	il
residente a			
Via e numero			
Cod. Fisc.			
in qualità di			
della ditta			
Cod. Fisc.			
part. IVA			

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di aver finora mantenuto il vincolo di destinazione dei beni oggetto di contributo comunitario, per gli interventi inerenti il progetto (titolo) ____ di cui alla misura 4.63.2.1 Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo relativi al decreto di liquidazione finale n.________ di data____________ , inerenti il progetto (codice FEAMP) n°____________ a valere sul Programma Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014 - 2020.

Dichiara inoltre di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, in applicazione del nuovo regolamento (UE) 2016/676 (GDPR) relativo alla protezione dei dati di carattere personale e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche

Data ______________________________,li ____/____/_______

Timbro

Il Legale Rappresentante

____

FEAMP - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014
Servizio caccia e risorse ittiche

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 10

DOMANDA DI PROROGA

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata–
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63.2._ "_________________________________"

Decreto di approvazione dell'Avviso n. __________ del ____/____ / 2018

Codice identificativo FEAMP ____________________________

Il richiedente in qualità di legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___ / ___ / _____ ______________________	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Città		CAP	Prov.
E-mail:			

per conto della ditta:

Ragione sociale					
Attività principale (Codice ATECO 2007):	Attività secondarie (Codici ATECO 2007):				
Indirizzo sede legale					
Via:					n.
Cap.	Città				Prov.
P.IVA		Cod. fiscale			

PEC

tenuto conto della scadenza temporale fissata al ___________, indicata nel decreto di concessione contributo n. __________ del ________

CHIEDE

la **proroga**, per il completamento delle operazioni approvate della durata di (n. giorni/mesi) ______________ .
A tal fine si allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
Tipo di documento	
Numero documento	
Rilasciato da	
Il	___ / ___ / ______
Data di scadenza	___ / ___ / ______

Luogo, data ___________________________ , ___ / ___ / ______

In fede
Il legale rappresentante

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FEAMP - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014
Servizio caccia e risorse ittiche

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_DGR_1506_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2018, n. 1506
Attuazione Piano di azione Flag “GAC FVG” azione 2.b.1 - Misura 4.63.2.7 “Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura locale, sia freschi che trasformati”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020”;
STABILITO che l’Autorità di gestione designata all’attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall’art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D’Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l’attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;
VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
VISTO l’atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d’Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l’importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;
VISTO l’Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell’ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016;
PRECISATO che, ai fini dell’avvio degli interventi e in via preliminare, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi intermedi si intendono attribuite a ciascun di essi in applicazione della percentuale di riparto indicata nell’atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e che l’approvazione dei piani finanziari dell’Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e Province autonome, articolati per anno e per priorità/misura, al lordo e al netto della riserva di efficacia dell’attuazione è demandato al Tavolo istituzionale, ai sensi dell’articolo 1 dell’Accordo Multiregionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che, in particolare, approva il piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente alle quote di compartecipazione UE, Stato e Regione al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddivise per annualità, e di dare attuazione alle misure di competenza regionale attribuite dall’Amministrazione centrale alle

Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, come previsto nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 15 marzo 2018 di presa d'atto delle modifiche del piano finanziario FEAMP 2014 -2020 per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a seguito della conclusione della procedura semplificata di modifica del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 22, par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'art. 1 del Reg. (UE) 1362/2014;
STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;
VISTA la Convenzione stipulata in data 29 novembre 2016, presso la sede della Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, tra l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, rappresentata dal Direttore generale e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (OI FVG), rappresentata dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, dove vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Autorità centrale e quella locale e delegate le funzioni all'OI FVG nell'ambito delle Priorità e Misure specificate nell'Accordo Multiregionale sopra citato;
VISTO il proprio decreto 13 luglio 2016, n. 1897 di emanazione "Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD - Community Local Led Development) Art. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, art.60-63 Reg. (UE) 508/2014", nell'ambito della programmazione degli interventi regionali FEAMP 2014-2020, con le risorse finanziarie attribuite all'Amministrazione regionale dall'Accordo Multiregionale per l'attuazione delle misure di "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura per un importo di 2.6 milioni di euro;
VISTO il proprio decreto 26 ottobre 2016, n. 3515 di approvazione della graduatoria delle domande ammesse alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e il relativo Piano di Azione proposto dall'unico candidato GAC FVG/Azienda Speciale della CCIAA di Trieste, suddiviso per le misure di intervento afferenti alla priorità 4 del FEAMP, di cui agli articoli 62-64 del Regolamento 508/2014;
VISTA la Convenzione stipulata in data 15 giugno 2017, Rep. N. 41 dd.20.06.2017, tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche in qualità di Referente Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (OI FVG) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, e l'Associazione Temporanea di Scopo denominata FLAG "GAC FVG", rappresentata dal Presidente e legale rappresentante di Aries Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, che stabilisce le modalità attuative della strategia di sviluppo locale con riferimento alle misure 4.63 - attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e 4.64 - attività di cooperazione e con le dotazioni finanziarie assegnate nell'ambito delle singole azioni previste dal Piano di Azione approvato con il sopra citato decreto 26 ottobre 2016, n. 3515;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1842 del 29 settembre 2017 viene autorizzato il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche a provvedere agli atti di attuazione delle azioni e misure del Piano di Azione del FLAG "GAC FVG" previste dalla summenzionata Convenzione;
PRESO ATTO della comunicazione, acquisita al prot. n. AGFOR-GEN-2018-36867 dd.12.06.2018, riguardante il conferimento di Aries - Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia nella nuova Società consortile Aries Scarl, atto costitutivo Rep. n. 2610 dd.04.06.2018; che tale operazione è finalizzata alla razionalizzazione e rafforzamento delle strutture dell'Ente camerale e che la costituzione della Società consortile "in house providing" prevede il conferimento in proprietà della medesima dell'Azienda Speciale in comprensione di tutte le attività e passività esistenti e dei contratti e rapporti in corso, inclusi i contratti di lavoro dipendente, al fine di garantire la continuità operativa in essere;
ATTESO che è in corso la modifica dell'atto costitutivo dell'ATS FLAG "GAC FVG" con il conferimento ad Aries Società consortile a r. l., in qualità di nuovo membro Capofila, del mandato collettivo speciale di rappresentanza dell'Organismo;
VISTA la nota trasmessa da Aries Società consortile a r l., acquisita al prot. n. AGFOR-GEN-2018-41358 dd.04.07.2018, con la quale viene richiesta all'OI FVG l'adozione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 2B1 - Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati" nell'ambito del Piano di Azione del FLAG "GAC FVG" approvato che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande di concessione del sostegno a favore delle imprese di pesca e acquacoltura;
ACCERTATO che i documenti predisposti dal FLAG "GAC FVG" per l'attuazione degli interventi previsti dalla misura in esame risultano conformi con l'esercizio delle funzioni ad esso affidate e coerenti con quanto previsto dal Piano di Azione approvato; che le indicazioni specifiche sulle condizioni per il loro sostegno sono selezionate conformemente alle Disposizioni attuative e alle Linee Guida adottate per l'attuazione del PO FEAMP 2014 - 2020 nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale; che sono rispettati i principi di trasparenza, proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione,

garantendo la qualità delle prestazioni; che le dotazioni finanziarie attivate per la misura medesima, pari a euro 445.000,00, sono disponibili nei limiti delle risorse allocate per la sua attuazione nell'ambito del Piano di Azione del FLAG "GAC FVG" approvato, giusto verbale istruttorio del 10 luglio 2018;
RITENUTO che, per una efficace ed efficiente attuazione della strategia di sviluppo locale selezionata, in osservanza delle responsabilità e degli obblighi assunti dall'OI FVG, di cui all'art. 5 della Convenzione - Rep. N. 41 dd.20.06.2017, al fine di dare concreta attuazione all'Azione 2B1 - Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati" prevista nell'ambito del Piano di Azione approvato, è necessario adottare la documentazione predisposta dal FLAG "GAC FVG" per l'avvio dell'Azione medesima;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 "Legge di stabilità 2018";
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 "Bilancio di previsione 2018-2020";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2701 del 28.12.2017 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale 2018";
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di dare attuazione all'Azione 2B1 - Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati" nell'ambito del Piano di azione del FLAG "GAC FVG" con le risorse finanziarie attribuite dall'Amministrazione regionale per l'attuazione della medesima per un importo di euro 445.000,00.
2. Di approvare Allegato A - Bando di attuazione Azione 2B1 - Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati" con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione e gestione degli aiuti previsti, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web
Regione FVG: http://www.regione.fvg.it
Aries Società consortile a r. l./FLAG "GAC FVG": https://www.gacfvg.it

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD – Community Local Led Development) Art. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, art. 60-63 Reg. (UE) 508/2014.

PIANO di AZIONE FLAG "GAC FVG"

BANDO DI ATTUAZIONE

Azione 2.B.1 - Misura 4.63.2.7

"Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati"

Allegato A

1. *Finalità e obiettivi della Misura*

Nell'ottica di una gestione sostenibile delle risorse alieutiche, del rafforzamento della competitività e redditività delle imprese di pesca, del mantenimento dell'occupazione e della coesione sociale nelle comunità costiere la misura persegue i seguenti obiettivi specifici:

a) sostenere il reddito degli operatori della pesca e dell'acquacoltura tramite lo sviluppo di attività complementari di supporto e connesse all'attività principale quali: vendita diretta e al dettaglio, somministrazione dei prodotti ittici di produzione locale freschi o trasformati, garantendo una più equa ed efficiente gestione delle proprie produzioni;

b) favorire la tutela dei livelli occupazionali individuando forme alternative di impiego e nuove opportunità reddituali degli operatori della pesca e dell'acquacoltura, anche nell'ambito di progetti pubblici partecipati, con preferenza per quelle volte a tutelare e a valorizzare le risorse ittiche e la loro gestione ecosostenibile;

c) accrescere il livello di formazione dei pescatori e acquacoltori sugli ambiti produttivi connessi all'attività principale (commercio, trasformazione e somministrazione delle produzioni agroalimentari);

Con il presente Bando, l'Amministrazione regionale, in attuazione dell'Azione 2B.1 -4.63.2.7 "Realizzare attività di vendita diretta, trasformazione e ristorazione" prevista dal Piano di Azione del GAC FVG, nell'ambito della strategia di sviluppo locale approvata con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche del 26 ottobre 2016, n. 3515, in conformità con la Convenzione sottoscritta in data 15 giugno 2017, Rep. N.41 dd.20.06.2017, tra l'Autorità di Gestione O.I. FVG e il FLAG "GAC FVG", invita i soggetti di cui al successivo punto 3 a presentare domanda di finanziamento di progetti coerenti agli obiettivi sopra rappresentati.

2. *Area territoriale*

Le attività oggetto del presente bando si attuano sul territorio costiero regionale ivi comprese le acque marine dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone.

3. *Criteri di ammissibilità*

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprese di pesca e acquacoltura marina e salmastra in forma singola o associata con sede operativa in Regione
Cooperative del settore ittico che svolgono attività di servizi a favore delle imprese di pesca e acquacoltura con sede operativa in Regione
Organizzazioni di Produttori, reti di imprese di pesca e acquacoltura con sede operativa in Regione
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE

Allegato A

L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP di rafforzamento delle comunità locali nella gestione integrata della costa e nella diversificazione delle attività e integrabili al settore turistico
La nuova attività presentata nel piano aziendale è complementare e correlata all'attività principale di pescatore e acquacoltore
Gli immobili e gli impianti oggetto dell'operazione sono in disponibilità del pescatore e acquacoltore

4. *Interventi ammissibili*

Sono ritenuti ammissibili a contributo gli interventi che contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori e acquacoltori tramite lo sviluppo di attività connesse o correlate alla loro attività principale, mediante l'utilizzo prevalente delle proprie produzioni, ovvero dei propri soci, e di quelle locali, anche con il coinvolgimento dei componenti il nucleo familiare, dei propri soci o componenti il nucleo familiare dei propri soci quali ad esempio:

- manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione, somministrazione nonché le azioni di promozione e valorizzazione delle **produzioni locali con l'utilizzo di prodotti provenienti prevalentemente dalla propria attività di pesca e acquacoltura ovvero dai conferimenti dei soci delle cooperative che operano a favore del settore ittico, raggiungendo almeno l'80% della quantità complessiva di prodotti esitati con i prodotti dell'attività di pesca e acquacoltura locale.**

L'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle normative urbanistiche, edilizie ed igienico sanitarie vigenti.

Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

L'esercizio dell'attività commerciale in sede fissa o sulle aree pubbliche di prodotti alimentari, nonché della somministrazione di alimenti e bevande è subordinato al possesso di uno dei requisiti di cui all'articolo 71 (6) del decreto legislativo 59/2010 .

- *"L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:*
- *a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;*
- *b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;*
- *c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti."*

La legge regionale 05 dicembre 2005, n. 29** "**Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande" non si applica per i pescatori e cooperative di pescatori singoli o associati, che vendano al pubblico al dettaglio, i prodotti ittici provenienti esclusivamente dall'esercizio della loro attività principale (art. 4 – Esclusione)

La cessione diretta può avvenire mediante la cessione da bordo del peschereccio, su aree pubbliche in forma itinerante e non itinerante, in locale aperto al pubblico e può comprendere la consegna a domicilio.

Allegato A

5. Categorie di spesa ammissibili

Eleggibilità della spesa

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute **successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente bando** e fino al **31 dicembre 2023**, fermo restando la loro tracciabilità, pertinenza, imputabilità e congruità all'operazione selezionata, in conformità e nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e nei relativi documenti di programmazione ed attuazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 65 RDC, paragrafo 6, *non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.*

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

a) investimenti per la ristrutturazione, ammodernamento e allestimento della propria abitazione o di struttura nella disponibilità dell'imprenditore ittico per lo svolgimento dell'attività di manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione, e somministrazione al consumatore finale del prodotto ittico locale prevalentemente proveniente dall'esercizio della propria attività;
b) investimenti per l'adeguamento e l'allestimento di strutture prospicenti i luoghi di sbarco del pescato o presso gli impianti di allevamento acquicoli per la vendita diretta e al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati, provenienti prevalentemente dall'esercizio della propria attività di imprenditore ittico;
c) acquisto di mezzi e attrezzature per la commercializzazione e la somministrazione al consumatore finale del prodotto ittico locale prevalentemente proveniente dall'esercizio della propria attività

Sono ritenute spese ammissibili:

- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta e al dettaglio del pescato da parte dei pescatori ed acquacoltori, quali:
  - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici per i quali non si può interrompere la catena del freddo, esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
  - acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla somministrazione di cibi e bevande, quali ad esempio l'acquisto di automezzo dotato di cassone adibito a cucina e somministrazione di "cibo da strada";
- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, per l'ammodernamento/adeguamento dei locali per la preparazione e trasformazione, somministrazione e vendita dei prodotti ittici;
- acquisto di attrezzature per l'allestimento degli edifici e per la preparazione, trasformazione, somministrazione e vendita dei prodotti ittici, ivi compresi gli arredi strettamente funzionali all'esercizio dell'attività;
- acquisto di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per l'utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e *leasing*;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del P.O. FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili (*ad esempio spese per la costituzione del partenariato, ivi incluse le reti di imprese)* e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;

Allegato A

- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;

Per le attività di progetto la congruità dei costi preventivati sono commisurati alla natura e alla sua dimensione; i costi devono essere pertinenti e opportunamente documentati attraverso modalità trasparenti, provenienti da fonti affidabili (dati statistici e altre informazioni oggettive, analisi comparative con tipologie analoghe di operazioni), chiaramente identificabili e determinabili nei tempi di svolgimento e su basi contrattuali (personale dipendente) o tariffarie (compensi per prestazioni professionali e servizi specialistici) e applicando le migliori prassi contabili (miglior offerta).

Tutte le spese sostenute devono essere tracciabili, debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente e contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

6. *Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)*

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, in generale, non sono eleggibili le spese che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla misura e le spese che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dall'art. 65 del RDC e, nello specifico:

- che non rientrano nelle categorie previste per l'attuazione dell'operazione;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione;
- spese non preventivamente autorizzate in caso di variante sostanziale.

Non sono, altresì, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge in caso di attività preesistenti: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto dei fabbricati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- spese relative all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature che rappresentino mera sostituzione di beni della stessa tipologia già posseduti dal beneficiario;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non siano inerenti al progetto e non necessarie al raggiungimento delle finalità dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;

- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

7. *Dotazione finanziaria e intensità degli aiuti*

La dotazione finanziaria pubblica complessiva disponibile per la realizzazione delle attività previste dalla misura è pari a **€ 445.000**.
Il massimo di contributo concedibile per singolo progetto è di **€ 200.000,00.**
La spesa minima ammissibile per singolo progetto è di **10.000,00 euro.**
Ai sensi dell'articolo 95 (1) del Reg. (CE) n. 508/2014 si applica all'operazione l'intensità di aiuto pubblico pari al **50%** della spesa totale ammissibile.
Per i richiedenti appartenenti al settore della pesca costiera artigianale o la cui attività avviene prevalentemente nell'ambito della pesca costiera artigianale e per le organizzazioni di produttori l'intensità di aiuto pubblico è pari al **60%** della spesa totale ammissibile.
Il contributo viene concesso nel rispetto dei principi contabili di finanza pubblica previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dal beneficiario per le medesime spese.
Per i progetti inseriti nelle graduatorie degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi potranno essere utilizzate le ulteriori risorse finanziarie del Piano di Azione approvato assegnate alla Misura.

8. *Criteri di selezione*

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/*topic* di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=1 C=1 Ic ≥2	0.4	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0.5	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media ≥40 anni C=1 Età/età media < 40	0.8	

Allegato A

OPERAZIONE A REGIA				
		anni		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Numero di giorni di imbarco svolti dal richiedente nei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda	C=0 N giorni di pesca effettuati ≤ 150 gg. C= 1 > 150 gg.	0.8	
R2	Il/i richiedente/i negli ultimi due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda è/sono stati imbarcati prevalentemente su imbarcazioni di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015	C=0 NO C=1 SI	0.8	
R3	Numero di pescatori e loro familiari ovvero soci e loro familiari partecipanti all'operazione	C=0 N=10 C=0,5 10<N≤ 20 C=1 N ≥ 20	0.8	
R4	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale (per gli acquacoltori)	C=0 NO C=1 SI	0.8	
R5	Il richiedente si avvale della collaborazione di componenti il nucleo familiare o, se società, si avvale della collaborazione dei propri soci o di componenti il nucleo familiare dei propri soci per lo svolgimento dell'operazione. *Sono ammessi fra i familiari il coniuge, familiari conviventi o chi sia legato da un'unione civile o da un rapporto di convivenza (legge 76/2016)*	C=0 N=O C=0,5 N=1 C=1 N>1	0.8	
R6	Numero di imprese partecipanti alla rete d'imprese (L. n. 33 del 09/04/2009)	C=0 N=2 C=1 N > 2	0.8	
R7	Numero di soggetti che partecipano al network che sostiene il progetto	C=0 N=2 C=1 N > 2	0,8	
R8	Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione	Bassa(C = 0) Media (C = 0,5) Alta (C= 1)	0,8	
R9	Il richiedente risiede nel territorio FLAG	C=0 NO C=1 SI	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede investimenti finalizzati alla vendita diretta e al dettaglio dei prodotti ittici locali	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C=0 (R<0,20%) C= 0,5 (0,20%< R ≤ 70%) C=1 (R > 70%)	0.6	
O2	L'operazione prevede investimenti finalizzati alla somministrazione delle produzioni ittiche locali	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C=0 (R<0,20%) C= 0,5 (0,20%< R ≤ 70%) C=1 (R > 70%)	0.6	
O3	L'operazione prevede investimenti finalizzati alla trasformazione delle produzioni ittiche locali	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C=0 (R<0,20%)	0.6	

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Allegato A

OPERAZIONE A REGIA				
		C= 0,5 (0,20%< R ≤ 70%) C=1 (R > 70%)		
O4	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni, certificazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	0,7	
O5	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	C=0 NO C=1 SI	0.5	
O6	L'operazione presenta una solida strutturazione economica (ricerca di mercato, business plan, etc.)	Bassa (C = 0) Media (C = 0,5) Alta (C= 1)	0,8	
O7	Livello di coerenza interna del progetto, in termini di chiarezza nella individuazione degli obiettivi e di coerenza delle attività programmate con i risultati attesi.	Bassa (C = 0) Media (C = 0,5) Alta (C= 1)	0,8	
O8	Fattibilità tecnica del progetto stessa, con un'accurata descrizione dello stato attuale e delle attività ritenute necessarie	Bassa (C = 0) Media (C = 0,5) Alta (C= 1)	0,8	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).
La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **1,5** con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.

9. Modalità di presentazione della domanda

Ai fini della partecipazione alla selezione, il beneficiario dovrà presentare l'istanza con la documentazione redatta utilizzando **esclusivamente** i modelli allegati al presente Bando e sottoelencati:

Documentazione	**Allegati**
Domanda di contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	Allegato 1
Relazione tecnica di progetto	Allegato 2
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta da un professionista abilitato ovvero idonea dichiarazione di un istituto bancario attestante la capacità finanziaria del beneficiario	Allegato 3
Copia atto costitutivo organizzazione collettiva/mandato collettivo (nel caso di organizzazione di produttori, reti di imprese)	
Copia atto dell'organo decisionale dell'organizzazione collettiva di approvazione dell'operazione (nel caso di organizzazione di produttori, reti di imprese)	
Nel caso la richiesta di contributo sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	

Si precisa che nella relazione tecnica del progetto/operazione devono essere riportati gli obiettivi e il programma dell'intervento, con particolare evidenza del tipo di attività svolta e ambito tematico, qualifica del personale utilizzato, elenco voci di spesa e relativi preventivi o computo metrico per la valutazione di congruità della spesa, idoneità delle imbarcazioni all'esercizio della vendita diretta da peschereccio, compatibilità delle strutture con la normativa urbanistica, edilizia, igienico sanitaria e di settore vigente, collaborazione con altri soggetti economici e non economici per lo sviluppo dell'iniziativa, ricadute attese.

Allegato A

In aggiunta agli elementi di cui sopra, il beneficiario deve produrre, **qualora pertinenti:**

- documentazione attestante la proprietà/armamento dell'imbarcazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorietà a firma del proprietario dell'imbarcazione**,** di assenso all'esecuzione dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (nel caso in cui l'armatore richiedente sia diverso dal proprietario dell'imbarcazione);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorietà a firma del proprietario dell'immobile o dell'impianto, di assenso alla esecuzione del progetto nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto), e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto
- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA;

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

La domanda di finanziamento debitamente compilata e completa della relativa documentazione dovrà essere inviata a Aries Società consortile a r. l., Capofila del FLAG "GAC FVG", utilizzando **esclusivamente la posta elettronica certificata(PEC) al seguente indirizzo: gacfvg@pec.vg.camcom.it, entro e non oltre le ore 13.00 del 17 settembre 2018**.

La data e l'ora del ricevimento della domanda è determinata dalla data e dall'ora dell'invio del gestore PEC dell'istante che comprova l'avvenuta spedizione del messaggio.

Non sono considerate **ricevibili** le domande:

- pervenute oltre il termine fissato dal presente Avviso;
- mancanti di sottoscrizione della documentazione richiesta (firma digitale oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata in formato .pdf);
- inviate con modalità diverse dal sistema di posta certificata (PEC) all'indirizzo: gacfvg@pec.vg.camcom.it.

Le domande saranno oggetto di procedura istruttoria a cura di Aries Società consortile a r. l., in qualità di soggetto capofila del FLAG GAC FVG - Gruppo di Azione Costiera Friuli Venezia Giulia.

Tutta la documentazione in formato elettronico allegata al presente Avviso è disponibile nella sezione tematica dedicata al FEAMP 2014-2020 dei siti internet della Regione Friuli Venezia Giulia e del GAC FVG ai seguenti indirizzi:

http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/
http://www.gacfvg.it/

10.Istruttoria

In conformità alle modalità attuative delle azioni della strategia di sviluppo locale previste dalla Convenzione tra Autorità di gestione OI FVG e FLAG "GAC FVG", Rep. 41 dd. 20.06.2017, nel rispetto delle Disposizioni procedurali e di controllo adottate dall'Autorità di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020 e della disciplina dei provvedimenti amministrativi attributivi di vantaggi economici prevista dal D.lgs. 241/1990 e dalla L.R. 7/2000 ss.mm. ii., al GAC FVG sono affidate le attività istruttorie delle proposte progettuali.

La struttura competente di Aries Società consortile a r. l., responsabile dell'istruttoria delle istanze contributive, provvede:

- ✓ ricezione delle domande, pervenute esclusivamente all'indirizzo posta elettronica certificata: gacfvg@pec.vg.camcom.it;
- ✓ comunicazione di avvio del procedimento mediante posta certificata PEC al richiedente la cui domanda risulta ricevibile;
- ✓ verifica dell'ammissibilità e valutazione dell'istanza: requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente, coerenza e funzionalità delle attività progettuali con gli obiettivi del presente bando, completezza della documentazione a supporto della domanda, ammissibilità delle spese progettuali, veridicità delle dichiarazioni fornite.

  In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi eventualmente richiesti, l'ufficio istruttore può:

  - non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;

Allegato A

- non ammettere una spesa o un investimento;
- non accogliere l'istanza di finanziamento.

✓ comunicazioni in caso di non accoglimento della domanda, le risultanze istruttorie con le relative motivazioni devono essere preventivamente comunicate al soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990.
✓ assegnazione del punteggio applicando i criteri di selezione di cui al punto 6 del presente bando;
✓ formulazione della proposta di graduatoria da parte della Commissione di valutazione costituita da Aries, che redige apposito verbale;
✓ trasmissione della proposta di graduatoria delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili alla competente AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche per l'approvazione.

L' AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche provvede, con decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, all'approvazione della graduatoria che viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web tematici dell'Amministrazione regionale e del GAC FVG indicati al punto 24 del presente bando.
Con successivo decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche sono concessi i finanziamenti a favore dei soggetti beneficiari inseriti utilmente secondo l'ordine di graduatoria dei progetti ammessi, nei limiti delle risorse disponibili messe a disposizione nel presente bando e nel rispetto dei principi contabili di finanza pubblica previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
I progetti posti favorevolmente nella graduatoria degli ammessi, ma non finanziati, potranno essere finanziati fino alla durata di validità della graduatoria ovvero **12** mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione, qualora vengano mantenuti i requisiti di ammissibilità.
A parità di punteggio viene preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dal numero di protocollo attribuito.
E' obbligatorio utilizzare su tutta la corrispondenza inviata dalle Amministrazioni competenti, dal beneficiario e su tutti i documenti amministrativi e contabili inerenti lo specifico progetto i codici alfanumerici univoci CUP e codice FEAMP, che saranno forniti dall'AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche.

11. Tempi e modalità di esecuzione del progetto

Le attività previste dai progetti presentati sono realizzate nei tempi e con le modalità di esecuzione compatibili e coerenti con gli obiettivi e il cronoprogramma del Piano di Azione del GAC FVG approvato dall'Amministrazione regionale.
I progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro il temine indicato nell'atto di concessione del contributo che non potrà essere superiore a **12 mesi** dalla data del provvedimento.

11.1 Proroghe

Il beneficiario potrà richiedere a Aries Società consortile a r. l. all'indirizzo PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it al GAC FVG una sola proroga dei termini di rendicontazione delle attività, fissato nell'atto di concessione, utilizzando il modello **Allegato 10** al presente Bando e reperibile sul sito web agli indirizzi dell'Amministrazione regionale e di Aries Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG (punto 24. Links utili). Tale richiesta di proroga, della durata massima di tre mesi, è presentata almeno 30 giorni prima del termine di rendicontazione e può essere autorizzata dal AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche.
Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da esigenze tecniche e dinamiche ambientali non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

12. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo concesso, per gli importi a titolo di anticipo, stato di avanzamento lavori e saldo saranno erogati dall'AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche a seguito dell'istruttoria di liquidazione del contributo curata dal GAC FVG con le modalità di rendicontazione previste nei paragrafi successivi e nel rispetto dalle pertinenti disposizioni in materia.
Al fine dell'erogazione del contributo il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle attività attestante le spese effettivamente sostenute con modalità tracciabili entro il termine fissato nell'atto di concessione.

Allegato A

L'iniziativa si ritiene conclusa quando il livello di realizzazione è pari ad almeno il 70% della spesa ammessa.

La rendicontazione sarà trasmessa a Aries Società consortile a r. l. all'indirizzo PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it utilizzando la modulistica sotto evidenziata che sarà reperibile sui siti web dell' Amministrazione regionale e di Aries Società consortile a r. l. /Capofila GAC FVG agli indirizzi indicati al punto 24. Links utili.

12.1 Anticipo

E' possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al **40%** dell'importo del contributo concesso da richiedersi entro 3 (tre) mesi dalla data di notifica dell'atto di concessione del sostegno.

L'anticipo viene erogato previa presentazione di polizza fideiussoria prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10/06/1982, n. 348, ovvero di una fideiussione rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385) nella misura del **100%** dell'importo dell'anticipo.

La copertura fideiussoria dovrà avere una validità di mesi 12 rinnovabile fino alla liberazione del beneficiario dell'agevolazione da parte della Regione Friuli Venezia mediante un atto di autorizzazione allo svincolo.

Documentazione	Allegati
Domanda liquidazione di anticipo del contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	Allegato 4
Polizza fideiussoria/garanzia bancaria	
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario attestante l'inizio delle attività progettuali corredata da fotocopia della prima fattura o da documentazione equipollente.	Allegato 5
Nel caso in cui la liquidazione del contributo concesso sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	

12.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)

Per i soli progetti per i quali è stato concesso un contributo pari o superiore a **€ 30.000,00,** può essere concesso un solo stato di avanzamento lavori (SAL) se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari ad almeno il **40%** del progetto approvato. Può essere comunque concessa la liquidazione parziale del contributo a fronte della richiesta dello stato di avanzamento lavori, fino ad un massimo del **90%** del contributo concesso.

Nel caso in cui sia stata già erogata l'anticipazione (di cui al punto precedente) la richiesta per la liquidazione dello stato di avanzamento lavori può essere concessa solo se il progetto ha raggiunto un livello di spesa ammissibile pari ad almeno il **50%** della spesa ritenuta ammissibile.

Al fine della liquidazione parziale del contributo concesso deve essere presentata la seguente documentazione:

Documentazione	Allegati
Domanda liquidazione SAL/Saldo	Allegato 6
Relazione dettagliata delle attività svolte	
Rendicontazione delle spese sostenute adeguatamente documentate	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	Allegato7
Eventuali altre documentazioni inerenti l'intervento: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, etc.	
Nel caso in cui la liquidazione del contributo concesso sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	

12.3 Saldo

Allegato A

Per la richiesta di liquidazione del saldo del contributo deve essere presentata la seguente documentazione:

Documentazione	Allegati
Domanda liquidazione SAL/saldo	Allegato 6
Relazione finale del progetto, con riferimento alla scheda progettuale e agli indicatori di risultato (Allegato 2)	
Rendicontazione spese sostenute adeguatamente documentate	
Estratto del libro dei cespiti o registro beni ammortizzabili con riferimento a tutti i beni oggetto di finanziamento a valere sull'intero progetto (ove presenti)	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	Allegato 7
Eventuale altra documentazione inerente: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc.	
Nel caso in cui la liquidazione del contributo concesso sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D.lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	

13. Varianti

Sono considerate varianti sostanziali dell'operazione in corso d'opera per le quali è richiesta l'approvazione da parte dell'AdG OI FVG – Servizio caccia e risorse ittiche:

- il cambio del beneficiario e il trasferimento degli impegni;
- le modifiche tecniche sostanziali all' operazione approvata sono intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali e le finalità originariamente previsti nel progetto;
- gli adeguamenti di spesa tra le principali categorie di spese, di cui al punto 7, approvate di importo superiore al 10%

Le varianti sostanziali in corso d'opera devono essere preventivamente approvate dal AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche che si avvale dell'istruttoria tecnica del GAC FVG per la verifica dei seguenti elementi:

- coerenza della proposta di variante con le finalità egli obiettivi previsti dall'operazione;
- la valutazione della funzionalità complessiva dell'operazione;
- la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

La richiesta di variante, utilizzando il modello **Allegato 8** reperibile suo sito web agli indirizzi dell'Amministrazione regionale e di ARIES Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG (punto 24. Links utili), dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

La realizzazione di una variante non approvata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante che restano a carico del beneficiario.

L'iniziativa progettuale realizzata deve conservare la sua funzionalità, a prescindere dalla variante, e un livello di spesa non inferiore al 70% di quello originario.

Non sono considerate varianti sostanziali per le quali non è richiesta l'approvazione e vengono contestualmente approvati in sede di presentazione della domanda di pagamento per stato avanzamento lavori e/o liquidazione finale:

- le modifiche alla ripartizione finanziaria in corso d'opera dovute ad economie di spesa;
- gli adeguamenti tecnici del progetto ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative delle attività progettuali;

Allegato A

- l'acquisto/utilizzo di attrezzature e servizi che prevedono l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura, in ogni caso in misura non superiore al 15% del costo dell'attrezzatura/servizio ammessi a finanziamento.

Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie di spesa approvate;

Le varianti non possono in nessun caso comportare:

a) un aumento del contributo concesso;
b) una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo che il collocamento in graduatoria del progetto selezionato risulti comunque in posizione utile al mantenimento del diritto al contributo.

14. Stabilità delle operazioni

Per "stabilità delle operazioni" si intende che la partecipazione del FEAMP resta attribuita a un'operazione se, entro **5 anni** dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione, conformemente a quanto previsto dall'art. 71 Reg (UE) n.1303/2013.

In particolare, non è consentito:

a. la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'ambito di applicazione del presente bando;
b. il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il beneficiario è tenuto a inviare al Servizio caccia e risorse ittiche, <u>con cadenza annuale</u>, per cinque annualità, a decorrere dalla data del decreto di liquidazione finale la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del citato vincolo di destinazione, utilizzando il modello **Allegato 9** reperibile suo sito web agli indirizzi dell'Amministrazione regionale e di ARIES Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG (punto 24. Links utili).

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, il Servizio caccia e risorse ittiche provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

I beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "**cause di forza maggiore**". Casi di forza maggiore possono essere, tra gli altri, l'inabilità sopraggiunta del beneficiario o il cambio di beneficiario per successione. L'esenzione dall'obbligo di restituzione in questi casi è stato chiarito dalla Corte di Giustizia Europea, e costituisce un'eccezione alla regola generale che esenta il beneficiario dalla restituzione del beneficio ricevuto. Il beneficiario ha l'onere della prova con documenti incontestabili.

Nel caso in cui sia stata concessa l'autorizzazione alla cessazione degli obblighi inerenti il mantenimento dei vincoli di destinazione d'uso prima della scadenza stabilita, il contributo erogato sarà recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo può essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato in altro luogo, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione al Servizio caccia e risorse ittiche. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli e dovrà comunque rimanere all'interno dell'ambito di applicazione del presente bando.

15. Revoche

Le accertate <u>false dichiarazioni e il mancato rispetto degli impegni assunti</u> con la sottoscrizione della domanda comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione

delle sanzioni previste dalla normativa vigente tra cui l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti.
In tali casi, previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario.
L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, a campione, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dal beneficiario ai sensi dell'art.71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.
In presenza di dichiarazioni non veritiere il Servizio caccia e risorse ittiche, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria, procede alla revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.
Revoca totale del contributo
Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla revoca totale del contributo previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- alienazione o mancato possesso a qualsiasi titolo del bene oggetto del finanziamento senza autorizzazione;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% della spesa ammessa;
- mancata presentazione della domanda di liquidazione finale entro i termini previsti;
- per mancato rispetto dei vincoli di alienabilità e di destinazione dei beni quando questi non sono stati preventivamente autorizzati;
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.
Il termine per la restituzione delle somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.
Revoca parziale del contributo
Il contributo è revocato o disimpegnato parzialmente, ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione di una parte del progetto entro i termini previsti;
- mancata presentazione entro i termini previsti della domanda di liquidazione relativa a un progetto già liquidato con precedente SAL in misura superiore al 70%;
- difformità del progetto realizzato con quello approvato (comprese varianti sostanziali realizzate ma non autorizzate);
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge.

16. Gestione ricorsi

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, il soggetto interessato ha facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:
1. ricorso gerarchico alla Regione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
2. ricorso giurisdizionale al TAR competente:
a) entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
b) entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego, di cui al precedente punto 1;
3. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

17. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate, nei tempi e secondo il quadro regolamentare posto dal presente Bando.
Il beneficiario è tenuto a:

Allegato A

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che le Amministrazione competenti riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento utile da acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso alle Amministrazione competenti per effettuare gli opportuni accertamenti nei luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento e sono svolte le attività di progetto;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie alle Amministrazioni competenti per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni e i servizi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del progetto, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione e alienabilità dei beni materiali relativi all'operazione, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- presentare, in sede di domanda di liquidazione per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle disposizioni del presente Bando;
- conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi all'operazione per 10 anni dalla data del decreto di liquidazione finale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitari; i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali.

Il beneficiario avrà cura di adottare ogni misura atta ad evitare conflitti di interessi nella gestione operativa e amministrativa delle attività previste.

Il beneficiario dovrà rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione delle attività del progetto e del sostegno finanziario ricevuto utilizzando i loghi appropriati e gli strumenti tecnologici a disposizione anche con modalità innovative.

In merito alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, si rimanda a quanto previsto nel Reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014. http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf

Il beneficiario dovrà consentire ed agevolare ogni ispezione e controllo, nonché fornire ogni informazione e documentazione ritenuta necessaria per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio, valutazione e controllo delle attività svolte.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nel Atto di concessione del contributo.

18. Diritti del beneficiario

Il beneficiario gode di tutti i diritti ad esso riconosciuti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

19. Aiuti di Stato

Coerentemente a quanto indicato dall'Art. 8 Reg. FEAMP n. 508/2014, se un'attività finanziata nell'ambito del CLLD è finanziata dal FEAMP ed è "collegata alla pesca" (articolo 42 del TFUE), le norme sugli aiuti di Stato non si applicano. Viceversa andrà applicata la normativa di riferimento applicabile.

Le attività considerate come "collegate alla pesca" sono quelle che riguardano la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

20. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, il beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni attuative del PO FEAMP 2014-2020 adottate dall'Autorità di gestione, al Manuale delle Procedure e dei Controlli, alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative generali e specifiche e alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese, al testo vigente delle medesime comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione, nonché alla vigente normativa di comunitaria, nazionale e regionale.

L'Amministrazione regionale, in qualità di Organismo Intermedio delegato dall'Autorità di Gestione del Programma all'attuazione delle misure di propria competenza, in conformità alle summenzionate disposizioni, si riserva di rispettarle ed applicarle compatibilmente alle finalità e agli obiettivi della specifica misura.

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Allegato A

21. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso da parte delle Amministrazioni competenti avverranno tramite posta elettronica certificata.
I richiedenti dovranno utilizzare lo stesso mezzo PEC per le comunicazioni e la trasmissione dei documenti ai responsabili delle fasi procedimentali indicati al punto 25.

22. Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in applicazione del nuovo regolamento (UE) 2016/676 (GDPR) relativo alla protezione dei dati di carattere personale e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

23. Normativa di riferimento

- Reg. (CE) 11 dicembre 2013, n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 (conforme all'art.14 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- Strategia Europa 2020 COM (2010)2020;
- Le linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- EUSAIR (European Union Strategy for the Adriatic and Ionian Region) Action Plan SWD(2014) 190 final;
- Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1;
- Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale;
- Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca nell'ambito del Programma Operativo ITALIA FEAMP 2014 – 2020. Repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016;
- Regolamenti CE del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:
    - Reg. (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
    - Reg. (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
    - Reg. (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
    - Reg. (CE) del 29 aprile 2004 n. 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- Regolamento (CE) del 5 agosto 2009 n. 710/2009, concernente l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;

Allegato A

- Reg. (CE) del 29 aprile 2004 n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti alle norme sulla salute e sul benessere animale;
- Reg. (CE) del 15 novembre 2005 n. 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari e il successivo Reg. (CE) del 5 dicembre 2007 n. 1441/2007 di modifica;
- Reg.(CE) del 10 gennaio 2011 n. 15/2011 della Commissione che modifica il Reg. (CE) n. 2074/2005 per quanto riguarda i metodi di analisi riconosciuti per la rilevazione delle biotossine marine nei molluschi bivalvi vivi;
- Reg. (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto della politica comune della pesca;
- Reg. (CE) 9 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;
- Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;
- Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
- Art.39 della legge 28 luglio 2016, n. 154 recante modificazioni al summenzionato decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;
- Decreto ministeriale 22 settembre 2017 di attribuzione delle denominazioni in lingua italiana delle specie ittiche di interesse commerciale;
- Decreto del Direttore di Servizio caccia e risorse ittiche 26 ottobre 2016, n. 3515. "Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, artt. 60-63 Reg. (UE) 508/2014. Approvazione graduatoria"
- Convenzione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e GAC FVG, Rep. n. 41 dd.20 giugno 2017, per l'attuazione del piano di Azione.

24. Links utili

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8734

FLAG Gruppo di Azione Costiera GAC FVG
https://www.gacfvg.it/

ARIES Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG
https://www.aries.ts.camcom.it/

25. Responsabili dei procedimenti e contatti

Autorità di Gestione O.I. FVG
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
e. mail: cacciapesca@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it
Responsabile del procedimento
dott. Sergio Cristante
e. mail: sergio.cristante@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it
tel. 0432 555198
cell. 320 4650716

Responsabile dell'istruttoria O.I. FVG
dott. Franco Manzin

Allegato A

e. mail: franco.manzin@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it
tel. 040 3798702
cell. 334 6261643

ARIES Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG
Responsabile del procedimento
dott. Francesco Auletta
e.mail: francesco.auletta@ariestrieste.it
PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it
tel. 040 6701400

Responsabile dell'istruttoria
dott.ssa Paola Tamburlini
e.mail: paola.tamburlini@ariestrieste.it
PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it
tel. 040.6701405

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

Azione 4.63.2 – Esecuzione delle operazioni

ALLEGATO 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Misura 4.63.2.7

Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società consortile a responsabilità limitata
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2017)

Piano di Azione GAC FVG

Azione 4.63.2 – Esecuzione delle operazioni

Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati"

Decreto di approvazione Avviso pubblico n. ___________ del ____/____ / 2018.

Dati indentificativi del richiedente

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante

Cognome	Nome		Data e luogo di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo			
	Via:			n.
Sesso	Cap.	Città		Prov.
☐ M ☐ F				
Telefono/Cellulare	E-mail			

per conto dell'impresa/organizzazione collettiva

Ragione sociale	Forma giuridica			
Attività principale (Codice ATECO 2007):	Attività secondarie (Codice ATECO 2007):			
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente				
Indirizzo sede legale				
Via				n.
Cap.	Città			Prov.
P.IVA		Cod. fiscale		

Iscrizione alla CCIAA di	N. R.E.A.	
Codice iscrizione INPS		
Telefono	Fax	E-mail / **PEC (obbligatorio)**
Referente/i (cognome nome)	Tel. – cell.	E-mail

CHIEDE

la concessione di un contributo per la realizzazione del progetto:

Localizzazione progetto	
Località / indirizzo e n. civ.	
Comune / CAP/ prov.	
Scheda progetto	
Titolo del progetto	
Spesa (complessiva) richiesta a finanziamento	€_____________________________,______
Contributo richiesto	€_____________________________,______
Breve descrizione (max 10 righe)	
Tempi e fasi di realizzazione dell'operazione	
Data inizio	Data conclusione
Stato di avanzamento 31.10.2018 (SAL)	€

Piano finanziario del progetto

1. il piano finanziario del progetto per cui si chiede il contributo è il seguente:

Partecipazione finanziaria del beneficiario	(a)	€
di cui fondi propri		€
prestiti		€
Altro(*)		€
Contributo in conto capitale complessivo *richiesto*	(b)	€
Totale piano finanziario del progetto	**(a+b)**	**€**

(*) specificare : ____

Dichiarazioni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il **sottoscritto** …………………….. ………………………….. in qualità di rappresentante legale …………………………….,

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, consapevole della **responsabilità**

penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti fatti, richiamate **dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,**

DICHIARA

- di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, di non aver in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere a conoscenza che per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D.Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- nel caso che il contributo richiesto sia superiore ad € 150.000,00, di cui ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218, sarà allegata la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale;
- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata;
- di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza, ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso venga utilizzato personale dipendente;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC);
- di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
- di avere approvato l'operazione da parte dell'organo decisionale dell'organizzazione collettiva;
- di avere la capacità amministrativa finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dal presente Avviso ai sensi dell'art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. CE 1303/2013;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- che le Autorità competenti potranno accedere, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di essere in di **possesso**, secondo la normativa vigente, delle autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

A	Tipo documento	
	Autorità competente	
B	Tipo documento	
	Autorità competente	
C	Tipo documento	
	Autorità competente	

D		

- **di aver richiesto**, secondo la normativa vigente, le seguenti autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

A	Tipo documento	
	Autorità competente	
B	Tipo documento	
	Autorità competente	
C	Tipo documento	
	Autorità competente	
D		

- che l'operazione in oggetto è sottoposta ai seguenti obblighi o vincoli:

- che per la realizzazione dell'operazione ☐ non sono ☐ sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta all'immediata cantierabilità delle attività previste;
- che l'operazione è conforme alla normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
- le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:

☐ recuperabile, anche parzialmente
☐ non recuperabile, ai sensi della seguente base giuridica___________________________________;

- che le coordinate per il pagamento sono:

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Presso l'istituto: ____;

- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);

Autorizza

- il trattamento e pubblicazione dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità, in applicazione del nuovo regolamento (UE) 2016/676 (GDPR) relativo alla protezione dei dati di carattere personale e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Si impegna inoltre

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

Al fine di accedere alla Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati" nell'ambito del Piano di Azione del GAC FVG - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, si allega la seguente documentazione:

Documentazione	Allegati

Luogo, data ______________________ , ___ / ___ /______

In fede
Il legale rappresentante

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

Azione 4.63.2 – Esecuzione delle operazioni

ALLEGATO 2

SCHEDA PROGETTUALE

Relazione tecnica

Misura 4.63.2.7

"Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati"

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/201

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2017)

Piano di Azione GAC FVG

Azione 4.63.2 – Esecuzione delle operazioni

Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati"

Decreto di approvazione Avviso pubblico n. ___________ del ____/____ / 2018.

1 Sintesi progetto

Testo massimo 3000 caratteri

2 Descrizione richiedente

1.1. Anagrafica

Ragione sociale	Forma giuridica			
Attività principale:	Attività secondarie:			
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente				
Indirizzo sede legale e operativa se diversa				
Via				n.
Cap.	Città			Prov.
P.IVA		Cod. fiscale		
Codice iscrizione INPS				
Telefono	Fax		E-mail / **PEC (obbligatorio)**	
Sito Web (se disponibile)				

Dati del legale rappresentante

Cognome	Nome		Data e luogo di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo			
	Via:			n.
	Cap.	Città		Prov.
Telefono/Cellulare	E-mail/PEC			

Dati del referente del progetto (se diverso dal precedente)

Cognome	Nome		Data e luogo di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo			
	Via:			n.
	Cap.	Città		Prov.
Telefono/Cellulare	E-mail/PEC			

2.1 *Oggetto ed entità delle attività principali dell'impresa (produzione quantità e valore)*

2.2 *Territorio/i area/e interessate dall'attività dell'impresa*

2.3 *Descrizione delle strutture, attrezzature utilizzate e personale impegnato e rispettivi ruoli*

2.4 *Altre informazioni ritenute utili*

2.5 *Se per la realizzazione dell'intervento il richiedente fa parte di una rete d'impresa, descrivere la rete*

2.6 *Se per la realizzazione dell'intervento il richiedente fa parte di un gruppo di soggetti (network) con una progettualità comune, descrivere il network e la progettualità*

2.7 *Criteri trasversali*

Descrivere i criteri così come riportati dall'avviso pubblico al punto 8 "Criteri di selezione"

Criterio T1: Descrivere come il progetto abbia interventi coerenti con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano d'Azione EUSAIR (Action Plan COM(2014) 357 final -SWD(2014) 190 final)

2.8 *Criteri specifici del richiedente (R1-R9)*

Descrivere i criteri così come riportati dall'avviso pubblico al punto 8 "Criteri di selezione"

Criterio R1: Numero di giorni di pesca

(Indicare il numero di giorni di pesca dei due anni precedenti e la documentazione probatoria)

Criterio R2: Prevalenza di attività di pesca costiera artigianale

(Indicare il numero di giorni di pesca dei due anni precedenti e la documentazione probatoria)

Criterio R3: Numero di pescatori e loro familiari ovvero soci e loro familiari partecipanti all'operazione

Criterio R4: Coltivatore diretto o imprenditore agricolo principale

(Indicare se il richiedente è coltivatore diretto o imprenditore agricolo principale)

Criterio R5: Coinvolgimento di familiari del richiedente o dei soci o dei familiari dei soci nell'operazione

Criterio R6: Numero di imprese partecipanti alla rete d'impresa

Criterio R7: Numero di soggetti partecipanti al network

Criterio R8: Possesso competenze necessarie

FEAMP
2014 | 2020

(Indicare quali le competenze necessarie per il progetto e l'eventuale possesso delle stesse)
Criterio R9: Residenza in territorio FLAG GAC FVG

3 Descrizione del progetto

3.1 *Descrizione della problematica aziendale che si intende affrontare attraverso il presente progetto*

3.2 *Descrizione degli obiettivi aziendali che si intende raggiungere attraverso il presente progetto*

3.3 *Descrizione di come gli obietti del progetto fanno riferimento agli obiettivi previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, dal Reg. (UE) 508/2014 e dal Piano d'Azione del FLAG GAC FVG (reperibile presso il sito www.gacfvg.it)*

3.4 *Descrizione dettagliata delle modalità di attuazione del progetto*

Attività 1

Attività 2

Attività 3

Etc.

3.5 *Descrizione dei prodotti risultanti dal progetto*

3.6 *Descrizione dei risultati attesi in conformità agli obiettivi del progetto*

3.7 *Tempi di realizzazione del progetto/Cronoprogramma*

	2018				2019				2020			
Attività 2	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attività 3												
Etc.												

3.8 *Criteri relativi all'operazione (O1-O8)*

Descrivere i criteri così come riportati dall'avviso pubblico al punto 8 "Criteri di selezione"

Criterio O4: Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni, certificazioni e delle concessioni necessarie
(Indicare quali sono le autorizzazioni, le certificazioni e le concessioni di cui il progetto necessita e di cui il richiedente è provvisto)
Criterio O5: L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi
(Indicare se le azioni/investimenti previsti interferiscono, non interferiscono o sono coerenti)
Criterio O6: L'operazione presenta una solida strutturazione economica/finanziaria
(Indicare le modalità di costruzione della parte economica e finanziaria del progetto)
Criterio O7: Livello di coerenza interna del progetto

Obiettivi del progetto	Attività programmate	Risultati attesi

Criterio O8: Fattibilità tecnica del progetto

4 Descrizione dei costi previsti nel progetto

4.1 *Dettaglio dei costi del progetto*

Categoria di spesa *	Voci di spesa	Imponibile	%IVA	Totale	Documentazione **

(*) Categoria a), b) o c) secondo quanto previsto dall'avviso pubblico al punto 5 "Categorie di spese ammissibili"

a) investimenti per la ristrutturazione, ammodernamento e allestimento della propria abitazione o di struttura nella disponibilità dell'imprenditore ittico per lo svolgimento dell'attività di manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione, e somministrazione al consumatore finale del prodotto ittico locale prevalentemente proveniente dall'esercizio della propria attività;
b) investimenti per l'adeguamento e l'allestimento di strutture prospicenti i luoghi di sbarco del pescato o presso gli impianti di allevamento acquicoli per la vendita diretta e al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati, provenienti prevalentemente dall'esercizio della propria attività di imprenditore ittico;
c) acquisto di mezzi e attrezzature per la commercializzazione e la somministrazione al consumatore finale del prodotto ittico locale prevalentemente proveniente dall'esercizio della propria attività.

(**) Illustrare le modalità di individuazione delle spese preventivate mediante: preventivi, adesione a manifestazione di interesse, schede/tabelle riportanti costi giornalieri del dipendente, tariffe e compensi prestazioni professionali, etc.; il tutto con elementi, riferimenti e motivazioni della scelta che permettano di verificare la congruità della spesa

4.2 *Quadro riassuntivo delle principali categorie di spesa*

Categoria di spesa	Totale	Percentuale
a) investimenti per la ristrutturazione, ammodernamento e allestimento della propria abitazione o di struttura nella disponibilità dell'imprenditore ittico per lo svolgimento dell'attività di manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione, e somministrazione al consumatore finale del prodotto ittico locale prevalentemente proveniente dall'esercizio della propria attività		
b) investimenti per l'adeguamento e l'allestimento di strutture prospicenti i luoghi di sbarco del pescato o presso gli impianti di allevamento acquicoli per la vendita diretta e al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati, provenienti prevalentemente dall'esercizio della propria attività di imprenditore ittico		
c) acquisto di mezzi e attrezzature per la commercializzazione e la somministrazione al		

consumatore finale del prodotto ittico locale prevalentemente proveniente dall'esercizio della propria attività		
TOTALE		**100**

4.3 *Criteri relativi all'operazione (O1-O3)*

Categoria di spesa	Totale	Percentuale
Investimenti finalizzati alla vendita diretta e al dettaglio dei prodotti ittici locali (O1)		
Investimenti finalizzati alla somministrazione delle produzioni ittiche locali (O2)		
Investimenti finalizzati alla trasformazione delle produzioni ittiche locali (O3)		
TOTALE		**100**

4.3 *Cronoprogramma finanziario*

Anno	Spesa
2018	
2019	
2020	
TOTALE	

Data ,li

Il legale rappresentante

____

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'DI ADEGUATA CAPACITA' FINANZIARIA

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata –
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63.2._ "______________________________"

Decreto di approvazione dell'Avviso n. ___________ del ____/____ / 2018

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000

consapevole delle sanzioni penali, nel

Il/la sottoscritto/a					
Nato/a a		prov.		il	
residente a					
Via e numero					
Cod. Fisc.					
in qualità di					
della ditta					
Cod. Fisc		part. IVA			
Iscritto al n°					
dell'Albo professionale dei		della provincia di			

caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445del 28 dicembre 2000

ATTESTA

Che
l’impresa Ragione sociale ____

P.IVA - Cod. fiscale ____

Indirizzo sede legale ____

Possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite dal bando Misura 4.63.2.1 Attività integrate di pesca/acquacoltura e turismo, art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Dichiara inoltre di essere informato/a, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, in applicazione del nuovo regolamento (UE) 2016/676 (GDPR) relativo alla protezione dei dati di carattere personale e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche

Data ________________________________,li ____/____/_______

Timbro

Firma

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 4

DOMANDA DI ANTICIPO

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata–
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63.2._ "_________________________________"

Decreto di approvazione dell'Avviso n. __________ del ___/___ / 2018

Codice identificativo FEAMP ____________________________

Il richiedente in qualità di legale rappresentante:

Cognome	Nome		Data e luogo di nascita	
			__ / __ / _____ ____________________	
Cod. fiscale	Indirizzo			
	Via:			n.
Città		CAP		Prov.
E-mail:				

CHIEDE

per conto della ditta:

Ragione sociale				
Attività principale (Codice ATECO 2007):	Attività secondarie (Codici ATECO 2007):			
Indirizzo sede legale				
Via:				n.
Cap.	Città			Prov.

FEAMP 2014 | 2020

P.IVA	Cod. fiscale
PEC	

L'anticipo del contributo, con riferimento al:

Identificativi progetto FEAMP 2014 - 2020	
CUP	
decreto di impegno	n. ____________ di data ____ / ____ / ______ data notifica decreto di impegno ____ / ____ / ______
titolo del progetto	
spesa totale ammessa	€_________________________,_____
contributo concesso	€_________________________,_____
anticipo richiesto sul contributo	€_________________________,_____ (*) *(*) fino a un massimo del 40% sul contributo concesso, entro **3** mesi dalla data di notifica del decreto di impegno*

a tal fine allega:

DOCUMENTO	ALLEGATO
Polizza fideiussoria	
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario e dal direttore dei lavori se del caso, attestante l'inizio della realizzazione del progetto corredata da fotocopia della prima fattura o altra documentazione.	

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Presso l'istituto: ____

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
Tipo di documento	
Numero documento	
Rilasciato da	

FEAMP 2014 | 2020

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata –
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 69 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63._._ "___________________________________"

Decreto di approvazione dell'Avviso n. __________ del ___/___ / 2017

Codice identificativo FEAMP ___________________________

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

Art 47 D.P.R 445 del 28/12/2000

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		prov.	il
residente a			
Via e numero			
Cod. Fisc.			
in qualità di			
della ditta			
Cod. Fisc.			
part. IVA			

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara

Dichiara inoltre di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, in applicazione del nuovo regolamento (UE) 2016/676 (GDPR) relativo alla protezione dei dati di carattere personale e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche

Data ______________________________,li ____/____/_______

Timbro

Il Legale Rappresentante

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 6

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL) O SALDO DEL CONTRIBUTO

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata –
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 69 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63.2._ "_______________________________________"

Decreto di approvazione del bando n. ___________ del ____/____ / 2018

Codice identificativo FEAMP ______________________________

Il richiedente in qualità di legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___ / ___ / _____ ___________________________	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Città		Cap.	Prov.
E-mail			

CHIEDE

per conto della ditta:

Ragione sociale				
Attività principale (Codice ATECO 2007):	Attività secondarie (Codici ATECO 2007):			
Indirizzo sede legale				
Via:				n.
Cap.	Città			Prov.
P.IVA	Cod. fiscale			
PEC				

la ☐
liquidazione per stato avanzamento lavori (SAL);

oppure

la ☐ **liquidazione del saldo del contributo;**

con riferimento al progetto FEAMP:

Localizzazione progetto		
Località /Indirizzo / n. civ.		
Comune / CAP/ prov.		
Scheda progetto		
CUP		
decreto di impegno	n. ___________ di data ____ / ____ / ______ data notifica decreto di impegno ____ / ____ / ______	
titolo del progetto		
spesa totale ammessa	€_________________________,_____	
contributo concesso	€_________________________,_____	
anticipo liquidato	NO ☐	SI ☐ per €_________________________,_____ Decreto concessione anticipo n. _______ di data ____ / ____ / ______
variante autorizzata	NO ☐	SI ☐ atto concessione variante n. _______ di data ____ / ____ / _____
proroga concessa	NO ☐	SI ☐ atto concessione proroga n. _______ di data ____ / ____ / _____
Spese sostenute	€_________________________,_____	

a tal fine allega la seguente documentazione ai fini della:

☐ **liquidazione per stato avanzamento lavori** (**SAL**) ;

DOCUMENTO	ALLEGATO
Relazione dettagliata dello stato avanzamento lavori	
Documentazione spese sostenute	
Copia documenti contabili attestanti gli avvenuti pagamenti	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	7
Eventuale altra documentazione inerente: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc..	

oppure

☐ **liquidazione del saldo del contributo;**

DOCUMENTO	ALLEGATO
Relazione finale del progetto con riferimento alla scheda progettuale e agli indicatori di risultato (Allegato 2)	
Rendicontazione delle spese sostenute	
Copia documenti contabili attestanti gli avvenuti pagamenti	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	7
Estratto del libro dei cespiti o registro beni ammortizzabili con riferimento a tutti i beni oggetto di finanziamento a valere sull'intero progetto	

Eventuale altra documentazione inerente: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc..	

Le fatture, inerenti le forniture devono contenere la **specifica indicazione** dei beni, servizi acquistati e delle opere realizzate. Ove presente, il numero di matricola di fabbricazione o elemento identificativo del bene;

Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura "**PO FEAMP (2014-2020) Misura______ -Codice progetto ________ - CUP________ "**;

Nelle causali di pagamento delle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura "**PO FEAMP (2014-2020) Misura______ -Codice progetto ________ - CUP________ "**;

ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA

N.	Giustificativo quietanzato di spesa (n.)	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
…						
			Totale (€)			

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Presso l'istituto: ____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, consapevole della responsabilità penale cui

può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti fatti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, di non aver in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione
- completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver allegato alla presente domanda i documenti giustificativi contabili (fatture quietanzate, liberatorie dei fornitori, estratto conto delle spese effettuate, Mod.F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto).

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
Tipo di documento	
Numero documento	
Rilasciato da	
Il	___ / ___ /______
Data di scadenza	___ / ___ /______

Luogo, data ____________________________ , ___ / ___ /______

In fede

Il legale rappresentante

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA PAGAMENTI

Misura 5.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Dichiarazione da allegare alla fattura completa della documentazione probatoria di quietanza

Sezione da compilare da parte del **beneficiario** del pagamento

Ragione sociale beneficiario FEAMP 2014 - 2020		
Cod. fiscale	P.IVA	
Indirizzo sede legale		
Via:		n.
Cap.	Città	Prov.
Referente.	Tel.	
E-mail	PEC	
Identificativo progetto FEAMP 2014 - 2020		
Codice FEAMP	CUP	

Sezione da compilare da parte della **ditta fornitrice**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le (Ditta)____

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a a	Il ____/_____/_______
residente a	prov. _______
Via e numero	
Cod. fisc.	

in qualità di ____

della ditta	
Cod. fisc.	part. IVA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

Dichiara

- che le sottoelencate spese sono state regolarmente pagate, al netto di ogni sconto o abbuono;
- i materiali sono nuovi di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e perfettamente funzionanti;
- non sono state emesse note d'accredito;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- per quanto sopra si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro da pretendere;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che per pagamenti con ritenuta d'acconto va allegato il Mod.F24 per il versamento dei contributi

come elencate nella seguente tabella:

FEAMP 2014 | 2020

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Estremi fatture							Estremi del pagamento			
N° fattura	Data	Oggetto della spesa	N. matricola	Imponibile	IVA	Importo totale fattura	Data pagamento	Modalità di pagamento	N° bonifico altro	n. CRO / TRN

Luogo, data ____________________________ , ___ / ___ /______

Timbro

In fede
Il legale rappresentante della
ditta fornitrice

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FEAMP - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014
Servizio caccia e risorse ittiche

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 8

DOMANDA DI VARIANTE

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata – Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 69 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63.2._ "_______________________________________"

Decreto di concessione contributo n. ___________ del ____/____ / 2018

Codice identificativo FEAMP _______________________________

Il richiedente in qualità di legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___ / ___ / _____ __________________________	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Città		Cap.	Prov.
E-mail			

CHIEDE

per conto della ditta:

Ragione sociale				
Attività principale (Codice ATECO 2007):	Attività secondarie (Codici ATECO 2007):			
Indirizzo sede legale				
Via:				n.
Cap.	Città			Prov.
P.IVA		Cod. fiscale		
PEC				

l'approvazione della variante di progetto così come di seguito descritta:

Quadro finanziario a confronto

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO APPROVATO				QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE					
Tipologia di spesa	Ditta / Fornitore	Oggetto	Importo ammesso	Tipologia di spesa	Ditta / Fornitore	Oggetto	Importo di variante	Variazione	NOTE
		TOTALE	€ -			TOTALE	€ -		

FEAMP - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014
Servizio caccia e risorse ittiche

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
Tipo di documento	
Numero documento	
Rilasciato da	
Il	___ / ___ /______
Data di scadenza	___ / ___ /______

Luogo, data ___________________________ , ___ / ___ /______

In fede

Il legale rappresentante

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

VINCOLO DI DESTINAZIONE

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata –
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 69 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63._._ "_____________________________________"

Decreto di approvazione dell'Avviso n. ___________ del ____/____ / 2017

Codice identificativo FEAMP ______________________________

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

Art 47 D.P.R 445 del 28/12/2000

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		prov.	il
residente a			
Via e numero			
Cod. Fisc.			
in qualità di			
della ditta			
Cod. Fisc.			
part. IVA			

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di aver finora mantenuto il vincolo di destinazione dei beni oggetto di contributo comunitario, per gli interventi inerenti il progetto (titolo) ______________________________________ di cui alla misura 4.63.2.1 Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo relativi al decreto di liquidazione finale n.________ di data____________ , inerenti il progetto (codice FEAMP) n°____________ a valere sul Programma Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014 - 2020.

Dichiara inoltre di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, in applicazione del nuovo regolamento (UE) 2016/676 (GDPR) relativo alla protezione dei dati di carattere personale e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche

Data ______________________________,li ____/____/_______

Timbro

Il Legale Rappresentante

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

ALLEGATO 10

DOMANDA DI PROROGA

Misura 4.63.2

Esecuzione delle operazioni

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Per tramite
Aries Società Consortile a responsabilità limitata–
Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
gacfvg@pec.vg.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2014)

Misura 4.63.2._ "____________________________________"

Decreto di approvazione dell'Avviso n. ___________ del ____/____ / 2018

Codice identificativo FEAMP ______________________________

Il richiedente in qualità di legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___ / ___ / _____ ________________________	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Città		CAP	Prov.
E-mail:			

per conto della ditta:

Ragione sociale				
Attività principale (Codice ATECO 2007):	Attività secondarie (Codici ATECO 2007):			
Indirizzo sede legale				
Via:				n.
Cap.	Città			Prov.
P.IVA	Cod. fiscale			

PEC

tenuto conto della scadenza temporale fissata al ___________, indicata nel decreto di concessione contributo n. __________ del ________

CHIEDE

la **proroga**, per il completamento delle operazioni approvate della durata di (n. giorni/mesi) ______________ .
A tal fine si allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
Tipo di documento	
Numero documento	
Rilasciato da	
Il	___ / ___ / ______
Data di scadenza	___ / ___ / ______

Luogo, data ___________________________ , ___ / ___ / ______

In fede
Il legale rappresentante

____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FEAMP - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014
Servizio caccia e risorse ittiche

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_DGR_1509_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2018, n. 1509
PSR 2014-2020. Misura 8 investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate, sottointervento 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento. Assegnazione delle risorse per annualità 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2018) 666 final del 31 gennaio 2018 della quale si è preso atto con propria deliberazione 23 febbraio 2018, n. 359;
VISTO il Piano finanziario del Programma approvato e riportato nel capitolo 10 del Programma stesso;
PRESO ATTO che il Piano finanziario stanzia le risorse FEASR per Misura e focus area e per annualità;
PRESO ATTO che nell'ambito della misura 8 di cui al paragrafo 8.2.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste è prevista l'attivazione della sottomisura 8.1, sostegno alla forestazione/all'imboschimento, finalizzata al consolidamento della produzione di legno, anche di qualità, attraverso l'imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura a basso impatto ambientale, realizzata sulla base di protocolli di certificazione forestale, riconosciuti e vigenti a livello nazionale e regionale, e attraverso l'imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni;
VISTO il Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), di cui al D.P.Reg. 4 marzo 2016 n. 44, ed in particolare l'articolo 15 "Presentazione della domanda di aiuto", che dispone che le domande di aiuto possano essere presentate dal 1 giugno al 31 luglio di ogni anno;
VISTA altresì la L.R. n. 37/2017 "Disposizioni urgenti in materia di programmazione contabilità" che, all'articolo 3 comma 12, al fine di sostenere il settore della pioppicoltura anche a seguito degli eventi atmosferici eccezionali verificatisi nell'anno in corso, ha previsto che le domande per l'accesso alla tipologia di intervento 8.1.1 potessero essere presentate anche dalla data di entrata in vigore della legge (11 novembre 2017) fino al 20 dicembre 2017;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2018 n. 556, avente ad oggetto "Bando per l'accesso individuale alla misura 8, sottomisura 8.1 - tipologia di intervento 8.1.2 - imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni, del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", ed in particolare l'articolo 4 "Risorse finanziarie disponibili", con il quale vengono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 800.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 344.960,00 (43,12%);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018 n. 1471, avente ad oggetto "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Piano finanziario analitico e ripartizione fra tipologie di intervento. Modifiche.", con la quale vengono assegnate alla sottomisura 8.1

per l'annualità 2018 risorse complessive pari a € 2.903.746,64 di spesa pubblica;
RITENUTO necessario, al fine di consentire una puntuale programmazione ed una efficiente utilizzazione dei fondi, assegnare le risorse finanziarie all'operazione 8.1.1. "imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, con durata del ciclo non inferiore a otto anni", per l'annualità 2018, pari a euro 2.103.746,64;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 1 ottobre 2015 n. 1922 e successive modifiche e integrazioni, recante l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sulla base delle disponibilità assegnate dal Piano finanziario del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alle diverse Misure, focus area e annualità, alla sottomisura 8.1 "sostegno alla forestazione/all'imboschimento", operazione 8.1.1. "imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, con durata del ciclo non inferiore a otto anni", per l'annualità 2018 sono assegnate le risorse pari a euro 2.103.746,64 di spesa pubblica (dei quali € 907.135,55 di quota FEASR sul totale di € 6.899.200,00 di quota FEASR assegnata all'operazione 8.1 dal piano finanziario - Focus Area 5E);
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_34_1_ADC_AMB ENERGO AZ AGR BOGAR_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo agricolo. Richiedente: Azienda agricola Bogar Roberto e Andrea Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa di Udine, Gorizia e Pordenone, n. 2771/AMB dd. 31/07/2018, è stato concesso all'AZIENDA AGRICOLA BOGAR ROBERTO E ANDREA S.S, con sede in Via Gemina, 32, in comune di Villesse (GO), il diritto di derivare acqua per una portata di complessivi moduli 0,24 per un prelievo massimo annuo complessivo di 8800 mc, mediante l'opera di presa n. 1, in Comune di Villesse (GO), per uso irriguo agricolo.
Gorizia, 6 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

18_34_1_ADC_AMB ENERPN AVOLEDO DANIELE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43 della LR 29 aprile 2015, n. 11 e DPReg. 11.04.2017, n. 077/Pres. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: ditta Avoledo Daniele.

La Ditta AVOLEDO DANIELE, con sede in via Pozzo dipinto, 58 - 33098 Valvasone Arzene (PN), ha chiesto, in data 26/04/1999, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 1,50 mediante le seguente opera di presa:

Presa	Comune	Localizzazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Valvasone Arzene	Fg. B35, Pcn. 123		27	150	irrigazione colture, antibrina

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan 18 - 33170 Pordenone (PN), per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno 21/09/2018 e pertanto fino al giorno 05/10/2018 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Fontanafredda per trenta giorni con decorrenza dal 22/08/2017.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate presso il Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan 18 - 33170 Pordenone (PN) entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 16/10/2018, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede della Ditta, in Valvasone Arzene - via Pozzo dipinto n. 58.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. p. ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è dott.ssa Gabriella Prizzon, coordinatore della Struttura è l'arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9442 - mail walter.bigatton@regione.fvg.it.
Ai sensi del decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici 04.05.2010, n. 808/B/1/A, i termini entro i quali dovrà concludersi il procedimento sono fissati in 810 giorni, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 3 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_34_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 6-17 CONTOVELLO_III PUBBL_0_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Contovello 6/COMP/17. III pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 4 giugno 2018.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 4 giugno 2018 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

La Corte d'Appello di Trieste

Prima sezione civile

R.G. n. 61/2018 V.G.

così riunita in camera di consiglio:

Dott. Giuseppe De Rosa Presidente

Dott. Carla Marina Lendaro Consigliere

Dott. Francesca Mulloni Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1, comma secondo, R.D. 499/1929,

rende noto

- che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Contovello, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile costituito dalla p.c.n. 59/4 vigneti 6 di mq. 365 (quale corrispondente alla frazione marcata B in blu tra le lettere "*a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m-n-a*" del cat. 1094 di tq. 101,48) a nome delle richiedenti Starc Zdenka, nata a Trieste il 24.1.1955, e Starc Mira, nata a Trieste il 18.4.1957;
- che alla neoformata Partita tavolare sarà da

attribuirsi efficacia di iscrizione tavolare dal giorno 15.12.2018;

- che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 del testo all. al R.D. 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.

Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio Tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù o altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il

1.10.2018, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero pensa già lite circa il loro riconoscimento.

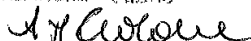
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Trieste, 4.6.2018

Il Presidente
dott. Giuseppe De Rosa

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
OGGI 13 GIU. 2018
Il Funzionario Giudiziario

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone

La presente copia è conforme all'originale.
Trieste, li 13 GIU. 2018
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone

18_34_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1068/2018-presentato il-19/06/2018
GN-1140/2018-presentato il-28/06/2018
GN-1212/2018-presentato il-09/07/2018
GN-1222/2018-presentato il-10/07/2018
GN-1230/2018-presentato il-11/07/2018
GN-1233/2018-presentato il-12/07/2018
GN-1308/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1309/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1322/2018-presentato il-20/07/2018
GN-1323/2018-presentato il-23/07/2018
GN-1325/2018-presentato il-23/07/2018
GN-1341/2018-presentato il-24/07/2018
GN-1347/2018-presentato il-26/07/2018
GN-1349/2018-presentato il-26/07/2018
GN-1351/2018-presentato il-26/07/2018
GN-1356/2018-presentato il-27/07/2018
GN-1357/2018-presentato il-27/07/2018
GN-1362/2018-presentato il-30/07/2018
GN-1363/2018-presentato il-30/07/2018
GN-1364/2018-presentato il-30/07/2018
GN-1369/2018-presentato il-30/07/2018
GN-1371/2018-presentato il-30/07/2018
GN-1374/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1375/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1376/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1377/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1378/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1379/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1380/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1392/2018-presentato il-02/08/2018
GN-1393/2018-presentato il-02/08/2018
GN-1394/2018-presentato il-02/08/2018
GN-1395/2018-presentato il-02/08/2018
GN-1396/2018-presentato il-02/08/2018

18_34_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1125/2018-presentato il-18/06/2018
GN-1244/2018-presentato il-09/07/2018
GN-1375/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1376/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1383/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1386/2018-presentato il-01/08/2018
GN-1387/2018-presentato il-01/08/2018
GN-1390/2018-presentato il-01/08/2018
GN-1392/2018-presentato il-01/08/2018
GN-1412/2018-presentato il-02/08/2018
GN-1417/2018-presentato il-03/08/2018
GN-1418/2018-presentato il-03/08/2018
GN-1419/2018-presentato il-03/08/2018
GN-1427/2018-presentato il-06/08/2018
GN-1428/2018-presentato il-06/08/2018
GN-1436/2018-presentato il-07/08/2018
GN-1442/2018-presentato il-08/08/2018
GN-1444/2018-presentato il-08/08/2018
GN-1445/2018-presentato il-08/08/2018
GN-1463/2018-presentato il-10/08/2018

18_34_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-763/2018-presentato il-03/05/2018
GN-939/2018-presentato il-30/05/2018
GN-1124/2018-presentato il-22/06/2018
GN-1125/2018-presentato il-22/06/2018
GN-1129/2018-presentato il-22/06/2018
GN-1136/2018-presentato il-25/06/2018
GN-1143/2018-presentato il-26/06/2018
GN-1173/2018-presentato il-28/06/2018

GN-1187/2018-presentato il-02/07/2018
GN-1189/2018-presentato il-02/07/2018
GN-1208/2018-presentato il-04/07/2018
GN-1228/2018-presentato il-06/07/2018
GN-1231/2018-presentato il-09/07/2018
GN-1249/2018-presentato il-10/07/2018
GN-1250/2018-presentato il-10/07/2018
GN-1251/2018-presentato il-10/07/2018
GN-1255/2018-presentato il-10/07/2018
GN-1264/2018-presentato il-12/07/2018
GN-1265/2018-presentato il-13/07/2018
GN-1266/2018-presentato il-13/07/2018
GN-1271/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1272/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1273/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1276/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1277/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1282/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1292/2018-presentato il-17/07/2018
GN-1296/2018-presentato il-17/07/2018
GN-1297/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1298/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1299/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1300/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1301/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1302/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1306/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1307/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1308/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1309/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1311/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1313/2018-presentato il-19/07/2018
GN-1314/2018-presentato il-19/07/2018
GN-1321/2018-presentato il-20/07/2018
GN-1322/2018-presentato il-20/07/2018
GN-1323/2018-presentato il-20/07/2018
GN-1324/2018-presentato il-20/07/2018
GN-1335/2018-presentato il-24/07/2018
GN-1342/2018-presentato il-24/07/2018
GN-1343/2018-presentato il-24/07/2018
GN-1357/2018-presentato il-26/07/2018
GN-1358/2018-presentato il-26/07/2018
GN-1360/2018-presentato il-26/07/2018
GN-1362/2018-presentato il-26/07/2018
GN-1375/2018-presentato il-30/07/2018
GN-1376/2018-presentato il-30/07/2018
GN-1378/2018-presentato il-30/07/2018
GN-1382/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1383/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1384/2018-presentato il-31/07/2018
GN-1387/2018-presentato il-01/08/2018
GN-1388/2018-presentato il-01/08/2018

18_34_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2758/2018-presentato il-06/07/2018
GN-2886/2018-presentato il-16/07/2018
GN-3061/2018-presentato il-27/07/2018
GN-3069/2018-presentato il-27/07/2018
GN-3070/2018-presentato il-27/07/2018
GN-3077/2018-presentato il-30/07/2018
GN-3081/2018-presentato il-30/07/2018
GN-3082/2018-presentato il-30/07/2018
GN-3083/2018-presentato il-30/07/2018
GN-3090/2018-presentato il-30/07/2018
GN-3110/2018-presentato il-31/07/2018
GN-3112/2018-presentato il-31/07/2018
GN-3115/2018-presentato il-31/07/2018
GN-3116/2018-presentato il-31/07/2018
GN-3117/2018-presentato il-31/07/2018
GN-3118/2018-presentato il-31/07/2018
GN-3121/2018-presentato il-01/08/2018
GN-3122/2018-presentato il-01/08/2018
GN-3138/2018-presentato il-01/08/2018
GN-3139/2018-presentato il-01/08/2018
GN-3143/2018-presentato il-01/08/2018
GN-3154/2018-presentato il-02/08/2018
GN-3155/2018-presentato il-02/08/2018
GN-3162/2018-presentato il-02/08/2018

18_34_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1787/2017-presentato il-15/02/2017
GN-1849/2017-presentato il-16/02/2017
GN-1937/2017-presentato il-17/02/2017
GN-1938/2017-presentato il-17/02/2017

GN-2041/2017-presentato il-21/02/2017
GN-2042/2017-presentato il-21/02/2017
GN-2262/2017-presentato il-24/02/2017
GN-2308/2017-presentato il-27/02/2017
GN-2310/2017-presentato il-27/02/2017
GN-2312/2017-presentato il-27/02/2017
GN-2324/2017-presentato il-27/02/2017
GN-2466/2017-presentato il-01/03/2017
GN-2907/2017-presentato il-13/03/2017
GN-2945/2017-presentato il-14/03/2017
GN-3140/2017-presentato il-17/03/2017
GN-4766/2017-presentato il-21/04/2017
GN-5557/2017-presentato il-12/05/2017
GN-6427/2017-presentato il-07/06/2017
GN-6599/2017-presentato il-09/06/2017
GN-6600/2017-presentato il-09/06/2017
GN-6740/2017-presentato il-14/06/2017
GN-6777/2017-presentato il-14/06/2017
GN-6778/2017-presentato il-14/06/2017
GN-6781/2017-presentato il-14/06/2017
GN-6798/2017-presentato il-15/06/2017
GN-6801/2017-presentato il-15/06/2017
GN-6804/2017-presentato il-15/06/2017
GN-6806/2017-presentato il-15/06/2017
GN-6807/2017-presentato il-15/06/2017
GN-6824/2017-presentato il-15/06/2017
GN-6847/2017-presentato il-16/06/2017
GN-6850/2017-presentato il-16/06/2017
GN-6851/2017-presentato il-16/06/2017
GN-6852/2017-presentato il-16/06/2017
GN-6855/2017-presentato il-16/06/2017
GN-6857/2017-presentato il-16/06/2017
GN-6907/2017-presentato il-19/06/2017
GN-6928/2017-presentato il-19/06/2017
GN-6940/2017-presentato il-20/06/2017
GN-6941/2017-presentato il-20/06/2017
GN-6946/2017-presentato il-20/06/2017
GN-6947/2017-presentato il-20/06/2017
GN-6948/2017-presentato il-20/06/2017
GN-6951/2017-presentato il-20/06/2017
GN-7004/2017-presentato il-21/06/2017
GN-7005/2017-presentato il-21/06/2017
GN-7044/2017-presentato il-22/06/2017
GN-7045/2017-presentato il-22/06/2017
GN-7046/2017-presentato il-22/06/2017
GN-7047/2017-presentato il-22/06/2017
GN-7062/2017-presentato il-22/06/2017
GN-7065/2017-presentato il-22/06/2017
GN-7100/2017-presentato il-23/06/2017
GN-7117/2017-presentato il-23/06/2017
GN-7121/2017-presentato il-23/06/2017
GN-7122/2017-presentato il-23/06/2017
GN-7126/2017-presentato il-23/06/2017
GN-7128/2017-presentato il-23/06/2017
GN-7129/2017-presentato il-23/06/2017
GN-7134/2017-presentato il-23/06/2017
GN-7174/2017-presentato il-26/06/2017
GN-7176/2017-presentato il-26/06/2017
GN-7465/2017-presentato il-30/06/2017
GN-7489/2017-presentato il-30/06/2017
GN-7510/2017-presentato il-03/07/2017
GN-7921/2017-presentato il-13/07/2017
GN-7946/2017-presentato il-14/07/2017
GN-7947/2017-presentato il-14/07/2017
GN-8045/2017-presentato il-17/07/2017
GN-8300/2017-presentato il-20/07/2017
GN-8382/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8390/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8391/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8406/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8410/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8411/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8424/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8425/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8426/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8427/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8428/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8553/2017-presentato il-27/07/2017
GN-8560/2017-presentato il-27/07/2017
GN-8700/2017-presentato il-31/07/2017
GN-8718/2017-presentato il-31/07/2017
GN-8735/2017-presentato il-31/07/2017
GN-9099/2017-presentato il-08/08/2017
GN-9271/2017-presentato il-11/08/2017
GN-9273/2017-presentato il-11/08/2017
GN-9481/2017-presentato il-25/08/2017
GN-9487/2017-presentato il-25/08/2017
GN-9488/2017-presentato il-25/08/2017
GN-9489/2017-presentato il-25/08/2017
GN-9490/2017-presentato il-25/08/2017
GN-9491/2017-presentato il-25/08/2017
GN-9492/2017-presentato il-25/08/2017
GN-9493/2017-presentato il-25/08/2017
GN-9495/2017-presentato il-25/08/2017
GN-9496/2017-presentato il-25/08/2017
GN-9575/2017-presentato il-29/08/2017
GN-10006/2017-presentato il-11/09/2017
GN-10089/2017-presentato il-13/09/2017
GN-10093/2017-presentato il-13/09/2017
GN-10096/2017-presentato il-13/09/2017
GN-10097/2017-presentato il-13/09/2017
GN-10102/2017-presentato il-13/09/2017
GN-10249/2017-presentato il-18/09/2017
GN-10286/2017-presentato il-19/09/2017
GN-10484/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10485/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10489/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10490/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10491/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10500/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10530/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10531/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10539/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10551/2017-presentato il-26/09/2017
GN-10554/2017-presentato il-26/09/2017
GN-10652/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10661/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10669/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10698/2017-presentato il-28/09/2017
GN-10699/2017-presentato il-28/09/2017
GN-10715/2017-presentato il-28/09/2017
GN-10716/2017-presentato il-28/09/2017

GN-10718/2017-presentato il-28/09/2017
GN-10727/2017-presentato il-28/09/2017
GN-10746/2017-presentato il-28/09/2017
GN-10747/2017-presentato il-28/09/2017
GN-10761/2017-presentato il-29/09/2017
GN-10766/2017-presentato il-29/09/2017
GN-10818/2017-presentato il-02/10/2017
GN-10907/2017-presentato il-04/10/2017
GN-10916/2017-presentato il-04/10/2017
GN-10917/2017-presentato il-04/10/2017
GN-11113/2017-presentato il-10/10/2017
GN-11268/2017-presentato il-12/10/2017
GN-11339/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11444/2017-presentato il-18/10/2017
GN-11578/2017-presentato il-20/10/2017
GN-11618/2017-presentato il-23/10/2017
GN-11621/2017-presentato il-23/10/2017
GN-11623/2017-presentato il-23/10/2017
GN-11624/2017-presentato il-23/10/2017
GN-11628/2017-presentato il-23/10/2017
GN-11629/2017-presentato il-23/10/2017
GN-11639/2017-presentato il-23/10/2017
GN-11640/2017-presentato il-23/10/2017
GN-11705/2017-presentato il-25/10/2017
GN-11706/2017-presentato il-25/10/2017
GN-11707/2017-presentato il-25/10/2017
GN-11708/2017-presentato il-25/10/2017
GN-11709/2017-presentato il-25/10/2017
GN-11710/2017-presentato il-25/10/2017
GN-11832/2017-presentato il-27/10/2017
GN-11901/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11939/2017-presentato il-31/10/2017
GN-12035/2017-presentato il-02/11/2017
GN-12041/2017-presentato il-02/11/2017
GN-12042/2017-presentato il-02/11/2017
GN-12043/2017-presentato il-02/11/2017
GN-12044/2017-presentato il-02/11/2017
GN-12065/2017-presentato il-06/11/2017
GN-12070/2017-presentato il-06/11/2017
GN-12080/2017-presentato il-06/11/2017
GN-12088/2017-presentato il-06/11/2017
GN-12094/2017-presentato il-07/11/2017
GN-12095/2017-presentato il-07/11/2017
GN-12096/2017-presentato il-07/11/2017
GN-12097/2017-presentato il-07/11/2017
GN-12121/2017-presentato il-07/11/2017
GN-12124/2017-presentato il-07/11/2017
GN-12125/2017-presentato il-07/11/2017
GN-12142/2017-presentato il-07/11/2017
GN-12144/2017-presentato il-08/11/2017
GN-12150/2017-presentato il-08/11/2017
GN-12165/2017-presentato il-08/11/2017
GN-12166/2017-presentato il-08/11/2017
GN-12170/2017-presentato il-08/11/2017
GN-12172/2017-presentato il-08/11/2017
GN-12173/2017-presentato il-08/11/2017
GN-12213/2017-presentato il-09/11/2017
GN-12214/2017-presentato il-09/11/2017
GN-12299/2017-presentato il-10/11/2017
GN-12514/2017-presentato il-16/11/2017
GN-12522/2017-presentato il-16/11/2017
GN-12548/2017-presentato il-16/11/2017
GN-12723/2017-presentato il-21/11/2017
GN-12950/2017-presentato il-28/11/2017
GN-13102/2017-presentato il-30/11/2017
GN-13199/2017-presentato il-01/12/2017
GN-13321/2017-presentato il-05/12/2017
GN-13452/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13473/2017-presentato il-07/12/2017
GN-13718/2017-presentato il-15/12/2017
GN-13753/2017-presentato il-15/12/2017
GN-13927/2017-presentato il-19/12/2017
GN-13958/2017-presentato il-20/12/2017
GN-14103/2017-presentato il-22/12/2017
GN-14239/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14293/2017-presentato il-29/12/2017
GN-30/2018-presentato il-02/01/2018
GN-352/2018-presentato il-11/01/2018
GN-353/2018-presentato il-11/01/2018
GN-684/2018-presentato il-22/01/2018
GN-801/2018-presentato il-25/01/2018
GN-1041/2018-presentato il-01/02/2018
GN-1427/2018-presentato il-12/02/2018
GN-1928/2018-presentato il-23/02/2018
GN-2044/2018-presentato il-28/02/2018
GN-2285/2018-presentato il-06/03/2018
GN-2365/2018-presentato il-07/03/2018
GN-3032/2018-presentato il-23/03/2018
GN-3033/2018-presentato il-23/03/2018
GN-3231/2018-presentato il-28/03/2018
GN-3237/2018-presentato il-28/03/2018
GN-3295/2018-presentato il-29/03/2018
GN-3709/2018-presentato il-11/04/2018
GN-4045/2018-presentato il-19/04/2018
GN-4397/2018-presentato il-30/04/2018
GN-4610/2018-presentato il-08/05/2018
GN-5013/2018-presentato il-18/05/2018
GN-6896/2018-presentato il-02/07/2018
GN-7830/2018-presentato il-24/07/2018
GN-7831/2018-presentato il-24/07/2018

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

18_34_3_GAR_FIN PATR PROC ESPLOR IMMOB POCENIA_1_TESTO

Direzione centrale finanze e patrimonio - Servizio gestione patrimonio immobiliare - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze e patrimonio, Servizio gestione patrimonio immobiliare, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, rende noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre agli originari istanti, all'acquisto di uno o più degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	/	UD	POCENIA	1	496	211	occupato	€ 2.532,00	€ 1.562,82
¤	/	UD	POCENIA	1	497	149	occupato	€ 1.788,00	€ 1.562,82

(*) planimetria in calce

Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio demanio e consulenza tecnica, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.
Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).
NORME DI RIFERIMENTO:
- legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
- regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio gestione patrimonio immobiliare provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.
L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.
Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio gestione patrimonio immobiliare, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura

a favore dei partecipanti.
Il Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.
Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA", al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze e patrimonio
Servizio gestione patrimonio immobiliare
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE
entro e non oltre le ore 13.00 di venerdì 21 settembre 2018 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 13.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.
Gli interessati, entro il 14 settembre 2018, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: finanze@certregione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Lara Carlot

ALLEGATO 1

In bollo, ai sensi di legge € 16,00

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze e patrimonio
Servizio gestione patrimonio immobiliare
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

Pubblicato sul BUR n. 34 di data 22 agosto 2018

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ______________________________

Nome ______________________________

C.F. ______________________________

Luogo di nascita ______________________________

Data di nascita ______________________________

Cittadinanza______________________________

Residenza in Via/Piazza ______________________________

Cap.____________ Comune______________________________Prov.____________

N. telefono______________________ Fax ______________________

Indirizzo e-mail ______________________________

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ______________________________

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione______________________________

con sede legale in Comune di ______________________________

Via/piazza ______________________________

P.IVA ______________________ C.F. ______________________

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ______________________ al n.____________________ dal__________________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra** ______________________________

(giusta procura rep.____________________ racc.____________________ di data ________________

notaio ________________________________ in ________________________________)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
☐	/	UD	POCENIA	1	496	211	occupato	€ 2.532,00	€ 1.562,82
☐	/	UD	POCENIA	1	497	149	occupato	€ 1.788,00	€ 1.562,82

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 34 di data 22/08/2018 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

Allega alla presente un documento di identità in corso di validità.

Data, ___________________________

____
Firma del richiedente

18_34_3_AVV_COM AMPEZZO 14 PRGC_013

Comune di Ampezzo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale relativa ai lavori di realizzazione nuovi impianti sportivi ed infrastrutture nel centro sportivo del capoluogo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Visti gl'art. 2 e 8 della Legge Regionale 25/09/2015 n. 21;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/07/2018, immediatamente esecutiva è stata approvata con riferimento all'art. 2, c. 1, lettera a) della L.r. 21/2015 e con le procedure stabilite dall'art. 8 della medesima Legge regionale, la variante di livello comunale n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa ai lavori Realizzazione nuovi impianti sportivi ed infrastrutture nel centro sportivo del capoluogo.
Che la variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.
Ampezzo, 10 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
p.i.e. Moreno De Candido

18_34_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 78 PRGC_005

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 78 (Parziali modifiche normative e zonizzazione) al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e della LR 21/2015

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27 luglio 2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 78 (Parziali modifiche normative e zonizzazione) al Prgc e preso atto che entro il periodo di deposito è pervenuta una osservazione alla variante medesima
Campoformido, 7 agosto 2018

IL RESPONSABILE:
ing. Lorena Zomero

18_34_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 79 PRGC_004

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 79 (Recepimento Pair) al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e della LR 21/2015

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27 luglio 2018, immediatamente esecutiva, è

stata approvata la Variante n. 79 (Recepimento PAIR) al Prgc e preso atto che entro il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni alla variante medesima
Campoformido, 7 agosto 2018

IL RESPONSABILE:
ing. Lorena Zomero

18_34_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 81 PRGC_003

Comune di Campoformido (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 81 al PRGC (Torrente Lavia).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

Vista la L.R. 25 settembre 2015, n. 21 "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento consumo di suolo";

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 27 luglio 2018, esecutiva in pari data, è stata adottata la Variante n. 81 al PRGC (Torrente Lavia).
La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati compresa la relazione redatta ai sensi dell'art. 4 co. 3 Lr 16/2008, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 22 agosto 2018 al 03 ottobre 2018 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 03 ottobre 2018, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Campoformido, 7 agosto 2018

IL RESPONSABILE:
ing. Lorena Zomero

18_34_3_AVV_COM CAPRIVA DEL FRIULI 3 PRGC_014

Comune di Capriva del Friuli (GO)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 3 Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 8 comma 1 della L.R. N. 21/2015 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31 LUGLIO 2018, esecutiva il 31.07.2018, è stata adottata la variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21/2015 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 22.08.2018 al 04.10.2018 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico dell'ufficio tecnico comunale.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 4 ottobre 2018, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Capriva del Friuli, 10 agosto 2018

IL RESPONSABILE:
geom. Paolo Iodice

18_34_3_AVV_COM CODROIPO 74 PRGC_010

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 1 della L.R. 5/2007 e art. 8 della L.R. n. 21/2015 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha preso atto che in ordine alla variante n. 74 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo (relativa all'inserimento del fabbricato nel censimento degli edifici di interesse ambientale in zona agricola), sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la variante stessa.

Codroipo, 8 agosto 2018

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

18_34_3_AVV_COM CORDENONS PAC IL SESTANTE_006

Comune di Cordenons (PN)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata via del Monè/ Bunis Zona B.8.1 denominato "Il Sestante".

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vista la L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,
Vista la L.R. 12/2008 e successive modifiche integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 113 del 30.07.2018 è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata Zona B.8.1 di cui all'oggetto.

Cordenons, 6 agosto 2018

IL RESPONSABILE:
geom. Liana Gotti

18_34_3_AVV_COM COSEANO PAC COLLE E 40 PRGC_018

Comune di Coseano (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale d'iniziativa privata volontario in zona D3 finalizzato alla riqualificazione urbanistico ed edilizia "Nuova Carrozzeria di Colle Adriano" e contestuale variante n. 40 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 quater comma 1° della L.R. 5/07 modificato dall'art. 16 della L.R. 25 settembre 2015 n. 21,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30.05.2018, esecutiva dal 30.05.2018, è stata adottata la variante puntuale al Piano regolatore generale comunale contestualmente all'approvazione del Piano Attuativo Comunale d'iniziativa privata volontario "in zona D3 finalizzato alla riqualificazione urbanistico ed edilizia "Nuova Carrozzeria di Colle Adriano" variante al PRGC n. 40.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 25 settembre 2015 n. 21, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi affinché

chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Coseano, 13 agosto 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Andrea Mecchia

18_34_3_AVV_COM FONTANAFREDDA PAC BANDIDA 2_012

Comune di Fontanafredda (PN)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata e relativo schema di convenzione denominato “La Bandida 2”.

IL COORDINATORE DELL’ AREA

Vista la L. R. 05/2007 e s.m.i. e il D.P.Reg. n.086/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 07.08.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata e relativo schema di convenzione denominato “La Bandida 2”.
Fontanafredda, 9 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELL’AREA 3
SERVIZI URBANISTICI:
geom. Roberto Fratter

18_34_3_AVV_COM FORNI DI SOTTO INDIV AREE REC TERR INCOLTI_002

Comune di Forni di Sotto (UD)
Avviso d’individuazione aree per interventi di promozione per la cura e la conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani.

IL RESPONSABILE

in relazione a quanto previsto dall’art. 4 c. 3 della Legge Regionale 16 giugno 2010 n. 10 inerente gli “Interventi di promozione per la cura e la conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani” e dall’art. 5 c. 3 del Decreto del Presidente della Regione 27 ottobre 2011, n. 0259/Pres. “Regolamento recante criteri e modalità per l’attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell’articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10”, e al fine di un’eventuale concessione in affido amministrativa degli interventi,

RENDE NOTO

il seguente elenco delle particelle catastali che saranno oggetto degli interventi risanamento e recupero:

FOGLIO	NUMERO
41	144
	143
	142
	141
	140
	139
	138
	137
	136
	135
	134
	133
	432
	146
	145
	97
	96
	93
	92
	86
42	9
	8
	7
	5
	40
	38
	41
	42
	43
	12
	13
	14
	11
	10
	6
	29
	33
	39
	37
	36
	35
	34
	32
	31
	30
	4
	3
	2
	1

FOGLIO	NUMERO
35	49
	50
	51
	52
	293
	118
	45
	46
	47
	59
	56
	55
	294
	87
	48
	292
	85
	53
	54
	57
	58
	32
	30
	29
	28
	27
	26
	25
	24
	23
	22
	21
	20
	19
	18
	17
	16
	15
	14
	13
	12
	11
	10
	9
	8
	7
	5
	4
	3
	2
	1

FOGLIO	NUMERO
28	9
	289
	12
	28
	27
	24
	21
	20
	19
	17
	16
	13
31	54
	53
	135
	134
	133
	132
	127
	126
	125
	124
	122
	119
	88
	87
	86
	81
	80
	79
	78
	77
	76
	74
	32
	26
	25
	24
	21
	20
	19
	18
	17
	16
	15
	14
	13
	12
	11
	10
	9
	8
	7
	6
	5
	4
	3
	2
	1
	332
	336
	354
	349

FOGLIO	NUMERO
37	22
	67
	66
	49
	48
	47
	65
	64
	63
	62
	61
	60
	59
	40
	46
	44
	43
	42
	41
	39
	38
	37
	36
	90

FOGLIO	NUMERO
38	405
	404
	386
	385
	384
	383
	365
	513
	512
	510
	509
	508
	507
	497
	496
	495
	494
	493
	479
	478
	454
	467
	466
	465
	403
	534
	402
44	97
	135
	141
	148
	140
	133
	134
	106
	105
	132
	124
	123
	89
	100
	120
	119
	131
	122
	121
	118
	99
	88
	104
	245
	85
	84
	103
	102
	101
	98
	82
	87
	83
	58
	86
	59
	71
	72
	74
	73
	70
	69

Forni di Sotto, 8 agosto 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Marco Lenna

18_34_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 63 PRGC_011

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 63 al PRGC.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la L.R. n° 21/15;
Visto l'art. 63 comma 5 lett.a) - L.R. n° 5/07 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.07.2018 è stata adottata la variante n. 63 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli.
La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera

visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.
Ai sensi del comma 2 - art. 8 della L.R. n. 21/2015, entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni al progetto di variante.
Gemona del Friuli, 9 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Adriano Seculin

18_34_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE 36 PRGC_008

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 21 del 20/07/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 36 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 25/09/2015, n. 21, introducendovi le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni/opposizioni pervenute.
Reana del Rojale, 7 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Bruno Pugnale

18_34_3_CNC_AAS2 DATA SORT COMP COMM 6 DIRIG MEDICINA E CHIRURGIA ACC E URG_007

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Pubblicazione data sorteggio componenti Commissione concorso pubblico n. 6 posti di dirigente medico della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del DPR 10.12.1997, n.483, si rende noto che in data 8 ottobre 2018, con inizio alle ore 9.00, presso la sede dell'A.A.S. n.2 "Bassa Friulana-Isontina" - SC Risorse Umane - Palmanova, fraz. Jalmicco - via Natisone, si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti la Commissioni esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.6 posti di dirigente medico della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, indetto con decreto n.595 dd 5.07.2018.

IL DIRETTORE SC RISORSE UMANE:
dott.ssa Melissa Casarin

18_34_3_CNC_AAS5 BANDO 4 DIRIG ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA_019_0_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 4 dirigenti medici - disciplina ortopedia e traumatologia.

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 974 del 22.05.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 4 DIRIGENTI MEDICI DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area funzionale: Area chirurgica e delle specialità chirurgiche
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e s.m.i., dal D.M. 30.01.1998 e dal D.M. 31.01.1998, come successivamente modificati ed integrati.

Quest'Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Il presente bando di concorso è emanato tenendo conto di quanto previsto in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto.

Si precisa si è ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34bis del D. Lgs n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Si applicano le disposizioni previste dalla Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., e dalle successive circolari ministeriali applicative.

Si applicano altresì le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e all'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183.

In materia di trattamento dei dati personali, si applica il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

- i requisiti generali di ammissione (art. 1 D.P.R. 483/1997) e le modalità di espletamento del concorso, nella sezione successiva sulla normativa generale dei concorsi.
- i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (art. 24 D.P.R. 483/1997), nella prima parte.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per *i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

per *i cittadini di Paesi Terzi*:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

  ovvero

- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. Specializzazione nella disciplina Ortopedia e Traumatologia, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

   E' esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le

Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nella domanda di ammissione, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

a. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. eventuali condanne penali riportate;
e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il posto a concorso;
f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);
g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. i titoli che danno diritto a preferenza;
i. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto a.
j. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

A chi ha titolo a riserva di posti, precedenza e preferenza, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva, ovvero abbiano titoli di preferenza e/o precedenza, dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla stessa i relativi documenti probatori, **pena l'esclusione dal beneficio.**

Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d. e g. verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che la sussistenza del medesimo requisito non risulti esplicitamente da altro idoneo documento probatorio allegato.
La domanda di ammissione al concorso pubblico dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancanza della sottoscrizione in forma autografa della medesima costituisce motivo di esclusione.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

2. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** di € *10,33*, ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340, in nessun caso rimborsabile, con le seguenti possibili modalità di pagamento:
  a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
  b) versamento su c.c. postale n. 12679593 (IBAN IT06H0760112500000012679593) (inserire nello spazio della causale il concorso a cui il versamento si riferisce)
- **fotocopia** non autenticata ed in carta semplice di un **valido documento di identità** personale.

nonché le dichiarazioni sostitutive del possesso di titoli che ritengono possano essere oggetto di valutazione da parte della Commissione ai fini della formazione della graduatoria, ivi compresi:

➢ **curriculum formativo e professionale** redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, per essere valutabile nei suoi contenuti, deve essere redatto con finalità di autocertificazione alla stregua delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà; in caso contrario ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483), dovranno autocertificare l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
La specializzazione, se conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 o del D. Lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutabile secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia: *a tal fine l'autocertificazione relativa deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso* e *la data di conseguimento.* ***In mancanza di tali informazioni non verrà attribuito tale punteggio.***
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere evidenziato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi autocertificati (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) con l'indicazione esatta della denominazione dell'Ente o Struttura o Azienda presso cui essi sono stati prestati.
Per la valutazione di **attività prestate in base a rapporti convenzionali** (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) le relative autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di servizio devono riportare: il tipo dl attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei **servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate** (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nell' autocertificazione.

I **servizi prestati all'estero** dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. I servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.). Nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
I periodi di effettivo **servizio militare di leva**, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere attestati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Le eventuali casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

- **Eventuali Pubblicazioni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa, elencate in apposito elenco numerato, ed allegate in *originale* o in *fotocopia*, la cui corrispondenza all'originale viene dichiarata nel contesto della domanda di ammissione. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- **Eventuale casistica operatoria**. Le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000. La Casistica operatoria oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione richiesta;
- **Elenco firmato, redatto in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati**, numerati progressivamente e con corrispondente numerazione riportata sui documenti e titoli.

2.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "L*e certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47*".

Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 *(ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)* o
- dichiarazioni sostitutive dell' atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva, che può essere resa negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

  oppure

- deve essere sottoscritta e spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare **espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:**
a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:
- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di struttura convenzionata o accreditata
- il profilo professionale/posizione funzionale, la disciplina di inquadramento e l'Unità Operativa / Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale ecc.);
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili allo valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.);
- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n 183, "*le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato* "

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre e sopra riportati: l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione dei titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 (Accertamento d'Ufficio) del DPR 445/2000).

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi).
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico concorso per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 4 dirigenti medici di Ortopedia e Traumatologia".
Le domande e la documentazione allegata devono essere presentate:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo – terzo piano – sede centrale di Via della Vecchia Ceramica, 1 in Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00;

  ovvero
- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento (che deve essere stampigliato sulla busta) purché spedite entro il temine di scadenza; a tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

  ovvero
- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

  Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale.** Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.

  Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.

  Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente concorso.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno, del pari, imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

Per quanto concerne le procedure concorsuali, fino alla nomina nel posto del vincitore, si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

4. Ammissione candidati – regolarizzazione della domanda

L'ammissione alla selezione è disposta con atto della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal competente Ufficio, e viene notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso, tramite PEC, per i possessori di casella di posta certificata, o raccomandata a.r.

6. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Ufficio nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.)

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

7. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle *prove scritta e pratica* sarà pubblicato sui siti aziendali www.aopn.sanita.fvg.it e www.ass6.sanita.fvg.it , nella sezione "Concorsi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà pure comunicato agli stessi, tramite PEC o con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla *prova orale* sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove concorsuali, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 483/1997, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

8. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei *titoli* sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

I punti per le *prove d'esame* sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

9. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine del colloquio, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.
→ agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010

La riserva di posti, a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge 68/1999, si applica ai soli candidati che risultano disoccupati, ed iscritti nelle liste del Collocamento Mirato, sia alla data d'invio della domanda di ammissione alla selezione, che alla data di adozione degli atti di approvazione della graduatoria e di assunzione.

Si applicano, per quanto applicabili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà trasmessa al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, la approva con proprio provvedimento.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata da altre Pubbliche Amministrazioni.

Si precisa al proposito che, nel caso il candidato manifesti il consenso alla comunicazione:

→ in **caso di rinuncia** all'incarico conferito da altra amministrazione, che è stata autorizzata ad utilizzare la nostra graduatoria, rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi da parte della scrivente Azienda, titolare della graduatoria;
→ in **caso di accettazione** di incarico proposto da altra amministrazione, che è stata autorizzata ad utilizzare la nostra graduatoria, perderà la posizione (diritto) per eventuali incarichi, da altra e dalla scrivente Amministrazione, titolare della graduatoria.

11. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L’Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l’Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di prima destinazione dell’attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E’, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l’annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L’Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell’assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l’accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

13. Decadenza dall’impiego

Decade dall’impiego chi abbia conseguito l’assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell’area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N.
Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.A.S. n. 5 - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L’interessato gode dei diritti di cui all’art. 7 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
La presentazione della domanda, da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso/concorso, pertanto, il candidato, nel testo della domanda di partecipazione all'avviso/concorso, dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati.
Il candidato, inoltre, sempre nel testo della domanda, sarà tenuto preventivamente a manifestare, o negare, il proprio consenso alla comunicazione dei dati personali nell'eventualità di utilizzo della graduatoria, che esiterà dalla presente procedura selettiva, da parte di altre Pubbliche Amministrazioni.
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega previo riconoscimento, tramite documento di identità valido), solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.
Trascorsi 3 anni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.
Si invitano pertanto i candidati a ritirare la i documenti entro il suddetto termine.

16. Norme di salvaguardia

Ferma la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.
Avverso questo bando è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Informazioni:

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio concorsi (quarto piano – stanza n. 404) - dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (☎ 0434 369737 – 369619).
Siti Internet: *www.aopn.sanita.fvg.it* - *www.ass6.sanita.fvg.it* .

IL DIRIGENTE DELEGATO GESTIONE E SVILUPPO
PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO:
dott.ssa Franca Bruna

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1- 33170 P O R D E N O N E

Il / La sottoscritt _ ____

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 4 Dirigenti Medici di Ortopedia e Traumatologia - con scadenza __________________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a ……………………………………………………………………………………… il …………………………………………;
2) di essere residente a ....…………………………… (Prov......), Via ……………….................... n. ....;
3) di possedere il seguente codice fiscale: …………………………………………………………………………………………;
4) di essere in possesso della cittadinanza ………………………………………………………………………………………….(a)

PER I CITTADINI ITALIANI:
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....
ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ....…………………….………..
PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

5) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (c), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (d) ……..
6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (e), di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
7) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita il …….……………….........presso ……………………………………………… ……….. con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) ……………………..…….. presso ………………………………………………………………………………
(*se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione* ………………………);
- Specializzazione in …………………………………………………………………….… conseguita il …………..…………………… presso ...…………………………..., ai

sensi del D. Lgs. .... durata legale del corso anni ……………………………. (*se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione* ……………………);

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ……………………………………………………………………………………. della Provincia di ......……….…………………………….... al n. …………...... dal ………………………………..……..;

8) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i nati entro il 1985): ....…………..……..………….....................;

9) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……………………………………………………….. (f);

10) di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo: ……………………………………………………………………………………………………. (*allegare documentazione probatoria)*

11) di aver diritto alla riserva di posti ai sensi di:
 a) Legge n. 68/1999:
 ☐ di essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato di ……………………………….……………….
 (*allegare documentazione probatoria)*

 ☐ di non essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato

 b) D. Lgs. 66/2010

 c) altro (specificare motivo)…………………………………………………. (*allegare documentazione probatoria*)

12) - di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali *ex* D. Lgs. 196/2003, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;
 - di ☐ manifestare ☐ negare il proprio consenso alla comunicazione dei dati personali nella eventualità di utilizzo della graduatoria da parte di altre Pubbliche Amministrazioni;

13) che tutte le fotocopie allegate ed elencate nell'apposito elenco sono conformi agli originali;

14) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

15) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ……………………………………………………………………… come da verbale di data ……………….….. rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda …………………………………………...…………………………………………………………. (g);

16) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

 dott. …...........................……………………..........................
 via/piazza….....................................…..........................…… n…….. telefono n. ….............................…
 cap. n. …........... città ....………………………..…
 E-mail …………………………………………………..................……. P.E.C…………………………….…………………………….
 (in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

 Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

 Data ....-

 Firma...

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa;
(c) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(d) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(e) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*";
(f) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(g) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

....l.... sottoscritt.... ....
nat .... a ....(prov.......) il ....
residente a ....(prov.......), via ....n. .....
valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ *Allega copia del documento d'identità* ....
(se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

....
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE ....
(firma per esteso e leggibile)

<u>Articolo 46 DPR n .445/2000 - *Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.*</u>

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

<u>Articolo 47 DPR n. 445/2000 - *Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.*</u>

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

<u>Articolo 19 DPR n. 445/2000 - *Modalità alternative all'autenticazione di copie.*</u>

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

18_34_3_CNC_ASUIUD GRAD 1 DIRIG CHIRURGIA PLAST E RICOSTR_016

Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine
Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia plastica e ricostruttiva.

Con Decreto del Direttore Generale n. 742 del 09.08.2018, è stata approvata la seguente graduatoria di merito:

Graduatoria FINALE	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1	LAZZARO	Lara	12/03/1979	85,175
2	DALLA POZZA	Edoardo	08/11/1983	80,290
3	ZANIN	Chiara	09/07/1985	79,775
4	ALMESBERGER	Daria	22/11/1983	79,095
5	CAPUTO	Glenda Giorgia	17/02/1978	79,000
6	FAINI	Gianpaolo	24/02/1976	78,145
7	FRANCESCON	Michela	20/10/1980	77,690
8	ARLEO	Sergio	20/10/1983	77,050
9	FAVARO	Andrea	04/09/1976	75,475
10	PANDIS	Laura	03/10/1981	75,360
11	CALABRESE	Sarah	21/01/1983	74,325
12	COLAVITTI	Giulia	03/03/1986	73,745
13	LEUZZI	Sara	01/04/1986	68,210

ed è stato dichiarata vincitrice la sig.ra:
- LAZZARO dott.ssa Lara.

IL RESPONSABILE SOC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Gianfranco Compagnon

18_34_3_CNC_ASUIUD GRAD 1 DIRIG ENDOCRINOLOGIA_015

Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine
Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di endocrinologia.

Con Decreto del Direttore Generale n. 738 del 09.08.2018, è stata approvata la seguente graduatoria di merito:

Graduatoria FINALE	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1	KARA	Elda	08/08/1982	92,183
2	GALASSO	Silvia	19/10/1983	90,540
3	CARPENTIERI	Maria	24/07/1982	89,923
4	SCIANNIMANICO	Silvia Maria	29/06/1986	86,479
5	MOTTA	Cecilia	28/05/1980	84,669
6	CASTELLANO	Elena	21/11/1985	82,240
7	ELLER VAINICHER	Cristina	30/03/1978	78,297
8	CALABRÒ	Veronica	03/09/1981	76,817
9	DEL PRETE	Michela	28/12/1982	76,310
10	BARBOT	Mattia	01/06/1985	75,219

ed è stata dichiarata vincitrice la sig.ra:
- KARA dott.ssa Elda.

IL RESPONSABILE SOC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Gianfranco Compagnon

18_34_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 COLL AMM CAT D CONTABILITA_017

Centro di riferimento oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale, cat. D, fascia economica iniziale, per l'area contabilità e controllo di gestione, a tempo indeterminato. (Bando prot. n. 8811/P del 07/05/2018).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 321 del 03.08.2018 è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Collaboratore Amministrativo Professionale, cat. D, fascia economica iniziale, per l'area contabilità e controllo di gestione, a tempo indeterminato, graduatoria che viene di seguito riportata:

Sabbion Samuele	punti 69,04
Marenzi Luca	punti 67,20
Vattori Raffaele	punti 64,12
Pergola Camilla	punti 64,00
Piccin Cristina	punti 63,17
Serafin Silvia	punti 62,66
Pagnin Pierpaolo	punti 62,09
Marzetti Teresa	punti 60,11
Bressan Stefano	punti 59,30
Pacelli Ilenia	punti 59,27
Vigilanti Carmen	punti 58,71
Cusenza Loredana	punti 57,82
Dal Bon Elisabetta	punti 57,34
Panzino Cristel	punti 56,95
Castronuovo Federica	punti 56,60
Zancai Simone	punti 56,03
Miraval Manuela	punti 54,64
De Cristofaro Alice	punti 54,12

Aviano, 10 agosto 2018

IL DIRETTORE DELLA SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE":
avv. Alessandro Faldon

18_34_3_RTT_COORD POL MONT BANDO PSR GAL MISURA 19 AZ 2.2_BUR 21 RETTIFICA_1_TESTO

Presidenza della Regione - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

Bando per l'accesso alla misura 19, sotto misura 19.2, azione 2.2 "Servizi per l'ospitalità diffusa" della strategia di sviluppo locale 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale Open Leader. Pubblicato sul BUR n. 21 del 23 maggio 2018. - Avviso di rettifica.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Open Leader S. Cons. a r.l. con sede in Pontebba, nella seduta del 6 agosto 2018, ha approvato le modifiche sotto riportate al "Bando per l'accesso alla misura 19 sotto misura 19.2, azione 2.2 Servizi per l'ospitalità diffusa della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale Open Leader" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 23 maggio 2018, a rettifica del termine di presentazione della domanda di sostegno tramite l'applicativo del SIAN a fronte di mancata funzionalità dello stesso.
Resta confermato il termine di presentazione della domanda di sostegno di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Bando (20 settembre 2018).

Modifiche al Bando per l'accesso alla misura 19, sotto misura 19.2, azione 2.2 "Servizi per l'ospitalità diffusa" della strategia di sviluppo locale 2014-2020 del GAL Open Leader

Art. unico modifica del Bando

1. Al comma 1 dell'art. 17 Presentazione della domanda di sostegno del Bando, la lettera b) è sostituita dalla seguente:
b) in caso di mancata funzionalità del SIAN, debitamente comprovata mediante comunicazione via PEC al GAL Open Leader, compila, sottoscrive e trasmette, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo openleader@interfreepec.it , la domanda di sostegno redatta, a pena di inammissibilità, utilizzando il modello allegato 3 e corredata della documentazione di cui all'articolo 18 (documentazione da allegare alla domanda di sostegno); entro 90 giorni dal termine di cui al comma 1 riproduce la domanda di sostegno in formato elettronico su SIAN.

Pontebba, 6 agosto 2018

IL PRESIDENTE DEL GAL OPEN LEADER
S. CONS. A R.L.:
dott.ssa Francesca Comello

bollettino ufficiale della regione autonoma friuli venezia giulia
parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fv.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali